

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 472 del 3/4/2006: Estinzione dell'IPAB "Fondazione Rosa Ravaglia Vicchi e Maria Augusta Ravaglia" di Fontanelice (BO) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/03 pag. 5
- n. 474 del 3/4/2006: Modifiche al programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera n. 2346 del 29/12/2005, e successive modifiche. Variazione di bilancio pag. 5
- n. 502 del 10/4/2006: L.R. 3/99, art. 134. Comunità Montana delle Valli del Taro e Ceno "Concessione finanziamento per l'intervento di messa in sicurezza del sito 'discarica I Piani di Tiedoli'", comune di Borgotaro. Assunzione impegno di spesa pag. 8
- n. 520 del 19/4/2006: Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04 pag. 9
- n. 637 dell'8/5/2006: Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB, ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04 pag. 9
- n. 531 del 19/4/2006: Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 - Presa d'atto del rendiconto della gestione dell'anno 2004 pag. 9
- n. 540 del 19/4/2006: Approvazione della proposta di Accordo Integrativo del Comune di Saludecio (RN) pag. 10
- n. 541 del 19/4/2006: Approvazione della proposta di Accordo Integrativo del Comune di Mirandola (MO) pag. 10
- nn. 549, 553 del 19/4/2006; nn. 562, 563, 564, 565, 566, 568 del 26/4/2006; n. 627 del 2/5/2006; nn. 633, 634, 635 dell'8/5/2006: Variazioni di bilancio pag. 10
- n. 549 del 19/4/2006: Rimborsi ai datori di lavoro per le giornate lavorative dei propri dipendenti impiegati in attività ed interventi di protezione civile ed alle Associazioni di volontariato per le spese sostenute. Variazione di bilancio pag. 17
- n. 554 del 19/4/2006: Criteri per il riparto delle risorse previste all'art. 5, punto 3 dell'Accordo sulla qualità dell'aria 2005/2006 per l'installazione di filtri anti-particolato su autobus adibiti al trasporto pubblico di linea pag. 26
- n. 557 del 19/4/2006: L.R. 9/00 e R.R. 6/01. Programmazione iniziative di spesa per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di attività comprese nella

sezione assistenza tecnica del POR dell'iniziativa comunitaria Leader Plus per l'anno 2006

- n. 632 del 2/5/2006: L.R. 9/00 e R.R. 6/01. Modifiche e integrazioni al programma di acquisizione di beni e servizi del Servizio Protezione civile nell'ambito della Direzione generale Ambiente Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2006 pag. 37
- n. 558 del 19/4/2006: Realizzazione del Sistema MTS: approvazione del programma operativo ai sensi dell'art. 4, L.R. 9/00 con le risorse a carico di tutti i soggetti partecipanti pag. 39
- n. 561 del 26/4/2006: Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Virginia Sangiorgi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 42
- n. 602 del 2/5/2006: Integrazione finanziaria del programma interventi 2005, ai sensi L.R. 11/83 - Porto fluviale di Piacenza. Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale 2334/05 pag. 43
- n. 620 del 2/5/2006: Nomina del Presidente di APT Servizi Srl e di un membro effettivo del Collegio sindacale di APT Servizi Srl pag. 43
- n. 625 del 2/5/2006: Approvazione Programma operativo annuale "Stralcio impiego mezzi aerei anno 2006" in attuazione della convenzione quadro e relativa convenzione integrativa tra Regione Emilia-Romagna e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per attività di protezione civile pag. 44

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

- n. 73 del 2/5/2006: Conferimento d'incarico professionale - ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 - in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Marcello Bignami (proposta n. 74) pag. 47

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

- n. 90 del 27/4/2006: Integrazione del "Secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in messa in sicurezza del territorio delle Gole di Scascoli in comune di Loiano (BO)". OPCM 3449/05 e OPCM 3464/05 pag. 48
- n. 99 dell'11/5/2006: Art. 6, L.R. 25/01 - Approvazione dell'accordo di programma relativo al Piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense (PR) pag. 48

DECRETO DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE

- n. 4 del 10/5/2006: Nomina del dott. Paolo Boldrini, designato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, quale Responsabile scientifico del Registro regionale delle gravi cerebrolesioni acquisite dell'Emilia-Romagna pag. 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI

- n. 5481 del 19/4/2006: Conferimento incarico di consulenza in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Francesca Palazzi, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 pag. 49

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

- n. 6356 del 9/5/2006: Sostituzione di uno dei componenti del Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della L.R. 26/03 pag. 50

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO

- n. 5401 del 18/4/2006: Conferimento di incarico professionale a Centro Ricerche Marine soc. cons. p.a. nell'ambito del progetto Interreg III A Transfrontaliero Adriatico "ADRI.BLU" ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 pag. 50
- n. 5864 del 27/4/2006: Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Valentina Gerini (ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della DG 171/06) pag. 51
- n. 5949 del 28/4/2006: Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Daniele Ascoli (ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della DG 171/06) pag. 51

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO

- n. 6443 del 10/5/2006: Nomina componenti di Nuclei regionali di valutazione di cui alle deliberazioni di Giunta regionale 459/06 e 508/06 pag. 52

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA

- n. 5044 del 10/4/2006: Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Andrea Lassandari ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 pag. 53

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ

- n. 5344 del 14/4/2006: Incarico di consulenza al dott. Marco Mobrici per attività tecnico organizzativa dei Progetti CORELOG e MATAARI e Direzione tecnica del Progetto ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01) pag. 54
- n. 5346 del 14/4/2006: Incarico di consulenza all'ing. Patrizia Mastropaolo per attività di gestione tecnica del Progetto CITEAIR in materia di impatto ambientale da traffico (art. 12, L.R. 43/01) pag. 55

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

- n. 214 dell'11/1/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2003 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ivo Cremonini, Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione. Pos. n. 7257/39 pag. 56

to della Regione Emilia-Romagna, dott. Ivo Cremonini, Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione. Pos. n. 7257/39

- n. 1161 del 2/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Francesco Taroni, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7360/88 pag. 56
- n. 1163 del 2/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Francesco Taroni, Direttore generale Agenzia Sanitaria reg.le. Pos. n. 7320/05 pag. 56
- n. 2008 del 17/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa anno 2004 presentato dal Presidente Consulta regionale Emigrazione ed Immigrazione dr. Ivo Cremonini Funzionario delegato RER - Pos. n. 7311/95 pag. 57
- n. 2207 del 21/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7324/13 pag. 57
- n. 2213 del 21/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7325/14 pag. 57
- n. 2215 del 1/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7323/12 pag. 57
- n. 2220 del 21/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7358/78 pag. 58
- n. 2222 del 21/2/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7327/17 pag. 58
- n. 4155 del 24/3/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2003 per Euro 2.388.696,85 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7240/31 pag. 58
- n. 4157 del 24/3/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7356/72 pag. 58
- n. 4159 del 24/3/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7355/69 pag. 59
- n. 4760 del 4/4/2006: Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7359/81 pag. 59

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI

- n. 5782 del 27/4/2006: L.R. 30/98. Accordi di programma 2003-2005. Concessione contributo al Comune di Montechiarugolo (PR) SK 3.2 "Percorsi urbani ciclo-pedonali". Assunzione impegno di spesa II stralcio pag. 59

“Pista ciclabile per il collegamento fra Basilicogioiano e Tortiano” – Errata corripge

- n. 5784 del 27/4/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all’Azienda ATC SpA di Bologna per l’acquisto di n. 20 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 59
- n. 5785 del 27/4/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo all’Azienda Autolinee Boldrini di Boldrini e Ranfagni Snc di San Clemente (RN) per l’acquisto di n. 1 autobus suburbano. Impegno della spesa e liquidazione acconto 50%** pag. 60
- n. 5935 del 28/4/2006: **L.R. 30/98. Concessione del contributo al Consorzio ACT di Reggio Emilia per l’acquisto di n. 12 autobus urbani a metano e n. 12 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione** pag. 60
- n. 5937 del 28/4/2006: **L.R. 30/98. Accordi programma 2003/2005. Concessione contributo al Comune di Piacenza per interventi per la mobilità sostenibile delle persone e intermodalità per lo sviluppo dei P.U.M. SK 4.1 – II stralcio. Assunzione impegno di spesa. Dichiarazione economia. Liquidazione I acconto 40%** pag. 60

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

- n. 6031 del 2/5/2006: **Modifica dei disciplinari per la produzione di materiale di propagazione certificato geneticamente e sanitariamente dell’olivo, della fragola, delle pomoidee e delle prunoidee – R.R. 2/05** pag. 61

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

- n. 5535 del 20/4/2006: **Diciassettesima determinazione di aggiornamento dell’albo acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione ai sensi della determinazione n. 2520 del 2/3/2004** pag. 62
- n. 6115 del 3/5/2006: **Diciottesima determinazione di aggiornamento dell’albo acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione ai sensi della determinazione n. 2520 del 2/3/2004** pag. 63

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO RURALE

- n. 6458 del 10/5/2006: **Iniziativa comunitaria Leader Plus. Attuazione deliberazione 1440/02. Concessione finanziamenti per la realizzazione dei piani di azione locale. Annualità 2006** pag. 63

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

- n. 18725 del 16/12/2005: **(IIIBP1995) – Condominio Villaggio Ortensia – Domanda 10/12/2005 di concessione di derivazione d’acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi private, dalle falde sotterranee comuni di Collecchio (PR), località Lemignano. R.R. n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5, 6. Provvedimento di reiezione della domanda – art. 96, T.U. 1775/33 sulle acque e impianti elettrici** pag. 70

AVVISI DI NOMINA DI COMPETENZA REGIONALE**COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA**

Nomina del delegato regionale in seno al Consiglio dei delegati e della Deputazione amministrativa del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano-Romagnolo pag. 70

COMUNICATI REGIONALI**COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA**

Avviso di pubblico sorteggio, ai sensi della determinazione del Direttore generale all’Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica n. 4100 del 14 maggio 2002 di parziale modifica ed integrazione della precedente determinazione 5243/97, ai fini di determinare i nominativi dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge 662/96 pag. 71

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ

Valori agricoli medi determinati dalle Commissioni provinciali per l’anno 2005 in attuazione dell’art. 25 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 – Avviso di rettifica ed integrazione pag. 71

COMUNICATO DEL DIRETTORE AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI

Acquisizione degli elementi giuridico-contabili delle aziende operanti nel settore del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna beneficiarie del contributo previsto dal contratto nazionale autoferrotrotranvieri 2004-2007 (attuazione dell’art. 1 del DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22 aprile 2005, n. 58). Contributo anno 2006 pag. 74

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO MONITORAGGIO DEL SISTEMA INSEDIATIVO

- Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 77
- Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) I stralcio – Infrastrutture (art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20) pag. 77

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA PANARO E SECCHIA – REGGIO EMILIA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 77

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA PANARO E SECCHIA – MODENA

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 77

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA – MODENA

Avviso relativo all’elenco delle domande di concessione, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 7 del 14/4/2004 pag. 77

COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 78

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione delle concessioni preferenziali di acqua pubblica in comune di Budrio – Determina 6374/06 pag. 80

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 87

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 88

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 88

**COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domanda di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 88

**COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 89

**PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE
L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA
DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

– REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 90

– ARNI – AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA – BORETTO (Reggio Emilia) pag. 91

– PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 91

– PROVINCIA DI PARMA pag. 93

– COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna) pag. 93

– COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena) pag. 93

– COMUNE DI CONSELICE (Ravenna) pag. 94

– COMUNE DI COPPARO (Ferrara) pag. 94

– COMUNE DI FAENZA (Ravenna) pag. 94

– COMUNE DI FORLÌ pag. 95

– COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma) pag. 95

– COMUNE DI MONTERENZIO (Bologna) pag. 96

– COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (Modena) pag. 96

– COMUNE DI REGGIOLO (Reggio Emilia) pag. 96

**ATTI E COMUNICAZIONI
DI ENTI LOCALI**

Province di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Ravenna, pag. 97
Reggio Emilia, Rimini; Comunità Montana Unione Valle del Samoggia – Castello di Serravalle (BO); Comunità Valli del Nure e dell'Arda – Bettola (PC); Comuni di Anzola dell'Emilia, Bagnacavallo, Bazzano, Berceto, Borgonovo Val Tidone, Budrio, Castelfranco Emilia, Castel Guelfo di Bologna, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cento, Cesena, Correggio, Felino, Ferrara, Ferriere, Fidenza, Finale Emilia, Fontanelice, Formigine, Gattatico, Maranello, Marano sul Panaro, Monghidoro, Montefiore Conca, Morfaso, Ozzano dell'Emilia, Parma, Pavullo nel Frignano, Piacenza, Pianoro, Pieve di Cento, Podenzano, Quattro Castella, Reggio Emilia, Rimini, Sogliano al Rubicone, Spilamberto, Tresigallo, Verucchio, Vignola; ATC SpA – Bologna – Comune di Bologna

Modifiche statuti dei Comuni di Montefiorino, Pavullo nel Frignano, Savignano sul Rubicone pag. 114

Accordo di programma del Comune di Fidenza pag. 114

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio della Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Ravenna; della Provincia di Modena; dei Comuni di Calderara di Reno, Cesena, Collecchio, Ferrara, Fidenza, Forlì, Imola, Loiano, Modena, Parma, Ravenna, Santarcangelo di Romagna, Vignola; Consorzio Attività Produttive Aree e Servizi – Modena pag. 118

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Casalecchio di Reno pag. 124

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate dalle Province di: Bologna, Ferrara, Parma; da HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna pag. 124

Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile presentata da ATO 5 – Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Bologna pag. 127

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2006, n. 472

Estinzione dell'IPAB "Fondazione Rosa Ravaglia Vicchi e Maria Augusta Ravaglia" di Fontanelice (BO) ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/03

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2006, n. 474

Modifiche al programma per l'acquisizione di beni e servizi approvato con delibera n. 2346 del 29/12/2005, e successive modifiche. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9;
- il R.R. 14 marzo 2001, n. 6;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40;
- le LL.RR. 22 dicembre 2005, n. 20 e 21;

richiamata la propria deliberazione n. 2346 del 29/12/2005, e successive modifiche, di approvazione del Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica per l'esercizio finanziario 2006, articolato in "Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al sistema informativo regionale, al Piano telematico regionale, alla Formazione e innovazione organizzativa" e "Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati";

ravvisata, in relazione a specifica ricognizione effettuata dalla struttura competente, la necessità di apportare ulteriori modifiche alla suddetta programmazione;

dato atto che, al fine di rendere possibili le integrazioni necessarie, occorre apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 variazioni compensative fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima Unità previsionale di base;

richiamato, in particolare l'art. 31 "Variazioni di bilancio", comma 4, lettera b), della L.R. 40/01 che prevede, fra l'altro, che la Giunta regionale possa provvedere con proprio atto ad apportare variazioni compensative fra capitoli appartenenti alla medesima Unità previsionale di base;

dato atto che nell'Unità previsionale di base 1.2.1.1.620 "Spese generali di funzionamento" sono tra l'altro compresi i seguenti Capitoli di bilancio:

- 04340 "Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per uffici e servizi (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n.10)";
- 04355 "Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni";
- 04380 "Spese d'ufficio";
- 05040 "Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture";

atteso altresì che, le riduzioni di quote programmate per acquisizione di beni e servizi standardizzati per l'esercizio 2006 a valere sui Capitoli di spesa 04340 e 04355, secondo quanto si evince dalle tabelle di seguito riportate, rendono disponibili, nell'ambito dei rispettivi stanziamenti, risorse necessarie per

(omissis)

delibera:

1) di approvare l'estinzione dell'IPAB "Fondazione Rosa Ravaglia Vicchi e Maria Augusta Ravaglia" di Fontanelice (BO);

2) di disporre che il patrimonio di proprietà dell'Ente sia trasferito al Comune di Fontanelice (BO) con vincolo di destinazione a servizi rivolti alla popolazione minorile;

3) di disporre altresì il trasferimento al Comune di Fontanelice (BO) di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'IPAB, nonché della documentazione amministrativo-contabile della medesima;

4) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

garantire le variazioni compensative di seguito proposte, al fine di integrare attività del Programma medesimo, sulla base della specifica ricognizione dei fabbisogni effettuata dalla struttura competente:

- nell'ambito della UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento:
 - per un importo di Euro 150.000,00 dal Capitolo 04340 "Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per uffici e servizi (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n. 10)" al Capitolo 05040 "Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture";
 - per un importo di Euro 250.000,00 dal Capitolo 04355 "Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni" al Capitolo 05040 "Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture";
 - per un importo di Euro 175.000,00 dal Capitolo 04380 "Spese d'ufficio" al Capitolo 05040 "Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture";

atteso, quindi, che occorre rettificare la programmazione precedentemente approvata, per attività a valere sui capitoli di spesa sotto indicati, afferenti alla UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento, come segue:

Cap. 04340 – Manutenzione, rinnovazione ed acquisto di mobili, suppellettili, macchine ed attrezzature varie per uffici e servizi (art. 4, L.R. 25 febbraio 2000, n. 10).

Da:

1. Acquisto e manutenzione di attrezzature, suppellettili, mobili per ufficio, macchine	150.000,00
2. Spese in economia	150.000,00
Cap. 04340	300.000,00

A:

1. Acquisto e manutenzione di attrezzature, suppellettili, mobili per ufficio, macchine	0,00
2. Spese in economia	150.000,00
Cap. 04340	150.000,00

Cap. 04355 – Spese per gli impianti di comunicazione e trasmissione delle informazioni

Da:

1. Acquisto e manutenzione apparecchiature per la comunicazione, trasmissione dati e fonia, canoni di concessione per frequenze	400.000,00
2. Spese in economia	50.000,00
Cap. 04355	450.000,00

A:

1. Acquisto e manutenzione apparecchiature per la comunicazione, trasmissione dati e fonia, canoni di concessione per frequenze	150.000,00
2. Spese in economia	50.000,00

Cap. 04355 200.000,00

Cap. 05040 – Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture

Da:

1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente 611.000,00
2. Manutenzione autoveicoli 80.000,00
3. Carburante per autoveicoli 126.000,00
4. Servizi accessori 170.000,00
5. Spese in economia 93.000,00

Cap. 05040 1.080.000,00

A:

1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente 1.171.000,00
2. Manutenzione autoveicoli 80.000,00
3. Carburante per autoveicoli 251.000,00
4. Servizi accessori 170.000,00
5. Spese in economia 113.000,00

Cap. 05040 1.785.000,00

ravvisata, inoltre, la necessità di apportare al suddetto “Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati”, Allegato 2) parte integrante della citata deliberazione 2346/05, le seguenti ulteriori modificazioni concernenti:

- l’aggiornamento parziale della programmazione riferita a singole attività previste nell’ambito del Capitolo 04440, che non comporta oneri aggiuntivi rispetto alla spesa complessivamente programmata, secondo quanto evidenziato nell’apposita tabella;
- la programmazione di attività contrattuali pluriennali da realizzare con risorse allocate al Cap. 05040 “Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture”:

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento – Cap. 04440 – Spese per l’acquisto di pubblicazioni, rassegne, riviste specializzate, ecc.

DA:

Attività	Importi programmati Euro
1. Acquisto di spazi informativi, pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti	181.000,00
2. Spese in economia	176.000,00
3. Spese in economia relative ai budget assegnati alle singole Direzioni/strutture, secondo i seguenti importi: Presidenza della Giunta: Euro 14.000,00 Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali: Euro 4.000,00 Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica: Euro 7.000,00 Direzione generale Affari istituzionali e legislativi: Euro 15.000,00 Direzione generale Programmi e Intese, Relazioni europee e Cooperazione internazionale: Euro 3.000,00 Direzione generale Agricoltura: Euro 4.000,00 Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa: Euro 6.000,00 Direzione generale Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità: Euro 6.000,00 Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro: Euro 4.000,00 Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo: Euro 4.000,00 Direzione generale Sanità e Politiche sociali: Euro 3.000,00	70.000,00
Cap. 04440	427.000,00

A:

Attività	Importi programmati Euro
1. Acquisto di spazi informativi, pubblicazioni, riviste, quotidiani su diversi supporti	181.000,00
2. Spese in economia	150.000,00
3. Spese in economia relative ai budget assegnati alle singole Direzioni/strutture, secondo i seguenti importi: Presidenza della Giunta: Euro 40.000,00 Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali: Euro 4.000,00 Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica: Euro 7.000,00 Direzione generale Affari istituzionali e legislativi: Euro 15.000,00 Direzione generale Programmi e Intese, Relazioni europee e Cooperazione internazionale: Euro 3.000,00 Direzione generale Agricoltura: Euro 4.000,00 Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa: Euro 6.000,00 Direzione generale Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità: Euro 6.000,00 Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro: Euro 4.000,00 Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo: Euro 4.000,00 Direzione generale Sanità e Politiche sociali: Euro 3.000,00	96.000,00
Cap. 04440	427.000,00

Direzione generale Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica – Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati – Es. 2007

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento – Cap. 05040 – Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture:

Capitolo 5040, obiettivo: garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori:

Attività	Importi programmati Euro
1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente	600.000,00
2. Manutenzione autoveicoli	0,00
3. Carburante per autoveicoli	200.000,00
4. Servizi accessori	0,00
5. Spese in economia	0,00
	800.000,00

Direzione generale Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica – Programma di acquisizione di beni e servizi standardizzati – Es. 2008

UPB 1.2.1.1.620 – Spese generali di funzionamento – Cap. 05040 – Spese per il servizio automobilistico e per il rinnovo del parco autovetture

Cap. 5040, obiettivo: garantire la disponibilità e la funzionalità dei mezzi per la mobilità individuale necessaria allo svolgimento delle attività da parte del personale regionale e degli amministratori:

Attività	Importi programmati Euro
1. Acquisto e noleggio auto con o senza conducente	600.000,00

2. Manutenzione autoveicoli	0,00
3. Carburante per autoveicoli	200.000,00
4. Servizi accessori	0,00
5. Spese in economia	0,00
	800.000,00

ravvisata, infine, in relazione a specifica ricognizione effettuata dalla struttura competente, la necessità di apportare al "Programma di acquisizione di beni e servizi non standardizzati per le spese relative al Sistema informativo regionale, al Piano telematico regionale, alla Formazione e innovazione organizzativa", Allegato 1) parte integrante della propria deliberazione n. 2346 del 29/12/2005 già parzialmente modificato secondo i dati riportati nelle sotto indicate tabelle, le seguenti integrazioni:

- con riferimento ad attività connesse all'obiettivo A., prevedendo la programmazione di risorse allocate ai Capitoli di spesa 3982 "Spese per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro tra il Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna, in materia di società dell'informazione (del. CIPE 9 maggio 2003, n. 17; Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali aggiornamento normativo" afferente all'UPB 1.2.1.2.1210 "Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali", 3984 "Spese per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro tra il Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna, in materia di società dell'informazione (del. CIPE 9 maggio 2003, n. 17) – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.2.1.3.1580 "Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali", in base anche alla variazione di bilancio apportata con propria deliberazione 303/06, nonché al Capitolo, istituito con propria deliberazione 393/06, 3988 "Spese per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della Società dell'informazione (Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali", afferente all'UPB 1.2.1.2.1210 "Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali", del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come di seguito riportato:

Da:

Obiettivo: A. Sviluppo delle iniziative del Piano telematico regionale

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
280.000,00	10.000,00	3937
1.020,00	1.020,00	3942
30.000,00	3.400,00	3944
40.000,00	2.380,00	3948
8.000,00		3968
34.000,00	10.000,00	3902

Totale Obiettivo: Euro 393.020,00

A:

Obiettivo: A. Sviluppo delle iniziative del Piano telematico regionale

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
280.000,00	10.000,00	3937
1.020,00	1.020,00	3942
30.000,00	3.400,00	3944
40.000,00	2.380,00	3948
8.000,00		3968
246.700,00		3982
1.260.000,00		3984
82.700,00		3988
34.000,00	10.000,00	3902

Totale Obiettivo: Euro 1.982.420,00

- con riferimento ad attività connesse all'obiettivo B., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 3984 "Spese per l'attuazione dell'Accordo di programma quadro

tra il Governo della Repubblica e la Regione Emilia-Romagna, in materia di Società dell'informazione (del. Cipe 9 maggio 2003, n. 17) – Mezzi statali" afferente all'UPB 1.2.1.3.1580 "Società dell'informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come segue:

Da:

Obiettivo: B. Sviluppo della infrastruttura di Rete telematica regionale

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
263.600,00		3982
300.000,00		3984
9.610.320,00		3937

Totale Obiettivo: Euro 10.173.920,00

A:

B. Obiettivo: B. Sviluppo della infrastruttura di Rete telematica regionale

Importi programmati – Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
263.600,00		3982
790.000,00		3984
9.610.320,00		3937

Totale Obiettivo: Euro 10.663.920,00

- con riferimento ad attività connesse all'Obiettivo D., per la quota specificatamente programmata a valere sul Cap. 3902 "Spese per la manutenzione, gestione e funzionamento delle attrezzature, delle procedure informatiche e delle banche dati dei servizi regionali nonché per il supporto allo sviluppo del Sistema informativo regionale (art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" afferente all'UPB 1.2.1.1.850 "Sistema informativo regionale: manutenzione e sviluppo del Sistema informatico di base" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come segue:

Da:

Obiettivo: D. Iniziative di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema informativo regionale (S.I.R.)

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
111.260,00	21.620,00	3905
24.000,00		3910
20.000,00	20.000,00	3902

Totale Obiettivo: Euro 155.260,00

A:

Obiettivo: D. Iniziative di supporto per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistema informativo regionale (S.I.R.)

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
111.260,00	21.620,00	3905
24.000,00		3910
140.000,00	40.000,00	3902

Totale Obiettivo: Euro 275.260,00

- con riferimento ad attività connesse all'Obiettivo I., Cap. 3913 "Spese per la realizzazione del Sistema informativo regionale, Comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11)" afferente all'U.P.B. 1.2.1.2. 1150 "Sistemi informativi regionali, comunicazione pubblica ed elaborazione statistica" del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, come segue:

Da:

Obiettivo: I. Sviluppo della comunicazione e del sistema URP

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
100.000,00	20.000,00	3909
47.310,00		3902

Totale obiettivo: Euro 147.310,00

A:

Obiettivo: I. Sviluppo della comunicazione e del sistema URP

Importi programmati Euro	Di cui per spese in economia – Euro	Capitolo
100.000,00	20.000,00	3909
47.310,00		3902
130.000,00		3913

Totale obiettivo: Euro 277.310,00

Richiamate le proprie deliberazioni 447/03, 2697/04 e 1594/05;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa, espresso dal Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica, dott. Gaudenzio Garavini, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria delibera 447/03 e successive modifiche;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti, ai sensi della sopra citata deliberazione 447/03;
- su proposta congiunta:
 - dell'Assessore alle "Attività produttive, Sviluppo economico, Piano telematico",
 - dell'Assessore alla "Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione",
 - del Vice Presidente e Assessore a "Finanze, Europa",

a voti unanimi e palesi, delibera:

(omissis)

2) di approvare, per i motivi esposti in premessa, le modifiche e le integrazioni, così come analiticamente descritte in narrativa e qui Intese integralmente richiamate, al "Programma di acquisizione di beni e servizi della Direzione generale Organizzazione Sistemi informativi e Telematica per l'anno 2006. Conferma della programmazione a valere per l'anno 2007 approvata con delibera G.R. 2804/04 e successive modifiche" approvata con propria delibera n. 2346 del 29/12/2005, e successive modifiche;

3) di dare atto che:

- le modifiche e le integrazioni di cui al punto 2) che precede comportano variazioni alle quote complessivamente programmate per acquisizione di beni e/o servizi, standardizzati e non standardizzati secondo la suddivisione indicata nella propria deliberazione 2346/05 sopra citata, desumibili dalle singole tabelle riportate in premessa e qui Intese integralmente richiamate, a valere sui capitoli di spesa del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008, nelle medesime indicati;
- l'ammontare delle variazioni in diminuzione o in aumento alla programmazione precedentemente approvata si desume, come sopra indicato, dalle citate tabelle e gli oneri finanziari conseguenti alle variazioni in aumento rientrano nei limiti degli stanziamenti previsti per i rispettivi capitoli, sulla base anche delle variazioni apportate con il presente provvedimento;

4) di confermare, in relazione all'attuazione delle iniziative di spesa programmate con il presente provvedimento, quanto disposto con la propria citata delibera n. 2346 del 29/12/2005 e successive modifiche, per quanto applicabile e non modificato con il presente atto;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, così come disposto dall'art. 4 della L.R. 9/00 e dall'art. 2 del R.R. 6/01 e, per estratto, ai sensi dell'art. 31, comma 8, della L.R. 40/01, relativamente al precedente punto 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 aprile 2006, n. 502

L.R. 3/99, art. 134. Comunità Montana delle Valli del Taro e Ceno "Concessione finanziamento per l'intervento di messa in sicurezza del sito 'discarica I Piani di Tiedoli'", comune di Borgotaro. Assunzione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

a) di prendere atto che la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno con propria deliberazione di Giunta n. 34 del 15 marzo 2006, ha approvato il progetto definitivo – esecutivo denominato "Messa in sicurezza della discarica I Piani di Tiedoli", comune di Borgotaro per un importo complessivo di Euro 250.000,00;

b) di dare atto che il quadro economico – finanziario è così articolato:

1) copertura definitiva V vasca	Euro 111.215,50
2) lavori di messa in sicurezza vasche di stoccaggio	Euro 88.109,16
Totale – Lavori da appaltare (base asta)	Euro 199.324,66
3) oneri per la sicurezza (2% voce 1)	Euro 2.224,31
4) oneri per la sicurezza (2% voce 2)	Euro 1.762,18
Totale – Oneri per la Sicurezza	Euro 3.986,49
5) spese tecniche (2% sulle voci 1 e 2)	Euro 3.986,49

6) IVA 20% (sulle voci 1, 2, 3, 4 e 5)	Euro 41.459,52
7) imprevisti (compreso IVA)	Euro 1.242,84
Totale	Euro 250.000,00

c) di assegnare e concedere, in base a quanto espresso in premessa, la somma di Euro 250.000,00, quale finanziamento per l'esecuzione dei lavori di cui al precedente punto 1) a favore della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno;

d) di imputare la suddetta spesa di Euro 250.000,00 al n. 1494 di impegno sul Capitolo 37374 "Finanziamenti a favore dei soggetti pubblici attuatori di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale delle aree pubbliche o soggette ad uso pubblico (art. 134, comma 3, L.R. 3/99)" di cui all'UPB 1.4.2.3. 14220 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

e) di dare atto che alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente competente con propri atti formali, ai sensi della L.R. 40/01, sulla base di quanto stabilito dall'art. 14 della L.R. 29/85, nonché in adempimento alle disposizioni contenute nella propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003 e successive modificazioni;

f) di stabilire che la Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno, quale soggetto attuatore e destinatario del suddetto finanziamento, dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:

- individuazione del soggetto esecutore dell'intervento nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti di opere e/o di servizi pubblici;
- consegna dei lavori entro 180 giorni dalla approvazione del progetto esecutivo. Nel verbale dovrà essere riportato il ter-

- mine entro il quale saranno completate le opere, termine che non dovrà superare 1 anno dalla data di consegna dei lavori;
- invio al Servizio regionale competente di copia dell'atto di aggiudicazione dell'appalto, del verbale e del contratto di appalto;
 - g) di stabilire inoltre che le eventuali economie di spesa ac-

certate restano a disposizione della Regione Emilia-Romagna, mentre l'eventuale eccedenza di spesa resta a totale carico della Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno;

h) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27, terzo comma della L.R. 32/93.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 520

Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

- di chiedere chiarimenti in merito alla deliberazione n. 1 del 22 febbraio 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Scuola materna Guglielmo Raisini" di Modena, avente ad oggetto "Conto consuntivo esercizio finanziario 2005 – Approvazione";
- di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2006, n. 637

Controllo preventivo di legittimità sulle deliberazioni delle IPAB, ai sensi degli artt. 49 e 50 della L.R. 6/04

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

- di chiedere chiarimenti, per le motivazioni citate in premessa, in merito ai seguenti provvedimenti:
- 1) deliberazione n. 7 del 15 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "O.P.SS. Bordone e Macario" di Sogliano al

Rubicone (FC), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 – Ridefinizione delle rette di ricovero";

- 2) deliberazione n. 6 dell'1 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Casa protetta Sandro Pertini" di Crevalcore (BO), avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006";
- 3) deliberazione n. 10 del 21 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Opera Pia Ospedale S. Antonio Abate" di Roncofreddo (FC), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2006";
- 4) deliberazione n. 4 del 2 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Centro sociale Giovannini, Mignani, Baccharini" di Castrocaro Terme (FC), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione 2006";
- 5) deliberazione n. 19 del 28 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Amministrazione Istituti ed Opere Pie Unite S. Domenico e Villa Donini" di Budrio (BO), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006";
- 6) deliberazione n. 14 del 6 aprile 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "O.P. Santa Maria in Tossignano" di Borgo Tossignano (BO), avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di previsione e rette di mantenimento anno 2006";
- 7) deliberazione n. 4 del 30 gennaio 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Delia Repetto" di Castelfranco Emilia (MO), avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 – provvedimenti";
- 8) deliberazione n. 24 del 31 marzo 2006, trasmessa per il controllo dall'IPAB "Casa Insieme" di Cesena (FC), avente ad oggetto "Aggiornamento del 23/2/2006 – Approvazione Bilancio di previsione 2006 e conseguente determinazione retta Casa protetta e RSA";

– di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 531

Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 38 della L.R. n. 24 del 9/8/2001 – Presa d'atto del rendiconto della gestione dell'anno 2004

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Richiamati:

- l'art. 11 della Legge n. 431 del 9/12/1998 che ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
 - la L.R. n. 24 del 9/8/2001, art. 38, che ha istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo regionale;
 - la propria deliberazione n. 269 del 14/2/2005 con cui al punto si è provveduto a disciplinare il rendiconto del Fondo regionale per l'anno 2004;
- considerato che la propria deliberazione 269/05 sopra citata ha stabilito che i Comuni beneficiari di contributi nell'anno

2003 devono provvedere a consuntivo alla trasmissione al Servizio regionale Politiche abitative del rendiconto del Fondo regionale entro e non oltre trenta giorni dalla espressa richiesta regionale avvenuta con circolare prot. 3864 del 21/2/2005 e cioè entro il 22/3/2005;

preso atto che i Comuni beneficiari nell'anno 2004 hanno provveduto ad effettuare il rendiconto ai sensi della sopra citata propria deliberazione tranne alcuni Comuni che hanno inviato il rendiconto posteriormente al 22/3/2005;

ritenuto di prorogare il termine previsto per il rendiconto al 31/3/2006;

richiamate la propria deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, n. 2832 del 17 dicembre 2001 "Riorganizzazione delle posizioni dirigenziali della Giunta regionale – Servizi e Professionali";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, arch. Giovanni De Marchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03;

su proposta dell'Assessore competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di prendere atto dell'avvenuto rendiconto ai sensi della propria deliberazione n. 269 del 14/2/2005 da parte dei Comuni beneficiari nell'anno 2004 dei contributi relativi al Fondo regionale, e di prorogare al 31/3/2006 il termine previsto per la

trasmissione al Servizio regionale Politiche abitative del rendiconto della gestione dell'anno 2004;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 540

Approvazione della proposta di Accordo Integrativo del Comune di Saludecio (RN)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto sopra descritto che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di Accordo di Programma Integrativo del PRU "Castello di Cerreto" nel comune di Saludecio (RN), richiamata in premessa, di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, con evidenziate le modifiche sostanziali stabilite in sede di Conferenza di Programma e dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Riqualificazione Urbana della Regione Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, per i finanziamenti a favore del Comune di Saludecio (RN), secondo gli importi espressamente indicati nell'Accordo di Programma Integrativo di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente atto, già previsti e programmati nella deliberazione del Consiglio regionale 88/00 e nella propria deliberazione 2418/01, si conferma quanto già previsto nella propria deliberazione n. 2672 del 23/12/2002 e ribadito nella propria deliberazione n. 301 del 14/2/2005;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma Integrativo provvederà per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del succitato Decreto del Presidente della Giunta regionale 189/05, o l'Assessore regionale alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" dottor Luigi Gilli, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Direttore generale dell'Area "Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità" arch. Giovanni De Marchi, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio "Riqualificazione Urbana", arch. Michele Zanelli;

4) di dare atto, infine, che alla concessione e liquidazione dei contributi a favore del Comune di Saludecio (RN) provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, previa sottoscrizione dell'Accordo Integrativo oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nell'accordo stesso e in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio regionale 133/00 e successive modificazioni e dalla propria deliberazione 899/02;

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 541

Approvazione della proposta di Accordo Integrativo del Comune di Mirandola (MO)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto sopra descritto che si intende integralmente riportato, i contenuti della proposta di Accordo di Programma Integrativo del PRU "Comparto Ex Milizia" nel comune di Mirandola (MO), richiamata in premessa, di cui all'Allegato "A" parte integrante della presente deliberazione, con evidenziata la modifica sostanziale stabilita in sede di Conferenza di Programma e le ulteriori modifiche non sostanziali apportate al testo dell'accordo e dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Riqualificazione Urbana della Regione Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, per le considerazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, per i finanziamenti a favore del Comune di Mirandola (MO), secondo gli importi espressamente indicati nell'Accordo di Programma Integrativo di cui all'Allegato "A" parte integrante del presente atto, già previsti e programmati nella deliberazione del Consiglio regionale 88/00 e nella propria deliberazione 2418/01, si conferma quanto già previsto nella propria deliberazione n. 1520 del 2/8/2002;

3) di dare atto che alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma Integrativo provvederà per la Regione Emilia-Romagna, ai sensi del succitato Decreto del Presidente della Giunta regionale 189/05, o l'Assessore regionale alla "Programmazione e Sviluppo territoriale. Cooperazione col sistema delle Autonomie. Organizzazione" dottor Luigi Gilli, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Direttore generale dell'Area "Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità" arch. Giovanni De Marchi, o nel caso di sua indisponibilità in alternativa e disgiuntamente da esso, il Responsabile del Servizio "Riqualificazione Urbana", arch. Michele Zanelli;

4) di dare atto, infine, che alla concessione e liquidazione dei contributi a favore del Comune di Mirandola (MO) provvederà il Dirigente competente con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente, previa sottoscrizione dell'Accordo Integrativo oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nell'accordo stesso e in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione del Consiglio regionale 133/00 e successive modificazioni e dalla propria deliberazione 899/02;

5) di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 549

Rimborsi ai datori di lavoro per le giornate lavorative dei propri dipendenti impiegati in attività ed interventi di protezione civile ed alle associazioni di volontariato per le spese sostenute. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di Euro 21.007,72 di cui alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione civile, prot. n. DPC/AFI/0051544, del 14 ottobre 2005, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.3900 – Trasferimenti dallo Stato per l'attuazione delle funzioni e compiti amministrativi conferiti a norma della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

Stanziamento di competenza	Euro	21.007,72
Stanziamento di cassa	Euro	21.007,72

Cap. 02721 – Assegnazioni dello Stato per l'esercizio delle funzioni in materia di protezione civile conferite alle Regioni ai sensi dell'art. 108 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112, in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 (art. 108 DLgs 31 marzo 1998, n. 112).

Stanziamento di competenza	Euro	21.007,72
Stanziamento di cassa	Euro	21.007,72

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali.

Stanziamento di competenza	Euro	21.007,72
Stanziamento di cassa	Euro	21.007,72

Cap. 47120 – Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dall'art. 108 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile (art. 108, DLgs 31 marzo 1998, n. 112) – Mezzi statali.

Stanziamento di competenza	Euro	21.007,72
Stanziamento di cassa	Euro	21.007,72

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 553

Legge 135/01 – Progetto interregionale ospitalità nei borghi. Partecipazione finanziaria della Regione Emilia-Romagna alla Fiera Euroflora. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate e a norma del comma 4, lettera b) dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", della L.R. 40/01, le seguenti variazioni all'Unità previsionale di base 1.3.3.2.9100 "Interventi per la promozione del turismo regionale" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

Cap. 25542 – Contributi a favore di soggetti pubblici e privati, di cui all'art. 5, comma 1, per la realizzazione di progetti finalizzati nell'ambito dell'offerta turistica regionale (art. 11, comma 2, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40).

Stanziamento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	18.000,00

Variazioni in aumento

Cap. 25518 – Spese per la realizzazione di progetti aventi caratteristiche di rilevante innovazione all'interno dell'offerta turistica regionale ovvero aventi rilevante valore di sperimentabilità (art. 8, comma 3, L.R. 11 gennaio 1993, n. 3, abrogata; art. 11, comma 3, L.R. 23 dicembre 2002, n. 40).

Stanziamento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	18.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 562

Assegnazione dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di programma stralcio stipulato l'1 settembre 2004 con il Ministero della Salute – Legge 67/88 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 4.275.000,00 Euro, per la realizzazione dell'intervento citato in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 4.14.10100 – Assegnazioni dello Stato per ammodernamento tecnologico e ristrutturazione del patrimonio sanitario.

Stanziamento di competenza	Euro	4.275.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	4.275.000,00

Cap. 02989 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione degli interventi previsti negli Accordi di programma stralcio con il Ministero della Salute (art. 20 Legge 11 marzo 1988, n. 67; delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 65; delibera CIPE 20 dicembre 2004, n. 63).

Stanziamento di competenza	Euro	4.275.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	4.275.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in diminuzione

UPB 1.7.2.3.29150 – Fondi speciali per provvedimenti legislativi in corso di approvazione.

Stanziamento di competenza	Euro	225.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	225.000,00

Cap. 86500 – Fondo speciale per far fronte ai provvedimenti legislativi regionali in corso di approvazione – spese di investimento (elenco n. 5 annesso alla presente legge). Voce n. 6.

Stanziamento di competenza	Euro	225.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	225.000,00

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.3.19051 – Ammoderna-

mento del patrimonio sanitario pubblico – Risorse statali.

Stanziamiento di competenza	Euro	4.275.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	4.275.000,00

Cap. 65719 – Interventi per l'attuazione degli investimenti previsti dagli Accordi di programma stipulati con il Ministero della Salute – Area Sanitaria (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67; delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 65 e delibera CIPE 20 dicembre 2004, n. 63) – Mezzi statali.

Stanziamiento di competenza	Euro	4.275.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	4.275.000,00

UPB 1.5.1.3.19050 – Ammodernamento del patrimonio sanitario pubblico.

Stanziamiento di competenza	Euro	225.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	225.000,00

Cap. 65717 – Interventi per l'attuazione degli investimenti previsti dall'Accordo di programma stralcio stipulato l'1 settembre 2004 con il Ministero della Salute – Area Sanitaria (art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67) – Quota di finanziamento regionale.

Stanziamiento di competenza	Euro	225.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	225.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 563

Assegnazione dello Stato per interventi urgenti di protezione civile – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 1.650.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 4.14.9750 – Assegnazioni dello Stato per interventi urgenti di protezione civile.

Stanziamiento di competenza	Euro	1.650.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.650.000,00

Cap. 03419 – Assegnazione dello Stato per il finanziamento di interventi urgenti da realizzare per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici (direttiva Presidente Consiglio dei Ministri 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006). Nuova istituzione.

Stanziamiento di competenza	Euro	1.650.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.650.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.4.4.2.17101 – Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali.

Stanziamiento di competenza	Euro	1.650.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.650.000,00

Cap. 47186 – Interventi urgenti da realizzare in attuazione degli "Indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici" (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa.

Stanziamiento di competenza	Euro	1.400.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	1.400.000,00

Cap. 47188 – Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per il finanziamento di interventi urgenti da realizzare in attuazione degli "Indirizzi operativi per prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici" (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 2005; DPCM 19 gennaio 2006) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Ambiente e Difesa del suolo e della costa.

Stanziamiento di competenza	Euro	250.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	250.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 564

Assegnazione dello Stato per l'attuazione di progetti per lo sviluppo delle Società dell'Informazione – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 18.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.320 – Assegnazioni dello Stato per l'attuazione del Programma E-Government.

Stanziamiento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	18.000,00

Cap. 03199 – Assegnazione dello Stato per il tramite del CNIPA per l'attuazione di progetti per lo sviluppo della Società dell'Informazione (Legge 23 dicembre 2000, n. 388).

Stanziamiento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	18.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.2.1210 – Società dell'Informazione nell'Emilia-Romagna – Risorse statali.

Stanziamento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	18.000,00
Cap. 03988 – Spese per la realizzazione dei progetti per lo sviluppo della Società dell'Informazione (Legge 23 dicembre 2000, n. 388) – Mezzi statali.		
Stanziamento di competenza	Euro	18.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	18.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 565

Progetto Prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria (INFF-OSS) di cui alla DGR 1506/05. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'avvenuta registrazione del decreto approvativo dell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna – Agenzia Sanitaria regionale per la realizzazione del progetto “Prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria (INF-OSS)”, nell'ambito dell'area progettuale “Malattie infettive e diffuse” di cui al programma 2004 del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle malattie (CCM), di cui alla propria deliberazione 1506/05;

2) di prendere atto, altresì, che l'assegnazione attribuita alla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento del progetto di cui al precedente punto 1) ammonta a Euro 600.000,00;

3) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazione in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria.

Stanziamento di competenza	Euro	600.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	600.000,00

Cap. 2939 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del progetto “Prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria (INF-OSS)” (convenzione del 7/10/2005 con Ministero Sanità). Nuova istituzione.

Stanziamento di competenza	Euro	600.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	600.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali.

Stanziamento di competenza	Euro	600.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	600.000,00

Cap. 58127 – Spese per la realizzazione del progetto “Prevenzione e controllo delle infezioni associate all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria (INF-OSS)” (convenzione Ministe-

ro della Salute del 7 ottobre 2005) – Mezzi statali – Nuova istituzione. Direzione generale Sanità e Politiche Sociali.

Stanziamento di competenza	Euro	600.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	600.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 566

Progetto Sorveglianza della tubercolosi e delle resistenze ai farmaci antitubercolari di cui alla DGR 2285/05. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'avvenuta registrazione del decreto approvativo dell'accordo di collaborazione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna – Agenzia Sanitaria regionale per la realizzazione del progetto “Sorveglianza della tubercolosi e delle resistenze ai farmaci antitubercolari”, sottoprogetto “Sorveglianza della tubercolosi”, nell'ambito dell'area progettuale “Malattie infettive e diffuse” di cui al programma 2004 del Centro nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle malattie (CCM), di cui alla propria deliberazione 2285/05;

2) di prendere atto, altresì, che l'assegnazione attribuita alla Regione Emilia-Romagna per il finanziamento del progetto di cui al precedente punto 1) ammonta a Euro 130.000,00;

3) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazione in aumento

UPB 2.3.1350 – Assegnazioni dello Stato per programmi di interesse nazionale relativi all'assistenza sanitaria.

Stanziamento di competenza	Euro	130.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	130.000,00

Cap. 2937 – Assegnazione dello Stato per la realizzazione del progetto “Sorveglianza della tubercolosi e delle resistenze ai farmaci antitubercolari”, sottoprogetto “Sorveglianza della tubercolosi” (convenzione del 24/1/2006 con Ministero della Salute). Nuova istituzione.

Stanziamento di competenza	Euro	130.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	130.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in aumento

UPB 1.5.1.2.18340 – Programmi speciali sperimentali – Risorse statali.

Stanziamento di competenza	Euro	130.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	130.000,00

Cap. 58129 – Spese per la realizzazione del progetto “Sorveglianza della tubercolosi e delle resistenze ai farmaci antitubercolari”, sottoprogetto “Sorveglianza della tubercolosi” (convenzione Ministero della Salute del 7 ottobre 2005) – Mezzi statali – Nuova isti-

tuzione. Direzione generale Sanità e Politiche sociali.

Stanziamiento di competenza Euro 130.000,00

Stanziamiento di cassa Euro 130.000,00

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 568

L.R. 13/99, art. 7 – Interventi nel settore dello spettacolo – Triennio 2006-8 – Accordi tra Regione Emilia-Romagna e Province e convenzioni dirette – Assegnazione dei finanziamenti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di dare atto, stante quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato, che:

- a) sulla base dell'avviso di cui alla propria deliberazione 2216/05, sono complessivamente pervenuti n. 179 progetti, di cui n. 162 a Regione e Province, in quanto relativi ad attività di spettacolo e n. 17 solo alla Regione, in quanto relativi ad attività di coordinamento e promozione di settori specifici dello spettacolo, ed ulteriori n. 120 progetti solo alle Province, in quanto relativi alle attività corsuali bandistiche;
- b) a seguito dell'istruttoria effettuata da Regione e Province:
 - n. 4 progetti sono risultati non conformi a quanto stabilito nel citato avviso, così come sinteticamente riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - per quanto riguarda il finanziamento regionale attraverso l'inserimento negli accordi con le Province:
 - n. 108 progetti, indicati nell'Allegato B1, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati valutati prioritari, e quindi ammessi al finanziamento;
 - n. 29 progetti, indicati nell'Allegato B2, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultati non prioritari;
 - per quanto riguarda il finanziamento regionale attraverso le convenzioni:
 - n. 34 progetti, riportati nell'Allegato C1, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono risultati rispondenti ai requisiti e alle finalità delle convenzioni, e quindi ammessi al finanziamento;
 - n. 3 progetti, riportati nell'Allegato C2, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono stati ritenuti non prioritari, per le motivazioni espresse in premessa;

2) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed in attuazione dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", comma 4, lett. b), della sopracitata L.R. 40/01, le seguenti variazioni compensative ai capitoli dell'Unità previsionale di base 1.6.5.2.27100 "Promozione di attività culturali" del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, come segue:

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazione in diminuzione

Cap. 70670 – Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13).

Stanziamiento di competenza Euro 33.031,45
Stanziamiento di cassa Euro 33.031,45

Cap. 70674 – Spese per attività dirette della Regione nel settore dello spettacolo (art. 8, L.R. 5 luglio 1999, n. 13).

Stanziamiento di competenza Euro 70.000,00
Stanziamiento di cassa Euro 70.000,00

Variazione in aumento

Cap. 70672 – Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 3, L.R. 5 luglio 1999, n. 13).

Stanziamiento di competenza Euro 103.031,45
Stanziamiento di cassa Euro 103.031,45

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2006, n. 627

Assegnazione alle Province delle quote del Fondo nazionale per le attività delle Consiglieri di parità di cui all'art. 9 del DLgs 196/00. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'attribuzione della somma di Euro 547.616,48 per la annualità 2005 del Fondo nazionale per le attività delle Consiglieri e dei Consiglieri di parità, avvenuta con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, emanato di concerto con il Ministro per le Pari Opportunità, del 29 dicembre 2005 e pubblicato nella GU del 28 febbraio 2006;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazione in aumento

UPB 2.3.2020 – Assegnazioni dello Stato per le attività delle Consiglieri e dei Consiglieri di parità

Stanziamiento di competenza Euro 547.616,48
Stanziamiento di cassa Euro 547.616,48

Cap. 02927 – Assegnazione dello Stato sul fondo nazionale per le attività delle Consiglieri e dei Consiglieri di parità (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196)

Stanziamiento di competenza Euro 547.616,48
Stanziamiento di cassa Euro 547.616,48

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.6.4.2.25105 – Fondo nazionale per l'attività delle Consiglieri e dei Consiglieri di parità – Risorse statali

Stanziamiento di competenza Euro 547.616,48
Stanziamiento di cassa Euro 547.616,48

Cap. 75042 – Spese per l'attività della Consiglieri e del Consiglieri di parità regionale (art. 9, DLgs. 23 maggio 2000, n. 196). Mezzi statali

Stanziamiento di competenza Euro 52.000,00
Stanziamiento di cassa Euro 52.000,00

Cap. 75044 – Assegnazione alle Amministrazioni provinciali delle risorse relative alle spese per l'attività delle Consiglieri e dei Consiglieri di parità provinciali (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196). Mezzi statali

Stanziamiento di competenza Euro 495.616,48
Stanziamiento di cassa Euro 495.616,48

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2006, n. 633

Assegnazione dello Stato per il finanziamento di programmi di sviluppo del territorio del sistema delle città – Convenzione MIT del 2/12/2005 – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 120.000,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.3.2850 – Assegnazioni dello Stato per la qualificazione del sistema abitativo.

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

Cap. 03114 – Assegnazione dello Stato per il finanziamento di programmi di sviluppo del territorio del sistema delle città (convenzione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2005). Nuova istituzione.

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.2.3.2.3808 – Analisi e indagini sui temi di strategia territoriale e di sviluppo della competitività – Risorse statali. Nuova istituzione.

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

Cap. 02607 – Spese per l'elaborazione di proiezioni territoriali del Documento strategico regionale (DSR) attraverso analisi e indagini ricognitive sui temi di strategia territoriale e di sviluppo della competitività (convenzione Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2/12/2005, n. 1952/SEGR) – Mezzi statali. Nuova istituzione. Direzione generale: Programmi e Intese, Relazioni europee e Cooperazione internazionale.

Stanziamento di competenza	Euro	120.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	120.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2006, n. 634

Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio di cassa iscritto al Capitolo 85300 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 a favore di capitoli deficitari

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006 le seguenti variazioni agli stanziamenti di cassa:

BILANCIO DI CASSA

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

A) Variazione in diminuzione

UPB 1.7.1.1.29020 – Fondo di riserva di cassa.	Euro	11.634.683,04
--	------	---------------

Cap. 85300 – Fondo di riserva del bilancio di cassa.	Euro	11.634.683,04
--	------	---------------

B) Variazioni in aumento

UPB 1.2.1.2.1135 – Interventi per favorire la mobilità aziendale.	Euro	230.000,00
---	------	------------

Cap. 04020 – Interventi volti a favorire la mobilità aziendale, anche mediante la riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale (art. 3, D.M. 27 marzo 1998).	Euro	230.000,00
---	------	------------

UPB 1.2.1.2.1150 – Sistemi informativi regionali, comunicazione pubblica ed elaborazione statistica.	Euro	170.000,00
--	------	------------

Cap. 03913 – Spese per la realizzazione del Sistema informativo regionale, comunicazione pubblica (art. 17, comma 2, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata; art. 13, L.R. 24 maggio 2004, n. 11).	Euro	170.000,00
---	------	------------

UPB 1.2.1.3.1510 – Sviluppo del Sistema informativo regionale.	Euro	6.600.000,00
Cap. 03937 – Sviluppo del Sistema informativo regionale: Piano telematico regionale (art. 17, L.R. 26 luglio 1988, n. 30 abrogata e L.R. 24 maggio 2004, n. 11).	Euro	6.600.000,00

UPB 1.2.1.3.1570 – Piano d'azione E-Government – Risorse statali.	Euro	10.000,00
---	------	-----------

Cap. 03976 – Piano d'azione di E-Government. spese per la realizzazione del progetto "Rilfedeur: rilevazione dei fenomeni di degrado urbano" – Spese d'investimento (art. 103, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e D.M. 14 novembre 2002) – Mezzi statali.	Euro	10.000,00
---	------	-----------

UPB 1.3.1.2.5581 – Enoteca della Regione Emilia-Romagna – Contributi per le attività di orientamento al consumo.	Euro	130.000,00
--	------	------------

Cap. 18151 – Contributi all'enoeca regionale Emilia-Romagna per l'attività di promozione economica e di orientamento per il consumo del vino e dei prodotti vitivinicoli. (art. 2, comma 1, lett. b) L.R. 27 dicembre 1993, n. 46, come modificata dalla L.R. 16 maggio 1996, n. 12).	Euro	130.000,00
---	------	------------

UPB 1.3.1.3.6471 – Interventi a sostegno delle Aziende agricole – Risorse statali.	Euro	1.030.000,00
--	------	--------------

Cap. 18352 – Contributi in favore di cooperative di garanzia e di consorzi fidi e di credito per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia (DLgs 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. a), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43). Mezzi statali.	Euro	30.000,00
--	------	-----------

Cap. 18354 – Finanziamenti alle coo-	Euro	1.000.000,00
--------------------------------------	------	--------------

perative di garanzia e ai consorzi fidi e di credito per interventi di concorso sugli interessi su prestiti a breve e medio termine concessi alle imprese agricole socie (DLgs 4 giugno 1997, n. 143 e art. 1, comma 2, lett. b), L.R. 12 dicembre 1997, n. 43). Mezzi statali.

UPB 1.3.2.2.7201 – Programma per lo sviluppo delle attività produttive ed industriali (PTAPI) e Fondo regionale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico (FRRITT) – Risorse statali.

Cap. 23047 – Spese per l'attività di indirizzo, valutazione e monitoraggio sostenute dal comitato di esperti e dai valutatori di cui all'art. 9 della L.R. 7/02 (art. 9, L.R. 14 maggio 2002, n. 7; DLgs 112/98) – Mezzi statali.

UPB 1.3.3.2.9105 – Interventi per la promozione del turismo regionale – Risorse statali.

Cap. 25504 – Spese per l'attuazione attraverso l'APT Servizi, del piano annuale delle azioni di promozione turistica regionale di carattere generale e per il cofinanziamento di progetti di promozione turistica e di commercializzazione turistica elaborati dai soggetti aderenti alle "Unioni" e per il finanziamento dei programmi delle unioni di prodotto (Legge 29 marzo 2001, n. 135; art. 7, comma 2, lett. a) e b) e artt. 13 e 19 L.R. 4 marzo 1998, n. 7) – Mezzi statali.

Cap. 25506 – Assegnazione alle Province per il finanziamento di progetti, attività ed iniziative di cui ai programmi turistici locali (Legge 29 marzo 2001, n. 135; art. 6, art. 7 comma 3, lett. a) L.R. 4 marzo 1998, n. 7) – Mezzi statali.

UPB 1.4.1.2.12120 – Nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

Cap. 30557 – Spese per la raccolta di informazioni sullo stato di attuazione della disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio; monitoraggio e redazione di bilanci della pianificazione territoriale ed urbanistica (artt. 50 e 51, L.R. 24 marzo 2000, n. 20).

UPB 1.4.2.3.14305 – Recupero e valorizzazione delle Risorse ambientali.

Cap. 38095 – Spese per investimenti finalizzati al recupero ed alla valorizzazione delle risorse ambientali (art. 35, comma 3, L.R. 2 aprile 1988, n. 11 abrogata; art. 13, comma 3, lett. b) e art. 61, comma 1, lett. a), L.R. 17 febbraio 2005, n. 6).

UPB 1.4.4.2.17100 – Interventi in materia di protezione civile.

Cap. 47116 – Spese per ricerche, studi, progettazioni e consulenze inerenti l'organizzazione del Sistema regionale di protezione civile (L.R. 19 aprile 1995, n. 45).

UPB 1.4.4.2.17180 – Programma Po 2005 Flood Emergency.

Cap. 47182 – Spese per collaborazioni, studi, consulenze per l'attuazione del progetto "Po 2005 Flood Emergency" nell'ambito del programma d'azione comunitario a favore della protezione civile (decisione del Consiglio 1999/847/CE – Contratto del 17/12/2004 – n. 07.030601/393315/2004). Mezzi regionali.

UPB 1.4.4.2.17182 – Programma Po 2005 Flood Emergency – Risorse U.E.

Cap. 47190 – Spese per collaborazioni, studi, consulenze per l'attuazione del progetto "Po 2005 Flood Emergency" nell'ambito del "Programma d'azione comunitario a favore della protezione civile" (decisione del Consiglio 1999/847/CE – Contratto del 17 dicembre 2004 n. 07.030601/393315/2004) – Quota U.E.

UPB 1.4.4.3.17510 – Interventi urgenti per eventi calamitosi nei territori della regione – Altre risorse vincolate.

Cap. 48102 – Interventi urgenti volti al proseguimento degli interventi relativi alle situazioni emergenziali derivanti dagli eventi alluvionali e dissesti idrogeologici ottobre e novembre 2000 – Mutui con oneri a carico dello Stato (DPCM 6 dicembre 2002; D.L. 7 febbraio 2003, n. 15 convertito in Legge 8 aprile 2003, n. 62; art. 80, comma 29, Legge 27 dicembre 2002, n. 289; OPCM del 12 settembre 2003, n. 3311 e OPCM del 10 ottobre 2003, n. 3317).

UPB 1.6.4.2.25105 – Fondo nazionale per l'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità – Risorse statali.

Cap. 75042 – Spese per l'attività della consigliera e del consigliere di parità regionale (art. 9, DLgs 23 maggio 2000, n. 196). Mezzi statali.

UPB 1.6.5.2.27100 – Promozione di attività culturali.

Cap. 70670 – Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 2, L.R. 5 luglio 1999, n. 13).

Cap. 70672 – Fondo unico regionale per le attività nel settore dello spettacolo (art. 7, comma 3, L.R. 5 luglio 1999, n. 13).

Cap. 71530 – Finanziamenti finalizzati all'organizzazione di speciali manifestazioni culturali e progetti di ricerca storica per le celebrazioni del sessantesimo anniversario della resistenza e della liberazione (L.R. 12 novembre 2003, n. 23).

Cap. 71570 – Contributi per la promozione, lo sviluppo, la dotazione strumentale e tecnologica di servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche).

UPB 1.6.5.3.27540 – Ristrutturazione e adeguamento di strutture per progetti rivolti ai giovani.

Cap. 71572 – Contributi a EE.LL. per la ristrutturazione e l'adeguamento di strutture destinate ad attività rivolte ai giovani (art. 4, comma 1, lett. b), L.R. 25 giugno 1996, n. 21 e successive modifiche).

(omissis)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 maggio 2006, n. 635

Contributo dell'Unione Europea per l'attuazione del progetto denominato "BRIDGE2Growth" – Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di 33.190,00 Euro, per le finalità illustrate in premessa;

2) di apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006, le seguenti variazioni:

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Variazioni in aumento

UPB 2.4.4000 – Contributi dell'Unione Europea per iniziative comunitarie diverse.

Stanziamiento di competenza	Euro	33.190,00
Stanziamiento di cassa	Euro	33.190,00

Cap. 04831 – Contributo dell'Unione Europea per il tramite del Comune di Aalborg (DK) per l'attuazione del progetto denominato BRIDGE2Growth – Accrescere l'investimento regionale in ricerca e sviluppo tecnologico – Guidare l'Europa verso la crescita – nell'ambito del Sesto Programma Quadro Comunitario (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002;

Regolamento CE n. 2321/2002; contratto n. 030092 del 23/12/2005). Nuova istituzione.

Stanziamiento di competenza	Euro	33.190,00
Stanziamiento di cassa	Euro	33.190,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Variazioni in aumento

UPB 1.3.2.2.7272 – Sesto programma quadro di azioni comunitarie – Risorse UE.

Stanziamiento di competenza	Euro	33.190,00
Stanziamiento di cassa	Euro	33.190,00

Cap. 23362 – Spese per l'attuazione del progetto "BRIDGE2Growth – Accrescere l'investimento regionale in ricerca e sviluppo tecnologico – Guidare l'Europa verso la crescita" nell'ambito del Sesto Programma Quadro Comunitario (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002; Contratto n. 030092 del 23/12/2005) – Risorse UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Attività produttive – Commercio, Turismo.

Stanziamiento di competenza	Euro	8.190,00
Stanziamiento di cassa	Euro	8.190,00

Cap. 23364 – Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto "BRIDGE2Growth – Accrescere l'investimento regionale in Ricerca e Sviluppo tecnologico – Guidare l'Europa verso la crescita" nell'ambito del Sesto Programma Quadro Comunitario (Dec. 1513/2002/CE del 27 giugno 2002; Reg. CE n. 2321/2002; Contratto n. 030092 del 23/12/2005) – Risorse UE. Nuova istituzione. Direzione generale: Attività produttive – Commercio, Turismo.

Stanziamiento di competenza	Euro	25.000,00
Stanziamiento di cassa	Euro	25.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 549

Rimborsi ai datori di lavoro per le giornate lavorative dei propri dipendenti impiegati in attività ed interventi di protezione civile ed alle Associazioni di volontariato per le spese sostenute. Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di prendere atto dell'assegnazione della somma di Euro 21.007,72 di cui alla nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione civile, prot. n. DPC/AFI/0051544, del 14 ottobre 2005, per le finalità illustrate in premessa;

(omissis)

3) di approvare, in conformità alle premesse, il riparto dei rimborsi relativi alle richieste presentate dalle Organizzazioni

di volontariato e dai datori di lavoro, come indicato nelle tabelle allegate, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di imputare la spesa complessiva di Euro 21.007,72, registrata al n. 1839 di impegno sul Capitolo 47120 "Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dall'art. 108 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile (art. 108, DLgs 31 marzo 1998, n. 112) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.4.2.17101 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

5) di erogare ai datori di lavoro, indicati nelle Tabelle A), B), C) e D), i rimborsi richiesti in un'unica soluzione e nei limiti di spesa del presente atto;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ed in attuazione della delibera 447/03 il Dirigente competente provvederà, con propri atti formali alla liquidazione della spesa con le modalità indicate al punto 5) che precede;

7) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

TABELLA "A"

PIENA FIUME PO 2002 ATTIVITA' DI PRONTO INTERVENTO

	DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO VOLONTARIO	ASSOCIAZIONE	PERIODO ATTIVITA'	IMPORTO RIMBORSO
1	G.E.A.F. srl	MICHELE FABIANO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	27/11/2002	82,50
2	PROSCIUTTIFICIO DEL COLLE S.R.L.	MANUEL PORTA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	27-nov-02	65,95
3	BBS-RIVA SPA	BRUNELLI LUCIANO	COORDINAMENTO DI FERRARA	dal 30-11 al 08-12-02	475,99
4	AMPS SPA	ROBERTO ZONI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	138,13
		MORANO ANGELO		27/11/2002	110,55
5	GEMINI IMPIANTI SRL	GIANLUCA CARRA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	110,67
		MIRCO GIOVANELLI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	110,67
		LEONARDO VANDONE	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	221,30
6	COMANDO LOGISTICO AREA NORD LABORATORIO PONTIERI - PIACENZA	FRANCO GAMBINI	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	27/11/2002	55,49
7	B.F. SRL	ROBERTO SOLIANI	COORDINAMENTO DI REGGIO-EMILIA	dal 28-11 al 29-11-02	365,34

8	COMUNE DI PARMA SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	PATERINI FABIO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	65,54
9	FANTUZZI- REGGIANE SPA	STEFANO ARTONI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 27/11 al 30/11/2002	206,21
		CRISTIAN FERRARI		dal 27/11 al 30/11/2002	221,83
		FEDERICO FONTANESI		dal 27/11 al 30/11/2002	352,19
		MARCO IEMMI		dal 27/11 al 30/11/2002	197,15
		MIRKO RUSSOTTO		dal 27/11 al 30/11/2002	308,69
		DENIS SEPALI		dal 27/11 al 30/11/2002	347,61
10	OTTOTECNICA SRL	WOLMER CORRADINI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 01/12/2002	349,51
11	EUROTEC SRL	SANTE BENECCHI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 27/11 al 30/11/2002	242,81
		MARCO BONDAVALLI		dal 27/11 al 30/11/2002	458,57
		CRISTIAN COPELLI		dal 27/11 al 30/11/2002	240,21
		MAURO DEVINCENZI		dal 27/11 al 30/11/2002	242,47
		MASSIMO FIORINI		dal 27/11 al 30/11/2002	273,20
		ALESSIO PARENTE		dal 27/11 al 30/11/2002	183,57
12	INDUSTRIA CEMENTI GIOVANNI ROSSI	SANDRO MALOBERTI	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	dal 26/11 al 27/11/2002	289,62
13	OLM SRL	TORELLI MAURO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	168,84
14	SIME SRL	DALL'AGLIO MIRCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	218,84

15	L'ARIEETE di Mortarelli, Ludernani & C. Snc	CAUTANI MAURIZIO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 28/11 al 29/11/2002	253,68
16	CARINI SPA	MASSIMILIANO LOSI	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	25/11/2002	90,99
17	NESTLE' ITALIANA SPA divisione gelati e surgelati	MONTALI PIERLUIGI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	154,74
18	BORMIOLI LUIGI SPA	PIETRANTONIO ALESSANDRO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 29/11 al 30/11/02	252,04
19	Trafilerie e Viterie Italiane Srl	ROBERTO COSTA	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	dal 26/11 al 27/11/2002	201,12
20	TEP SERVICES SRL	CRISTIANO TRAMELLI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	91,13
21	INDROINOX IMPIANTI SRL	ENRICO UGHETTI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	69,67
22	WITTUR SPA	MORDACCI CORRADO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 27/11 al 29/11/02	128,31
		MAURIZIO FARINA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 27/11 al 29/11/02	138,66
		POPOLI ALESSANDRO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 27/11 al 29/11/02	204,81
		BUI NORINA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 27/11 al 29/11/02	101,12
23	BANCA INTESA	UCCELLINI ENRICO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28-29/11/2002	175,78
24	TIRRI FELICE SRL	CAPELLI LUCA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28-29/11/2002	158,00
25	TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA SPA	FERRARI ANTONIO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	27/11/2002	94,66
26	CHIESI FARMACEUTICI SPA	PASINI MASSIMO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	203,82

27		ALBERICI MARCO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	242,52
28		MERLI MARIA CECILIA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	223,33
29	ALINOX SRL	GIORGIO BARBIERI	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	dal 26/11 al 27/11/2002	199,86
30	ALFIERI Industria Legnami srl	BERTAZZONI GIANMARCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	113,70
31	OTO MILLS SPA	ALESSANDRI MARCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	56,91
		PRATISSOLI SERGIO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	60,71
		VERNIZZI MAURIZIO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	63,82
		PANIZZI PAOLO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	164,26
		COPPOLECCHIA FLAVIO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	99,17
32	PADANA TUBI E PROFILATI ACCIAIO	DAOLIO MARNI	CRI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	128,82
33	COMPUTER LINE SRL	BASSANI MARINA	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	108,18
34	FRACM SRL	MANFREDINI STEFANO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 27/11 al 30/11/02	271,06
35	IGEA SPA	PADOVA FRANCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 27/11 al 30/11/02	435,44
36	BARIGAZZI F.LLI SRL	BRAGA MARCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 30/11/02	106,08
37	FORT & PEGORARO SPA	BEGHI MARCO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 01/12/2002	234,65
38	M.A.L.Z. SNC	SNATE NOCENTI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 01/12/2002	183,58

39	IMMERGAS SPA	FABIO DEVINCENZI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	76,66
		LIDIA PORCARO		29/11/2002	133,40
		STEFANO PEDRINI		28/11/2002	66,70
		WALTER ALBERINI		dal 28/11 al 29/11/2002	282,47
		PAOLO ZOLESÌ		dal 28/11 al 29/11/2002	190,12
40	DITTA B.B. DI BIGI E BIRNI SNC DI GUALTIERI	CALEFFI ROBERTO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	122,60
41	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO	GIANFRANCO SESSI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	93,32
42	S.4.M. SRL	ANTONIO BONIBALDONI	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	26/11/2002	25,53
43	FERROVIE EMILIA ROMAGNA SRL	GUERRA DANILO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI FERRARA	dal 28/11 al 09/12/2002	994,71
44	EUROSABBIE EUROMINIERALI SRL	SIMONE BELLETTI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	28/11/2002	70,43
45	B - P BATTIONI E PAGANI SPA	LUCIANO CECI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	28/11/2002	217,65
46	ALE SRL	LUCA SCARDOVELLI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	241,07
47	CATT SRL	FABRIZIO NOCELLI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 01/12/2002	281,69
48	SABER SRL	LORENZO BUCCIARELLI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	145,24
49	DAOLIO ROBERTO	ROBERTO COPPOLECCHIA	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	135,08
50	STRADI RENZO SRL	GIULIANO DALL'AGLIO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	136,54

51	BARILLA ALIMENTARE SPA	GIANLUCA DOMINICHINI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	134,27
		GIANCARLO BETTATI		29/11/2002	95,53
		BARONI STEFANO		26/11/2003	14,14
		ANTONIO ROLLI		28/11/2002	226,63
52	F.LLI FERRARI Srl	MAURO ROSSI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	252,40
		DANIELE POMATI		29/11/2002	92,74
53	AUTOTRASPORTI CAVAGNA BRUNO & C .SNC	GIONAS BALLERINI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 28/11 al 29/11/2002	165,96
54	CANTINE COOPERATIVE RIUNITE s.c.r.l.	AGOSTINO ARTONI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 29/11/2002	233,67
55	SCATOLIFICIO GABO SRL	DAVIDE AVANZINI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	dal 28/11 al 30/11/2002	219,15
56	METRONOTTE SRL	ANTONIO AVERSANO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	95,43
		GROSSI ERMES		dal 27/11 al 29/11/2002	332,28
		IPPOLITI EMILIO		dal 27/11 al 29/11/2002	283,18
				dal 31/10 al 03/11/02	375,75
		GROSSI ERMES		dal 31/10 al 03/11/02	443,03
57	BACCHI GENIUS SRL	LORENZO CECI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 28/11 al 29/11/2002	144,00
58	PANORAMA SPA	PETRECCA ISABELLA	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 29/11 al 30/11/02	169,32
59	BMS SOFTECO S.R.L.	MARCO VINEGI	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 29/11 al 30/11/02	93,78
60	O.D.A.G. s.n.c. di F.lli A & G.Delendati	DELENDATI ANGELO	VOLONTARI PER I L PO DI ZIBELLO PR	27/11/2002	107,37
61	MACRO S.r.l.	CORBELLINI MARCO	VOLONTARI PER I L PO DI ZIBELLO PR	26/11/2002	127,89
62	INDUSTRIE MECCANICHE BUSSETO Srl	CARAFFINI MATTEO	VOLONTARI PER I L PO DI ZIBELLO PR	dal 26/11 al 27/11/2002	99,41

63	COMETAL SPA	GHEZZI CLAUDIO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	dal 27/11 al 29/11/02	121,35
64	GEWISS SPA	BRIZZOLARI CLAUDIO	RAGGRUPPAMENTO DI PIACENZA	26/11/2002	126,96
65	ACHILLE GRANDI	RAVIOLO PIERLUIGI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI REGGIO-EMILIA	29/11/2002	162,85
66	SPOTTI SERGIO SRL	GIUSEPPE ALFONSO CANTERINO	COMITATO PROVINCIALE DI PARMA	29/11/2002	221,06
67	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	DANIELE VILLANI	COORDINAMENTO DI FERRARA	dal 02/12 al 04/12/02	195,57
68	IOTTI SRL	CORANI SONIA	COORDINAMENTO DI REGGIO-EMILIA	28/11 al 29/11/02	184,62

TOTALE COMPLESSIVO "A"	19.045,62
-------------------------------	------------------

TABELLA "B"

CAMPAGNA ESTIVA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2003 22 LUGLIO - 22 AGOSTO 2003

DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO VOLONTARIO	ASSOCIAZIONE	PERIODO ATTIVITA'	IMPORTO RIMBORSO
---------------------	--------------------------	--------------	----------------------	---------------------

1	VEM SISTEMI SPA	ALEX MELLI	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI FORLÌ-CESENA	18/08/2003	99,06
2	METRONOTTE	IPPOLITI EMILIO	COMITATO DI PARMA	06/08/2003	74,31
3	COMUNE DI PARMA	GRISENDI GIANCARLO	COMITATO DI PARMA	6-12-14/08/03	194,94
4	PARMALAT	NICOLA BERCIGA	COMITATO DI PARMA	06/08/2003	647,39

TOTALE COMPLESSIVO "B"	1.015,70
-------------------------------	-----------------

TABELLA "C"

ALLAGAMENTI ZONA SUD FERRARA 8 SETTEMBRE 2003
--

	DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO VOLONTARIO	ASSOCIAZIONE	PERIODO ATTIVITA'	IMPORTO RIMBORSO
1	BERCO SPA	ALVISI MICHELE	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI FERRARA	08/09/2003	119,93
2	AGEA SPA	MANSERVIGI ANGELO	COORDINAMENTO PROVINCIALE DI FERRARA	08/09/2003	128,05

TOTALE COMPLESSIVO "C"	247,98
-------------------------------	---------------

TABELLA "D"

"MISSIONE ARCOBALENO"

	DATORE DI LAVORO	NOMINATIVO VOLONTARIO	ASSOCIAZIONE	PERIODO ATTIVITA'	IMPORTO RIMBORSO
1	DEMM Spa	MATTIOLI MICHELE	A.N.P.As	25/06/99 al 06/07/99	698,42

TOTALE COMPLESSIVO "D"	698,42
-------------------------------	---------------

TOTALI GENERALI

TOTALE COMPLESSIVO "A"	19.045,62
TOTALE COMPLESSIVO "B"	1.015,70
TOTALE COMPLESSIVO "C"	247,98
TOTALE COMPLESSIVO "D"	698,42

TOTALE GENERALE A+B+C+D	21.007,72
--------------------------------	------------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 554

Criteri per il riparto delle risorse previste all'art. 5, punto 3 dell'Accordo sulla qualità dell'aria 2005/2006 per l'installazione di filtri anti-particolato su autobus adibiti al trasporto pubblico di linea

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che il risanamento e la tutela della qualità dell'aria costituiscono un obiettivo irrinunciabile e inderogabile in tutte le politiche della Regione Emilia-Romagna, valutate le importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- che la L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 recante "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 30 individua tra le azioni prioritarie alla lettera l) «l'incentivazione dell'uso dei veicoli a bassa o nulla emissione inquinante» e alla lettera m) «l'innovazione tecnologica nel governo della mobilità»;
- che con l'Accordo di programma sulla qualità dell'aria tra Regione, Province e Comuni, sottoscritto il 15 luglio 2002, approvato con decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 204 del 29 luglio 2002 è prevista, tra le diverse azioni che gli Enti sottoscrittori hanno identificato per il medio e lungo termine, anche quella volta a incentivare l'applicazione di sistemi per il post-trattamento dei gas di scarico delle flotte di autobus (Allegato 1, punto 2, lettera b) dell'Accordo);

visto il decreto del Presidente della Giunta regionale del 18 ottobre 2005, n. 276 con cui è stato approvato l'Accordo per la qualità dell'aria aggiornamento 2005-2006, tra Regione Emilia-Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti che ha parimenti stabilito i provvedimenti di limitazione della circolazione alle auto private a valere dal 20 ottobre 2005 al 31 marzo 2006, nonché destinato ulteriori risorse per sostenere interventi di carattere strutturale al fine di migliorare l'efficacia delle azioni necessarie per ridurre il livello delle emissioni inquinanti in attesa della predisposizione degli specifici Piani per la qualità dell'aria da parte delle Province;

dato atto:

- che l'art. 5 dell'Accordo sopracitato individua risorse regionali pari a complessivi 23 milioni di Euro destinate all'incentivazione dell'insieme delle azioni di medio-lungo termine nel campo della promozione del trasporto e della mobilità sostenibili;
- che l'art. 5 dell'Accordo sopracitato individua in particolare al punto 3, risorse regionali pari a complessivi 4 milioni di Euro per l'incentivazione dell'azione specifica relativa all'installazione di filtri anti-particolato sugli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale (TPL);

considerato necessario dare seguito a quanto previsto da tale Accordo in ordine all'incentivazione dell'azione specifica relativa all'installazione di filtri anti-particolato, individuando modalità e criteri di riparto delle risorse disponibili tra i diversi soggetti beneficiari dell'intervento;

considerato:

- che la composizione della flotta autobus circolante nella regione Emilia-Romagna per servizi di TPL, limitatamente ai veicoli alimentati a gasolio non ancora dotati di dispositivi anti-particolato, risulta relativamente differenziata quanto alle tipologie di mezzo - urbani, suburbani e interurbani - e alle diverse classi ambientali;

considerato inoltre che in esito al processo di riforma e riorganizzazione del trasporto pubblico locale avviato dalla L.R. 30/98, culminato nella istituzione da parte degli Enti locali competenti delle proprie Agenzie di trasporto e mobilità e nell'espletamento a cura delle Agenzie medesime delle proce-

dure di gara per l'individuazione degli affidatari dei servizi TPL di bacino, la titolarità del parco veicolare interessato agli incentivi di cui alla presente deliberazione risulta riconducibile, secondo i modelli di riorganizzazione adottati, alle suddette Agenzie o alle Aziende affidatarie dei servizi;

ritenuto:

- che, sulla base dei dati contenuti nel sistema informativo regionale relativo alla flotta veicolare TPL e alle verifiche per l'aggiornamento della stessa all'uopo condotte sui soggetti beneficiari, i mezzi candidabili all'intervento incentivato, con riferimento all'intero territorio regionale, alle diverse tipologie dei mezzi limitate alle classi ambientali pre-euro, euro-1, euro-2, euro-3, siano in totale pari a 2367;
 - che quale criterio per un preliminare riparto delle risorse disponibili sia adottato il numero di mezzi TPL candidabili all'intervento di ogni singolo bacino, come risultanti dal punto precedente, e che tale riparto sia preliminarmente da assumersi nei termini di cui alla tabella riportata al punto b) del deliberato;
 - che ai fini dell'ammissione definitiva a contributo, tenuto conto della ripartizione preliminare delle risorse regionali di incentivazione e delle specifiche caratteristiche della flotta, i soggetti destinatari del contributo medesimo presentino apposita domanda di assegnazione;
- dato atto:
- che le domande di assegnazione dei contributi siano da presentarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera dei criteri e debbano essere accompagnate da proposte-progetto illustrative delle soluzioni individuate per ogni singolo mezzo candidato all'intervento, da identificarsi nei termini di cui al sopra richiamato sistema informativo regionale e in relazione al quale precisare l'uso prevalente nonché il volume complessivo di percorrenze di servizio TPL che si prevede esso svolgerà nel triennio di riferimento;
 - che le tipologie di filtro anti-particolato ammesse a contributo devono avere dimostrato un abbattimento delle emissioni di particolato su autobus, ovvero su motori diesel per autobus, di almeno il 90% rispetto alle emissioni del medesimo autobus, ovvero motore per autobus, sprovvisto di filtro;
 - che il possesso di tali caratteristiche deve essere attestato da idonei laboratori, certificati secondo quanto prescritto dalla normativa comunitaria ai fini della misurazione delle emissioni da autoveicoli;
 - che sono incluse le tipologie di filtri comprese nella lista ufficiale pubblicata dall'Ufficio federale svizzero dell'Ambiente;
 - che tutte le certificazioni devono essere esibite al momento della liquidazione dei contributi per gli interventi;
 - che, in considerazione del carattere innovativo delle installazioni e della necessità di assicurarne l'efficacia, il contributo regionale unitario di incentivazione della singola installazione sia da dimensionarsi in rapporto ai costi di installazione così come ai costi di gestione e manutenzione complessivi del primo triennio, comprensivo del periodo di garanzia;
 - che, per quanto sopra precisato e in esito alle verifiche condotte sui suddetti costi in relazione alle principali tipologie di filtro presenti sul mercato, tale contributo unitario per singola installazione sia da stabilirsi in Euro 7.000,00 e in ogni caso in misura non superiore al 70% dei costi complessivi del primo triennio come sopra esplicitati;
 - che il riparto definitivo delle risorse disponibili sia da definirsi sulla base delle domande di assegnazione dei contributi presentate dai soggetti interessati entro il termine previsto e del numero di interventi ivi proposti e ammessi al contributo medesimo, procedendo su tali basi ad una eventuale perequazione tra i bacini delle risorse assegnate ai medesimi in sede di riparto preliminare;
 - che la liquidazione dei suddetti contributi sarà effettuata in un'unica soluzione a completamento degli interventi ammessi a contributo, a fronte della presentazione di apposita documentazione come verrà meglio precisato in sede della delibera di assegnazione dei contributi;
 - che le installazioni debbano perfezionarsi entro 12 mesi dal-

la data di pubblicazione della delibera di assegnazione e che la presentazione della documentazione debba perfezionarsi entro i successivi 6 mesi;

- che ai fini del monitoraggio della presente iniziativa i soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare al termine di ognuno degli anni del triennio di riferimento un'attestazione dell'effettivo utilizzo dei mezzi dotati del filtro installato con il contributo della Regione, corredata dei dati essenziali di utilizzo del mezzo medesimo;
- che sia necessario rendere visibile l'iniziativa della Regione attraverso il simbolo dell'Operazione "Liberiamo l'aria", come risultante dal sito: www.liberiamolaria.it, da apporre sui veicoli che sono stati oggetti della installazione del filtro anti-particolato con il beneficio del contributo regionale;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 642 del 5 aprile 2004, concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/4/2004)";
- n. 447 del 24 marzo 2003, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

dato atto dei pareri di regolarità amministrativa espressi in merito al presente atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni:

- dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti;
- dal Direttore dell'Agenzia Trasporti pubblici, ing. Bruno Ginocchini;

su proposta congiunta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile, Lino Zanichelli e dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, Alfredo Peri;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, i criteri di riparto delle risorse previste per l'installazione di filtri anti-particolato sugli autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale, con riferimento ai parametri individuati nella tabella sotto riportata;

b) di definire conseguentemente le quote percentuali di riparto assegnabili ai Soggetti interessati come risultanti dalla sottostante tabella:

Elenco dei soggetti beneficiari	N. Autobus (*)	Percentuali di riparto
Tempi SpA – (PC)	116	4,90%
TEP SpA – (PR)	272	11,49%
Consorzio ACT – (RE)	306	12,93%
ATCM SpA – (MO)	322	13,60%
ATC SpA – (BO)	655	27,67%
ACFT SpA – (FE)	275	11,62%
ATM SpA – (RA)	69	2,92%
Consorzio ATR – (FC)	226	9,55%
TRAM Servizi SpA – (RN)	126	5,32%
Totale	2367	100,00%

(*) Classi ambientali: pre-euro, euro-1, euro-2, euro-3

Tipologie: urbani, suburbani, interurbani

c) che le domande di assegnazione dei contributi siano da presentarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente delibera dei criteri e debbano essere accompagnate da

proposte-progetto illustrative delle soluzioni individuate per ogni singolo mezzo candidato all'intervento, da identificarsi nei termini di cui al sistema informativo regionale richiamato in premessa e in relazione al quale precisare l'uso prevalente nonché il volume complessivo di percorrenze di servizio TPL che si prevede esso svolgerà nel triennio di riferimento;

d) che le tipologie di filtro anti-particolato ammesse a contributo devono avere dimostrato un abbattimento delle emissioni di particolato su autobus, ovvero su motori diesel per autobus, di almeno il 90% rispetto alle emissioni del medesimo autobus, ovvero motore per autobus, sprovvisto di filtro;

e) che il possesso di tali caratteristiche deve essere attestato da idonei laboratori, certificati secondo quanto prescritto dalla normativa comunitaria ai fini della misurazione delle emissioni da autoveicoli;

f) che sono incluse le tipologie di filtri comprese nella lista ufficiale pubblicata dall'Ufficio federale svizzero dell'Ambiente;

g) che tutte le certificazioni devono essere esibite al momento della liquidazione dei contributi per gli interventi;

h) che, in considerazione del carattere innovativo delle installazioni e della necessità tuttavia di assicurarne l'efficacia, il contributo regionale unitario di incentivazione della singola installazione sia da dimensionarsi in rapporto ai costi di installazione così come ai costi di gestione e manutenzione complessivi del primo triennio, comprensivo del periodo di garanzia;

i) che, per quanto sopra precisato e in esito alle verifiche condotte sui suddetti costi in relazione alle principali tipologie di filtro presenti sul mercato, tale contributo unitario per singola installazione sia da stabilirsi in Euro 7.000,00 e in ogni caso in misura non superiore al 70% dei costi complessivi del primo triennio come sopra esplicitati;

j) che il riparto definitivo delle risorse disponibili sia da definirsi sulla base delle domande di assegnazione dei contributi presentate dai soggetti interessati entro il termine previsto e del numero di interventi ivi proposti e ammessi al contributo medesimo, procedendo su tali basi ad una eventuale perequazione tra i bacini delle risorse assegnate ai medesimi in sede di riparto preliminare;

k) che la liquidazione dei suddetti contributi sarà effettuata in unica soluzione a completamento degli interventi ammessi a contributo, a fronte della presentazione di apposita documentazione come verrà meglio precisato in sede della delibera di assegnazione dei contributi;

l) che le installazioni debbano perfezionarsi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della delibera di assegnazione e che la presentazione della documentazione debba perfezionarsi entro i successivi 6 mesi ulteriori;

m) che ai fini del monitoraggio della presente iniziativa i soggetti beneficiari del contributo dovranno presentare al termine di ognuno degli anni del triennio di riferimento un'attestazione dell'effettivo utilizzo dei mezzi dotati del filtro installato con il contributo della Regione, corredata dei dati essenziali di utilizzo del mezzo medesimo;

n) che sia necessario rendere visibile l'iniziativa della Regione attraverso il simbolo dell'Operazione "Liberiamo l'aria", come risultante dal sito: www.liberiamolaria.it, da apporre sui veicoli che sono stati oggetti della installazione del filtro anti-particolato con il beneficio del contributo regionale;

o) di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 557

L.R. 9/00 e R.R. 6/01. Programmazione iniziative di spesa per l'acquisizione di beni e servizi per la realizzazione di attività comprese nella sezione assistenza tecnica del POR dell'iniziativa comunitaria Leader Plus per l'anno 2006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;
 - la comunicazione della Commissione Europea agli Stati membri (2000/C139/05) recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale Leader Plus;
 - la deliberazione del Consiglio regionale n. 123 in data 20 dicembre 2000, che approva la proposta di Programma Operativo Regionale 2000-2006 (POR) per l'attuazione in Emilia-Romagna dell'iniziativa comunitaria Leader Plus (proposta della Giunta regionale n. 1978 in data 14 novembre 2000);
 - la decisione della Commissione Europea n. C(2001) 3561 del 19 novembre 2001 che approva il Programma nel testo risultante dalla negoziazione effettuata ed acquisito agli atti della Commissione in data 31 ottobre 2001;
 - la propria deliberazione 618/03 di approvazione del relativo Complemento di Programmazione, successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 7963 del 4 luglio 2003;
- dato atto:
- che, ai sensi del punto 41 della citata Comunicazione 2000/C139/05, l'iniziativa comunitaria Leader Plus è finanziata congiuntamente dagli Stati membri e dalla Comunità Europea e che la partecipazione finanziaria della Commissione Europea si estende per il periodo 2000-2006;
 - che la Comunità partecipa al finanziamento attraverso la Sezione Orientamento del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEAOG) in base ai principi di cui agli articoli 7 e 29 del Reg. (CE) n. 1260/1999;

- che la Commissione Europea ha fissato una ripartizione per Stato membro degli stanziamenti del FEAOG – Sezione Orientamento per l'Iniziativa comunitaria Leader Plus relativamente al periodo 2000-2006 con la quale all'Italia è stata assegnata una dotazione finanziaria di 284,100 Milioni di Euro – comprensiva della quota riservata al Ministero e della riserva per la Regione Abruzzo;
- che, in base al successivo riparto della suddetta dotazione, all'Emilia-Romagna è stato assegnato uno stanziamento complessivo di 9,780 milioni di Euro;
- che a tale assegnazione corrispondono – in base ai criteri di partecipazione finanziaria stabiliti in sede nazionale – i cofinanziamenti definiti con DM dell'Ispettore generale Capo per i rapporti finanziari con l'Unione Europea – IGRUE n. 19 del 6 giugno 2002 (G.U. n. 161 dell'11/7/2002) e precisamente:
 - quota a carico dello Stato per 6,846 milioni di Euro;
 - quota a carico della Regione per 4,600 milioni di Euro;
 rilevato:
- che le attività previste nel POR si articolano nelle seguenti Sezioni:
 - Sezione 1 – Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale;
 - Sezione 2 – Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale;
 - Sezione Assistenza tecnica;
- che con Decisione C/2004/4659 del 29 novembre 2004, modificativa della decisione n. C(2001) 3561, la Commissione delle Comunità europee ha approvato le nuove tabelle finanziarie in relazione all'integrazione di risorse derivante dalla indicizzazione degli importi di impegno riferiti alle annualità 2004-2006, così come previsto dal citato Reg. (CE) 1260/1999;
- che le risorse pubbliche complessive a titolo di indicizzazione, ammontanti ad Euro 1.149.184,00 di cui:
 - risorse FEAOG 529.493,00
 - risorse Stato 370.645,00
 - risorse Regione 249.046,00
 sono tutte destinate all'attuazione della citata Sezione 1;
- che, come risulta dalle tabelle allegare alla predetta Decisione C/2004/4659, il quadro finanziario aggiornato dell'iniziativa, suddiviso per Sezioni, è il seguente:

Sezione	Costo totale	Pubblico					Privato
		Totale	UE	Nazionale			
				Totale	Stato	RER	
1	26.125.184,00	19.075.184,00	8.759.493,00	10.315.691,00	6.169.948,00	4.145.743,00	7.050.000,00
2	3.350.000,00	2.500.000,00	1.150.000,00	1.350.000,00	807.452,00	542.548,00	850.000,00
Assistenza							
Tecnica	800.000,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	239.245,00	160.755,00	0,00
Totale	30.275.184,00	22.375.184,00	10.309.493,00	12.065.691,00	7.216.645,00	4.849.046,00	7.900.000,00

atteso:

- che le attività comprese nelle Sezioni 1 e 2 del Programma sono attuate nell'ambito dei "Piani di Azione Locale" presentati dai singoli Gruppi di Azione Locale (GAL), ai quali sono concessi i relativi finanziamenti;
 - che le attività da porre in essere per l'attuazione della sezione "Assistenza tecnica" sono, viceversa, realizzate direttamente dalla Regione Emilia-Romagna;
- dato atto:
- che la realizzazione delle attività descritte nel citato Programma Operativo – Sezione "Assistenza tecnica" – si esplica attraverso l'acquisizione di beni e servizi;
 - che tali acquisizioni – disciplinate dalla L.R. 25 febbraio 2000, n. 9 e dal successivo Regolamento regionale attuativo 14 marzo 2001, n. 6, modificato ed integrato dal Regolamento regionale 3 dicembre 2002, n. 32 – presuppongono

l'adozione di un apposito atto di programmazione della spesa;

considerato, in ordine alla programmazione relativa alla "Sezione assistenza tecnica":

- che con propria deliberazione n. 792 del 5 maggio 2003 si è approvata la programmazione delle iniziative di spesa per realizzazione delle attività comprese nella citata sezione come dettagliatamente indicato nella tabella allegata alla deliberazione medesima;
- che tale programmazione, pur a fronte della necessità di uno sviluppo pluriennale in analogia con le altre Sezioni comprese nel Programma Operativo, era limitata – nel rispetto delle normative vigenti in materia di contabilità regionale – al periodo 2003-2005 in coerenza con i contenuti del bilancio pluriennale allora vigente approvato con L.R. 39/02;
- che con propria deliberazione n. 1670 del 30 luglio 2004 è

stato approvato l'aggiornamento delle iniziative di spesa concernenti le attività da svolgere nel biennio 2004-2005 ed è stato altresì approvato il programma delle iniziative di spesa per l'anno 2006;

- che con propria deliberazione n. 1054 del 4 luglio 2005, in relazione allo stato di attuazione delle attività programmate, si è provveduto all'aggiornamento delle iniziative con riferimento al biennio 2005-2006;

dato atto:

- che alle citate programmazioni è stata data esecuzione con specifici provvedimenti dirigenziali;
- che alcuni dei suddetti provvedimenti – ai fini della corretta attuazione degli interventi – disponevano l'assunzione di obbligazioni giuridiche per l'intero sviluppo dell'iniziativa fino all'anno 2006 compreso, peraltro limitando l'assunzione degli impegni contabili ai soli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale vigente al momento della loro adozione;

rilevato:

- che è necessario provvedere ad adeguare la programmazione delle iniziative di spesa per l'anno 2006 anche alla luce delle realizzazioni fin qui attuate;
- che a tal fine occorre tenere conto delle obbligazioni pluriennali assunte in attuazione delle citate deliberazioni 792/03, 1670/04 e 1054/05;

dato atto che – per effetto di quanto stabilito con la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21 di approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008 – le risorse disponibili per l'attuazione della Sezione "Assistenza tecnica" nell'anno 2006, nel rispetto del criterio di cofinanziamento, sono le seguenti:

- UPB 1.3.1.2.5650 "Programma operativo Leader Plus" Cap. 17964 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Regione" Euro 82.183,78;
- UPB 1.3.1.2.5651 "Programma operativo Leader Plus – Risorse UE" Cap. 17966 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota UE – FEAOG -Sezione Orientamento" Euro 204.497,72;
- UPB 1.3.1.2.5652 "Programma operativo Leader Plus – Risorse statali" Cap. 17968 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Fondo di Rotazione – art. 5, Legge 183/1987 – Mezzi statali" Euro 122.313,94;

ritenuto di approvare l'aggiornamento della programmazione delle iniziative di spesa per l'anno 2006 della Sezione "Assistenza tecnica" del Programma Leader Plus come distintamente indicato negli Allegati da 1 a 5 articolati per iniziativa e riepilogati nell'Allegato 6, tutti costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto, nei quali si da conto (tabelle 2 degli allegati) anche delle obbligazioni pluriennali già assunte negli esercizi precedenti e dei relativi impegni contabili;

richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 447, in data 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";
- n. 2697, in data 20 dicembre 2004, recante "Prima revisione organizzativa delle Direzioni generali Risorse finanziarie e strumentali e Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a seguito dell'attivazione di Intercent-ER";
- n. 1594 del 10 ottobre 2005 concernente modifiche ai predetti "Indirizzi" sull'esercizio delle funzioni dirigenziali in ordine alle responsabilità in materia di attività contrattuale,

nonché la relativa circolare applicativa prot. PG/05/1002203 del 14 novembre 2005;

dato atto che tutte le acquisizioni saranno gestite dal Dirigente regionale competente in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01 e successive modificazioni, nonché dalle norme recate dalla L.R. 40/01, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche e nel rispetto delle disposizioni indicate nei provvedimenti e circolare applicativa sopra citati;

dato atto, inoltre:

- che, per quanto riguarda le gare con procedura aperta o ristretta, la Direzione generale Agricoltura provvederà attraverso l'utilizzo della convenzione di servizio sottoscritta con Intercent-ER;
- che, per quanto riguarda le trattative private previa gara ufficiale, nel rispetto del limite previsto dalla normativa vigente in materia, provvederà direttamente la Direzione generale Agricoltura ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 5, del citato R.R. 6/01 e sue modifiche ed integrazioni;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del R.R. 6/01, qualora si proceda ad affidamento diretto, l'adozione degli atti a tal fine necessari compete alla Direzione generale Agricoltura;
- che per ciascun Capitolo è individuato l'attuale tetto massimo di spesa per la voce "spese in economia", ai cui pagamenti provvederà la Cassa economale centrale della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia e successivamente all'adozione dell'impegno di spesa cumulativo da parte del Direttore generale Agricoltura;

ritenuto opportuno prevedere che, nel rispetto della suddivisione percentuale della spesa fra i capitoli interessati, il Dirigente competente all'assunzione degli impegni di spesa secondo l'assetto organizzativo interno alla Direzione possa motivatamente adottare – in sede di attuazione del programma, con esclusione delle spese in economia e fermo restando quanto previsto dal Completamento di Programmazione per le spese di comunicazione – variazioni agli importi programmati per le diverse iniziative nella percentuale massima del 20%;

dato atto che è stato sentito il Responsabile del Servizio Programmi, Monitoraggio e Valutazione, dr. Giorgio Poggioli;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di riorganizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna", ed in particolare l'art. 37, comma 4;

dato atto:

- del parere favorevole di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Agricoltura, dott. Dario Manghi, in merito alla presente deliberazione, ai sensi del predetto articolo di legge e della citata deliberazione 447/03;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dalla Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti, ai sensi della medesima deliberazione 447/03;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di approvare – ai sensi della normativa regionale in materia di acquisto di beni e servizi di cui alla L.R. 9/00 ed al R.R. 6/01 e successive modifiche – ai fini della realizzazione delle attività comprese nella Sezione "Assistenza tecnica" del Programma Operativo regionale dell'Iniziativa comunitaria Leader Plus l'aggiornamento del programma delle iniziative di spesa concernente le attività da svolgere nell'anno 2006 – approvato con deliberazione 1670/04, come modificato con successivo atto n. 1054/2005 – quale risulta dagli allegati da 1 a 5 articolati per iniziativa e riepilogati nell'Allegato 6, tutti costituenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di dare atto che la programmazione così aggiornata tiene

conto anche delle obbligazioni pluriennali assunte in attuazione delle deliberazioni 792/03, 1670/04 e 1054/05 (Tabelle 2 degli allegati);

4) di dare atto che nel programma delle iniziative qui approvato è indicata, per ciascuna iniziativa, la spesa massima prevista la cui copertura è assicurata dalle risorse comunitarie, nazionali e regionali mobilitate per la realizzazione dell'iniziativa Leader Plus, e specificatamente quelle stanziare sui seguenti capitoli:

- UPB 1.3.1.2.5650 "Programma operativo Leader Plus"
Cap. 17964 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) - Quota Regione"
Euro 82.183,78;
- UPB 1.3.1.2.5651 "Programma operativo Leader Plus - Risorse UE"
Cap. 17966 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) - Euro 204.497,72;
- UPB 1.3.1.2.5652 "Programma operativo Leader Plus - Risorse statali"
Cap. 17968 "Interventi per l'attuazione del Programma operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione Assistenza tecnica. (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) - Quota Fondo di Rotazione - art. 5, Legge 183/1987 - Mezzi statali";
Euro 122.313,94;

5) di dare atto, altresì, che tutte le acquisizioni saranno gestite dal Dirigente regionale competente in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01 e successive modificazioni, nonché dalle norme recate dalla L.R. 40/01, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche e nel rispetto delle

disposizioni indicate nei provvedimenti e circolare applicativa sopra citati;

6) di dare atto, inoltre:

- che, per quanto riguarda le gare con procedura aperta o ristretta, la Direzione generale Agricoltura provvederà attraverso l'utilizzo della convenzione di servizio sottoscritta con Intercent-ER;
- che, per quanto riguarda le trattative private previa gara ufficiosa, nel rispetto del limite previsto dalla normativa vigente in materia, provvederà direttamente la Direzione generale Agricoltura ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 5, del citato R.R. 6/01 e sue modifiche ed integrazioni;
- che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del R.R. 6/01, qualora si proceda ad affidamento diretto, l'adozione degli atti a tal fine necessari compete alla Direzione generale Agricoltura;
- che per ciascun capitolo è individuato l'attuale tetto massimo di spesa per la voce "spese in economia", ai cui pagamenti provvederà la Cassa economale centrale della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia e successivamente all'adozione dell'impegno di spesa cumulativo da parte del Direttore generale Agricoltura;

7) di stabilire che, nel rispetto della suddivisione percentuale della spesa fra i capitoli interessati, il Dirigente competente all'assunzione degli impegni di spesa secondo l'assetto organizzativo interno alla Direzione possa motivatamente adottare - in sede di attuazione del programma, con esclusione delle spese in economia e fermo restando quanto previsto dal Completamento di Programmazione per le spese di comunicazione - variazioni agli importi programmati per le diverse iniziative nella percentuale massima del 20%;

8) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(segue allegato fotografato)

PROGRAMMA INIZIATIVE DI SPESA PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI RELATIVI ALL'ATTUAZIONE DEL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE INIZIATIVA COMUNITARIA "LEADER PLUS"
SEZIONE ASSISTENZA TECNICA

Anno 2006

Iniziativa di spesa 1

"Acquisizione di servizi per lo sviluppo delle competenze in materia di attività di sorveglianza, controlli, monitoraggio, valutazione ed informazione; acquisizione di supporti operativi"

Tabella 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	4.822,57	12.000,00	7.177,43
Altre spese	9.338,93	23.238,05	13.899,12
Totale per capitolo	14.161,50	35.238,05	21.076,55
Totale	70.476,10		

Iniziativa di spesa 2
 "Acquisizione di servizi per l'attività del comitato di sorveglianza"

Tabella 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	3.014,11	7.500,00	4.485,89
Altre spese	---	---	---
Totale per capitolo	3.014,11	7.500,00	4.485,89
Totale	15.000,00		

ALLEGATO 3

Iniziativa di spesa 3

"Acquisizione di beni e servizi per il monitoraggio e la valutazione dell'Iniziativa LEADER PLUS"

Tabella 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	3.014,11	7.500,00	4.485,89
Altre spese	21.462,88	53.406,04	31.943,16
Totale per capitolo	24.476,99	60.906,04	36.429,05
Totale	121.812,08		

Tabella 2

Tipo spesa	Impegni esercizio 2006 in attuazione della deliberazione n. 1054/2005		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Altre spese	9.042,53	22.500,00	13.457,47
	1.607,56	4.000,00	2.392,44
Totale per capitolo	10.650,09	26.500,00	15.849,91
Totale	53.000,00		

ALLEGATO 4

Iniziativa di spesa 4

"Acquisizione di beni e servizi per le attività di controllo di secondo livello (revisore esterno) e terzo livello (soggetto funzionalmente indipendente dalla Regione)"

Tabella 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	1.004,70	2.500,00	1.495,30
Altre spese	14.202,49	35.340,00	21.137,51
Totale per capitolo	15.207,19	37.840,00	22.632,81
Totale	75.680,00		

Tabella 2

Tipo spesa	Numero atto	Impegni già assunti in esercizi precedenti su 2006			Impegni esercizio 2006 in attuazione DGR 1054/05		
		Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Altre spese		---	---	---	1.736,16	4.320,00	2.583,84
	19437/2004	8.246,72	20.520,00	12.273,28	---	---	---
Totale annuo per capitolo		8.246,72	20.520,00	12.273,28	1.736,16	4.320,00	2.583,84
Totale annuo		41.040,00			8.640,00		

ALLEGATO 5

Iniziativa di spesa 5

"Informazione e comunicazione: seminari, convegni, workshop, pubblicazioni, produzione materiali informativi e multimediali, supplementi ed inserti"

Tabella 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	3.415,99	8.500,01	5.084,02
Altre spese	21.908,00	54.513,62	32.605,62
Totale per capitolo	25.323,99	63.013,63	37.689,64
Totale	126.027,26		

Riepilogo

Riepilogo Tabelle 1

Tipo spesa	Programmazione aggiornata complessiva		
	Esercizio 2006		
	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Spese in economia	15.271,48	38.000,01	22.728,53
Altre spese	66.912,30	166.497,71	99.585,41
Totale per capitolo	82.183,78	204.497,72	122.313,94
Totale	408.995,44		

Riepilogo Tabelle 2

Tipo spesa	Tipo atto	Impegni già assunti in esercizi precedenti su 2006			Impegni esercizio 2006 in attuazione DGR 1054/05		
		Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968	Capitolo 17964	Capitolo 17966	Capitolo 17968
Altre spese	Determinazioni	8.246,72	20.520,00	12.273,28	12.386,25	30.820,00	18.433,75
Totale per capitolo		8.246,72	20.520,00	12.273,28	12.386,25	30.820,00	18.433,75
Totale		41.040,00			61.640,00		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2006, n. 632

L.R. 9/00 e R.R. 6/01. Modifiche e integrazioni al programma di acquisizione di beni e servizi del Servizio Protezione civile nell'ambito della Direzione generale Ambiente Difesa del suolo e della costa per l'esercizio finanziario 2006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la L.R. 25 febbraio 2000, n. 9 "Disposizioni in materia di forniture e servizi" che disciplina l'affidamento dei servizi e delle forniture di beni da parte della Regione dispone all'art. 4 che le Amministrazioni aggiudicatrici programmino lo svolgimento dell'attività contrattuale, individuando le esigenze da soddisfare, gli obiettivi che si intendono perseguire nel corso dell'esercizio e le risorse finanziarie necessarie;
- il R.R. 14 marzo 2001, n. 6 "Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi e per il funzionamento delle casse economiche" all'art. 2 espressamente assegna alle Direzioni generali la formulazione dei programmi relativi all'attività contrattuale da realizzare con fondi di settore nel corso dell'esercizio finanziario;

vista la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile" e successive modifiche ed integrazioni;

visto l'art. 108 del DLgs 112/98 che ha stabilito il trasferimento alle Regione ed alle Province autonome di particolari funzioni statali in materia di Protezione civile, rinviando a successivi accordi in sede di Conferenza Stato-Regioni l'assegnazione di conseguenti risorse strumentali e finanziarie;

dato atto che per l'utilizzo delle predette risorse finanziarie la Regione Emilia-Romagna ha istituito nel proprio bilancio l'apposito Capitolo n. 47120 sul quale sono affluite, alla data del presente atto, le risorse finora assegnate annualmente dallo Stato in via ordinaria e straordinaria per i predetti scopi;

vista la propria deliberazione n. 206 del 20 febbraio 2006 con la quale è stato approvato il programma delle acquisizioni di beni e servizi relativo alla struttura regionale competente in materia di Protezione civile per l'esercizio finanziario 2006;

considerato che ulteriori approfondimenti di natura tecnica ed operativa e nuove esigenze contestualmente subentranti richiedono un aggiornamento ed un'integrazione del predetto programma;

vista la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1, recante "Norme in materia di Protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione civile" che ha abrogato la L.R. 19 aprile 1995, n. 45 e, in particolare, l'art. 25 della L.R. 1/05 che stabilisce che ai procedimenti e alle attività in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale e fino alla loro conclusione continuano ad applicarsi le disposizioni delle precedenti leggi regionali, ancorché abrogate;

viste:

- la propria deliberazione n. 1499 del 19 settembre 2005 "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di Protezione civile ai sensi dell'art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1" con la quale l'ing. Egidi è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto;
- la determinazione del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, n. 13959 del 29 settembre 2005 "Conferimento incarichi dirigenziali" con la quale all'ing. Demetrio Egidi è stato conferito, ai sensi di quanto previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale 1499/05, l'incarico di Responsabile del Servizio Protezione civile per il tempo necessario alla compiuta attivazione dell'Agenzia al fine di assicurare la continuità delle attività di Protezione civile;

- la determinazione del Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, n. 14039 del 30 settembre 2005, recante "Delega di funzioni in materia di Protezione civile", con la quale, in considerazione del summenzionato processo riformatore, le funzioni di competenza del Direttore generale afferenti la materia della Protezione civile, ivi compresi il parere di regolarità amministrativa sugli atti degli organi politici e le procedure per l'acquisizione di beni e servizi strumentali alle attività di Protezione civile, ad eccezione delle funzioni trasversali afferenti alle materie dell'organizzazione e personale e del bilancio ovvero che comportino scelte all'interno di budget assegnati alla Direzione generale, sono state delegate al Direttore dell'Agenzia di Protezione civile - Responsabile del Servizio Protezione civile, dott. ing. Demetrio Egidi;

considerato che in ottemperanza alla normativa vigente ed alla predetta delegazione di funzioni la struttura regionale competente in materia di protezione civile ha predisposto l'integrazione al programma per l'acquisizione di beni e servizi di contenuto non standardizzato per l'esercizio finanziario 2006, riprodotto in allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, nell'ambito del quale sono indicati con riferimento agli obiettivi che si intendono perseguire, le attività richieste per il loro raggiungimento e le risorse finanziarie a tal fine necessarie;

richiamate, in particolare ai fini dell'attuazione della presente programmazione, le proprie deliberazioni:

- 447/03 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche ed integrazioni;
- 2697/04 "Prima revisione organizzativa delle Direzioni generali Risorse finanziarie e strumentali e Organizzazione, Sistemi informativi e Telematica a seguito dell'attivazione di Intercent-ER";
- 1594/05 "Modifiche alla deliberazione 447 del 2003, recante 'Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali', in ordine alle responsabilità dirigenziali in materia di attività contrattuale" e relativa circolare applicativa di cui alla nota del Direttore generale Organizzazione Sistemi informativi e Telematica prot. PG/05/1002203 del 14/11/2005;

dato atto pertanto che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni indicate nei provvedimenti sopra citati, i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00, dal R.R. 6/01 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- nelle procedure di gara la struttura regionale competente in materia di protezione civile provvederà a determinare le caratteristiche delle prestazioni oggetto del contratto e la sua disciplina, l'importo presunto, il sistema e i criteri di scelta del contraente, nonché a predisporre i capitolati speciali, disponendone la trasmissione alla struttura competente ad adottare gli atti di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), c), d) della L.R. 9/00, fatto salvo per quanto attiene alle procedure di gara fino al limite stabilito dalla normativa vigente, per le quali provvederà direttamente la struttura regionale competente in materia di protezione civile, giusta delega della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del R.R. 6/01;
- per quanto attiene l'acquisizione di beni e servizi con procedure in economia, di cui all'art. 16 della L.R. 9/00 ed all'art. 16 e seguenti del R.R. 6/01, per cui sono fissati i tetti di spesa nell'allegato al presente atto, ai pagamenti delle spese autorizzate a seguito della presente deliberazione provvederà la Cassa economica centrale della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore

dell'Agenzia regionale di Protezione civile – Responsabile del Servizio Protezione civile, dott. ing. Demetrio Egidi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01, della deliberazione 447/03 e della predetta determinazione del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa n. 14039/2005;

- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie, dott.ssa Amina Curti, ai sensi della sopra citata deliberazione 447/203;

su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale, Difesa del suolo e della costa. Protezione civile;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) ai sensi della L.R. 9/00 e del R.R. 6/01 di approvare, sulla base di quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato, modifiche e integrazioni al programma di acquisizione di beni e servizi di contenuto non standardizzato della struttura regionale competente in materia di Protezione civile per l'esercizio finanziario 2006;

b) di dare atto che:

- le iniziative di spesa previste nell'ambito dell'aggiornamento al Programma di cui al punto a) che precede sono indicate nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, articolate per obiettivi e risorse attribuite;
- l'ammontare della spesa programmata con la presente deliberazione sui capitoli di spesa esplicitati nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuto nei limiti delle disponibilità autorizzate dal Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2006;

c) di dare atto altresì che:

- all'attuazione delle iniziative di spesa programmate provvederanno, nel rispetto delle disposizioni indicate nei provvedimenti citati in narrativa, i dirigenti regionali competenti, previa assunzione delle relative obbligazioni giuridiche, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalle norme di gestione previste dalla L.R. 40/01;
- nelle procedure di gara la struttura regionale competente in materia di protezione civile provvederà a determinare le caratteristiche delle prestazioni oggetto del contratto e la sua disciplina, l'importo presunto, il sistema e i criteri di scelta del contraente, nonché a predisporre i capitolati speciali, disponendone la trasmissione alla struttura competente ad adottare gli atti di cui all'art. 5, comma 2, lett. b), c), d) della L.R. 9/00, fatto salvo per quanto attiene alle procedure di gara fino al limite stabilito dalla normativa vigente, per le quali provvederà direttamente la struttura regionale competente in materia di protezione civile, giusta delega della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, ai sensi dell'art. 4, comma 5 del R.R. 6/01;
- per quanto attiene l'acquisizione di beni e servizi con procedure in economia, di cui all'art. 16 della L.R. 9/00 ed all'art. 16 e seguenti del R.R. 6/01, per cui sono fissati i tetti di spesa nell'allegato al presente atto, ai pagamenti delle spese autorizzate a seguito della presente deliberazione provvederà la Cassa economica centrale della Direzione generale Risorse finanziarie e strumentali, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in materia;

d) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 9/00, così come richiamato dall'art. 2, comma 4, del R.R. 6/01.

ELENCO A

UPB 1.4.4.2.17100

Interventi in materia di Protezione civile

Capitolo 47103 – Spese per le attività di Protezione civile come

definite dall'art. 3 della L.R. 45/95 svolte direttamente o in convenzione (artt. 3, 16 L.R. 19/4/1995, n. 45)

Modificazioni all'Allegato B – DGR 206/06

Alla voce

1. interventi di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi tecnologici e delle attrezzature esistenti nonché integrazione dei servizi disponibili

variazione in diminuzione alla quota programmata:

- Euro 35.000,00 (da Euro 220.000,00 a Euro 185.000,00)

Nuove esigenze

2. Spese in economia – tipologie a), b) ed f) art. 16 R.R. 6/01, connesse ad “attività regionali di Protezione civile”:
Euro 35.000,00

ELENCO B

UPB 1.4.4.2.17101

Interventi in materia di protezione civile – Risorse statali

Capitolo 47120 – Spese per l'esercizio delle funzioni conferite dall'art. 108 del DLgs 31 marzo 1998, n. 112 in materia di Protezione civile (art. 108, DLgs 31 marzo 1998, n. 112) – Mezzi statali

Modificazioni all'Allegato D – DGR 206/06

Alla voce:

1. acquisizione di beni di consumo e di servizi di manutenzione e gestione delle infrastrutture e dei beni mobili e attrezzature di Protezione civile

variazione in diminuzione alla quota programmata:

- Euro 30.000,00 (da Euro 104.000,00 a Euro 74.000,00)

Nuove esigenze

2. Spese in economia – tipologie b), f), g), h) e j) art. 16 R.R. 6/01 – connesse all'espletamento di attività in materia di Protezione civile:
Euro 30.000,00

ELENCO C

UPB 1.4.4.2.17161

Programma Interreg III B Cadses – Risorse U.E.

Capitolo 47158 – Spese per l'attuazione del progetto “Red Code” nell'ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Regg. CE 1257/99, 1260/99, 1263/99 – Decisione C(2001)4013/2001 e C(2004)5411 – Contratto del 25 luglio 2005, progetto n. 5C009) – Quota UE.

Al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi del Progetto europeo denominato Red Code si prevedono le seguenti attività (riportate nel presente elenco per la quota parte a carico del capitolo di spesa sopra indicato):

1. acquisizione di servizi volti alla realizzazione dei supporti di documentazione e per l'elaborazione dati previsti nel progetto:
Euro 9.000,00
2. Spese in economia – tipologie d), e) ed i) art. 16 R.R. 6/01 – per iniziative di spesa previste per la realizzazione del progetto:
Euro 1.500,00

Totale elenco: Euro 10.500,00

ELENCO D

UPB 1.4.4.2.17162

Programma Interreg III B Cadses – Risorse statali

Capitolo 47160 – Spese per l'attuazione del progetto “Red

Code” nell’ambito del Programma comunitario Interreg III B CADSES (Legge 183/87; contratto del 25 luglio 2005; Progetto n. 5C009) – Quota statale.

Al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi del Progetto europeo denominato Red Code si prevedono le seguenti attività (riportate nel presente elenco per la quota parte a carico del capitolo di spesa sopra indicato):

1. acquisizione di servizi volti a alla realizzazione dei supporti

di documentazione e per l’elaborazione dati previsti nel progetto:

Euro 9.000,00

2. Spese in economia – tipologie d), e) ed i) art. 16 R.R. 6/01 – per iniziative di spesa previste per la realizzazione del progetto:

Euro 1.500,00

Totale elenco: Euro 10.500,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2006, n. 558

Realizzazione del Sistema MTS: approvazione del programma operativo ai sensi dell’art. 4, L.R. 9/00 con le risorse a carico di tutti i soggetti partecipanti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che il Piano regionale integrato dei trasporti – PRIT ’98-2010, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 1322 del 22 dicembre 1999, indica l’impegno della Regione Emilia-Romagna a «realizzare un sistema di controllo e di monitoraggio dell’effettivo andamento di indicatori significativi al fine di verificare nel tempo l’efficacia degli interventi previsti (...) e la validità delle assunzioni effettuate» (par. 8.0.4);
- che l’art. 167 della L.R. n. 3 del 21 aprile 1999 e successive modificazioni, avente ad oggetto “Fondo unico per la rete viaria di interesse regionale” al comma 2, lettera e) prevede tra gli interventi cui sono destinate le risorse del suddetto Fondo, quelli destinati al catasto delle strade, a rilevazioni del traffico, alle attività di monitoraggio sull’incidentalità e sulle condizioni di utilizzazione delle strade;
- che la L.R. n. 30 del 20 luglio 1992, prevede all’art. 4, lett. a) e b) che «la Regione assume iniziative aventi ad oggetto» – tra l’altro – «la conoscenza dello stato delle infrastrutture, delle condizioni meteorologiche nonché delle caratteristiche del traffico» e «la predisposizione di sistemi informativi integrati circa le migliori condizioni di mobilità e sicurezza»;

premesse inoltre:

- che nel corso della realizzazione del PRIT ’98-2010, sono emerse carenze informative – quali l’assenza di rilevazioni omogenee e sistematiche dei flussi veicolari sulla rete stradale – confermate anche dal confronto con gli Enti proprietari e gestori delle infrastrutture stradali;
 - che le rilevazioni occasionali effettuate, commissionate a fronte di esigenze specifiche, oltre a non consentire una visione continua e dinamica dell’andamento del fenomeno, sono difficilmente confrontabili tra loro e non permettono di costruire una base informativa condivisa da tutti gli Enti interessati;
- evidenziato:
- che a fronte delle indicazioni del PRIT ’98-2010 la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 448 del 16 febbraio 2005, ha approvato la realizzazione del Sistema regionale automatizzato dei flussi di traffico denominato “Sistema MTS”, riferito alla rete viaria del PRIT ’98-2010 prevedendo, fra le attività necessarie alla realizzazione del suddetto Sistema, anche la stipula di una convenzione fra la Regione e

le Province della regione Emilia-Romagna;

- che in data 5 ottobre 2005 è stata sottoscritta la convenzione repertorio n. 3307 conservata agli atti del Servizio Viabilità tra la Regione Emilia-Romagna e le Province della regione Emilia-Romagna disciplinante le modalità di realizzazione del Sistema MTS, da parte della Regione ivi compresi gli impegni economici di ciascuno;
 - che, successivamente, la Giunta regionale, con deliberazione di n. 2182 del 19 dicembre 2005, ha approvato l’integrazione alla realizzazione del citato Sistema MTS con la partecipazione finanziaria anche dell’ANAS SpA;
 - che a fronte di ciò, in data 20 dicembre 2005, è stata firmata la convenzione repertorio n. 3341, conservata agli atti del Servizio Viabilità, disciplinante le modalità di realizzazione, da parte della Regione in collaborazione e condivisione con l’ANAS SpA – ivi compresi gli impegni economici di ciascuno – del citato Sistema MTS;
 - che, in sintesi, la realizzazione del “Sistema MTS” comporta l’espletamento da parte della Regione, in qualità di stazione appaltante, di una serie di attività, alcune delle quali già realizzate, consistenti in particolare:
 - a) predisposizione della documentazione di gara, ivi compreso il capitolato, e nomine del Direttore dei lavori e dell’Ufficio di Direzione dei lavori ai sensi degli artt. 27 della Legge 109/94 e 123 e successive del DPR 554/99;
 - b) nomina del Coordinatore per la progettazione ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. “e”, del DLgs 494/96;
 - c) nomina del Coordinatore per l’esecuzione dei lavori ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. “f”, del DLgs 494/96;
 - d) nomina del Collaudatore e della Commissione giudicatrice;
 - e) nomina del gruppo tecnico di lavoro;
 - f) espletamento da parte della Regione della procedura di gara per la fornitura e la messa in opera delle postazioni di rilevamento dei flussi di traffico e allestimento di una centrale di controllo, nonché delle ulteriori funzioni spettanti alla stazione appaltante;
 - che relativamente alle attività sopra descritte, attualmente è in fase di validazione la documentazione di gara da parte dei soggetti firmatari delle citate convenzioni, e sono stati nominati, per determinazioni del Direttore generale alla Programmazione e Sistemi di mobilità n. 6594 dell’11 maggio 2005 e n. 756 del 25 gennaio 2006, rispettivamente il direttore dei lavori con funzioni anche di coordinatore della sicurezza, nonché l’Ufficio di Direzione lavori e il gruppo tecnico di lavoro;
- evidenziato inoltre:
- che l’importo a base d’asta previsto per l’intera realizzazione del Sistema MTS, è di Euro 3.690.476,19 oltre ad Euro 738.095,24 di IVA al 20%, per un importo complessivo di Euro 4.428.571,43, di cui Euro 2.805.571,43 IVA inclusa a carico della Regione ed i restanti Euro 1.623.000,00 IVA inclusa così ripartiti fra i restanti Enti:

Ente	N. Postazioni	Quota Regione	Quota Enti
Prov. di Bologna	34	412.970,77	237.000,00
Prov. di Ferrara	9	109.315,79	67.000,00
Prov. di Forlì-Cesena	13	157.900,58	91.000,00
Prov. di Modena	8	97.169,59	56.000,00
Prov. di Piacenza	22	267.216,37	153.000,00
Prov. di Parma	27	327.947,37	188.000,00
Prov. di Ravenna	14	170.046,78	99.000,00
Prov. di Reggio Emilia	33	400.824,56	230.000,00
Prov. di Rimini	11	133.608,19	77.000,00
Anas	60	728.571,43	425.000,00
Totale	231	2.805.571,43	1.623.000,00

– che, pertanto, il quadro economico complessivo stimato per la realizzazione dell'intervento ed approvato con la citata deliberazione 2182/05, risulta essere il seguente:

Quadro economico complessivo	Euro	Regione Emilia-Romagna	Province	ANAS
Importo a base d'asta	3.690.476,19			
Oneri fiscali (IVA 20%)	738.095,24			
Totale lavori	4.428.571,43	2.805.571,43	1.198.000,00	425.000,00
Spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali inclusi)	250.000,00	250.000,00		
Ulteriori somme a disposizione della Regione	50.000,00	50.000,00		
Totale complessivo	4.728.571,43	3.105.571,43	1.198.000,00	425.000,00

dato atto:

- che con le proprie deliberazioni 448/05, e 2182/05 la Giunta regionale ha provveduto ad indicare la copertura finanziaria delle risorse di parte regionale programmate, necessarie per la realizzazione del citato Sistema MTS;

dato atto altresì:

- che l'ANAS ha già provveduto, contestualmente alla stipula della convenzione del 20 dicembre 2005 ad erogare alla Regione Emilia-Romagna la propria quota parte, dedotta per la realizzazione del sistema MTS, ammontante ad Euro 425.000,00 al lordo delle spese di incasso pari ad Euro 4,13 – come da relativa reversale d'incasso n. 14953 del 31 dicembre 2005;
- che con la propria deliberazione n. 100 del 6 febbraio 2006 “Contributo per la realizzazione di un sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico – Variazione di bilancio”, sono stati istituiti i relativi capitoli di bilancio sia in parte entrata che in parte spesa dell'importo corrispondente alle quote a carico dell'ANAS al netto di Euro 4,13 relative all'addebito delle spese di incasso;

ritenuto pertanto necessario, per effetto delle spese inerenti all'incasso della quota ANAS, integrare la quota regionale programmata per la realizzazione dell'intervento dell'ulteriore importo pari a Euro 4,13, a valere sul Capitolo di spesa 45194 “Spese per creazione e gestione centrali di rilevamento ed elaborazione dati, catasto strade, rilevazioni del traffico, attività di monitoraggio sull'incidentalità e sulle condizioni di utilizzazione delle strade (art. 167, comma 2, lett. E) ed F), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche”, afferente all'UPB 1.4.3.3.16200, del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006;

ritenuto altresì, necessario programmare con il presente atto le ulteriori risorse a carico delle Province e dell'ANAS per un importo complessivo di Euro 1.622.995,87 a valere sui seguenti Capitoli di spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2006:

- quanto a Euro 1.198.000,00 al Capitolo 46112 “Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico ‘Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)’”. Quota a carico delle Province (Convenzione n. rep. 3307 del 5 ottobre 2005)” afferente all'UPB 1.4.3.3.16601;
- quanto a Euro 424.995,87 al Capitolo 46117 “Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio auto-

matizzato dei flussi di traffico ‘Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)’ – Quota a carico dell'ANAS SpA – (Convenzione n. 3341 del 20 dicembre 2005)” afferente all'UPB 1.4.3.3.16601;

evidenziato che il presente atto costituisce programma operativo in base a quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003 al punto 2.1. dell'Allegato “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e, in quanto tale, assume anche la valenza e l'efficacia di programma di acquisizione di beni e servizi previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01, per quanto attiene alle attività da espletare per la realizzazione del Sistema MTS;

dato atto altresì che al fine di ottemperare alle incombenze della Regione Emilia-Romagna ed assicurare alla stessa Regione l'esercizio delle necessarie funzioni gestionali, tecniche, organizzative ed amministrative-contabili, previste dal Sistema MTS, l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, provvederà per conto della Regione Emilia-Romagna, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 19 della L.R. 11/04 nonché nella propria deliberazione 125/05, all'espletamento delle procedure di gara inerenti la realizzazione del Sistema MTS, spettando, in virtù della propria deliberazione 1594/05, alla Direzione generale competente per materia, in via diretta qualora non vi sia stata attribuzione di competenza al Servizio, l'attuazione della attività contrattuale, ivi compresa l'approvazione e la stipula del contratto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, nonché la gestione amministrativa e contabile del contratto sottoscritto a seguito di aggiudicazione;

viste:

- le LL.RR. 22 dicembre 2005 n. 20 e n. 21;
- la L.R. 9/00 e il R.R. 6/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 19 della L.R. 11/01;

richiamate le seguenti proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 642 del 5 aprile 2004, concernente “Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/4/2004)”;
- n. 447 del 24 marzo 2003, come modificata dalla deliberazione 1594/05, concernente “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modificazioni;

vista la propria deliberazione n. 2168 del 19 dicembre 2005, di rinnovo, all'arch. Giovanni De Marchi, dell'incarico di Direttore generale alla "Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità";

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità, arch. Giovanni De Marchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Bilancio-Risorse finanziarie dott.ssa Amina Curti, ai sensi della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di programmare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate – ai fini dell'espletamento da parte della Regione della procedura di gara per la fornitura e messa in opera delle postazioni di rilevamento dei flussi di traffico e allestimento di una centrale di controllo denominato Sistema MTS nonché delle ulteriori funzioni spettanti alla stessa in qualità di stazione appaltante – le risorse a carico delle Province e dell'ANAS, nonché l'ulteriore quota regionale pari a Euro 4,13 necessaria per effetto delle spese inerenti all'incasso della quota a carico dell'ANAS;

b) di dare atto che l'importo a base d'asta per la realizzazione del Sistema MTS, comprensivo delle postazioni sulle strade in gestione all'ANAS, è previsto in Euro 3.690.476,19 oltre ad Euro 738.095,24 di IVA al 20%, per un importo complessivo di Euro 4.428.571,43, di cui Euro 2.805.575,56 IVA inclusa a carico della Regione ed i restanti Euro 1.622.995,87 IVA inclusa così ripartiti fra i restanti Enti:

Ente	N. Postazioni	Quota Regione	Quota Enti
Prov. di Bologna	34	412.970,77	237.000,00
Prov. di Ferrara	9	109.315,79	67.000,00
Prov. di Forlì-Cesena	13	157.900,58	91.000,00
Prov. di Modena	8	97.169,59	56.000,00
Prov. di Piacenza	22	267.216,37	153.000,00
Prov. di Parma	27	327.947,37	188.000,00
Prov. di Ravenna	14	170.046,78	99.000,00
Prov. di Reggio Emilia	33	400.824,56	230.000,00
Prov. di Rimini	11	133.608,19	77.000,00
Anas	60	728.575,56	424.995,87
Totale	231	2.805.575,56	1.622.995,87

c) di rideterminare, pertanto, il quadro economico già approvato con propria deliberazione 2182/05, esplicativo degli oneri finanziari a carico dei soggetti interessati alla realizzazione del Sistema MTS come segue:

Quadro economico complessivo	Euro	Regione Emilia-Romagna	Province	ANAS
Importo a base d'asta	3.690.476,19			
Oneri fiscali (IVA 20%)	738.095,24			
Totale lavori	4.428.571,43	2.805.575,56	1.198.000,00	424.995,87
Spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali inclusi)	250.000,00	250.000,00		
Ulteriori somme a disposizione della Regione	50.000,00	50.000,00		
Totale complessivo	4.728.571,43	3.105.575,56	1.198.000,00	424.995,87

d) di programmare in attuazione a quanto previsto dal punto g) del dispositivo della propria deliberazione 2182/05 le risorse a carico dell'ANAS nonché delle Province partecipanti al Sistema MTS rideterminando secondo il quadro economico di cui al punto c) che precede in complessivi Euro 1.622.995,87 a valere sui seguenti capitoli di spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006:

- quanto a Euro 1.198.000,00 al Capitolo 46112 "Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico 'Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)' – Quota a carico delle Province (Convenzione n. rep. 3307 del 5 ottobre 2005)" afferente all'UPB 1.4.3.3.16601;
- quanto a Euro 424.995,87 al Capitolo 46117 "Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico 'Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)' – Quota a carico dell'ANAS SpA – (Convenzione n. 3341 del 20 dicembre 2005)" afferente all'UPB 1.4.3.3.16601;

e) di dare atto che la quota di Euro 4,13 posta a carico della Regione a seguito di quanto dettagliatamente specificato in narrativa e indicato al punto a) che precede trova copertura finanziaria nell'ambito del Capitolo 45194 "Spese per creazione e gestione centrali di rilevamento ed elaborazione dati, catasto strade, rilevazioni del traffico, attività di monitoraggio sull'incidentalità e sulle condizioni di utilizzazione delle strade (art. 167, comma 2, lett. E) ed F), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e suc-

cessive modifiche)", afferente all'UPB 1.4.3.3.16200 del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2006 ad integrazione della quota già programmata per complessivi Euro 1.646.357,14 a valere sul medesimo capitolo di spesa con le citate deliberazioni 448/05 per Euro 1.063.500,00 e 2182/05 per Euro 582.857,14;

f) di approvare, altresì, per le motivazioni espresse in narrativa, il programma operativo, con la valenza e l'efficacia di cui all'art. 4 della L.R. 9/00, relativo al Sistema MTS che per chiarezza espositiva e come quadro riepilogativo dell'intero percorso eseguito si riporta nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di prevedere che all'attuazione delle iniziative previste nel programma operativo, relative all'espletamento da parte della Regione della procedura di gara per la fornitura e messa in opera delle postazioni di rilevamento dei flussi di traffico e allestimento di una centrale di controllo denominato Sistema MTS nonché delle ulteriori funzioni spettanti alla stessa in qualità di stazione appaltante, per un importo complessivo di Euro 4.728.571,43 di cui al punto A2 dell'Allegato A, si provvederà nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 9/00 e dal R.R. 6/01;

h) di dare atto, in particolare, che al fine di ottemperare alle incombenze della Regione Emilia-Romagna ed assicurare alla stessa l'esercizio delle necessarie funzioni gestionali, tecniche, organizzative ed amministrative-contabili, previste dal Sistema MTS, l'Agenzia regionale di sviluppo dei mercati telematici Intercent-ER, provvederà per conto della Regione Emilia-Ro-

magna, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 19 della L.R. 11/04 nonché nella propria deliberazione 125/05, all'espletamento delle procedure di gara inerenti la realizzazione del Sistema MTS, spettando, in virtù della propria deliberazione 1594/05, alla Direzione generale competente per materia, in via diretta qualora non vi sia stata attribuzione di competenza al Servizio, l'attuazione della attività contrattuale, ivi compresa l'approvazione e la stipula del contratto e l'assunzione del relativo impegno di spesa, nonché la gestione amministrativa e contabile del contratto sottoscritto a seguito di aggiudicazione;

i) di prevedere che le spese di cui agli artt. 12 e 13 della convenzione stipulata con le Province in data 5 ottobre 2005, ed agli artt. 11 e 12 della convenzione stipulata con l'ANAS in data 20 dicembre 2005, a carico della Regione e relative alla gestione del Sistema MTS, essendo derivanti dalle diverse solu-

zioni tecnologiche oggetto della gara, verranno quantificate e programmate successivamente e subordinatamente al reperimento delle necessarie disponibilità finanziarie nel bilancio regionale;

j) di prendere atto che sulla base delle rideterminazioni operate con il presente provvedimento deve intendersi modificato l'art. 9 "Costi di realizzazione" della convenzione sottoscritta tra l'ANAS SpA e la Regione nella parte relativa alla ripartizione dei costi tra i soggetti coinvolti fermo restando l'importo complessivo quantificato in Euro 4.728.571,43;

k) di pubblicare integralmente, il presente programma operativo ai sensi dell'art. 13 della L.R. 9/00 e dell'art. 2, comma 4 del R.R. 6/01, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

A1) Prospetto riepilogativo relativo alle azioni ed ai relativi finanziamenti al fine di fornire un quadro sistemico dell'intero percorso seguito

Quadro economico complessivo	Euro	Regione Emilia-Romagna	Province	ANAS
Importo a base d'asta	3.690.476,19			
Oneri fiscali (IVA 20%)	738.095,24			
Totale lavori	4.428.571,43	2.805.575,56	1.198.000,00	424.995,87
Spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali inclusi)	250.000,00	250.000,00		
Ulteriori somme a disposizione della Regione	50.000,00	50.000,00		
Totale complessivo	4.728.571,43	3.105.575,56	1.198.000,00	424.995,87

A2) Programma complessivo di acquisizione beni e servizi ai sensi della L.R. 9/00 e R.R. 6/01 per "realizzazione Sistema MTS"

Realizzazione di un Sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico denominato Sistema MTS:

Attività connesse all'espletamento della gara per l'acquisizione della relativa fornitura.

L'importo totale Euro 4.728.571,43, trova riassuntivamente la necessaria copertura finanziaria a valere sui sottoindicati Capitoli di spesa del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006:

- quanto a Euro 1.033.000,00 al Capitolo 46110 "Spese per la progettazione e realizzazione di sistemi di controllo integrati sull'efficienza delle infrastrutture e sul comportamento dell'utenza nonché per la predisposizione di strumenti informativi per il miglioramento delle condizioni di mobilità e della sicurezza (art. 4, lett. b) e c) L.R. 20 luglio 1992, n. 30" afferenti all'UPB 1.4.3.3.16600;
- quanto a Euro 1.646.361,27 al Capitolo 45194 "Spese per creazione e gestione centrali di rilevamento ed elaborazione dati, catasto strade, rilevazioni del traffico, attività di monitoraggio sull'incidentalità e sulle condizioni di utilizzazione

delle strade (art. 167, comma 2, lett. E) ed F), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)", afferente all'UPB 1.4.3.3.16200;

- quanto a Euro 426.214,29 al Capitolo 45192 "Spese per creazione e gestione centrali di rilevazione ed elaborazione dati, catasto strade, rilevazioni del traffico, attività di monitoraggio sull'incidentalità e sulle condizioni di utilizzazione delle strade (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. E) ed F), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche). Mezzi statali", afferente all'UPB 1.4.3.3.16201;
- quanto a Euro 1.198.000,00 al Capitolo 46112 "Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico 'Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)'. Quota a carico delle Province (Convenzione n. rep. 3307 del 5 ottobre 2005)" afferente all'UPB 1.4.3.3.16601;
- quanto a Euro 424.995,87 al Capitolo 46117 "Interventi per la realizzazione del sistema regionale di monitoraggio automatizzato dei flussi di traffico 'Sistema MTS (Monitoraggio traffico stradale)' – Quota a carico dell'ANAS SpA – (Convenzione n. 3341 del 20 dicembre 2005)" afferente all'UPB 1.4.3.3.16601.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 aprile 2006, n. 561

Conferimento incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Virginia Sangiorgi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

A) di affidare, per le motivazioni già espresse in premessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera 171/06, alla

dott.ssa Virginia Sangiorgi, un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come dettagliato e regolato nello schema di contratto di incarico che costituisce in allegato parte integrante del presente atto e che contestualmente si approva;

B) di stabilire che l'incarico decorra dalla data di sottoscrizione del contratto medesimo e termini il 30/4/2007;

C) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto d'incarico provvederà, in attuazione della normativa vigente, il Responsabile del Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza;

D) di prevedere in complessivi Euro 14.580,00 al lordo del-

le ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge, non assoggettabili ad IVA il compenso da riconoscersi alla dott.ssa Virginia Sangiorgi;

E) di impegnare sulla base di quanto indicato al punto D) la complessiva spesa di Euro 14.580,00 registrata al n. 1860 di impegno, imputandola al Capitolo 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio di previsione per l'esercizio 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

F) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03, alla liquidazione del compenso per l'incarico conferito col presente provvedimento, provvederà con propri atti formali, il Responsabile del Servizio Segreteria e Affari generali della Giunta. Affari generali della Presidenza, con emissione cedolino stipendi, alle scadenze e con le modalità previste al punto 3 dello schema di contratto d'incarico;

G) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL, delle somme

dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del Bilancio per l'esercizio finanziario di competenza;

H) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

I) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterla alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01;

L) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2006, n. 602

Integrazione finanziaria del programma interventi 2005, ai sensi L.R. 11/83 – Porto fluviale di Piacenza. Parziale rettifica della delibera di Giunta regionale 2334/05

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
(omissis) delibera:

a) di integrare sotto il profilo finanziario il programma degli interventi 2005, definito dalla propria delibera 2334/05 ai sensi della L.R. 11/83, assegnando un'ulteriore contributo di Euro 100.000,00 al Comune di Piacenza, ritenuto prioritario, per la "Realizzazione di un approdo fluviale turistico" nel porto fluviale di Piacenza con i fondi allocati al Cap. 41900 "Contributi in conto capitale ai Comuni e loro Consorzi per la costruzione di opere, impianti ed attrezzature nei porti ed approdi fluviali (art. 4, lett. B) L.R. 9 marzo 1983, n. 11" afferente all'UPB 1.4.3.3.15820 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

b) di affidare, in fase attuativa, alla Provincia interessata il controllo ed il riscontro progettuale dell'intervento previsto (anche attraverso specifiche attestazioni se ritenute necessarie) alla luce:

- degli atti e degli elaborati tecnici che il Comune è tenuto a trasmettere ai sensi dell'art. 6, terzo comma, della L.R. 11/83;
- dei vincoli posti con il presente provvedimento;

c) di dare atto che alla concessione del finanziamento ed all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto di quanto indicato all'art. 4, comma 2, della L.R. 21/05, provvederà, con propri atti formali, a norma dell'art. 49 della L.R. 40/01 e in applicazione della deliberazione 447/03 e successive modificazioni, sulla base della deliberazione di approvazione del progetto definitivo da parte del Comune beneficiario;

d) di dare atto che alla liquidazione della spesa provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione 447/03 e successive modificazioni, nel rispetto inoltre di quanto previsto dall'art. 14 della L.R. 29/85 e successive modificazioni;

e) di rettificare in Euro 400.000,00 l'importo del costo totale dell'intervento per la "Realizzazione di un approdo fluviale" nel comune di Piacenza nella propria delibera 2334/05 recante "Porti regionali e comunali. Programma interventi 2005 ai sensi della L.R. 11/83";

f) di confermare in ogni altra sua parte per quanto non modificato con il presente atto la propria delibera 2334/05 sopracitata;

g) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2006, n. 620

Nomina del Presidente di APT Servizi Srl e di un membro effettivo del Collegio sindacale di APT Servizi Srl

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Visti:

- la L.R. 4 marzo 1998, n. 7 "Organizzazione turistica regionale – Interventi per la promozione e commercializzazione turistica – Abrogazione delle LL.RR. 5 dicembre 1996, n. 47, 20 maggio 1994, n. 22, 25 ottobre 1993, n. 35 e parziale abrogazione della L.R. 9 agosto 1993, n. 28;
- in particolare l'art. 11 della sopracitata L.R. 7/98, laddove si prevede che alla Regione spetti la nomina del Presidente e di

un componente il Collegio sindacale della società denominata APT Servizi;

- la L.R. 27 maggio 1994, n. 24 recante "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale" con particolare riferimento agli articoli 3 e 4;
- la L.R. 24 marzo 2004, n. 6 recante "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" con particolare riferimento agli articoli 45 e 46;

preso atto di quanto stabilito dallo statuto della società APT Servizi Srl ed in particolare:

- art. 15, laddove si dispone che i membri del Consiglio di amministrazione vengono nominati dall'Assemblea dei soci ad eccezione del Presidente, che viene nominato dalla Regione

Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 11, della L.R. 7/98 e durano in carica quattro esercizi;

- art. 21, laddove si dispone che i membri del Collegio sindacale vengono nominati dall'Assemblea dei soci, ad eccezione di un sindaco effettivo che viene nominato dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 7/98 e durano in carica un triennio;

richiamata la nota dell'Amministratore delegato di APT Servizi Srl in data 1 marzo 2006, acquisita agli atti dell'Assessorato Turismo e Commercio, prot. n. 4775 del 7 marzo 2006, con la quale tra l'altro:

- si invita la Regione Emilia-Romagna ad assumere le iniziative relative alle nomine di competenza, così come previsto dal citato art. 11 della L.R. 7/98 in vista dell'Assemblea dei soci di APT Servizi Srl che provvederà alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e dei componenti il Collegio sindacale;

dato atto che si è provveduto a pubblicizzare le nomine da effettuarsi secondo quanto stabilito dall'art. 45 della citata L.R. 6/04 e con le modalità stabilite dalla circolare del Capo di Gabinetto, n. 1 del 5 aprile 2004 e successive precisazioni del 6 luglio 2004 prot. n. 14810/04/PGR;

ritenuto, ai sensi delle norme sopra richiamate, di dover provvedere alla nomina del Presidente della società APT Servizi Srl e di un componente effettivo del Collegio sindacale e di individuare pertanto, per la specifica competenza e professionalità attestata nei curricula conservati agli atti della Direzione Attività produttive, Commercio, Turismo, i signori:

- dott. Massimo Gottifredi, nato a Monza (MI) il 10 agosto 1962, quale Presidente della società APT Servizi Srl per i prossimi quattro esercizi, così come previsto dall'art. 15 dello statuto della medesima società;
- dott. Nino Giordano Ruffini, nato a Castelnuovo Monti (RE) il 7 aprile 1962, membro effettivo del Collegio sindacale della società APT Servizi Srl per il prossimo triennio, così come previsto dall'art. 21 dello statuto della medesima società;

dato atto:

- che i soggetti sopra indicati sono in possesso dei requisiti di onorabilità ed esperienza di cui all'art. 3 della L.R. 24/94 e non si trovano nelle situazioni di incompatibilità indicate dall'art. 4 della medesima L.R. 24/94, come risulta dalle specifiche dichiarazioni rese dagli interessati, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/00, acquisite agli atti della Direzione generale Attività produttive, Commercio, Turismo;
- dell'iscrizione del dott. Nino Giordano Ruffini all'Albo dei Revisori contabili istituito con DLgs 27 gennaio 1992, n. 88; richiamate le proprie deliberazioni;
- n. 447 del 24 marzo 2003, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modifiche;
- n. 77 del 30 gennaio 2006, avente ad oggetto "Contratto di lavoro e conferimento dell'incarico di Direttore generale Attività produttive, Commercio, Turismo";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alle Attività produttive, Commercio, Turismo, dott.ssa Morena Diazzì, ai sensi dell'art. 37, quarto comma della L.R. 43/01 e della deliberazione di Giunta regionale 447/03;

su proposta dell'Assessore Turismo. Commercio, Guido Pasi;

a voti unanimi e segreti, delibera:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di nominare, quale Presidente di APT Servizi Srl, il dott. Massimo Gottifredi, nato a Monza (MI) il 10 agosto 1962;
- b) di nominare, quale membro effettivo del Collegio sindacale di APT Servizi Srl, il dott. Nino Giordano Ruffini, nato a Castelnuovo Monti (RE) il 7 aprile 1962;
- c) di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2006, n. 625

Approvazione Programma operativo annuale "Stralcio impiego mezzi aerei anno 2006" in attuazione della convenzione quadro e relativa convenzione integrativa tra Regione Emilia-Romagna e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco per attività di protezione civile

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Legge 13 maggio 1961, n. 469, recante "Ordinamento dei servizi antincendi e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco", e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge 8 dicembre 1970, n. 996, recante "Norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità - protezione civile";
- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, recante "Istituzione del Servizio nazionale della Protezione civile";
- il DL 19 luglio 1995, n. 275, recante "Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 8 agosto 1995, n. 339;
- la Legge 10 agosto 2000, n. 246, recante "Potenziamento del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- la Legge 21 novembre 2000, n. 353, recante "Legge-quadro in materia di incendi boschivi";
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)" e, in particolare, l'articolo

138, comma 16, che ha istituito il "Fondo regionale di protezione civile";

- il DLgs 31 marzo 1998, n. 112, recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 108, relativo alle funzioni conferite alle Regioni e agli Enti locali in materia di protezione civile;
- il decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 2002, n. 314, recante "Regolamento recante individuazione degli uffici dirigenziali periferici del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";
- la L.R. 7 febbraio 2005, n. 1, recante "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e, in particolare l'art. 25, che prevede che ai procedimenti ed alle attività in corso alla data di entrata in vigore della medesima legge regionale e fino alla loro conclusione continuino ad applicarsi le disposizioni delle previgenti leggi regionali, ancorché abrogate, ivi compresa la L.R. 45/95, e che l'operatività dell'Agenzia regionale sia subordinata all'approvazione da parte della Giunta regionale del regolamento di organizzazione e contabilità adottato dal Direttore dell'Agenzia, e che, nelle more di tale approvazione, rimanga operativa, a tutti gli effetti, l'attuale struttura organizzativa regionale competente in materia di protezione civile;

viste le proprie deliberazioni n. 2830, del 27 novembre 1998, n. 573 dell'1 marzo 2000, n. 554 del 31 marzo 2003 e n. 1354 del 14 luglio 2003, con le quali, al fine di conseguire gli obiettivi posti dalle citate disposizioni legislative in armonia con gli indirizzi dalle stesse impartiti, la Regione ha provvedu-

to all'approvazione di schemi di convenzioni che hanno disciplinato le modalità di collaborazione e di raccordo tra la struttura regionale di protezione civile e le articolazioni operanti nell'ambito regionale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

dato atto che, da ultimo, in attuazione della propria deliberazione 1354/03, in data 16/7/2003 è stato sottoscritto l'atto convenzionale conseguente, di durata quinquennale;

richiamati i seguenti articoli della citata convenzione-quadro:

- 1, comma 3, che prevede che la Regione e la Direzione regionale VV.F. concordino, sul piano tecnico, uno schema di Programma operativo annuale per l'attuazione delle varie attività previste dalla convenzione medesima, tenendo conto delle disponibilità di bilancio e delle esigenze e delle disponibilità operative delle parti, da adottarsi, da parte della Regione Emilia-Romagna, con proprio atto amministrativo;
- 1, comma 4, che tra le possibili attività da definire congiuntamente e da attuare mediante il Programma operativo annuale individua, tra le altre, l'avvalimento, anche a titolo oneroso, di personale VV.F. per lo svolgimento di attività regionali di protezione civile;
- 2, comma 3, che prevede che l'erogazione delle risorse finanziarie relative ad attività contenute nel Programma operativo annuale per le quali sia previsto il rimborso al Corpo nazionale VV.F. da parte della Regione avvenga con le seguenti modalità:
- l'erogazione di un'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nel Programma operativo annuale per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre contestualmente all'approvazione del Programma medesimo;
- l'erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, dietro presentazione della relativa ed idonea documentazione probatoria della spesa da parte della Direzione regionale VV.F., anche tenendo conto dell'attività di verifica prevista dal successivo art. 3, comma 2 della convenzione medesima;
- 4, comma 1, che prevede che l'onere finanziario annuo a carico della Regione Emilia-Romagna per l'attuazione della convenzione-quadro venga determinato nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio regionale, con proprio atto amministrativo adottato nell'ambito della Programmazione annuale di attività del Servizio Protezione civile;
- 4, commi 2 e 3, che prevedono rispettivamente che alla definizione dei provvedimenti di spesa relativi ad attività previste nella convenzione-quadro la Regione Emilia-Romagna provveda secondo le vigenti disposizioni in materia di contabilità regionale e che al trasferimento delle risorse eventualmente destinate al rimborso di attività svolte direttamente dal Corpo nazionale VV.F. si provveda versando quanto di volta in volta convenuto a favore del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco secondo indicazioni che verranno fornite all'uopo dalla Direzione regionale VV.F.;

vista la propria deliberazione n. 447 del 16 febbraio 2005 mediante la quale è stato approvato lo schema di Convenzione integrativa della convenzione-quadro tra la Regione Emilia-Romagna e il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, che introduce l'impiego dei mezzi aerei del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio regionale, per finalità di protezione civile che, svolte su richiesta della Regione Emilia-Romagna, non ricadono nelle categorie delle attività istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

vista pertanto detta Convenzione integrativa, sottoscritta in data 23 marzo 2005 dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Protezione civile e il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

vista la propria deliberazione n. 1979 del 5 dicembre 2005 mediante la quale è stato approvato il Programma operativo annuale "Stralcio impiego mezzi aerei - Anno 2005" per il periodo dall'1 aprile 2005 al 31 dicembre 2005;

ritenuto pertanto opportuno, in attuazione dell'art. 1 della Convenzione integrativa, ed al fine di assicurare il servizio di

impiego di mezzi aerei, con mezzi e personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco scaduto in data 31/12/2005, predisporre e procedere all'approvazione del Programma operativo annuale "Stralcio impiego mezzi aerei - Anno 2006" relativo all'anno 2006, di cui all'Allegato "A" al presente atto, d'ora in poi indicato solo come "Programma operativo" concordato tra le parti, che individua le modalità operative di attuazione della tipologia di attività finalizzata all'impiego di mezzi aerei;

dato atto:

- che il Programma operativo contiene la descrizione delle modalità operative per l'attività di cui trattasi, oltre alla quantificazione di massima dei relativi oneri;
- che per l'attuazione delle attività previste per l'anno 2006 nel Programma operativo è stato stimato un onere complessivo massimo presunto a carico della Regione Emilia-Romagna di Euro 220.000,00;

vista la propria deliberazione n. 206 del 20 febbraio 2006 per il Programma di acquisizione di beni e servizi del Servizio Protezione civile per l'esercizio finanziario 2006, mediante la quale, sul Capitolo 47010 viene Programmata la spesa di Euro 140.000,00 quale concorso all'implementazione, completamento ed ampliamento della disponibilità di attrezzature tecniche e specialistiche appartenenti alla Regione, ed operanti sul territorio regionale, per lo specifico acquisto di una attrezzatura speciale per elicottero AB 412 del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;

considerato quindi che l'onere complessivo massimo presunto di Euro 220.000,00, a carico della Regione Emilia-Romagna, nello stesso Programma operativo annuale, è ripartito in Euro 80.000,00 per liquidazione delle ore di lavoro straordinario riconosciuto al personale VV.F. (elicotteristi e SAF) eccedente il monte ore massimo di lavoro straordinario riconosciuto e liquidato dal Ministero dell'Interno nell'anno 2006 per attività comprese all'interno della convenzione-quadro indicata nelle premesse della presente deliberazione, ed in Euro 140.000,00 per l'acquisto di un verricello per elicottero AB 412, che resterà di proprietà della Regione Emilia-Romagna, ma che verrà concesso in comodato d'uso gratuito, da perfezionarsi con successivo atto del soggetto competente, al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - Direzione regionale per l'Emilia-Romagna;

vista la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 ed in particolare l'art. 49;

ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2 della L.R. 40/01 e che pertanto con il presente atto possa essere assunto il solo impegno di spesa ammontante a Euro 80.000,00, per l'esecuzione delle sole attività previste nel Programma operativo di cui all'Allegato "A", all'art. 3 lettera A) (ore di straordinario);

dato atto altresì che all'assunzione dell'impegno di spesa per i restanti Euro 140.000,00 provvederà il Dirigente regionale competente all'assunzione delle relative obbligazioni giuridiche;

viste le LL.RR. nn. 20 e 21 del 22 dicembre 2005;

richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 447 del 24 marzo 2003, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- la propria deliberazione n. 1499 del 19 settembre 2005, recante: "Preliminari disposizioni procedurali e di organizzazione per l'attivazione dell'Agenzia regionale di protezione civile ai sensi degli art. 1, comma 6, e art. 20 e seguenti, L.R. 7 febbraio 2005, n. 1" con la quale l'ing. Demetrio Egidi è stato nominato Direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile a far tempo dalla data di sottoscrizione del contratto;
- la determinazione del Direttore generale Ambiente, Difesa

del suolo e della costa n. 13959 del 29 settembre 2005 “Conferimento incarichi dirigenziali” con la quale all’ing. Demetrio Egidi è stato conferito, ai sensi di quanto previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale 1499/05, l’incarico di Responsabile del Servizio Protezione civile per il tempo necessario alla compiuta attivazione dell’Agenzia, al fine di assicurare la continuità delle attività di protezione civile;

dato atto ai sensi dell’art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore dell’Agenzia di Protezione civile, Responsabile del Servizio Protezione civile ing. Demetrio Egidi, a ciò delegato dal Direttore generale Ambiente, Difesa del suolo e della costa, dott.ssa Leopolda Boschetti, con determinazione n. 14039 del 30 settembre 2005;
- del parere di regolarità contabile espresso dalla dott.ssa Amina Curti, Responsabile del Servizio Bilancio – Risorse finanziarie;

su proposta dell’Assessore “Sicurezza territoriale. Difesa del suolo e della costa. Protezione civile”;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di richiamare integralmente le premesse del presente atto;

b) di approvare il Programma operativo annuale “Stralcio impiego mezzi aerei – Anno 2006” di cui all’Allegato “A”, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione della convenzione-quadro tra la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna, per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile, stipulata in data 16 luglio 2003 in attuazione della propria deliberazione n. 1354 del 14 luglio 2003, della Convenzione integrativa della convenzione-quadro tra la Regione Emilia-Romagna e il Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale per l’Emilia-Romagna, che introduce l’impiego dei mezzi aerei del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio regionale, per finalità di protezione civile che, svolte su richiesta della Regione Emilia-Romagna, non ricadono nelle categorie delle attività istituzionali del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, sottoscritta in data 23 marzo 2005, in attuazione della propria deliberazione n. 447 del 16 febbraio 2005, per un importo complessivo di Euro 220.000,00 di cui Euro 80.000,00 quale finanziamento oggetto del presente atto relativo alle attività specificate all’art. 3, lett. A del sopracitato allegato e per Euro 140.000,00 relativo all’implementazione delle attrezzature e potenziamento dei mezzi antincendio, già Programmati con propria deliberazione n. 206 del 20 febbraio 2006;

c) di dare atto che, secondo quanto specificato all’art. 2 dell’Allegato A, il servizio verrà svolto dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo il Programma operativo che qui si approva per l’anno 2006, la cui validità per l’anno 2006 decorre dalla data di esecuzione della presente deliberazione e durata fino al 31/12/2006;

d) di individuare il Servizio Protezione civile quale referente per tutte le attività regionali di natura tecnica ed operativa connesse con l’attuazione del Programma operativo di cui all’Allegato “A”;

e) di registrare la spesa di Euro 80.000,00 al n. 2041 di impegno imputandola sul Capitolo di spesa 47120 “Spese per l’esercizio delle funzioni conferite dall’art. 108 del DLgs 31 marzo 1998 n. 112 in materia di Protezione civile (art. 108 DLgs 31 marzo 1998, n. 112) – Mezzi statali”, di cui all’UPB 1.4.4.2.17101 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che alla liquidazione della spesa a favore del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale

Emilia-Romagna, si provvederà con successivi atti adottati dal Dirigente competente, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 447/03 e successive modificazioni, con le seguenti modalità, stabilite nella già citata convenzione-quadro:

- l’erogazione di un’anticipazione pari al 40% dell’importo complessivo delle risorse all’uopo destinate nel Programma operativo annuale per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell’avvio delle attività, da disporre contestualmente all’approvazione del Programma medesimo;
- l’erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, dietro presentazione della relativa ed idonea documentazione probatoria del servizio svolto da parte della Direzione regionale V.V.F.;

g) di dare atto che all’assunzione dell’impegno di spesa per i restanti Euro 140.000,00 sul Capitolo 47010 di cui alla già citata propria deliberazione n. 206 del 20/2/2006, provvederà il Dirigente regionale competente all’assunzione delle relative obbligazioni giuridiche;

h) di dare atto che copia della presente deliberazione verrà inoltrata al Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale dell’Emilia-Romagna, ai fini della formale accettazione;

i) di dare atto che alle verifiche sul raggiungimento degli obiettivi previsti dal Programma operativo in Allegato “A” si procederà ai sensi di quanto stabilito nella richiamata convenzione-quadro;

j) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO “A”

Programma operativo annuale stralcio impiego mezzi aerei – Anno 2006

per l’attuazione della convenzione-quadro e della relativa convenzione integrativa

tra

Regione Emilia-Romagna

e

Ministero dell’Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile

Direzione regionale per l’Emilia-Romagna

relativamente all’impiego del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nell’ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile

Il presente Programma operativo annuale-stralcio impiego mezzi aerei anno 2006 viene redatto ai sensi dell’art. 2, comma 2 della convenzione quadro stipulata il giorno 16 luglio 2003 e dell’art. 1 della convenzione integrativa alla convenzione quadro, stipulata in data 23/3/2005, e si articola nella seguente attività:

- reciproca collaborazione nelle attività di Protezione civile, con specifico riferimento all’impiego dei mezzi aerei del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio regionale.

Modalità operative di attuazione della tipologia di attività finalizzata all’impiego di mezzi aerei

Art. 1

Oggetto ed obiettivi del Programma operativo annuale

Il presente Programma operativo annuale (definito da ora Programma) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte della Regione Emilia-Romagna, alla copertura finanziaria dei costi operativi per l’espletamento di attività di protezione civile che afferiscono l’impiego di mezzi aerei, e del relativo personale eli-

cotterista e SAF, del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna (definito da ora CNVVF), presenti sul territorio regionale, e che, svolte su richiesta della Regione Emilia-Romagna, non ricadono nelle categorie delle attività istituzionali di soccorso tecnico urgente del CNVVF.

Inoltre il presente Programma prevede l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da perfezionarsi con successivo atto del soggetto competente, da parte della Regione ed in accordo con la Direzione regionale VVF, di specifiche attrezzature di supporto per elicottero AB 412.

Il presente Programma, ha quindi l'obiettivo del potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale.

Art. 2

Validità del Programma operativo annuale

Al fine di garantire il servizio che verrà svolto dal personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, in attuazione dell'art. 1 della convenzione integrativa il presente Programma operativo annuale ha validità dalla data di esecutività della deliberazione n. 625 del 2 maggio 2006 e durata fino al 31/12/2006.

Art. 3

Oneri della Regione Emilia-Romagna

Con il presente Programma le parti (Regione Emilia-Romagna e Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco) intendono regolare i rapporti definendo le competenze e gli obblighi da esso derivanti ed i relativi aspetti finanziari.

L'onere finanziario che la Regione Emilia-Romagna assume con il presente Programma, ammonta complessivamente ad Euro 220.000, così di seguito ripartiti:

- a) ore di lavoro straordinario riconosciuto al personale VV.F. (elicotteristi e SAF) eccedente il monte ore massimo di lavoro straordinario riconosciuto e liquidato dal Ministero dell'Interno, per attività comprese all'interno della convenzione-quadro indicata nelle premesse del presente Programma, con applicazione della tariffa oraria massima complessiva di Euro 14,40, per l'anno 2006: Euro 80.000,00;
- b) acquisto attrezzature di supporto per elicottero AB 412 (n. 1 verricello) per un importo complessivo, IVA compresa, pari a: Euro 190.000,00.

Riassunto oneri della Regione

Ore straordinario	80.000,00
Acquisto attrezzature	140.000,00
Totale	220.000,00

Art. 4

Informazioni fra le parti

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente Programma.

Art. 5

Oneri per specifiche esigenze e progetti

Gli oneri per il conseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti articoli sono a carico della Regione Emilia-Romagna.

Per l'attuazione di quanto contenuto nel presente Programma operativo, la Regione Emilia-Romagna si impegna ad impiegare per l'anno 2006 un finanziamento massimo complessivo pari ad Euro 220.000,00, di cui massimo Euro 80.000,00 da corrispondere al CNVVF – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, e massimo Euro 140.000,00 per l'acquisto di attrezzatura di supporto all'elicottero AB 412, che resterà di proprietà della Regione Emilia-Romagna, ma che verrà concessa in comodato d'uso gratuito al CNVVF – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna.

La liquidazione della spesa a favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile – Direzione regionale Emilia-Romagna per il servizio svolto, avverrà con le seguenti modalità, stabilite nella già citata convenzione-quadro:

- erogazione di un'anticipazione pari al 40% dell'importo complessivo delle risorse all'uopo destinate nel Programma operativo annuale per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre contestualmente all'approvazione del Programma medesimo;
- erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, dietro presentazione, entro la data del 31 gennaio 2008, di una relazione riportante gli interventi effettuati, accompagnata da adeguata rendicontazione economico-finanziaria delle ore di straordinario di cui all'art. 3, lettera A) del presente Programma.

La Regione Emilia-Romagna, attestata la validità della rendicontazione presentata, si impegna a versare le somme concordate e derivanti dalla rendicontazione stessa, nell'apposito Capitolo di entrata n. 2439 cap. XIV – art. 11 – presso la Tesoreria dello Stato.

La quietanza in originale o equivalente documentazione amministrativa dovrà essere inoltrata agli Uffici centrali contabili del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2 maggio 2006, n. 73

Conferimento d'incarico professionale – ex art. 12, comma 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere Segretario Marcello Bignami (proposta n. 74)

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui in-tendente si fa rimando;

- a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R.

43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione a:

- Castagnoli Dario – nato a Medicina (BO) il 12 ottobre 1968, (omissis)

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 2.800,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, ivi compresi gli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data del 3 maggio 2006 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 30 giugno 2006 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere-Segretario – Marcello Bignami, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 2.997,00 sull'UPB 1 – Funzione 1 – Capitolo 6 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali dell'Assemblea legislativa regionale” – azione 956 come segue:

- quanto a Euro 2.800,00 (impegno n. 361) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 186,66 (arrotondato per eccesso a Euro 187,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 10,00% del compenso (impegno n. 362);
- quanto a Euro 9,43 (arrotondato per eccesso a Euro 10,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 363);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede relativamente agli oneri INPS E INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento per estratto nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 aprile 2006, n. 90

Integrazione del “Secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti in messa in sicurezza del territorio delle Gole di Scascoli in comune di Loiano (BO)”. OPCM 3449/05 e OPCM 3464/05

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

in qualità di Commissario delegato

(omissis) decreta:

per le ragioni espresse nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare l'allegata integrazione al “Secondo stralcio del Piano degli interventi urgenti di messa in sicurezza del territorio delle gole di Scascoli in comune di Loiano (BO). OPCM 3449/05 e OPCM 3464/05”;

2) di pubblicare, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 maggio 2006, n. 99

Art. 6, L.R. 25/01 – Approvazione dell'accordo di programma relativo al Piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense (PR)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. 8 agosto 2001, n. 25, recante: “Norme per la delocalizzazione degli immobili colpiti dagli eventi calamitosi dell'ottobre e novembre 2000”;

visto in particolare l'art. 6 della legge suddetta, ai sensi del quale:

- per l'approvazione del piano di delocalizzazione, la Regione promuove la conclusione di un accordo di programma;
- all'accordo partecipano la Regione, il Comune, i soggetti privati interessati dal piano di delocalizzazione ed eventualmente la Provincia, nel caso in cui l'accordo comporta va-

rianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti;

- l'accordo di programma, una volta sottoscritto dai soggetti pubblici e privati partecipanti, deve essere approvato con apposito decreto del Presidente della Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 19 aprile 2006, avente titolo: “Art. 6, L.R. 25/01 – Approvazione della proposta di accordo di programma relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense (PR)”;

considerato che la deliberazione sopra richiamata, sulla base del piano di delocalizzazione elaborato e trasmesso dal Comune di Polesine Parmense, piano che non comporta varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 25/01:

- ha approvato una proposta di accordo di programma, al fine di promuovere la conclusione dell'accordo stesso;
- ha dato atto che il Presidente della Giunta regionale o suo delegato, potrà procedere alla sottoscrizione dell'accordo di programma relativo al piano di delocalizzazione, anche nel caso in cui siano state apportate modifiche non sostanziali al testo della proposta di accordo approvata con la deliberazione suddetta;

dato atto che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 25/01, è stato sottoscritto l'accordo di programma relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense, in data 3 maggio 2006, presso il Servizio regionale competente, senza apportare modifiche sostanziali al testo della proposta di accordo di programma approvata dalla deliberazione della Giunta regionale 542/06, dai seguenti soggetti:

- per la Regione Emilia-Romagna, il Responsabile del Servizio “Riqualificazione urbana”, arch. Michele Zanelli, apportionatamente delegato;
- per il Comune di Polesine Parmense, il Sindaco Andrea Censi;
- i soggetti privati partecipanti al piano di delocalizzazione;

ritenuto, pertanto, che siano soddisfatte le condizioni previste dall'art. 6 della L.R. 25/01 e dalla deliberazione della Giunta regionale 542/06, per procedere all'approvazione, col presente atto, dell'accordo di programma relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense, sottoscritto in data 3 maggio 2006, dai partecipanti all'accordo stesso;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante: “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, avente titolo: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali”;

dato atto, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03, del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore gene-

rale “Programmazione territoriale e Sistemi di mobilità”, dott. Giovanni de Marchi;

decreta:

1) di approvare, ai sensi dall’art. 6 della L.R. 25/01 ed in conformità a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 542/06, l’accordo di programma relativo al piano di delocalizzazione del Comune di Polesine Parmense (PR), già

sottoscritto dalle parti in data 3 maggio 2006, presso il Servizio regionale competente e depositato agli atti presso gli stessi Enti pubblici partecipanti all’accordo;

2) di provvedere alla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DECRETO DELL’ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE 10 maggio 2006, n. 4

Nomina del dott. Paolo Boldrini, designato dall’Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, quale Responsabile scientifico del Registro regionale delle gravi cerebrolesioni acquisite dell’Emilia-Romagna

L’ASSESSORE REGIONALE

(omissis)

decreta:

di nominare, per le motivazioni illustrate in premessa, il dott. Paolo Boldrini quale Responsabile scientifico del Registro regionale delle gravi cerebrolesioni acquisite dell’Emilia-Romagna.

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

L’ASSESSORE
Giovanni Bissoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI 19 aprile 2006, n. 5481

Conferimento incarico di consulenza in forma di collaborazione coordinata e continuativa alla dott.ssa Francesca Palazzi, ai sensi dell’art. 12, L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera di Giunta regionale n. 171 del 13 febbraio 2006 per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l’incarico di consulenza, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente allo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione alla dott.ssa Francesca Palazzi, nata a Morciano di Romagna (RN) l’1/3/1975 e residente a Bologna in Via Dossetti n. 24 codice fiscale PLZ FNC 75C41 F715B;

b) di approvare lo schema di contratto fra la Regione Emilia-Romagna e la dott.ssa Francesca Palazzi, nel testo allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

c) di stabilire che l’incarico conferito con il presente atto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto stesso e termini entro 11 mesi;

d) di prevedere per l’incarico in oggetto un compenso complessivo pari ad Euro 17.000,00 non assoggettabili ad IVA da riconoscere alla collaboratrice sopra richiamata, di cui:

- Euro 16.000,00 a titolo di compenso al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
- Euro 1.000,00 a titolo di spese per missioni che la collaboratrice potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell’incarico, previa autorizzazione del Direttore generale;

e) di impegnare sulla base di quanto indicato al punto d) che precede, la spesa complessiva di Euro 17.000,00 registrata con il n. 1822 di impegno, imputandola al Cap. 02100 “Spese per

studi, consulenze e collaborazioni” afferente all’UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale di previsione per l’esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale 447/03 e secondo le modalità indicate nell’art. 4 dello schema di contratto d’incarico;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l’INAIL, in base all’art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 “Versamento all’INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 “Versamento all’INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all’UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l’esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell’INPS;

i) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dalla delibera della Giunta regionale 181/02 e dall’art. 12, comma 5 della L.R. 43/01:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali e istituzionali;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

j) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Filomena Terzini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA 9 maggio 2006, n. 6356

Sostituzione di uno dei componenti del Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della L.R. 26/03

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose” ed in particolare l'art. 4 che prevede la nomina di un Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui gli Enti competenti in materia si avvalgono per lo svolgimento di alcune delle competenze loro assegnate;
- la determinazione del Direttore generale all'Ambiente e Difesa del suolo e della costa del 17 ottobre 2005, n. 14939 di “Nomina dei componenti del Comitato tecnico di valutazione dei rischi di cui all'art. 4 della L.R. 26/03”;

viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale, esecutive ai sensi di legge:

- n. 338 del 22/3/2001 concernente la riorganizzazione delle direzioni generali della Giunta regionale e la definizione delle rispettive competenze;

- n. 447 24/3/2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

preso atto:

- della lettera del Direttore generale di ARPA prot. n. 859 del 9/3/2006 con cui si comunica che l'ing. Romano Stefanelli, componente del Comitato quale esperto in materia di ARPA è stato collocato a riposo, e che viene pertanto sostituito quale membro del citato Comitato dall'ing. Maurizio Lombardi Responsabile dell'Eccellenza Impianti a rischio di incidente rilevante;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

1) per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, di sostituire nel Comitato tecnico di valutazione dei rischi l'ing. Romano Stefanelli con l'ing. Maurizio Lombardi, Responsabile dell'Eccellenza Impianti a rischio di incidente rilevante;

2) di dare atto che il presente atto non comporta oneri di spesa per la Regione Emilia-Romagna;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Leopolda Boschetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 18 aprile 2006, n. 5401

Conferimento di incarico professionale a Centro Ricerche Marine soc. cons. p.a. nell'ambito del Progetto Interreg III A Transfrontaliero Adriatico “ADRI.BLU” ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al Centro Ricerche Marine società consortile per azioni con sede in Cesenatico (FC), Viale Amerigo Vespucci, n. 2 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 nonché delle deliberazioni della Giunta regionale 181/02 e successive modificazioni l'incarico di consulenza scientifica per la realizzazione delle attività indicate in premessa come regolate nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale (all. 1), in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 171/06, già citata, ed in particolare del punto 2) della scheda relativa a questa Direzione generale, allegata e parte integrante alla deliberazione stessa, che prevede risorse pari ad Euro 200.000,00 per la realizzazione delle azioni di incremento delle risorse alieutiche del Progetto ADRI.BLU;

b) di approvare lo schema di contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione e di stabilire che il contratto decorra dalla data di sottoscrizione e si concluda entro il 30/9/2006;

c) di stabilire che, referente del coordinamento, per l'attività dedotta nello schema di contratto è il Responsabile del Servizio Economia Ittica regionale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un onere complessivo onnicomprensivo pari ad Euro 200.000,00 a titolo di compenso IVA 20% inclusa;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 200.000,00 registrata con il n. 1785 di impegno, imputandola al Cap. 24394

“Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto “ADRI.BLU” nell'ambito del programma comunitario Interreg III A (Reg. CE n. 1260/99, Convenzione del 6/12/2004 fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner e decreto MEF 78513 8/7/2003) – altre risorse vincolate” UPB 1.3.2.2.7451, del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, dietro presentazione di regolare fattura con tempi e modalità previste nello schema di contratto d'incarico che costituisce parte integrante della presente determinazione, nel rispetto di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

g) di dare atto che il Centro Ricerche Marine soc. cons. p.a. è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 29 concernente il responsabile esterno del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04” e della delibera della Giunta regionale 1264/05 “Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali”;

h) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali nonché di pubblicarlo per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

i) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 27 aprile 2006, n. 5864

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla dr.ssa Valentina Gerini (ai sensi dell'art. 12 L.R. 43/01 ed in attuazione della DG 171/06)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla dott.ssa Valentina Gerini ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/02 e delle delibere di Giunta regionale 181/02, e successive modifiche, 171/06, richiamate in premessa, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo e termina il 30 settembre 2006;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Economia Ittica regionale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un compenso pari a Euro 10.200,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge a cui si aggiungono 1.000,00 Euro a titolo di rimborso per spese di missione;

e) di impegnare sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, a cui si rinvia, la somma di Euro 11.200,00 registrata con il n. 1925 di impegno sul Capitolo 24394 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del Progetto "ADRI.BLU" nell'ambito del programma comunitario Interreg III A (Reg. CE n. 1260/99, Convenzione del 6/12/2004 fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner e decreto MEF 78513 8/7/2003) – altre risorse vincolate" afferente all'UPB 1.3.2.2.7451, del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di ritenere che l'impegno di spesa di cui trattasi possa superare il 50% dello stanziamento previsto, in quanto per le motivazioni indicate in premessa, trattasi di spesa rientrante tra le eccezioni previste dal primo comma dell'art. 6 del D.L. 65/89 convertito con modificazioni dalla Legge 155/89;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza bimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2 comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 D.L. 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per

l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di dare atto che la dott.ssa Valentina Gerini è tenuta all'osservanza dei DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

k) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 28 aprile 2006, n. 5949

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Daniele Asioli (ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 ed in attuazione della DG 171/06)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al dott. Daniele Asioli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle delibere di Giunta regionale 181/02 e successive modificazioni, 171/06 richiamate in premessa, l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto d'incarico (Allegato n. 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico di cui alla lettera a) decorre dalla data di sottoscrizione del medesimo e termina il 30 settembre 2006;

c) di stabilire che la struttura di coordinamento, per le attività dedotte nello schema del contratto è il Servizio Economia ittica regionale e che si provvederà alla stipula del contratto ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03;

d) di prevedere per l'incarico di cui alla lettera a) del dispositivo del presente provvedimento un compenso pari a Euro 10.200,00 al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge a cui si aggiungono 2.100,00 Euro a titolo di rimborso per spese di missione;

e) di impegnare sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, a cui si rinvia, la somma di Euro 12.300,00 registrata con il n. 1926 di impegno sul Capitolo 24394 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'ADRI.BLU' nell'ambito del programma comunitario Interreg III A (Reg. CE n. 1260/99, Convenzione del 6/12/2004 fra Regione Abruzzo e Regione Emilia-Romagna in qualità di lead partner e decreto MEF 78513 8/7/2003) – altre risorse vincolate" afferente all'UPB 1.3.2.2.7451, del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2006, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di ritenere che l'impegno di spesa di cui trattasi possa superare il 50% dello stanziamento previsto, in quanto per le motivazioni indicate in premessa, trattasi di spesa rientrante tra le eccezioni previste dal primo comma dell'art. 6 del DL 65/89 convertito con modificazioni dalla Legge 155/89;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito a corrispettivo della prestazione dedotta nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza bimestrale, con propri atti formali come meglio precisato all'art. 4 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44 DL 30/9/2003, n.

269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" – UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

j) di dare atto che il dott. Daniele Ascoli è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30, ai sensi del quale è designata come incaricata del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento – Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera della Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

k) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di dare atto che ai sensi della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 10 maggio 2006,
n. 6443

Nomina componenti di Nuclei regionali di valutazione di cui alle deliberazioni di Giunta regionale 459/06 e 508/06

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 447 del 24/3/2003 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;
- n. 1263 del 28/6/2004 recante "Approvazione disposizioni attuative del Capo II, Sezione III 'Finanziamento delle attività e sistema informativo'" della L.R. 12/03;
- n. 459 del 3/4/2006 recante "Invito a presentare progetti per la valorizzazione dell'autonomia scolastica da realizzare con il contributo del FSE per il periodo 2006/2007 – Ob. 3";
- n. 508 del 10/4/2006 recante "Invito a presentare progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) da realizzare con il contributo del Fondo sociale europeo (Ob. 3) per il periodo 2006/2007";

considerato che nelle sopra citate deliberazioni 459/06 e 508/06, al punto 2 del dispositivo, si dà atto che per la valutazione dei progetti ci si avvarrà di un Nucleo di valutazione interno all'Assessorato, supportato dalla pre-istruttoria tecnica e valutazione ex-ante curata dalla società Ervet SpA di Bologna in attuazione della propria determinazione 7576/03 recante "Rinnovo contratto per i servizi di supporto metodologico ed operativo alla valutazione ex ante, ai controlli in itinere e rendicontali di attività da co-finanziare con il Fondo sociale europeo";

ritenuto pertanto di nominare per le loro competenze specifiche in relazione ai temi ed ai contenuti delle azioni oggetto dell'invito, di cui alle succitate deliberazioni 459/06 e 508/06, i sotto elencati funzionari regionali, quali componenti dei nuclei di valutazione ivi previsti e appositamente segnalati dai rispettivi Responsabili di Servizio in relazione alle specifiche funzioni svolte:

- a) per le azioni di cui all'Allegato A) della deliberazione 459/06:

– Nicoletta Molinaro, Servizio Politiche per l'istruzione e l'integrazione dei sistemi formativi, coordinatrice del Nucleo di valutazione;

– Noelia Carboni, Servizio Formazione professionale;

– Enrica Morandi, Servizio Programmazione e Valutazione progetti;

– Stefania Scorri, Sistema informativo della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;

– Mariangela Salsini, Servizio Gestione, Controllo e Rendicontazione delle attività finanziate con fondi comunitari e altri;

– Sandra Poluzzi, Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi che assume anche la funzione di verbalizzazione delle sedute del Nucleo;

- b) per le azioni di cui all'Allegato A) della deliberazione 508/06:

– Maria Grazia Rosa, Servizio Politiche per l'istruzione e l'integrazione dei sistemi formativi, coordinatrice del Nucleo di valutazione;

– Noelia Carboni, Servizio Formazione professionale;

– Anita Gaiani, Servizio Lavoro;

– Enrica Morandi, Servizio Programmazione e Valutazione progetti;

– Sandra Cremonini, Sistema informativo della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;

– Mariangela Salsini, Servizio Gestione, Controllo e Rendicontazione delle attività finanziate con fondi comunitari e altri fondi;

– Alessandra Capelli, Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi che assume anche la funzione di verbalizzazione delle sedute del Nucleo;

tenuto conto che è facoltà dei Nuclei di valutazione richiedere chiarimenti e audizioni sui progetti presentati così come richiamato nelle deliberazioni 459/06 e 508/06 più volte citate;

ravvisata l'esigenza di concludere l'istruttoria e la valutazione dei progetti pervenuti nei tempi utili per il prossimo anno scolastico e comunque entro il 15 settembre 2006;

richiamata la L.R. 43/01 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

attestata la regolarità amministrativa espressa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

determina:

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione di G.R. 459/06 il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Nicoletta Molinaro, Servizio Politiche per l'istruzione e l'integrazione dei sistemi formativi, coordinatrice del Nucleo di valutazione;
- Noelia Carboni, Servizio Formazione professionale;
- Enrica Morandi, Servizio Programmazione e Valutazione progetti;
- Stefania Scorri, Sistema informativo della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;
- Mariangela Salsini, Servizio Gestione, Controllo e Rendicontazione delle attività finanziate con fondi comunitari e altri;
- Sandra Poluzzi, Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi che assume anche la funzione di verbalizzazione delle sedute del Nucleo;

2) di nominare altresì in attuazione della deliberazione 508/06 il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Maria Grazia Rosa, Servizio Politiche per l'istruzione e

l'integrazione dei sistemi formativi, coordinatrice del Nucleo di valutazione;

- Noelia Carboni, Servizio Formazione professionale;
- Anita Gaiani, Servizio Lavoro;
- Enrica Morandi, Servizio Programmazione e Valutazione progetti;
- Sandra Cremonini, Sistema informativo della Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro;
- Mariangela Salsini, Servizio Gestione, Controllo e Rendicontazione delle attività finanziate con fondi comunitari e altri fondi;
- Alessandra Capelli, Servizio Politiche per l'istruzione e per l'integrazione dei sistemi formativi che assume anche la funzione di verbalizzazione delle sedute del Nucleo;

3) di dare atto che per la valutazione dei progetti, entrambi i Nuclei verranno supportati dalla preistruttoria tecnica e valutazione ex ante della società Ervet SpA di Bologna, in attuazione della propria determinazione 7576/03;

4) di stabilire quale termine di conclusione delle attività di valutazione assegnate al Nucleo la data max del 15 settembre 2006 come meglio specificato in narrativa;

5) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Cristina Balboni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA 10 aprile 2006, n. 5044

Conferimento di incarico di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Andrea Lassandari ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al prof. Andrea Lassandari, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 171/06, un incarico di studio e consulenza in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto di incarico (Allegato A);

b) di approvare lo schema di contratto (Allegato A) tra la Regione Emilia-Romagna e il prof. Andrea Lassandari nel testo allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

c) di prevedere per il suddetto incarico di studio e consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, un compenso complessivo di Euro 22.628,52 da riconoscere al prof. Andrea Lassandari, al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;

d) di stabilire che l'incarico attribuito con il presente atto decorra dalla data di sottoscrizione del contratto stesso e ha durata di dodici mesi;

e) di dare atto che si provvederà, ai sensi della delibera della Giunta regionale 447/03, alla stipulazione del contratto di cui alla lettera b) del dispositivo della presente determinazione;

f) di impegnare la somma complessiva onnicomprensiva di Euro 22.628,52 sulla base di quanto indicato al punto c) registrata con il n. 1562 di impegno, al Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" afferente all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2006, che è dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla liquidazione del compenso pattuito per lo svolgimento dell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con cadenza trimestrale, come meglio precisato all'art. 3 dell'allegato schema di contratto nel rispetto di quanto stabilito

dalla deliberazione di Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni;

h) di dare atto che il prof. Andrea Lassandari è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incarichi del trattamento dei dati personali, della delibera della Giunta regionale 960/05 "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento - Modifica ed integrazione delle deliberazioni di Giunta regionale 447/03 e 1878/04" e della delibera di Giunta regionale 1264/05 "Linee guida della Giunta della Regione Emilia-Romagna in materia di protezione di dati personali";

i) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Capitolo 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

j) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS-Gestione Separata graveranno sul Capitolo 5078 "Versamenti all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito autonomo occasionale (art. 2, comma 26 Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

k) di disporre la trasmissione del presente provvedimento, ai sensi della delibera della Giunta regionale 181/02, alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali e la pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

l) di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ 14 aprile 2006, n. 5344

Incarico di consulenza al dott. Marco Mobrici per attività tecnico organizzativa dei Progetti CORELOG e MATAARI e Direzione tecnica del progetto ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III (art. 12, L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 171/06, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa al dott. Marco Mobrici per attività tecnico organizzativa dei progetti CORELOG e MATAARI e Direzione tecnica del progetto ENLOCC nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III, così come specificato nell'allegato schema di contratto, che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza al 31 luglio 2007;

C) di fissare per detto incarico il compenso di Euro 40.500,00 non assoggettabili ad IVA, al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso spese vive di missione, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per un massimo di Euro 9.471,29 per complessivi Euro 49.971,29 gravanti sulle spese di attuazione dei progetti CORELOG, MATAARI ed ENLOCC secondo le ripartizioni indicate in premessa alle tabelle 1, 2 e 3, al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS – ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 “Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 “Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie” di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

D) di dare atto che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione, per la parte non ancora prestata, qualora alla Regione fosse richiesto, da parte delle Autorità UE, di ridimensionare i realizzandi progetti sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. “clausola di disimpegno automatico” di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

E) di dare atto della congruità del compenso stabilito con riferimento alle prestazioni richieste;

F) di impegnare la somma di Euro 22.771,29 relativa all'annualità 2006 del Progetto ENLOCC registrata:

- per il 50% quanto a Euro 11.385,65 sull'impegno n. 1786 del Capitolo 41140 “Spese per l'attuazione del Progetto “ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES” nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002) 54 – Contratto 2W00281) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15223 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- per il 35% quanto a Euro 7.969,95 sull'impegno n. 1787 del Capitolo 41142 “Spese per l'attuazione del Progetto “ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES” nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Legge 183/87 – Contratto

2W00281) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15224 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

- per il 15% quanto a Euro 3.415,69 sull'impegno n. 1788 del Capitolo 41138 “Spese per l'attuazione del Progetto “ENLOCC – EUROPEAN NETWORK OF LOGISTIC COMPETENCE CENTRES” nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002) 54 – Contratto 2W00281) – Quota regionale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15222 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

G) di impegnare la somma di Euro 2.975,00 relativa all'annualità 2006 del Progetto ‘CORELOG’ nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.487,50 sull'impegno n. 1789 del Capitolo 41228 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario INTERREG IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4013 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 1.487,50 sull'impegno n. 1790 del Capitolo 41236 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

H) di impegnare la somma di Euro 2.625,00 relativa all'annualità 2006 del Progetto MATAARI nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 1.312,50 sull'impegno n. 1791 del Capitolo 41204 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘MATAARI’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4069 – Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15226, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto a Euro 1.312,50 sull'impegno n. 1792 del Capitolo 41212 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘MATAARI’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Legge 183/87 – DM 1 aprile 2005 – Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15227, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

I) di impegnare la somma di Euro 11.825,00 relativa all'annualità 2007 del Progetto CORELOG nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 5.912,50 registrata col n. 26 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 41228 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2001) 4013 – Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota UE” di cui all'UPB 1.4.3.2.15236, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- quanto a Euro 5.912,50 registrata col n. 27 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 41236 “Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto ‘CORELOG’ – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB CADSES (Legge 183/87 Progetto n. 5C011 – Convenzione del 25 luglio 2005) – Quota statale” di cui all'UPB 1.4.3.2.15237, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;

J) di impegnare la somma di Euro 9.775,00 relativa

all'annualità 2007 del Progetto MATAARI nella misura del 50% per ogni capitolo registrata:

- quanto a Euro 4.887,50 registrata col n. 28 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al Capitolo 41204 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MATAARI' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2001) 4069 - Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) - Quota UE" di cui all'UPB 1.4.3.2.15226, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;
- quanto a Euro 4.887,50 registrata col n. 29 di impegno sul Capitolo del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, che verrà dotato della necessaria disponibilità, corrispondente al capitolo 41212 "Spese per collaborazioni, studi e consulenze per l'attuazione del Progetto 'MATAARI' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IIIB MEDOCC (Legge 183/87 - DM 1 aprile 2005 - Convenzione n. 2004-04-3.1-I-113) - Quota statale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15227, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006;

K) di dare atto che le conclusioni attualmente previste per i suddetti progetti sono le seguenti:

- Progetto CORELOG - 30 settembre 2007;
- Progetto MATAARI - 30 giugno 2007;
- Progetto ENLOCC - 31 dicembre 2006;

L) di dare atto che l'esecutività degli impegni per l'esercizio finanziario 2007 di cui ai precedenti punti I) e J) rimangono subordinati alle norme di gestione del bilancio così come previsto dalla L.R. 40/01;

M) di dare atto inoltre che gli impegni di spesa per gli esercizi 2006 e 2007, con riferimento alle quote rappresentate nelle Tabelle 1, 2 e 3 che precedono, potranno essere ridefiniti, per le parti non ancora prestate, in seguito alle eventuali ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità UE richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) n. 1260/1999;

N) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, dietro presentazione dell'idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto;

O) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03, si provvederà alla stipula del contratto;

P) di dare atto che il dott. Marco Morigi dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al coordinatore dei progetti, Responsabile del Servizio Pianificazione dei trasporti e logistica;

Q) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2, comma 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL, verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

R) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle prestazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche ai singoli contratti che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate, previo accordo tra le parti;

S) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

T) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;

U) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006 dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI MOBILITÀ 14 aprile 2006, n. 5346

Incarico di consulenza all'ing. Patrizia Mastropaolo per attività di gestione tecnica del Progetto CITEAIR in materia di impatto ambientale da traffico (art. 12, L.R. 43/01)

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

A) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e della delibera della Giunta regionale 171/06, sulla base di quanto espressamente indicato in premessa, all'esperto in materia di impatto ambientale da traffico ing. Patrizia Mastropaolo, residente a Bologna, Via Col di Lana n. 4, codice fiscale MSTPRZ 70A55 A944M, l'incarico di consulenza da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di gestione tecnica del Progetto CITEAIR in materia di impatto ambientale da traffico nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West così come specificato nell'allegato schema di contratto di incarico che si approva e che costituisce parte integrante del presente atto;

B) di stabilire che tale incarico avrà inizio dalla data di sottoscrizione del contratto e scadenza il 3 settembre 2006;

C) 1. di fissare per l'incarico di cui sopra il compenso di Euro 11.550,00, non assoggettabili ad IVA e al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assicurative, nonché il rimborso spese vive di missione per un massimo di Euro 3.600,00, previa autorizzazione scritta del Direttore generale, per complessivi Euro 15.150,00, gravanti sulle spese di attuazione del Progetto CITEAIR; il suddetto compenso è da considerare al netto della quota a carico della Regione Emilia-Romagna relativa al contributo previdenziale INPS - ai sensi dell'art. 2 della Legge 335/95 e successive modificazioni ed integrazioni che sarà imputata al Capitolo n. 5078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120, nonché al netto della quota a carico della Regione relativa al premio assicurativo INAIL che sarà imputata sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" di cui all'UPB 1.2.1.1.120;

2. di dare atto che le prestazioni richieste al commissionario e conseguentemente il valore del contratto che si intende sottoscrivere col medesimo potranno essere oggetto di ridefinizione qualora la Regione fosse richiesta, da parte delle Autorità UE, di ridimensionare il realizzando progetto sotto il profilo finanziario, in conseguenza dell'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" di cui al Titolo III, Capo 2, artt. 31 e seguenti del Reg. (CE) 1260/99;

D) di dare atto della congruità del compenso stabilito per lo svolgimento dell'incarico;

E) di impegnare la somma di Euro 15.150,00 nella misura:

- del 50% quanto a Euro 7.575,00 sull'impegno n. 1774 del Capitolo 41134 "Spese per l'attuazione del Progetto CITEAIR - Common Information To European Air nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 - Decisione C(2002) 54 - Contratto 2W00251) - Quota UE" di cui all'UPB 1.4.3.2.15223 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
- del 35% quanto a Euro 5.302,50 sull'impegno n. 1775 del Capitolo 41136 "Spese per l'attuazione del Progetto CITEAIR - Common Information To European Air nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Legge 183/87 - Contratto 2W00251) - Quota statale" di cui

all'UPB 1.4.3.2.15224 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;
 – del 15% quanto a Euro 2.272,50 sull'impegno n. 1776 del Capitolo 41132 "Spese per l'attuazione del Progetto CITEAIR – Common Information To European Air nell'ambito del Programma comunitario Interreg III C West (Reg. CE 1260/99 – Decisione C(2002) 54 – Contratto 2W00251) – Quota regionale" di cui all'UPB 1.4.3.2.15222 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

F) di dare atto che gli impegni di spesa potranno essere ridefiniti in seguito alle ricadute finanziarie conseguenti all'applicazione della c.d. "clausola di disimpegno automatico" da parte delle Autorità UE richiamata all'art. 31 e seguenti del Reg. (CE) 1260/1999;

G) di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, dietro presentazione di idonea documentazione e con le modalità previste dal contratto, all'art. 5;

H) di dare atto che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03 e successive modificazioni, si provvederà alla stipula del contratto;

I) di stabilire che, al fine di adeguare i contenuti delle pre-

stazioni previste a eventuali esigenze che dovessero emergere, eventuali modifiche al contratto che non comportino variazioni in aumento dei compensi e dell'impegno lavorativo complessivamente stabiliti potranno essere apportate previo accordo tra le parti;

J) di dare atto che l'ing. Patrizia Mastropaolo dovrà fare riferimento per l'espletamento dell'attività al coordinatore del progetto, Responsabile del Servizio Pianificazione dei trasporti e Logistica;

K) di dare atto altresì che, alle scadenze previste, gli oneri a carico della Regione derivanti dall'applicazione dell'art. 2 comma 26 della Legge 335/95 per quanto concerne l'INPS, e dell'art. 5 del DLgs 23 febbraio 2000, n. 38 per quanto riguarda l'INAIL, verranno compresi nei rispettivi periodici versamenti;

L) di pubblicare il presente atto per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

M) di trasmettere il presente atto alla Commissione assembleare Bilancio Affari generali ed istituzionali;

N) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi del comma 173, art. 1 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006 dello Stato).

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni De Marchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 11 gennaio 2006, n. 214

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2003 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Ivo Cremonini, Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione. Pos. n. 7257/39

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2003, con riferimento alla posizione contabile n. 7257/39, presentato dal dott. Ivo Cremonini, Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione ed Immigrazione, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo pari ad Euro 30.405,39 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 4/2/2003 citato in premessa, relativo al Capitolo 50020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2003, in conto residui 2002;

2) di dare scarico al Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione ed Immigrazione, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa presentata a corredo del suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 2 febbraio 2006, n. 1161

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione

Emilia-Romagna, dott. Francesco Taroni, Direttore generale Agenzia Sanitaria regionale. Pos. n. 7360/88

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7360/88, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 1.316.436,87 a fronte degli accreditamenti in suo favore in data 23/3/2004 e 3/9/2004 citati in premessa, relativi al Capitolo di cassa 51721 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto competenza;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 2 febbraio 2006, n. 1163

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, dott. Francesco Taroni, Direttore generale Agenzia Sanitaria reg.le. Pos. n. 7320/05

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7320/05, presentato dal dott. Francesco Taroni, Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Ro-

magna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 1.552.642,88 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 17/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 51721 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Direttore generale dell'Agenzia Sanitaria regionale, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 17 febbraio
2006, n. 2008

Approvazione rendiconto di spesa anno 2004 presentato dal Presidente Consulta regionale Emigrazione ed Immigrazione dr. Ivo Cremonini Funzionario delegato RER – Pos. n. 7311/95

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7311/95, presentato dal Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione, dott. Ivo Cremonini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati per l'importo complessivo di Euro 53.000,43 a fronte dell'accreditamento presso la Tesoreria regionale in data 11/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 50020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, gestione residui 2003;

2) di dare scarico al Presidente della Consulta regionale dell'Emigrazione e dell'Immigrazione, dott. Ivo Cremonini, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate per l'importo totale di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa presentata a corredo del suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 febbraio
2006, n. 2207

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7324/13

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7324/13, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo com-

plessivo di Euro 35.174,03 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 16/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 febbraio
2006, n. 2213

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7325/14

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7325/14, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 22.635,87 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 16/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 febbraio
2006, n. 2215

Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004 presentato dal Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7323/12

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7323/12, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 23.348,81 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 16/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo

di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 febbraio
2006, n. 2220

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004
presentato dal Funzionario delegato della Regione
Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile
del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7358/78**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7358/78, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 58.515,41 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 4/3/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto competenza;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 21 febbraio
2006, n. 2222

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004
presentato dal Funzionario delegato della Regione
Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile
del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7327/17**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7327/17, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 154.791,39 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 16/2/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto residui 2003;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 marzo
2006, n. 4155

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2003
per Euro 2.388.696,85 presentato dal Funzionario de-
legato della Regione Emilia-Romagna, ing. Demetrio
Egidi, Responsabile del Servizio Protezione Civile.
Pos. n. 7240/31**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2003, con riferimento alla posizione contabile n. 7240/31, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, Ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto, limitatamente all'importo complessivo giustificato in esito ai controlli effettuati di Euro 2.388.696,85 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 30/1/2003 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 48228 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2003, in conto residui 2001;

2) di prendere atto che la somma totale di Euro 949,25 liquidata in eccesso alla Diocesi di Faenza – Modigliana (RA), per le ragioni specificate in premessa, è stata recuperata con reversale di incasso n. 1484 del 28 febbraio 2006 sul Cap. 4863 "Rimborso dai Comuni delle somme non utilizzate in attuazione dell'art. 5, Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e della L.R. 3 luglio 1998, n. 24" (UPB 3.9.6550) della parte Entrate del Bilancio regionale per l'esercizio 2006;

3) di dare scarico, alla luce di quanto riportato al punto precedente, al Responsabile del Servizio Protezione Civile, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per l'importo complessivo erogato nell'anno 2003, a carico della posizione contabile citata, di Euro 2.389.646,10;

4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 marzo
2006, n. 4157

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004
presentato dal Funzionario delegato della Regione
Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile
del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7356/72**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con

referimento alla posizione contabile n. n. 7356/72, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 844.152,03 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 4/3/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86990 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto competenza;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 24 marzo
2006, n. 4159

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004
presentato dal Funzionario delegato della Regione
Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile
del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7355/69**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7355/69, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 908.022,95 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 4/3/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto competenza;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione

Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI 4 aprile
2006, n. 4760

**Approvazione rendiconto di spesa per l'anno 2004
presentato dal Funzionario delegato della Regione
Emilia-Romagna, ing. Demetrio Egidi, Responsabile
del Servizio Protezione Civile. Pos. n. 7359/81**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di approvare il rendiconto di spesa per l'anno 2004, con riferimento alla posizione contabile n. 7359/81, presentato dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, per i pagamenti effettuati agli aventi diritto per l'importo complessivo di Euro 93.724,63 a fronte dell'accreditamento in suo favore in data 4/3/2004 citato in premessa, relativo al Capitolo di cassa 86995 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2004, in conto competenza;

2) di dare scarico al Responsabile del Servizio Protezione Civile, ing. Demetrio Egidi, Funzionario delegato della Regione Emilia-Romagna, delle somme erogate di cui sopra, ritenendo regolare la documentazione di spesa allegata al suddetto rendiconto;

3) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE
Luciano Pasquini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA
TRASPORTI PUBBLICI 27 aprile 2006, n. 5782

L.R. 30/98. Accordi di programma 2003-2005. Concessione contributo al Comune di Montechiarugolo (PR) SK 3.2 "Percorsi urbani ciclo-pedonali". Assunzione impegno di spesa Il stralcio "Pista ciclabile per il collegamento fra Basilicogiano e Tortiano" – Errata corrigere

In riferimento alla pubblicazione della determinazione in oggetto, nel Bollettino Ufficiale n. 65 del 10 maggio 2006, si precisa che per mero errore materiale, sia nel sommario del Bollettino Ufficiale regionale (pag. 2), sia a pag. 44, è stata indicata come data dell'atto 27/4/2004, anzichè correttamente 27/4/2006.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA
TRASPORTI PUBBLICI 27 aprile 2006, n. 5784

L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda

ATC SpA di Bologna per l'acquisto di n. 20 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1351/02, a favore dell'Azienda ATC SpA – Bologna un contributo di Euro 2.040.000,00 per l'acquisto di n. 20 autobus interurbani modello Mercedes-Benz O 530 NU, in sostituzione di quelli indicati al punto E) delle premesse;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 2.040.000,00, a favore dell'Azienda ATC SpA – Bologna registrata al n. 1765 di impegno, sul Capitolo 43265 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lett. C), art. 34, comma 1, lett. A), comma 6, lett. B), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30; art. 2, comma 5 e 6 Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 54, comma 1, Legge 23 dicembre 1999, n. 488; art. 144, comma 1, Legge 23 dicembre 2000, n. 388; DI 17 maggio 2001); di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 2.040.000,00 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto M) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1351 del 22 luglio 2002, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore di ATC SpA Bologna;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione "TAB 3" previsto dalla delibera 1351/02 residuano a favore dell'Azienda ATC SpA – Bologna Euro 3.552.365,77 per l'acquisto di ulteriori 30 autobus, come dettagliato in premessa;

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato per omissis nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Bruno Ginocchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI 27 aprile 2006, n. 5785

L.R. 30/98. Concessione del contributo all'Azienda Autolinee Boldrini di Boldrini e Ranfagni Snc di San Clemente (RN) per l'acquisto di n. 1 autobus suburbano. Impegno della spesa e liquidazione acconto 50%

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa e in attuazione della delibera della Giunta regionale 1479/04, a favore di Autolinee Boldrini di Boldrini & Ranfagni Snc di San Clemente (RN) un contributo di Euro 25.975,57 per l'acquisto di n. 1 autobus suburbano modello Iveco 591.12.29 Cityclass Cursor 8 in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 25.975,57 a favore di Autolinee Boldrini di Boldrini & Ranfagni Snc di San Clemente (RN) registrata al n. 1771 di impegno, sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettere a), b) e c), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di dare atto:

- che essendo la somma di Euro 12.987,79 pari al 50% del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 1479 del 19 luglio 2004, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento;
- che alla liquidazione della restante somma di Euro 12.987,78 provvederà il dirigente competente dell'Agenzia Trasporti pubblici con propri atti formali secondo la normativa regionale vigente, a presentazione della documentazione prevista al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04;

d) che con il presente provvedimento si conclude il programma di sostituzione autobus di cui alla delibera di Giunta regionale 1479/04 per l'Azienda Autolinee Boldrini di Boldrini & Ranfagni Snc di San Clemente (RN);

e) di dare atto infine che il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Bruno Ginocchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DELL'AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI 28 aprile 2006, n. 5935

L.R. 30/98. Concessione del contributo al Consorzio ACT di Reggio Emilia per l'acquisto di n. 12 autobus urbani a metano e n. 12 autobus interurbani. Impegno della spesa e liquidazione in unica soluzione

IL DIRETTORE

(omissis) determina:

a) di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 1479/04 a favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia un contributo di Euro 3.010.125,60 per l'acquisto di n. 12 veicoli urbani a metano certificati EEV mod. MAN NL 243 LPG, n. 5 autobus interurbani modello Mercedes Benz 0550 Integro, n. 4 autobus interurbani modello Volvo 8700 e n. 3 autobus interurbani modello SETRA S317UL in sostituzione;

b) di impegnare la somma complessiva di Euro 3.010.125,60 a favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia seguenti capitoli di spesa registrata al n. 1886 di impegno sul Capitolo 43256 "Contributi per investimenti in mezzi per il trasporto pubblico regionale e locale. Mutui con oneri di ammortamento a carico dello Stato (art. 31, comma 2, lettera c), art. 34, comma 1, lettera A), comma 6, lettera A), B), e C), L.R. 2 ottobre 1998 n. 30 e successive modificazioni; art. 2, comma 5, Legge 18 giugno 1998, n. 194; art. 13, comma 2, Legge 1 agosto 2002, n. 166; D.I. 5 maggio 2003)" – Mezzi statali – di cui all'UPB 1.4.3.3.16020 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che è dotato della necessaria disponibilità;

c) di dare atto che essendo la somma di Euro 3.010.125,60 pari alla totalità del contributo già liquidabile in relazione alla documentazione richiamata in premessa e secondo quanto previsto al punto O) del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale 1479/04, si provvederà sulla base del presente atto e a norma dell'art. 51 della L.R. 40/01, alla emissione della richiesta del titolo di pagamento a favore del Consorzio ACT – Reggio Emilia;

d) di dare atto che per il completamento del programma di sostituzione previsto dalla delibera 1479/04 residua nella disponibilità della Tabella 3 a favore del Consorzio ACT di Reggio Emilia un contributo di Euro 306.868,84 per l'acquisto di ulteriori autobus, così come specificato in premessa.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Bruno Ginocchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI 28 aprile 2006, n. 5937

L.R. 30/98. Accordi programma 2003/2005. Concessione contributo al Comune di Piacenza per interventi per la mobilità sostenibile delle persone e intermodalità per lo sviluppo dei P.U.M. SK 4.1 – Il stralcio. Assunzione impegno di spesa. Dichiarazione economica. Liquidazione l'acconto 40%

IL DIRETTORE

(omissis)

determina:

a) di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, a favore del Comune di Piacenza un contributo di Euro 267.324,60 a fronte di una spesa ammissibile rideterminata pari a Euro 545.560,40 per il secondo stralcio denominato "Interventi per la mobilità sostenibile delle persone e dell'intermodalità per lo sviluppo dei piani urbani della mobilità" di cui alla scheda n. 4.1 dell'Accordo di programma 2003-2005, approvato con delibera della Giunta regionale 546/04 e ammesso a contributo con delibera di Giunta regionale 2238/04;

b) di impegnare la spesa complessiva di Euro 267.324,60 registrata al n. 1883 di impegno sul Capitolo 43270 "Contributi agli Enti locali per investimenti in infrastrutture, sistemi tecnologici e mezzi di trasporto (art. 31, comma 2, lett. c), art. 34, comma 1, lett. a) e comma 6, lett. a), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.3.16010 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 che presenta la necessaria disponibilità;

c) di liquidare a favore del Comune di Piacenza la somma di Euro 106.929,84, sulla base della documentazione individuata in premessa, quale primo acconto 40% del contributo regionale, dando atto che la spesa grava sull'impegno assunto con la presente determina di cui al precedente punto B);

d) di dare atto che alle liquidazioni ed alle richieste di emissione dei titoli di pagamento provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia ai sensi della L.R. 40/01 a presentazione della documentazione di cui al punto 2) dell'Allegato A della delibera di Giunta regionale 749/02, così come modificato dal punto c) del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale 2238/04;

e) di stabilire che il termine per procedimento tecnico-amministrativo e la messa in esercizio dell'intera opera viene fissato al secondo semestre 2006;

f) di richiamare come specificato in narrativa, le condizioni per proseguire nella liquidazione ed erogazione del contributo regionale, nonché per il controllo e la revoca dello stesso ai sensi delle sopracitate deliberazioni di Giunta regionale 749/02 e 2238/04;

g) di specificare che la quota residua di contributo programmato ma non impegnato pari a Euro 15.704,85 rientra nelle disponibilità del Bilancio regionale al Cap. 43270 per essere riutilizzata a favore dei programmi di investimento di cui alla L.R. 30/98.

Il presente atto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE
Bruno Ginocchini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE 2 maggio 2006, n. 6031

Modifica dei disciplinari per la produzione di materiale di propagazione certificato geneticamente e sanitariamente dell'olivo, della fragola, delle pomoidee e delle prunoidee – R.R. 2/05

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il D.M. 14 aprile 1997, recante "Recepimento delle Direttive della Commissione n. 93/48/CEE del 23 giugno 1993, n. 93/64/CEE del 5 luglio 1993 e n. 93/79/CEE del 21 settembre 1993, relative alle norme tecniche sulla commercializzazione dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle piante da frutto destinate alla produzione di frutto";
- il D.M. 24 luglio 2003, recante "Organizzazione del servizio nazionale di certificazione volontaria del materiale di propagazione vegetale delle piante da frutto";
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, recante "Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle LL.RR. 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31";
- il R.R. 17 febbraio 2005, n. 2, recante "Istituzione, ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3 (Norme in materia di tutela fitosanitaria – Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle LL.RR. 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31), della certificazione di controllo volontario per gli aspetti genetici e sanitari delle specie vegetali interessanti il settore vivaistico. Abrogazione del R.R. 6 settembre 1999, n. 26" che stabilisce, all'art. 3, l'articolazione del processo di certificazione nelle diverse fasi della conservazione, della premoltiplicazione, della moltiplicazione e del vivaio;
- il DLgs 19 agosto 2005, n. 214, recante "Attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali";

richiamate le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale:

- n. 9180 del 27/9/2000, recante "Approvazione del discipli-

nare per la produzione di materiale di propagazione della fragola certificato geneticamente e sanitariamente";

- n. 7345 del 24/7/2001, recante "Approvazione del disciplinare per la produzione di materiale di propagazione di pomoidee certificato geneticamente e sanitariamente";
- n. 7346 del 24/7/2001, recante "Approvazione del disciplinare per la produzione di materiale di propagazione di prunoidee certificato geneticamente e sanitariamente";
- n. 9570 del 24/9/2002, recante "Approvazione del disciplinare per la produzione di materiale di propagazione dell'olivo certificato geneticamente e sanitariamente";

considerato che l'art. 12 del R.R. 2/05 dispone che il fornitore (da intendersi come qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita professionalmente almeno una delle attività riguardanti i materiali di moltiplicazione o le piante da frutto, quali ad esempio la riproduzione, la produzione, la conservazione o la commercializzazione) è responsabile della rispondenza delle caratteristiche riportate in etichetta o nel documento di commercializzazione del materiale certificato;

considerato che è in corso di pubblicazione il decreto ministeriale concernente le disposizioni generali per la produzione di materiale di moltiplicazione certificato delle specie arbustive ed arboree da frutto nonché delle specie erbacee a moltiplicazione agamica, che prevede che i controlli fitosanitari e genetici siano effettuati sotto la responsabilità del fornitore;

ravvisata la necessità di modificare i suddetti disciplinari per la produzione di materiale di propagazione della fragola, di pomoidee, di prunoidee e dell'olivo, in osservanza di quanto disposto all'art. 12 del R.R. 2/05;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali";

richiamate le seguenti determinazioni del Direttore generale Agricoltura:

- n. 1289 del 22 febbraio 2002, con la quale sono stati specificati gli ambiti di competenza assegnati ai Servizi istituiti nell'ambito della Direzione con deliberazione della Giunta regionale n. 2832 del 17/12/2001;

- n. 19139 del 28 dicembre 2005, avente ad oggetto “L.R. 43/01. Conferimento di incarichi di responsabilità di struttura e sostituzione provvisoria all’interno della Direzione generale Agricoltura”, avente decorrenza dall’1/1/2006 e fino al 30/6/2006;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

1) di modificare come segue il disciplinare per la produzione di materiale di propagazione della fragola, approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale n. 9180 del 27/9/2000:

- le attività inerenti i controlli sanitari e genetici del materiale vegetale nelle diversificate fasi del processo di certificazione previste rispettivamente al punto 1) lett. B), al punto 2 lett. B), al punto 3 lett. B) e al punto 4 lett. B), sono effettuate sotto la responsabilità del fornitore; le analisi relative possono essere effettuate da laboratori accreditati ai sensi del DM 14/4/1997;

2) di modificare come segue il disciplinare per la produzione di materiale di propagazione di pomoidee, approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale n. 7345 del 24/7/2001:

- l’attività inerente i controlli sanitari e genetici del materiale vegetale nelle diversificate fasi del processo di certificazione prevista rispettivamente al punto 1) lett. B), al punto 2 lett. B) e al punto 3 lett. B), sono effettuate sotto la responsa-

bilità del fornitore; le analisi relative possono essere effettuate da laboratori accreditati ai sensi del DM 14/4/1997;

3) di modificare come segue il disciplinare per la produzione di materiale di propagazione di prunoidee, approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale n. 7346 del 24/07/2001:

- l’attività inerente i controlli sanitari e genetici del materiale vegetale nelle diversificate fasi del processo di certificazione prevista rispettivamente al punto 1) lett. B), al punto 2 lett. B), al punto 3 lett. B) e al punto 4 lett. B), sono effettuate sotto la responsabilità del fornitore; le analisi relative possono essere effettuate da laboratori accreditati ai sensi del DM 14/4/1997;

4) di modificare come segue il disciplinare per la produzione di materiale di propagazione dell’olivo, approvato con la determinazione del Responsabile del Servizio Fitosanitario regionale n. 9570 del 24/9/2002:

- l’attività inerente i controlli sanitari e genetici del materiale vegetale nelle diversificate fasi del processo di certificazione prevista rispettivamente al punto 1) lett. B), al punto 2 lett. B), al punto 3 lett. B) e al punto 4 lett. B), sono effettuate sotto la responsabilità del fornitore; le analisi relative possono essere effettuate da laboratori accreditati ai sensi del DM 14/4/1997;

5) di provvedere, ai sensi dell’art. 1, lett. c), della L.R. 9 settembre 1987, n. 28 alla pubblicazione integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alberto Contessi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI 20 aprile 2006, n. 5535

Diciassettesima determinazione di aggiornamento dell’albo acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione ai sensi della determinazione n. 2520 del 2/3/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Reg. CE del Consiglio 1788/03 e il Reg. CE della Commissione 595/04, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il DL 28 marzo 2003, n. 49 convertito con modificazioni dalla Legge 30 maggio 2003, n. 119 “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;
- il DM 31 luglio 2003 “Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;

vista la deliberazione n. 180 in data 11 febbraio 2002, recante “L.R. 15/97, art. 2, comma 1, lett. g) e art. 29, comma 2. Individuazione delle funzioni di rilievo regionale e approvazione dello schema relativo alle modalità operative di avvalimento degli uffici delle Province”;

considerato che l’art. 23 del Reg. CE 595/04 prevede che ogni ditta acquirente di latte bovino che operi nel territorio di uno Stato membro deve essere riconosciuta dal medesimo Stato;

richiamata la propria determinazione n. 2520 del 2 marzo 2004 avente ad oggetto “DL n. 49 del 28 marzo 2003 convertito dalla Legge n. 49 del 30 maggio 2003. Riconoscimento ditte acquirenti di latte bovino”;

valutato che l’albo acquirenti istituito è modificato sulla base delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni provinciali competenti per territorio;

viste le proprie determinazioni di aggiornamento dell’albo acquirenti n. 5767 del 30 aprile 2004, n. 7941 del 14 giugno 2004, n. 8999 del 5 luglio 2004, n. 12306 del 9 settembre 2004, n. 17003 del 17 novembre 2004, n. 975 del 2 febbraio 2005, n. 3403 del 17 marzo 2005, n. 5379 del 21 aprile 2005, n. 8571 del 20 giugno 2005, n. 11373 del 8 agosto 2005, n. 13870 del 29 settembre 2005, n. 18231 del 5 dicembre 2005, n. 1851 del 16/2/2006, n. 2568 del 28/2/2006, n. 3617 del 15/3/2006, n. 4214 del 27/3/2006;

preso atto della comunicazione della Provincia di Reggio Emilia – Settore Agricoltura – Quote latte, inviata all’Assessorato Agricoltura e trattenuta agli atti del Servizio Produzioni animali, con la quale si evidenziavano le variazioni da apportare all’albo delle ditte acquirenti;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali”;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

1) di disporre, a seguito delle segnalazioni pervenute dalla Provincia di Reggio Emilia, la cancellazione dall’albo regionale delle seguenti ditte acquirenti:

Provincia di Reggio Emilia

- Latteria Sociale San Giulio di Villa Cavazzoli soc. coop. agricola
P.I. 00134410356
sede legale Via Rinaldi n. 85 – Cavazzoli – Reggio Emilia
data di cessazione 31/12/2005
iscritto al n. progr. 47
- Latteria Sociale San Biagio soc. coop. agricola
P.I. 00130410350

sede legale Via Modena n. 58 – S. Biagio – Correggio (RE)
data di cessazione 31/12/2005
iscritto al n. progr. 28

- Latteria Sociale Morsiano soc. coop. agricola
P.I. 00143950350
sede legale Via Bondi n. 43 – Morsiano – Villa Minozzo (RE)
Data di cessazione 31/12/2005
Iscritto al n. progr. 115
- Bernardi Silvano
P.I. 01816680357
Sede legale Via Quercioli n. 8 – Cavriago (RE)
Data di cessazione 23/1/2006
iscritto al n. progr. 859;

2) di disporre l'aggiornamento dell'albo regionale, a seguito della variazione della ragione sociale comunicata dalla Provincia di Reggio Emilia per la seguente ditta acquirente:

Provincia di Reggio Emilia

- Caseificio S. Caterina di Bigi Lino e C. Snc
P.I. 01926110352
Sede Legale Via G.B. Vico n. 60 – Villa Cella – Reggio Emilia
Iscritto al n. progr. 554 in Caseificio S. Caterina di Bigi Rosano e C. Sas
P.I. invariata
sede legale invariata
iscritto al n. progr. 554;

3) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI 3 maggio 2006, n. 6115

Diciottesima determinazione di aggiornamento dell'albo acquirenti di latte bovino riconosciuti dalla Regione ai sensi della determinazione n. 2520 del 2/3/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Reg. CE del Consiglio 1788/03 e il Reg. CE della Commissione 595/04, relativi al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- il DL 28 marzo 2003, n. 49 convertito con modificazioni dalla Legge 30 maggio 2003, n. 119 “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;
- il DM 31 luglio 2003 “Modalità di attuazione della Legge 30 maggio 2003, n. 119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari”;

vista la deliberazione n. 180 in data 11 febbraio 2002, recante “L.R. 15/97, art. 2, comma 1, lett. g) e art. 29, comma 2. Individuazione delle funzioni di rilievo regionale e approvazione dello schema relativo alle modalità operative di avvalimento degli uffici delle Province”

considerato che l'art. 23 del Reg. CE 595/04 prevede che ogni ditta acquirente di latte bovino che operi nel territorio di uno Stato membro deve essere riconosciuta dal medesimo Stato;

richiamata la propria determinazione n. 2520 del 2 marzo 2004 avente ad oggetto “DL n. 49 del 28 marzo 2003 convertito dalla Legge n. 49 del 30 maggio 2003. Riconoscimento ditte acquirenti di latte bovino”;

valutato che l'albo acquirenti istituito è modificato sulla base delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni provinciali competenti per territorio;

viste le proprie determinazioni di aggiornamento dell'albo acquirenti n. 5767 del 30 aprile 2004, n. 7941 del 14 giugno 2004, n. 8999 del 5 luglio 2004, n. 12306 del 9 settembre 2004, n. 17003 del 17 novembre 2004, n. 975 del 2 febbraio 2005, n. 3403 del 17 marzo 2005, n. 5379 del 21 aprile 2005, n. 8571 del 20 giugno 2005, n. 11373 del 8 agosto 2005, n. 13870 del 29 settembre 2005, n. 18231 del 5 dicembre 2005, n. 1851 del 16 febbraio 2006, n. 2568 del 28 febbraio 2006, n. 3617 del 15 marzo 2006, n. 4214 del 27 marzo 2006, n. 5535 del 20 aprile 2006;

preso atto della comunicazione della Provincia di Parma – Settore Agricoltura – Quote latte, inviata all'Assessorato Agricoltura e trattenuta agli atti del Servizio Produzioni animali, con la quale si evidenziavano le variazioni da apportare all'albo delle ditte acquirenti;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447, in data 24 marzo 2003, recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali”;

attestata la regolarità amministrativa ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 447/03;

determina:

1) di disporre, a seguito della segnalazione pervenuta dalla Provincia di Parma, la cancellazione dall'albo regionale della seguente ditta acquirente:

- Provincia di Parma
Caseificio Sociale San Giuseppe soc. agr. cooperativa
P.I. 00164450348
sede legale Costa di Mulazzano – Lesignano de' Bagni (PR)
Data di cessazione 31/3/2006
iscritto al n. progr. 285;

2) di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la presente determinazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Davide Barchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO RURALE 10 maggio 2006, n. 6458

Iniziativa comunitaria Leader Plus. Attuazione deliberazione 1440/02. Concessione finanziamenti per la realizzazione dei piani di azione locale. Annualità 2006

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, recante le disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- la comunicazione della Commissione europea agli Stati membri 2000/C 139/05 in data 14 aprile 2000, recante gli orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale LEADER +;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 123 in data 20 dicembre 2000, esecutiva, con la quale si è adottato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (di seguito POR) per l'attuazione in Emilia-Romagna dell'iniziativa comuni-

taria LEADER + (proposta della Giunta regionale n. 1978 in data 14 novembre 2000);

- la decisione della Commissione europea n. C(2001) 3561 del 19 novembre 2001, che approva il Programma nel testo risultante dalla negoziazione effettuata ed acquisito agli atti della Commissione in data 31 ottobre 2001;

dato atto:

- che, ai sensi del punto 41 della citata comunicazione 2000/C139/05, l'iniziativa comunitaria LEADER + è finanziata congiuntamente dagli Stati membri e dalla Comunità europea e che la partecipazione finanziaria della Commissione europea si estende per il periodo 2000-2006;
- che la Comunità partecipa al finanziamento attraverso la Sezione Orientamento del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEAOG), in base ai principi di cui agli articoli 7 e 29 del Reg. (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione europea ha fissato una ripartizione per Stato membro degli stanziamenti del FEAOG – Sezione Orientamento per l'Iniziativa comunitaria LEADER + relativamente al periodo 2000-2006, con la quale all'Italia è stata assegnata una dotazione finanziaria di 284,100 milioni di Euro – comprensiva della quota riservata al Ministero e della riserva per la Regione Abruzzo;

- che, in base al successivo riparto della suddetta dotazione, all'Emilia-Romagna è stato assegnato uno stanziamento complessivo di 9,780 milioni di Euro;

- che a tale assegnazione corrispondono – in base ai criteri di partecipazione finanziaria stabiliti in sede nazionale – i cofinanziamenti definiti con DM dell'Ispettore generale Capo per i rapporti finanziari con l'Unione europea – IGRUE n. 19 del 6 giugno 2002 (G.U. n. 161 dell'11/7/2002) e precisamente:

- quota a carico dello Stato per 6,846 milioni di Euro;

- quota a carico della Regione per 4,600 milioni di Euro;

rilevato che le attività previste nel POR si articolano nelle seguenti Sezioni:

- Sezione 1 – Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale a carattere integrato, fondate su un approccio ascendente e sul partenariato orizzontale (suddivisa a sua volta in Misure);

- Sezione 2 – Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale;

- Sezione Assistenza tecnica;

preso atto che tale ripartizione in Sezioni corrisponde alla suddivisione del finanziamento pubblico evidenziata nella sottostante tabella (valori espressi in Euro), desunta dalla tabella finanziaria contenuta nel Programma:

Sezione	Costo totale	Pubblico					Privato
		Totale	UE	Nazionale			
				Totale	Stato	RER	
1	24.526.000,00	17.926.000,00	8.230.000,00	9.696.000,00	5.799.303,00	3.896.697,00	6.600.000,00
2	3.350.000,00	2.500.000,00	1.150.000,00	1.350.000,00	807.452,00	542.548,00	850.000,00
Assistenza tecnica	800.000,00	800.000,00	400.000,00	400.000,00	239.245,00	160.755,00	0,00
Totale	28.676.000,00	21.226.000,00	9.780.000,00	11.446.000,00	6.846.000,00	4.600.000,00	7.450.000,00

vista, con riferimento al finanziamento pubblico dell'iniziativa di che trattasi, la deliberazione della Giunta regionale n. 2202 del 19 dicembre 2005 di approvazione dei criteri per l'utilizzo delle ulteriori risorse assegnate dalla Comunità Europea a titolo di indicizzazione per gli anni dal 2004 al 2006 e pari a complessivi Euro 1.149.184,00;

dato atto:

- che, sotto il profilo finanziario, l'iniziativa è stata attivata con L.R. 19/02, di approvazione dell'assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2002 e pluriennale 2002-2004, attraverso le necessarie previsioni di entrata e spesa;
- che le attività comprese nelle Sezioni 1 e 2 sono attuate attraverso la presentazione di appositi Piani di Azione locale (di seguito PAL) da parte di organismi appositamente costituiti denominati Gruppi di Azione locale (di seguito GAL);

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 3095 in data 28 dicembre 2001, che approva l'avviso pubblico per la presentazione dei PAL ai sensi dell'iniziativa comunitaria LEADER +;
- n. 1440 in data 2 agosto 2002, che approva la graduatoria delle proposte di PAL presentate dai singoli GAL, ammettendo ai finanziamenti gli organismi collocatisi ai primi 5 posti come di seguito riportato:

Pal: Delta Emiliano-Romagnolo; GAL proponente: Delta 2000 Soc. cons. a r.l.;

Pal: Dell'Appennino Romagnolo; GAL proponente: GAL dell'Appennino Romagnolo – L'altra Romagna Srl;

Pal: Appennino Parmense e Piacentino; GAL proponente: SOPRIP SpA;

Pal: Appennino Modenese e Reggiano; GAL proponente: GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano s.c.r.l.;

Pal: Dell'Appennino Bolognese; GAL proponente: GAL dell'Appennino Bolognese s.c.a.r.l.;

e rinvia a successivo provvedimento il finanziamento ai GAL aventi diritto;

- n. 618 in data 7 aprile 2003, che approva il Complemento di programmazione del POR 2000-2006 per la Regione Emilia-Romagna;

- n. 793 in data 5 maggio 2003 che, nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del POR, approva i piani finanziari ridefiniti dai GAL relativi al periodo 2001-2006 e concede ai GAL medesimi i finanziamenti per le annualità dei PAL 2001, 2002 e 2003;

- n. 1939 in data 6 ottobre 2004, che concede ai GAL il finanziamento per l'annualità 2004;

richiamata la determinazione n. 8438 del 15 giugno 2005, che concede ai GAL il finanziamento per l'annualità 2005;

richiamate altresì le seguenti determinazioni del Direttore generale Agricoltura:

- n. 4551 del 16 aprile 2003, con la quale sono stati approvati il "Manuale dei controlli" ed il "Manuale delle disposizioni attuative" relativi al programma;

- n. 4600 del 17 aprile 2003, di approvazione dello schema di fideiussione e conferma validità della garanzia fideiussoria per l'anticipazione dei contributi;

vista la L.R. 22 dicembre 2005, n. 21 di approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006 e Bilancio pluriennale 2006-2008;

rilevato che i Piani di Azione locale presentati dai GAL – già oggetto di approvazione della predetta deliberazione 793/03 – sono rimasti invariati per l'annualità 2006;

dato atto che le risorse derivanti dall'indicizzazione approvata con Decisione Comunitaria C/2004/4659 del 29 novembre 2004 – già articolate fra i Gruppi di Azione Locale con la citata deliberazione 2202/05 – saranno concesse ed impegnate a favore dei Gruppi medesimi ad avvenuto adeguamento dei Piani di Azione Locale complessivi (punto 4 del dispositivo) da approvarsi da parte della Giunta regionale;

ritenuto, pertanto, di provvedere con il presente atto alla concessione a ciascun GAL dei finanziamenti connessi alla rea-

lizzazione degli interventi previsti nel PAL per l'annualità 2006 – nel rispetto del criterio di cofinanziamento – con gli appositi stanziamenti previsti sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio per il corrente esercizio e compresi nelle seguenti UPB:

- UPB 1.3.1.2.5650 “Programma operativo Leader Plus”;
- UPB 1.3.1.2.5651 “Programma operativo Leader Plus – Risorse UE”;
- UPB 1.3.1.2.5652 “Programma operativo Leader Plus – Risorse statali”;

visto l'art. 6, comma 1, del DL 65/89, convertito con modificazioni nella L. 155/1989, concernente limitazioni alla assunzione di impegni per spese correnti da parte delle Amministrazioni e degli Enti del settore pubblico allargato nella prima metà dell'esercizio finanziario;

considerato:

- che il Complemento di programmazione dell'iniziativa di cui trattasi disciplina al punto 7.1.11 le modalità di erogazione dei finanziamenti concessi ai GAL;
- che l'art. 31, secondo paragrafo, comma 2, del Reg. (CE) n. 1260/1999 prevede il disimpegno automatico dei fondi comunitari che non siano stati oggetto, nel termine di due anni dall'impegno della Commissione, di una domanda di pagamento ammissibile quale definita dall'art. 32, paragrafo 3, del Regolamento medesimo;
- che – in presenza di tale circostanza – la Regione Emilia-Romagna si rivarrà del danno generato disimpegnando a sua volta le risorse pubbliche impegnate a favore dei GAL con il presente atto, in funzione del grado di responsabilità di ciascuno di essi nella mancata realizzazione delle condizioni richieste per la presentazione della domanda di pagamento, di cui al precedente alinea;
- che è, pertanto, necessario provvedere con la massima tempestività alla concessione dei finanziamenti in questione, al fine di consentire ai GAL il rispetto dei termini fissati dalla Commissione europea per l'utilizzazione delle risorse dalla stessa impegnate per la realizzazione del POR;
- che, conseguentemente, l'impegno di spesa di cui trattasi rientra tra le fattispecie considerate dal predetto articolo 6, comma 1, per le quali non trovano applicazione le predette limitazioni;

richiamato il DPR 252/98, “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia” ed in particolare l'art. 1, commi 1 e 2 per quanto riguarda i seguenti GAL, società a prevalente capitale pubblico locale:

- Delta 2000 soc. cons. a r.l. con sede in Ostellato (FE);
- Società provinciale insediamenti produttivi SO.PR.I.P. SpA con sede in Parma;

dato atto che per quanto riguarda i GAL “Dell'Appennino Bolognese soc. cons. a r.l.” con sede in Sasso Marconi (BO), “L'altra Romagna soc. cons. a r.l.” con sede in Bagno di Romagna (FC) e “Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano” soc. coop. a r.l. con sede in Pavullo nel Frignano (MO), la prevista documentazione antimafia è stata rilasciata, rispettivamente, in data 30/3/2006, 11/11/2005 e 11/1/2006;

vista la L.R. 40/01, ed in particolare gli artt. 47, comma 2 e 49;

ritenuto che ricorrono gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

dato atto che la differenza fra gli importi indicati con riferimento all'annualità 2006 nelle tabelle allegate alla citata deliberazione 793/03 e gli importi impegnati con il presente atto sono ascrivibili esclusivamente ad arrotondamenti;

viste:

- la L.R. 43/01, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 447 in data 24 marzo 2003, “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e

funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali” e successive modifiche;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso ai sensi della deliberazione 447/03 dal Dirigente titolare della posizione Professionale “Progetti di riordino fondiario e interventi infrastrutturali”, ing. Paolo Toschi;

richiamata, infine, la determinazione del Direttore generale Risorse finanziarie e strumentali n. 4314 dell'1 aprile 2004, nonché la deliberazione n. 642 del 5 aprile 2004, entrambe relative – tra l'altro – al conferimento dell'incarico di responsabilità della posizione dirigenziale Professionale “Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale”;

dato atto, pertanto, del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente titolare della posizione dirigenziale Professionale “Controllo e presidio dei processi connessi alla gestione delle spese del bilancio regionale”, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della citata deliberazione 447/03;

determina:

1) di recepire integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di concedere, per l'annualità 2006, sulla base di quanto indicato in premessa, subordinatamente alle prescrizioni previste al successivo punto 6), agli ora meglio identificati Gruppi di Azione Locale, gli importi a fianco di ciascuno indicati nella tabella che segue, per un importo complessivo di Euro 3.851.680,00 – di cui Euro 3.226.680,00 per la Sezione 1 ed Euro 625.000,00 per la Sezione 2:

Piano di azione locale: Delta Emiliano-Romagnolo; gruppo di azione locale: Delta 2000 Soc. cons. a r.l. Ostellato (FE); Sezione POR: Sezione 1: Importo: 710.856,00, Sezione 2: Importo: 137.700,00, totale GAL: Importo: 848.556,00;

Piano di azione locale: Dell'Appennino Romagnolo; gruppo di azione locale: L'altra Romagna Soc. cons. a r.l. Bagno di Romagna (FC); Sezione POR: sezione 1: Importo: 655.200,00, Sezione 2: Importo: 140.000,00, totale GAL: Importo: 795.200,00;

Piano di azione locale: Appennino Parmense e Piacentino; gruppo di azione locale: Società provinciale insediamenti produttivi SO.PR.I.P. S.p.A. Parma; Sezione POR: sezione 1: Importo: 631.872,00, Sezione 2: Importo: 122.400,00, totale GAL: Importo: 754.272,00;

Piano di azione locale: Appennino Modenese e Reggiano; gruppo di azione locale: GAL Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano Soc. coop. a r.l. Pavullo nel Frignano (MO); Sezione POR: Sezione 1: Importo: 618.054,00, sezione 2: Importo: 116.590,00, totale GAL: Importo: 734.644,00;

Piano di azione locale: Dell'Appennino Bolognese; gruppo di azione locale: GAL dell'Appennino Bolognese soc. cons. a r.l. Sasso Marconi (BO); Sezione POR: sezione 1: Importo: 610.698,00, sezione 2: Importo: 108.310,00, totale GAL: Importo: 719.008,00;

3) di dare atto che il predetto onere complessivo di Euro 3.851.680,00 trova copertura sui capitoli di spesa del Bilancio per l'esercizio finanziario 2006, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

a) quanto a complessivi Euro 3.226.680,00 relativi alla Sezione 1:

– per Euro 701.405,85 sul Capitolo 17952 “Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Regione”, compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5650 “Programma Operativo Leader Plus”;

– per Euro 1.481.399,89 sul Capitolo 17954 “Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota UE – FEAOG – Sezione Orientamen-

- to", compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5651 "Programma Operativo Leader Plus – Risorse UE";
- per Euro 1.043.874,26 sul Capitolo 17956 "Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 1. Sostegno a strategie pilota di sviluppo rurale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Fondo di Rotazione – art. 5, L. 183/1987 – Mezzi statali", compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5652 "Programma Operativo Leader Plus – Risorse statali";
- b) quanto a complessivi Euro 625.000,00, relativi alla Sezione 2:
- per Euro 135.637,00 sul Capitolo 17958 "Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Regione", compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5650 "Programma Operativo Leader Plus";

- per Euro 287.500,00 sul Capitolo 17960 "Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota UE – FEAOG – Sezione Orientamento", compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5651 "Programma Operativo Leader Plus – Risorse UE";
- per Euro 201.863,00 sul Capitolo 17962 "Interventi per l'attuazione del Programma Operativo Leader Plus per l'Emilia-Romagna. Sezione 2. Sostegno a forme di cooperazione interterritoriale e transnazionale (Decisione CE C(2001) 3561 del 19/11/2001) – Quota Fondo di Rotazione – art. 5, L. 183/1987 – Mezzi statali", compreso nell'Unità previsionale di Base 1.3.1.2.5652 "Programma Operativo Leader Plus – Risorse statali";
- 4) di impegnare il finanziamento concesso ad ogni singolo GAL con il presente atto come segue:

(segue allegato fotografato)

a) Delta 2000 Soc. Cons. a r.l.

SEZIONE	CAPITOLO	U.P.B.	IMPORTO	IMPEGNO N.
Sezione 1	17952- Quota Regione	1.3.1.2.5650	154.549,88	1572
	17954- Quota UE	1.3.1.2.5651	326.347,94	1577
	17956- Quota Stato	1.3.1.2.5652	229.958,18	1582
	Totale Sezione		710.856,00	
Sezione 2	17958 - Quota Regione	1.3.1.2.5650	29.884,54	1587
	17960 - Quota UE	1.3.1.2.5651	63.347,40	1592
	17962 - Quota Stato	1.3.1.2.5652	44.468,06	1597
	Totale Sezione		137.700,00	
Totale GAL			848.556,00	

b) L'Altra Romagna Soc. Cons. a r.l.

SEZIONE	CAPITOLO	U.P.B.	IMPORTO	IMPEGNO N.
Sezione 1	17952- Quota Regione	1.3.1.2.5650	142.418,13	1573
	17954- Quota UE	1.3.1.2.5651	300.815,64	1578
	17956- Quota Stato	1.3.1.2.5652	211.966,23	1583
	Totale Sezione		655.200,00	
Sezione 2	17958 - Quota Regione	1.3.1.2.5650	30.385,07	1588
	17960 - Quota UE	1.3.1.2.5651	64.400,00	1593
	17962 - Quota Stato	1.3.1.2.5652	45.214,93	1598
	Totale Sezione		140.000,00	
Totale GAL			795.200,00	

- c) Società provinciale insediamenti produttivi
SO.PR.I.P. S.p.A.

SEZIONE	CAPITOLO	U.P.B.	IMPORTO	IMPEGNO N.
Sezione 1	17952- Quota Regione	1.3.1.2.5650	137.345,89	1574
	17954- Quota UE	1.3.1.2.5651	290.106,84	1579
	17956- Quota Stato	1.3.1.2.5652	204.419,27	1584
	Totale Sezione		631.872,00	
Sezione 2	17958 - Quota Regione	1.3.1.2.5650	26.564,25	1589
	17960 - Quota UE	1.3.1.2.5651	56.303,80	1594
	17962 - Quota Stato	1.3.1.2.5652	39.531,95	1599
	Totale Sezione		122.400,00	
Totale GAL			754.272,00	

- d) GAL Antico Frignano e dell'Appennino Reggiano soc.
coop. a r.l.

SEZIONE	CAPITOLO	U.P.B.	IMPORTO	IMPEGNO N.
Sezione 1	17952- Quota Regione	1.3.1.2.5650	134.342,49	1575
	17954- Quota UE	1.3.1.2.5651	283.762,00	1580
	17956- Quota Stato	1.3.1.2.5652	199.949,51	1585
	Totale Sezione		618.054,00	
Sezione 2	17958 - Quota Regione	1.3.1.2.5650	25.300,40	1590
	17960 - Quota UE	1.3.1.2.5651	53.634,56	1595
	17962 - Quota Stato	1.3.1.2.5652	37.655,04	1600
	Totale Sezione		116.590,00	
Totale GAL			734.644,00	

e) GAL dell'Appennino Bolognese Soc. Cons. a r.l.

SEZIONE	CAPITOLO	U.P.B.	IMPORTO	IMPEGNO N.
Sezione 1	17952- Quota Regione	1.3.1.2.5650	132.749,46	1576
	17954- Quota UE	1.3.1.2.5651	280.367,47	1581
	17956- Quota Stato	1.3.1.2.5652	197.581,07	1586
	Totale Sezione		610.698,00	
Sezione 2	17958 - Quota Regione	1.3.1.2.5650	23.502,74	1591
	17960 - Quota UE	1.3.1.2.5651	49.814,24	1596
	17962 - Quota Stato	1.3.1.2.5652	34.993,02	1601
	Totale Sezione		108.310,00	
Totale GAL			719.008,00	

5) di dare atto che l'importo impegnato con il presente provvedimento supera i limiti previsti dal primo comma dell'art. 6 del DL 65/1989, convertito con modificazioni nella L. 155/1989, per i motivi indicati in premessa e qui integralmente richiamati;

6) di dare atto che il Dirigente competente ai sensi della normativa regionale vigente in materia di organizzazione provvederà, con propri atti formali, a norma degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01, alla liquidazione dei finanziamenti concessi ai singoli GAL – nei limiti degli impegni assunti con il presente atto, in relazione alle singole quote di copertura quali risultano dalle tabelle sopraindicate – come segue:

- a) acconto del 40%, su richiesta scritta da parte del legale rappresentante del GAL, supportata da fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% dell'acconto, regolarmente stipulata e redatta secondo lo schema predisposto e formalmente approvato con determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 4600/03;
- b) ulteriore acconto fino al 40%, su richiesta scritta da parte del legale rappresentante del GAL, supportata da fideiussione bancaria o assicurativa per un importo pari al 110% della somma richiesta a titolo di secondo acconto, regolarmente stipulata e redatta secondo lo schema di cui alla precedente lettera a), sulla base della rendicontazione di spese effettuate per un importo corrispondente almeno al 20% del primo acconto e previa certificazione delle suddette spese da parte del soggetto incaricato dei relativi controlli;
- c) saldo, pari alla residua parte di finanziamento, ovvero minor

somma, previa presentazione da parte del legale rappresentante del GAL della rendicontazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di tutte le spese effettivamente sostenute per la realizzazione delle azioni previste nell'annualità di cui si richiede il saldo, nonché della certificazione delle spese rendicontate da parte del soggetto incaricato dei relativi controlli;

7) di dare atto che – in presenza di un disimpegno automatico dei fondi comunitari disposto ai sensi dell'art. 31, secondo paragrafo, comma 2, del Reg. (CE) 1260/1999, che non siano stati oggetto nel termine di due anni dall'impegno della Commissione di una domanda di pagamento ammissibile, quale definita dall'art. 32, paragrafo 3, del Regolamento medesimo – la Regione Emilia-Romagna si rivarrà del danno generato disimpegnando a sua volta le risorse pubbliche impegnate a favore dei GAL con il presente atto, in funzione del grado di responsabilità di ciascuno di essi nella mancata realizzazione delle condizioni richieste per la presentazione della predetta domanda di pagamento;

8) di dare atto che per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni tecnico operative e di dettaglio procedurale indicate nella deliberazione 3095/01;

9) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Luisa Bargossi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA 16 dicembre 2005, n. 18725

(IIIBP1995) – Condominio Villaggio Ortensia – Domanda 10/12/2005 di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione aree verdi private, dalle falde sotterranee comune di Collecchio (PR), località Lemignano. R.R. n. 41 del 20 novembre 2001, artt. 5, 6. Provvedimento di reiezione della domanda – art. 96, T.U. 1775/33 sulle acque e impianti elettrici

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

a) la reiezione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 96 del T.U. di leggi, approvato con R.D. 1775/33 e successive modificazioni e integrazioni, della domanda presentata in data 10/10/2005 di concessione di derivazione di acque sotterranee da destinare ad uso irrigazione aree verdi private richiesta dal signor Mori Daniele, residente in Parma, Via Verdi n. 11 in qualità di Amministratore del Condominio Villaggio Ortensia, e legalmente domiciliato presso la sede del Comune di Parma;

b) di dare atto:

– che questo Servizio provvederà all'esecuzione del presente atto ed alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

(omissis)

Estratto del disciplinare di concessione, parte integrante della determina n. 18725 in data 16/12/2005

(omissis)

Art. 4 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

È proibito permettere ad altri l'utilizzazione dell'acqua.

È vietato, inoltre, apportare varianti, spostamenti, trasformazioni alle opere di derivazione e all'uso dell'acqua senza la preventiva autorizzazione del Servizio Tecnico Bacini Taro e Parma, che potrà concederla di volta in volta, a seconda delle necessità e darà le opportune disposizioni per l'esercizio della derivazione.

L'inosservanza di tali divieti comporta la decadenza dal diritto a derivare a norma dell'art. 32 del R.R. 41/01.

(omissis)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
G. Larini

AVVISI DI NOMINA DI COMPETENZA REGIONALE

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

Nomina del delegato regionale in seno al Consiglio dei delegati e della Deputazione amministrativa del Consorzio di Bonifica

di Secondo Grado per il Canale Emiliano-Romagnolo

Ai sensi dell'art. 45, comma 3, della L.R. 24 marzo 2004, n. 6, si comunica che la Giunta regionale, con deliberazione n. 621 del 2 maggio 2006, ha proceduto alla nomina del sig. Filipucci Maurizio, quale delegato regionale nel Consiglio dei delegati e della Deputazione amministrativa del Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano-Romagnolo.

IL DIRETTORE GENERALE
Leopolda Boschetti

COMUNICATI REGIONALI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE
ORGANIZZAZIONE, SISTEMI INFORMATIVI E
TELEMATICA

Avviso di pubblico sorteggio, ai sensi della determinazione del Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica n. 4100 del 14 maggio 2002 di parziale modifica ed integrazione della precedente determinazione 5243/97, ai fini di determinare i nominativi dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge 662/96

Il 21 giugno 2006 alle ore 10, presso la sala riunioni del terzo piano della sede regionale di Viale Aldo Moro n. 18, avrà luogo il pubblico sorteggio per la determinazione dei dipendenti da sottoporre a verifica ex art. 1, comma 62 della Legge 662/96 per l'anno 2006, come previsto dalla determinazione del Direttore generale all'Organizzazione, Sistemi Informativi e Telematica n. 4100 del 14 maggio 2002 di parziale modifica ed integrazione della precedente determinazione 5243/97.

Il sorteggio sarà effettuato dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Valutazione e Sistemi incentivanti del personale estraendo due gruppi di due lettere ciascuno.

IL DIRETTORE GENERALE
Gaudenzio Garavini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E SISTEMI DI
MOBILITÀ

Valori agricoli medi determinati dalle Commissioni provinciali per l'anno 2005 in attuazione dell'art. 25 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 – Avviso di rettifica ed integrazione

In riferimento alla pubblicazione in oggetto nel Bollettino

Ufficiale n. 51 del 14 aprile 2006, si precisa che:

- nel titolo riportato in copertina e a pagina 2 è indicato erroneamente l'anno 2005 invece che correttamente l'anno 2006;
- la tabella relativa alla Provincia di Bologna (pagine 15 e 16) è ripubblicata in quanto vengono integrati alcuni valori relativamente al seminativo di collina e di montagna riferiti alla regione agraria n. 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaele Lungarella

(segue allegato fotografato)

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI
COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA ANNO 2006**
(art. 25 L.R. 19/12/2002 n.37)

TIPO DI COLTURA	Regione agraria n.1 valori medi a Ha	Regione agraria n.2 valori medi a Ha	Regione agraria n.3 valori medi a Ha	Regione agraria n.4 valori medi a Ha	Regione agraria n.5 valori medi a Ha	Regione agraria n.6 valori medi a Ha	Regione agraria n.7 valori medi a Ha	Regione agraria n.8 valori medi a Ha
SEMINATIVI								
di pianura			36.000,00	28.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00	34.000,00
di collina	9.500,00		22.000,00	18.000,00	17.500,00	20.000,00		24.000,00
di montagna	6.600,00	6.600,00		10.000,00	10.000,00			
SEMINATIVI IRRIGUI								
di pianura			38.000,00	30.000,00	31.000,00	32.000,00	31.000,00	37.000,00
di collina			24.000,00					
PRATI								
di pianura			23.000,00	16.000,00	16.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
di collina	3.600,00	3.600,00	12.000,00	9.000,00	9.000,00			
PASCOLI	1.700,00	1.700,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00			
PASCOLI CESPUGLIATI	1.400,00	1.400,00	1.500,00	1.400,00	1.500,00			
ORTI	13.000,00	13.000,00						
ORTI IRRIGUI			53.000,00	42.000,00	43.500,00	43.000,00	46.000,00	48.000,00
FLORICOLTURA			58.000,00	50.000,00	47.000,00	46.000,00	46.000,00	48.000,00
RISAE							31.000,00	31.000,00
VIVAI (2)	18.000,00	18.000,00	42.000,00	32.000,00	33.000,00	37.000,00	37.000,00	38.000,00
VIGNETI	13.000,00	13.000,00	39.000,00	36.000,00	36.000,00	35.000,00	35.000,00	38.000,00
VIGNETI IRRIGUI								
VIGNETI D.O.C.			47.000,00	46.000,00	46.500,00	40.000,00	40.000,00	45.000,00
VIGNETI IRRIGUI D.O.C.								
ULIVETI (2)			23.000,00	21.000,00	21.500,00			22.000,00
FRUTTETI DI ACTINIDIA				38.000,00	39.000,00	38.000,00	38.000,00	38.000,00
FRUTTETI DI POMACEE								
bassa < 800 piante/Ha			37.000,00	31.000,00	32.000,00	32.000,00	31.000,00	37.000,00
media densità			39.000,00	34.000,00	36.000,00	36.000,00	34.000,00	38.000,00
FRUTTETI IRRIGUI DI POMACEE								
bassa < 800 piante/Ha			40.000,00	32.000,00	33.000,00	34.000,00	33.000,00	39.000,00
media densità			43.000,00	35.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	40.000,00
ad alta densità >2500 piante Ha			46.000,00	40.000,00	40.000,00	38.000,00	38.000,00	42.000,00

**QUADRO D'INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI
COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA ANNO 2006**
(art. 25 L.R. 19/12/2002 n.37)

TIPO DI COLTURA	Regione agraria n.1 valori medi a Ha	Regione agraria n.2 valori medi a Ha	Regione agraria n.3 valori medi a Ha	Regione agraria n.4 valori medi a Ha	Regione agraria n.5 valori medi a Ha	Regione agraria n.6 valori medi a Ha	Regione agraria n.7 valori medi a Ha	Regione agraria n.8 valori medi a Ha
FRUTTETI DI DRUPACEE a bassa e media densità			39.000,00	31.000,00	32.000,00	32.000,00	31.000,00	39.000,00
FRUTTETI IRRIGUI DI DRUPACEE: a bassa e media densità			44.000,00	34.000,00	35.000,00	35.000,00	34.000,00	43.000,00
ad alta densità >1500 piante Ha			47.000,00	41.000,00	41.000,00	41.000,00	39.000,00	46.000,00
CANNETI			11.000,00	10.000,00	10.200,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
NOCETI (2)			23.000,00	22.000,00	23.000,00	23.000,00	22.000,00	22.000,00
PIOPPETI (1) (2)								
golenali			12.000,00	12.000,00	11.500,00	12.000,00	13.000,00	13.000,00
di ripa			11.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	12.000,00	12.000,00
CASTAGNETI (2):								
specializzati (marroni)	11.000,00	11.000,00		12.000,00	13.000,00			
governati	7.500,00	7.500,00		10.000,00	10.200,00			
degradati	3.000,00	3.000,00		3.000,00	3.600,00			
CASTAGNETI DA PALERIA (2)	7.000,00	7.000,00		7.000,00	7.000,00			
BOSCHI D'ALTO FUSTO (2)	5.000,00	5.000,00		7.000,00	7.500,00			
BOSCHI MISTI (2):								
governati	4.800,00	4.800,00	6.500,00	6.000,00	5.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
degradati	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
BOSCHI CEDUI (2)								
governati	4.800,00	4.800,00	5.500,00	5.300,00	5.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
degradati	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
COLTIVI ABBANDONATI (3)	3.100,00	3.100,00	13.500,00	7.000,00	7.500,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
INCULTI(3)	1.100,00	1.100,00	2.500,00	1.500,00	1.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00

NOTE: (1) Per pioppeti impiantati su seminativo, il prezzo di riferimento è quello dei corrispondenti terreni a seminativo.

(2) In questa cultura i soprassuoli vanno valutati a parte:

- I valori sopraindicati si intendono al netto del fabbricato, aree pertinenziali, manufatti eventualmente esistenti sul terreno e non comprensivi dei frutti pendenti ove sussistano.

- I valori di pianura, collina, montagna sono stati determinati tenuto conto della definizione ISTAT

(3) Ai sensi del DPR 327/01(art.40, co. 2) e succ. mod. l'indennità da corrispondere per i terreni agricoli non effettivamente coltivati dovrà corrispondere al valore agricolo medio del tipo di coltura prevalente della zona.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE AGENZIA TRASPORTI PUBBLICI

Acquisizione degli elementi giuridico-contabili delle aziende operanti nel settore del trasporto pubblico locale in Emilia-Romagna beneficiarie del contributo previsto dal contratto nazionale autoferrotranvieri 2004-2007 (attuazione dell'art. 1 del DL 21 febbraio 2005, n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 22 aprile 2005, n. 58). Contributo anno 2006

In attuazione del decreto legge in oggetto e con particolare riferimento alla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prot. n. 5270/R del 27 aprile 2006, si rende necessario procedere alla ricognizione della consistenza media del personale in servizio nel 2006, al fine di poter erogare le risorse relative al rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale automobilistico e ferroviario sulla base della rilevazione effettuata.

Le imprese di trasporto pubblico locale, le Agenzie locali della mobilità e tutti i soggetti che ritengano di avere titolo, in quanto aventi alla propria dipendenza personale inquadrato col contratto degli autoferrotranvieri, utilizzato nell'organizzazione e nell'esercizio dei servizi di trasporto pubblico locale di competenza della Regione Emilia-Romagna, potranno presentare specifica

istanza indirizzata a: Agenzia Trasporti pubblici, Servizio Mobilità urbana e Trasporto locale, Viale A. Moro n. 38 – 40127 Bologna.

I dati di personale indicati dovranno pertanto essere descrittivi del numero dei dipendenti risultanti dalla necessità di gestione dei servizi svolti in rapporto di concessione, di affidamento diretto, di contratto di servizio o di subaffidamento/subconcessione, con esclusione dunque degli addetti impiegati per ogni altra attività eventualmente svolta (quali ad es.: linee statali, di gran turismo, di n.c.c., ecc.). Per i servizi di TPL biregionali dovrà farsi riferimento al personale imputabile ai contratti di servizio sottoscritti con le Agenzie o gli Enti locali della Regione Emilia-Romagna.

Tale istanza, riportante gli elementi giuridico-contabili (Allegato n. 1) e il dettaglio degli oneri sociali e riflessi (Allegato n. 2), sulla base degli schemi sottoriportati, sottoscritti dal legale rappresentante dell'Azienda e dal presidente del collegio sindacale, dovrà essere presentata **entro le ore 12 del 30 giugno 2006**, al fine di consentire l'esercizio del necessario controllo da parte dell'Agenzia Trasporti pubblici della Regione Emilia-Romagna, in ordine al quale potrà essere richiesta ogni utile documentazione di prova.

IL DIRETTORE
Bruno Ginocchini

(segue allegato fotografato)

ALLEGATO I

REGIONE: _____

AZIENDA: _____

INDIRIZZO: _____

TELEFONO: _____

FAX: _____

CONTRIBUTO ANNO 2006

(decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58/2005)

numero medio dipendenti anno 2006 addetti specificatamente al T.P.L. (escluso i dirigenti)	
PARAMETRO MEDIO GENERALE DELL'AZIENDA	
INCREMENTO RETRIBUTIVO STIMATO PER L'ANNO 2006	IMPORTI (arrotondati per difetto o eccesso all'euro)
Importo calcolato secondo le modalità stabilite nell'art. 11 dell'accordo: 105 euro lordi mensili riferiti al parametro 175, riproporzionato a quello medio aziendale ($105:175 \times \text{parametro medio} \times \text{n}^\circ \text{ mensilità} \times \text{n}^\circ \text{ dipendenti}$)	€
Oneri sociali e riflessi (dettagliare nel prospetto allegato 2)	€
TOTALE	€

LUOGO E DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA
(nome e cognome)

IL COLLEGIO SINDACALE
(ove costituito)

ALLEGATO 2**REGIONE:** _____**AZIENDA:** _____**INDIRIZZO:** _____**TELEFONO:** _____**FAX:** _____**CONTRIBUTO ANNO 2006****DETTAGLIO ONERI SOCIALI E RIFLESSI**

(art. 11 CCNL siglato il 18/11/2004 - decreto legge 21.2.2005, n. 16 convertito nella legge n. 58/2005)

ISTITUTI	%	IMPORTI
<i>INPS</i>		€
<i>INAIL</i>		€
<i>TFR</i>		€

TOTALE A)		€
<i>FONDO PRIAMO (PREVIDENZA INTEGRATIVA)</i>		€
<i>LAVORO STRAORDINARIO NORMALE, FESTIVO E NOTTURNO</i>		€
<i>INDENNITA' DI TRASFERITA E DIARIA RIDOTTA</i>		€

TOTALE B)		€
------------------	--	---

TOTALE COMPLESSIVO (A+B)		€
---------------------------------	--	---

LUOGO E DATA _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA
(nome e cognome)

IL COLLEGIO SINDACALE
(ove costituito)

"

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MONITORAGGIO DEL SISTEMA INSEDIATIVO**Comune di Collecchio (Parma) – Approvazione di variante
al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34 L.R. 24
marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 del 24/3/2006 è stata approvata variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Collecchio – tavola 2 – avente per oggetto “Progetto di riqualificazione dell’asse urbano di Via Spezia – III stralcio. Raccordo stradale fra Via Spezia e Via Giardinetto (SP 58) tramite rotatoria – Variante al POC.”

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l’Ufficio Urbanistica del Comune di Collecchio – Piazza Repubblica n. 1 - secondo piano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MONITORAGGIO DEL SISTEMA INSEDIATIVO**Approvazione di variante al Piano operativo comunale
(POC) I stralcio – Infrastrutture (art. 34 L.R. 24 marzo
2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 31 del 27/4/2006 è stato approvato il Piano operativo comunale I stralcio – Infrastrutture (POC) del Comune di Novellara.

Il POC comporta la apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositato per la libera consultazione presso l’Ufficio Tecnico comunale – Settore Uso e Assetto del Territorio, sito nella sede Municipale posta in Piazza Marconi n. 1 – 42017 Novellara (RE).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maurizio Maria Sani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO DEI BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
REGGIO EMILIA**Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica
in comune di San Polo d’Enza (RE) – (Pratica n. 408)**

L’ing. Fausto Panciroli, residente in comune di Roma Via Baldovinetti n. 116, ha presentato in data 22/8/2005 domanda di concessione dal canale d’Enza per derivare massimi l/s 3.000 e medi l/s 1.400 pari a mc/a 44.150.400 di acqua pubblica nel comune di San Polo d’Enza (RE), località Fontaneto, per la produzione di energia elettrica con potenza nominale dell’impianto di Kw 151,10.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso l’Ufficio Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia sede di Reggio Emilia.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Umberta Fontanesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO BACINI ENZA, PANARO E SECCHIA –
MODENA**Domanda di concessione di derivazione mediante la sostituzione
di tre pozzi con procedura ordinaria in comune di Carpi (MO),
Via Tiraboschi n. 2/4 – Pratica n. MO06A0016**

Richiedente: ditta Stelatex SpA, con sede in Carpi (MO), Via Tiraboschi n. 2/4.

Data domanda concessione: 2/6/2006.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: tre pozzi esistenti.

Ubicazione derivazione: comune di Carpi (MO), in Via Tiraboschi n. 2/4, foglio n. 144 – mappale 33 del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: 10,0 litri/sec.

Volume del prelievo: 130.000 mc./anno.

Uso: industriale (tinture e lavaggi di materiale tessile).

Responsabile del procedimento: dott. Giuseppe Bagni.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d’ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Enza, Panaro e Secchia – sede di Modena, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Raffaella Basenghi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL
SERVIZIO TECNICO BACINI ENZA, PANARO E
SECCHIA – MODENA**Avviso relativo all’elenco delle domande di concessione, ai
sensi dell’art. 16 della Legge n. 7 del 14/4/2004**

Elenco 1 bis/2006

- 1) Comune: Nonantola, corso d’acqua: canal Torbido, superficie mq. 356,40; estremi catastali: foglio 43, mappale fronte 275 - 276; uso: tombinatura;
- 2) Comune: Prignano sulla Secchia; località: Volta di Saltino; corso d’acqua: fiume Secchia; superficie mq. 1.800,00; estremi catastali: foglio 65, mappale fronte 6; uso: commerciale;
- 3) Comune: Savignano sul Panaro; località: Formica; corso d’acqua: fiume Panaro; superficie mq. 1.250,00; estremi catastali: foglio 17, mappale fronte 12; uso: custodia cavalli;
- 4) Comune: Vignola; località: Brudano; corso d’acqua: fiume Panaro; superficie mq. 339; estremi catastali: foglio 15, mappale fronte 19; uso: ortivo;
- 5) Comune: Marano sul Panaro; corso d’acqua: fiume Panaro; estremi catastali: foglio 42, mappale fronte 1 - 7; foglio 36, mappali 29 - 41 - 7 - 119 - 121, fronte 41 - 30 - 29 - 119 - 121 - 7, foglio 32, mappale 13, fronte 358 - 359 - 355 - 127 - 141 - 126 - 125 - 117 - 118 - 112 - 98 - 95 - 91 - 93 - 309 - 90 - 89 - 86 - 84 - 81 - 80 - 347 - 332 - 344 - 255 - 30 - 16 - 14 - 13 - 12 - 109; foglio 19, fronte 71 - 155 - 88 - 138 - 15 - 262 - 263 -

348 - 367; foglio 28, mappale 157, fronte 178 - 177 - 176 - 156 - 157 - 183 - 95 - 132; foglio 22, mappale 108; fronte 108 - 80 - 88; foglio 8, mappali 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411, fronte 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 278 - 285 - 281 - 282; foglio 10, fronte 321 - 271 - 273 - 274 - 277 - 412 - 243 - 233 - 278; foglio 11, mappali 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 234 - 244 - 245 - 259 - 254 - 253 - 252 - 251 fronte; foglio 12, fronte 137 - 141 - 134 - 123 - 120 - 139 - 91 - 93 - 62 - 63 - 14 - 13;

Comune: Vignola, corso d'acqua: fiume Panaro; estremi catastali: foglio 31, mappale fronte 99 - 43 - 48; foglio 29, mappale 124, fronte 174 - 175 - 140 - 136 - 124 - 123 - 122 - 15 - 119 - 116; foglio 30, mappali 94 - 95; fronte 80 - 94 - 95 - 81 - 78 - 77 - 76 - 75 - 97 - 74 - 113 - 114 - 72 - 71 - 70; foglio 26, mappali 378 - 384 - 391, fronte 391; foglio 27, mappale 158, fronte 232 - 216 - 135 - 121 - 91 - 92 - 9 - 36 - 39 - 243 - 192 - 204; foglio 15, mappali 159 - 158 - 101 - 103 - 100 - 53 - 52 - 51 - 50, fronte 197 - 50 - 196 - 49 - 30 - 21 - 158 - 268 - 29; foglio 8, fronte 69 - 72 - 75 - 79 - 81 - 82 - 89 - 137 - 139; foglio 3, fronte 99 - 296 - 295 - 224 - 94 - 221 - 220;

Comune: Spilamberto, corso d'acqua: fiume Panaro; estremi catastali: foglio 37, mappali 70 - 71, fronte 136 - 70; foglio 36, mappali 39 - 35 - 34, fronte 35 - 39 - 34; foglio 31, mappale 45, fronte 3 - 255; foglio 20, mappali 234 - 233 - 136 - 135 - 134 - 133 - 131, fronte 234 - 156 - 245 - 235 - 138 - 137 - 132 - 131 - 133 - 136; foglio 14, fronte 90; foglio 8, mappali 34 - 2 - 1, fronte 34; foglio 7, mappale 1, fronte 1; foglio 6, fronte 1 - 23; foglio 2, mappale 3, fronte 3 - 30 - 29 - 25 - 24 - 192 - 181 - 16 - 15;

Comune: San Cesario sul Panaro, corso d'acqua: fiume Panaro; estremi catastali: foglio 17, fronte 40, foglio 31, mappale 96, fronte 96; foglio 30, mappali 47 - 57, fronte 47.

Comune: Modena; corso d'acqua: fiume Panaro, estremi catastali: foglio 212, fronte 1 - 6; foglio 271, fronte 39 - 38 - 40 - 41 - 42; foglio 270, mappali 42 - 112 - 94 - 95, fronte 94 - 95 - 110 - 76 - 75 - 58 - 93; foglio 191, mappali 91 - 75 - 104 - 48, fronte 92 - 79 - 102 - 103; foglio 267, mappale 45, fronte 45.

Comune: Castelfranco Emilia, corso d'acqua: fiume Panaro; estremi catastali: foglio 34, mappali 85 - 47 - 46 - 44 - 68 - 67 - 7 - 51 - 70, fronte 4 - 3 - 1 - 76;

Uso: realizzazione Percorso Natura Panaro.

Le istanze atte ad ottenere il rilascio delle concessioni devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini Enza, Panaro e Secchia, sede di Modena, entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Ubaldo Rubbianesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO - FERRARA

Concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Ferrara - R.R. n. 41 del 20 novembre 2001, art. 37, comma 1, lett. a) ed art. 38 - L.R. n. 7 del 14/4/2004, art. 50 (determinazione del Sostituto del Responsabile del Servizio n. 18324 del 7/12/2005)

Concessionario: Ditta OMB Srl; codice fiscale: 00947960381; partita IVA: 00947960381; sede: comune di Ferrara (FE), località Cassana - Zona PMI, Via Cesare Diana n. 6.

Pratica n.: FEPPA1210.

Derivazione da: acque sotterranee.

Ubicazione: comune di Ferrara (FE), località Cassana - Zona PMI, Via Cesare Diana n. 6.

Opere di derivazione: pozzo del diametro interno di mm. 105 - profondità m. 40 con elettropompa sommersa della potenza di KW. 5,5.

Opere di restituzione: opere non presenti.

Portata concessa: massima di l/s. 1,40 e media di l/s. 1,40.

Volume di prelievo: mc. annui 1700.

Uso: industriale (collaudo simultaneo di serbatoi).

Durata della concessione: dal 7/12/2005 al 31/12/2005.

Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione:

il prelievo può essere attivato nell'arco dell'anno, per 2 giorni alla settimana, per n. 44 giorni complessivi, con le seguenti modalità:

- il concessionario deve sospendere ogni prelievo, qualora venga comunicato dal Servizio concedente il divieto di derivare acqua. Analogamente il prelievo deve essere interrotto nel caso in cui le Autorità preposte diano comunicazione che l'inquinamento delle acque è tale da vietarne l'utilizzo in ogni caso;
- sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendono necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire la difesa dell'ambiente, della proprietà e il buon regime delle acque, oltre ai diritti dei terzi, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca subito, quanto se venga accertato in seguito.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO - FERRARA

Concessione di derivazione di acqua pubblica con procedura ordinaria, in comune di Ferrara - (pratica n. FE05A0032) (determinazione del Responsabile del Servizio n. 2985 del 6/3/2006)

Concessionario: Ditta Immobiliare Duemme Sas di Monti Alberto e C.; codice fiscale: 01133800381; partita IVA: 01133800381; sede: comune di Ferrara (FE), Via Boccacanalè di S. Stefano n. 3.

Pratica n.: FE05A0032.

Derivazione da acque sotterranee: pozzo del diametro interno di mm. 125,00, profondo m. 98 dal piano di campagna, equipaggiato con elettropompa sommersa della potenza di KW. 7,50.

Ubicazione: comune di Ferrara (FE), località Chiesuol del Fosso, Via Trasvolatori Atlantici.

Portata: moduli massimi 0,06 (l/s. 6,00), moduli medi 0,0014 (l/s. 0,14).

Volume di prelievo: mc. annui 144.

Uso: antincendio a servizio di uno stabilimento industriale, assimilato all'uso igienico ed assimilati.

Durata della concessione: dal 6/3/2006 al 31/12/2008.

Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: il prelievo può essere attivato con le seguenti modalità:

- nell'arco dell'anno, per complessivi n. 12 giorni e per circa n. 0,5 ore giornaliere;
- il concessionario deve sospendere ogni prelievo, qualora venga comunicato dal Servizio concedente il divieto di derivare acqua. Analogamente il prelievo deve essere interrotto nel caso in cui le Autorità preposte diano comunicazione che

l'inquinamento delle acque è tale da vietarne l'utilizzo in ogni caso.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Concessione di derivazione di acqua pubblica superficiale, con procedura ordinaria, in comune di Argenta (FE) – (pratica n. FE01A0171) (determinazione del Responsabile del Servizio n. 3002 del 6/3/2006)

Concessionario: Ditta Baldin Damiano; codice fiscale: BLDDMN65M16C057B; partita IVA: 01476530389; sede: comune di Argenta (FE), località Ospital Monacale, Via Morgone n. 3.

Derivazione da: fiume Reno.

Ubicazione: comune di Argenta (FE), località Ospital Monacale.

Opere di derivazione: fissa e mobile – n. 1 opera mobile costituita da una pompa marca Caprari azionata da una motopompa a scoppio della potenza di HP. 110,00, della portata massima di l/s. 10,00.

Opere di restituzione: opere non presenti.

Portata concessa: massima l/s. 10,00.

Volume di prelievo: mc. annui 22350.

Uso: agricolo – irrigazione, assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Durata della concessione: 31/12/2005.

Condizioni speciali cui è assoggettata la derivazione: il prelievo di risorsa idrica può essere attivato con le seguenti modalità:

- nel periodo dall'1 maggio al 30 settembre, per un totale di n. 20 giorni, per circa n. 10 ore giornaliere, pari a circa mc/anno 22350,00, per uso agricolo-irrigazione;
- il concessionario deve, inoltre, sospendere ogni prelievo qualora gli venga comunicato dal Servizio concedente il divieto di derivare acqua. Analogamente il prelievo deve essere interrotto nel caso in cui le Autorità preposte diano comunicazione che l'inquinamento delle acque è tale da vietarne l'utilizzo per l'uso cui la risorsa è destinata.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Ferrara, località Parasacco – Pratica n. FE06A0003

Richiedente: Az. agricola Il Bosco di Frigo Luigi e Paolo S.S., codice fiscale 01563860384, partita IVA 01563860384, sede Via Gombion n. 14 del comune di Belfiore (VR).

Data domanda di concessione: 21/2/2006 con prot. n. AMB/GFE/06/0018484.

Proc. n. FE06A0003.

Derivazione dal canale Quarantoli-Burana-Volano.

Opere di presa: opere fisse.

Ubicazione: comune di Ferrara, località Parasacco.

Portata richiesta: mod. massimi 0,27 (l/s 27), mod. medi 0,27 (l/s 27).

Volume di prelievo: mc. annui 15.600.

Uso: irrigazione assimilato a irrigazione agricola a bocca tassata.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in località Tagliata del comune di Codigoro (FE) (pratica n. FE06A0004)

Richiedente: Agricola Tagliata e Corba Sas, codice fiscale 03582350264, Partita IVA: 03582350264, sede Via Corbe n. 13, località Tagliata del comune di Codigoro (FE).

Data domanda di concessione: 3/3/2006 con prot. n. AMB/GFE/06/22021.

Proc. n. FE06A0004.

Derivazione dal canale Quarantoli-Burana-Volano, bacino Burana-Navigabile.

Opere di presa: opere mobili.

Ubicazione: comune di Codigoro (FE), località Tagliata.

Portata richiesta: mod. massimi 0,9720 (l/s 97,20), mod. medi 0,4166 (l/s 41,66).

Volume di prelievo: mc. annui 18.000.

Uso: faunistica-venatorio.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Cento (FE), località Renazzo (pratica n. FE06A0005)

Richiedente: Ditta Bonaveri Manichini Srl, codice fiscale:

00954560389, Partita IVA: 00954560389, sede Via Ariosto n. 9 del comune di Cento (FE).

Data domanda di concessione: 14/3/2006 con prot. n. AMB/GFE/06/25694.

Proc. n. FE06A0005.

Derivazione da acque sotterranee.

Opere di presa: pozzo.

Ubicazione: comune di Cento (FE) località Renazzo.

Portata richiesta: mod. massimi 0,033 (l/s 3,3), mod. medi 0,022 (l/s 2,2).

Volume di prelievo: mc. annui 6.500.

Uso: irrigazione verde pubblico in parte e privato.

Responsabile del procedimento: dr. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO PO DI VOLANO – FERRARA

Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria nel comune di Berra (FE), località Cologna

Richiedente: Ditta Capa Cologna SCA; codice fiscale: 00151720380, partita IVA: 00151720380; sede: Comune di Berra (FE), località Cologna, Via Fossa Lavezzola n. 83.

Domanda presentata in data 7/4/2006, protocollata in data 10/4/2006 con il n. 36538, di variante sostanziale, rinnovo e

cambio di titolarità della concessione preferenziale assentita alla Capa Cologna SCA RL con determinazione n. 16214 in data 7/11/2005 del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano, sede di Ferrara.

Pratica n.: FEPPA0388.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di derivazione: un pozzo.

Ubicazione: comune di Berra (FE), località Cologna.

Portata richiesta: moduli massimi 0,0945 (l/s. 9,45), e medi moduli 0,00313 (l/s. 0,313).

Volume di prelievo: mc. annui 9752.

Uso: abbattimento polveri di essiccazione, assimilato all'uso industriale ed uso antincendio, assimilato all'uso igienico.

Responsabile del procedimento: dott. Claudio Miccoli.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede a Ferrara, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, sede di Ferrara, Viale Cavour n. 77 – 44100 Ferrara.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Claudio Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

Ricognizione delle concessioni preferenziali di acqua pubblica in comune di Budrio – Determina 6374/06

Il Dirigente Professional dell'Area Risorse idriche del Servizio Tecnico Bacino Reno determina di individuare quali concessioni preferenziali nel comune di Budrio le derivazioni di acqua pubblica riportate nell'Allegato 1.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL
Leonardo Rosciglione

(segue allegato fotografato)

Allegato 1 (parte 1)- concessioni preferenziali in Comune di BUDRIO - acque sotterranee -

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE			USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA L/S	CAUZIONE	CANONI A FAVORE DELLA REGIONE					
			pozzo		DATI CATASTALI	Fg.	MC/ANNO			2001	2002	2003	2004	2005	
			n.	UBICAZIONE											
VENTUROLI LUCIANO	Via Olmo, 32 - 40054 Budrio	VNTLCN60L26B249D	1	Via Olmo, 32 - Budrio	120	82	zootecnico	1	1051	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5
BALDI MARINO	Via S. Zenone, 12 40054 Budrio	BLDMRN42B04B249Y	1	Via Luzzo	40	8	agricolo-irriguo	1	40	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
GIACOPINI ROMANO Leg. Rappr. CAROTECNICA NICA2 S.R.L.	Via Menghini, 30 40054 Budrio	00578591208	1	Via Menghini	126	167	industriale	3	250	250	250	250	250	250	250
LODI MARIA MARZIA Leg. Rappr. Ditta C.M.G. s.r.l.	Via Sarti, 2 40054 Budrio	02027110374	1	Loc. Cento	134	397	irrigazione verde aziendale	1	200	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
AMATI BRUNA	Via Fornace, 3 40054 Budrio	MTABRN21B61G224Q	1	Loc. Riccardina	83	74	zootecnico	4	6480	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5
AMATI BRUNA	Via Fornace, 3 40054 Budrio	MTABRN21B61G224Q	1	Loc. Riccardina	83	71	agricolo-irriguo	0,5	2920 xx	xx	xx	xx	xx	xx	xx
BARBIERI LINO	Via San Donato, 95 40057 Granarolo Emilia	00881351209	1	loc. Veduro - Budrio	105	20	totale industriale (lavaggio verdure)	4,5 0,75	6680 1620	138,5 1.778,60	131,7 1.690,36	133,25 1.711,02	135 1735	137 1757,5	138,5 1778,6
BARBIERI LINO	Via San Donato, 95 40057 Granarolo Emilia	00881351209	1	loc. Veduro - Budrio	105	20	xx	0,75	1620 xx	xx	xx	xx	xx	xx	xx
BALDAZZI RENZO	Via Olmo, 33 - 40054 Budrio	CLDRNZ60E28B249A	1	Via Passo Pecore - Budrio	141	18	irriguo	1,5 9	3240 16000	1.778,60 51,65	1.690,36 6,71	1.711,02 6,71	1735 6,8	1757,5 6,9	1778,6 7
BARONCINI GIUSEPPE	Via Mori, 2 - 40054 Budrio	00834491201	1	loc. Prunaro	149	8	irriguo	1,25	540	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BARONCINI DANTE	Via S. Vitale, 105 - 40054 Budrio	00041401209	1	loc. Prunaro	147	12	irriguo	1	60	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BILLI VANNA	Via Viara, 140 - 40017 Castel San Pietro Terme	BLLVNN38D46B249L	1	loc. Prunaro	150	85	irriguo	7	1500	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BIAGI UMBERTO	Via Vigorso, 4 - 40054 Budrio	01823961204	1	loc. Pieve	93	133	irriguo	6	101	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BIAGI UMBERTO	Via Vigorso, 4 - 40054 Budrio	01823961204	2	loc. Pieve	93	87	irriguo	6	151 xx	xx	xx	xx	xx	xx	xx
BITELLI ROMOLO LEG RAPPR. Sogib S.P.A.	Via Bagnarola, 68 - 40054 Budrio	02135550370	1	loc. Bagnarola	80	6	irrigazione verde aziendale	12 16	252 2340	51,65 51,65	6,71 6,71	6,71 6,71	6,8 6,8	6,9 6,9	7
BOTTAZZI GIANCARLO	Via Passo Pecore, 33 - 40054 Budrio	00880761200	1	loc. Cento	135	95	irriguo	5	7000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BRAGAGLIA PIETRO	Via Riccardina, 17 - 40054 Budrio	01765801202	1	loc. Mezzolara	52	68	irriguo	1	180	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7

BUSATO FRANCESCO	Via dei Bachieri, 1 - 40054 Budrio	01506301207	1 loc. Vedrana	74	84 irriguo	1	180	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
BURNELLI FABRIZIO	Via Dugliolo, 167 - 40054 Budrio	02086191208	1 loc. Dugliolo	19	16 irriguo	2	21	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CALEGARI ALESSANDRO	Via Cerlacchia, 1 - 40054 Budrio	00585911209	1 loc. Bagnarola	65	21 irriguo	2	2000	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CANZONERI BENEDETTO	Via Moro, 43 - 40054 Budrio	00092031202	1 Via Moro	133	43 irriguo	1	36	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CAVRINI GIOVANNI Leg. Rapp. Azienda Agricola Speranza S.S.	Via Pieve, 11 - Budrio	01675771206	1 Via Pieve	95	326 zootecnico	2,5	3300	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	
CAVRINI GIOVANNI Leg. Rapp. Azienda Agricola Speranza S.S.	Via Pieve, 11 - Budrio	01675771206	2 Via Pieve, 10	95	290 irriguo	10	2900							
CAVRINI GIOVANNI Leg. Rapp. Azienda Agricola Speranza S.S.	Via Pieve, 11 - Budrio	01675771206	3 Via Zenzalino Sud	126	172 irriguo	20	10800	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CERVELLATI SANTE Leg. Rapp. Azienda Agricola DIA	Via della Pieve, 6/3 40055 Castenaso	02114611201	1 loc. Dugliolo	28	32 irriguo	32,5 0,8	17000 172	190,15 51,65	138,41 6,71	139,96 6,71	141,8 6,8	143,9 6,9	145,5 7	
CESARI LIVIANO	Via Croce Prunaro, 7 - 40054 Budrio	00881601207	1 loc. Prunaro	134	140 irriguo	3	972	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
DAL CERO DANIELE	Via Armiggia, 52 - 40054 Budrio	00881631204	1 loc. Bagnarola	68	75 irriguo	2	216	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CALEGARI ALESSANDRO	Via Cerlacchia, 1 - 40054 Budrio	00585911209	1 loc. Bagnarola	65	59 irriguo	3	20000	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CHIAPPARINI LUIGI	Via San Donato, 9 40054 Budrio	00074401209	1 loc. Maddalena	53	3 irriguo	0,5	29	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
CHIESA ALESSANDRO	Via Ronchi, 18 40054 Budrio	01824001208	1 loc. Mezzolara	62	44 zootecnico	0,5	657	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	
COCCHI ALESSANDRO	Via Viazza Destra, 55 40054 Budrio	00070061205	1 Via Viazza	74	5 zootecnico	0,8	6900	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5	
DAL CERO MARIO	Via Armiggia, 47 - 40054 Budrio	DLCMRA28P08B249F	1 loc. Bagnarola	67	27 irriguo	4	3456	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
FACCHINI LINO	Via Pozzo, 8 - 40054 Budrio	00147471205	1 loc. Maddalena	49	3 irriguo	1,83	4809	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
GALLI FERDINANDO	Via Marana, 15 - 40054 Budrio	00184701209	1 loc. Bagnarola	65	17 irriguo	0,41	108	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
SERMASI MAURIZIO leg. Rapp. GIESSE S.P.A.	Via Tubertini, 1 - 40054 Budrio	01041760370	1 Via Tubertini	134	195 irriguo	1	100	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7
GHINI DANIELE	Via Sabbionara, 1409/A 40059 Medicina	GHNDNL61S25B249U	1 loc. Canaletti	147	32 irriguo	16	800	51,65	6,71	6,71	6,71	6,8	6,9	7

GORDINI OTTAVIO LUIGI	Via Albarella, 3 - 40100 Bologna	GRDLGU19P27A944U	1 Via S. Vitale	151	6 irriguo	10	3600	51,65	6,71	6,8	6,9	7
CALDERONE SEBASTIANO leg. Rapp. Istituto Sperimentale per le Colture Industriali	Via Corticella, 133 - 40100 Bologna	01038440374	1 Via Bagnaresa, 10	116	35 irriguo	5	1000	51,65	6,71	6,8	6,9	7
FRUITEM URBANO Amministratore Unico della Fruttem e Orsini Frutta Export s.r.l.	Via Certani, 5 - 40054 Budrio	00285430377	1 Via Certani, 5	126	166 industriale	6	1200	1.778,60	1.711,02	1735	1757,5	1778,6
GHERARDI RINO	Via Luzzo, 3 40054 Budrio	00543261200	1 Via San Donato	49	203 irriguo	0,36	479	51,65	6,71	6,8	6,9	7
GHERARDI RINO	Via Luzzo, 3 40054 Budrio	00543261200	2 Via Luzzo	41	98 zootecnico	0,36	8751	138,5	133,25	135	137	138,5
MAZZOLANI CARLO	Via Edera, 41 40054 Budrio	00881891204	1 loc. Vigorso	116	1 irriguo	0,72	9230	190,15	139,96	141,8	143,9	145,5
MAZZOLANI CARLO	Via Edera, 41 40054 Budrio	00881891204	2 Via Moro	125	32 irriguo	4	2160	6,71	6,71	6,8	6,9	7
MARCHESI ADELBERTO Leg. Rapp. Libertas Immobiliare s.a.s	Via Rabuina, 29 40054 Budrio	00702361205	1 loc. Bagnarola	92	38 zootecnico	0,5	660	138,5	133,25	135	137	138,5
MACCAGNANI GAETANO	Via Moro, 16 - 40054 Budrio	00245271200	1 Via Serpe	133	33 irriguo	0,03	9	51,65	6,71	6,8	6,9	7
MALISARDI ALBINO	Via Casona, 32 40054 Budrio	00258311208	1 loc. Dugliolo	110	100 irriguo	0,56	20	51,65	6,71	6,8	6,9	7
MANTOVANI MARIO	Via Vigorso, 13 - 40054 Budrio	00274331206	1 loc. Vigorso	106	91 irriguo	1	18	51,65	6,71	6,8	6,9	7
MATTEI BRUNO	Via Cerlacchia, 3 40054 Budrio	MTTBRN32H19G570S	1 loc. Bagnarola	64	3 irriguo	4	2700	51,65	6,71	6,8	6,9	7
MATTEI BRUNO	Via Cerlacchia, 3 40054 Budrio	MTTBRN32H19G570S	2 loc. Bagnarola	64	10 irriguo	16	36000					
PAGANI ANDREA	Vi Zanzalino Sud, 35 40054 Budrio	PGNDR72T06B249P	1 Via Zanzalino Sud	126	36 irriguo	20	38700	51,65	6,71	6,8	6,9	7
ORLANDINI MASSIMO	Via Viaza Sinistra, 9 - 40059 Budrio	00378051205	1 loc. Mezzolara	45	59 zootecnico	10	2000	138,5	133,25	135	137	138,5
BRUNETTI PAOLO Leg. Rapp. Nuova Renopress S.p.A.	Via Tubertini, 6 - 40054 Budrio	00832471205	1 loc. Cento	134	202 industriale	5	792	1.778,60	1.711,02	1735	1757,5	1778,6

BRUNETTI PAOLO Leg. Rappr. Nuova Renopress S.p.A.	Via Tubertini, 6 - 40054 Budrio	00832471205	2	Loc. Cento	134	202	industriale	15	4150										
BRUNETTI PAOLO Leg. Rappr. Nuova Renopress S.p.A.	Via Tubertini, 6 - 40054 Budrio	00832471205	3	Loc. Cento	134	202	industriale	15	3997										
NERINI REMO	Via Viazza Destra, 30 - 40054 Budrio	01783241209	1	Via Viazza Destra	97	49	totale irriguo	35 0,4	8939 40	1,778,60 51,65	1,690,36 6,71	1,711,02 6,71	1735 6,8	1757,5 6,9	1778,6 7				
NANNINI ADELMO	Via del Moro, 24 - 40054 Budrio	NNNDLM31B23B249G	1	Via del Moro	128	158	irriguo	4	2300	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
MENGOLI GIANCARLO E TREBBI LUCIA	Via Mingarano, 2 40054 Budrio	01707921209	1	loc. Vedrana	97	294	igienico	15	6000	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5				
MARCHESI RINO	Via Lumaca, 4 - 40054 Budrio	00880801204	1	Via Lumaca	46	104	irriguo	3	45	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
MANTOVANI NEVIO	Via Dugliolo, 171 - 40054 Budrio	01650561200	1	Via Dugliolo	11	91	irriguo	6	9720	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PAGANI CARLO leg. Rappr. Flora 2000 s.r.l.	Via Zenzalino Sud, 19/a 40054 Budrio	00534912200	1	Via Zenzalino Sud	118	986	irriguo (vivaistico)	1,5	9000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PARRINELLO GIUSEPPE	Via Croce di Prunaro, 2 40054 Budrio	PRRGPP43T11E974Q	1	Loc. Cento	134	119	irriguo	4	8640	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PEDRETTI FRANCO	Via Roma, 8 40054 Budrio	PDRFNC51S13B399J	1	loc. Prunaro	149	110	irriguo	13	21200	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PIANI FERMINO	Via Amaro, 35 40054 Budrio	00882761208	1	Via Amaro	38	29	irriguo	6	27300	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PUCCIO ENRICO	Via Armiggia, 33 - 40054 Budrio	02119051205	1	loc. Bagnarola	66	504	irriguo	5	2000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
PIAZZI ARMANDO	Via Fornace, 4 - 40054 Budrio	01824011207	1	Loc. Riccardina	70	41	zootecnico	0,16	5256	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5				
PIZZOLI ENNIO leg. Rappr. Pizzoli 1 - 40054 Budrio S.p.A.	Via Zenzalino Nord, leg. Rappr. Pizzoli 1 - 40054 Budrio	03029000373	1	Via Zenzalino Nord	120	90	industriale	8,6	150.000	1.778,60	1.690,36	1.711,02	1735	1757,5	1778,6				
PREDIERI VINCENZO	Via Carlina, 1 40054 Budrio	PRDVCN21D01E187E	1	loc. Prunaro	148	58	irriguo	6	3900	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
REGAZZI TENILO	Via XXXVI Martini, 1 - 40054 Budrio	00376981205	1	loc. Vigorso	117	83	irriguo	0,83	18	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
ROMAGNOLI LUCIANA Ditta Pesci Giuliano e Romagnoli Luciana	Via Viazza Destra,37 - 40054 Budrio	01508091202	1	loc. Vedrana	101	150	irriguo	1	10	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
RONCARATI PIETRO	Via dall'Olio, 42 - 40100 Bologna	RNCPTR28C09H945A	1	loc. Prunaro	149	8	irriguo	1	864	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				
ROVERSI PAOLO	Via S. Donato, 8 - 40054 Budrio	RVRPLA48B27A944W	1	loc. Maddalena	48	16	irriguo	10	23000	51,65	9,9	10,175	10,312	10,45	10,56				
SCARAMAGLI GIUSEPPE	Via Vigorso, 27 - 40054 Budrio	00404141202	1	loc. Vigorso	106	97	irriguo	0,83	1079	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7				

SOVERINI ENZO	Via Ponticella, 13 - 40054 Budrio	01824131203	1 loc. Armarolo	38	52 irriguo	0,6	90	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
SALMI ENZO	Via Roversella, 5 - 40054 Budrio	015686221203	1 Loc. Riccardina	73	29 irriguo	0,6	18	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
FINI GIULIO leg. Rappr. Speranza s.r.l.	Via d'Azeglio, 34 - 40100 Bologna	00464410372	1 loc. Maddalena	53	23 irriguo	2	700	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
FINI GIULIO leg. Rappr. Speranza s.r.l.	Via d'Azeglio, 34 - 40100 Bologna	00464410372	2 loc. Maddalena	54	87 irriguo	2							
FINI GIULIO leg. Rappr. Speranza s.r.l.	Via d'Azeglio, 34 - 40100 Bologna	00464410372	3 loc. Maddalena	54	77 irriguo	2	700						
TAGLIOLI AMEDEO	Via S. Donato, 89 - 40054 Budrio	00881321202	1 loc. Vigorso	124	totale 4 irriguo	6 0,5	1400 10	51,65 51,65	6,71 6,71	6,71 6,71	6,8 6,8	6,9 6,9	7 7
TORREGGIANI LUCIANO Leg. Rappr. PAT FRUT Soc. Coop. A.r.l.	Via Zenzalino Nord, 18 - 40054 Budrio	00500741202	1 Via Zenzalino Nord	109	125 industriale	13,6	3500	1.778,60	1.690,36	1.711,02	1735	1757,5	1778,6
TOMASINI ENZO	Via Massarenti, 6 - 40054 Budrio	00881721203	1 loc. Vigorso	124	79 agricolo-irriguo	6	5000	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
TROLETTI FRANCA	Via Rabuina, 23 - 40054 Budrio	TRLFNC58L59A944R	1 loc. Vigorso	116	19 agricolo-irriguo	4	5760	51,65	6,84	7,03	7,125	7,22	7,296
PONDERELLI GIANFRANCO	Via S. Nicolò, 9 - 40054 Budrio	PNDGFR37E05B249W	1 loc. Bagnarola	92	23 agricolo-irriguo	2	1728	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
VENTURI GIAN PIETRO	Via Mazzini, 9 - 40100 Bologna	03077500373	1 Loc. Cento	133	63 agricolo-irriguo	7	11.800	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
VERONESI SILVANO	Via Olivetti, 3 - 40054 Budrio	VRNSVN47L22C265N	1 Loc. Prunaro	148	27 agricolo-irriguo	8	11.520	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
VERARDI PIETRO	Via Mori, 114 - 40054 Budrio	00473701209	1 Via Mori	153	22 agricolo-irriguo	0,55	16	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
ZAMBON GIANNI	Via Dugliolo, 47 - 40054 Budrio	00881131205	1 loc. Mezzolara	28	10 zootecnico	1	4362	138,5	131,7	133,25	135	137	138,5
ZANARINI LORIS	Via Frullo, 31/3 - 40055 Castenaso	0058431209	1 Via Passo Moro	124	61 agricolo-irriguo	8	2500	51,65	6,71	6,71	6,8	6,9	7
ZANARINI LORIS	Via Frullo, 31/3 - 40055 Castenaso	0058431209	2	124	61 non utilizzato								
ZANOTTI MARIA PAOLA	Via Viazza, 4 - 40054 Budrio	ZNTMPL59A66A944Y	1 Via Viazza	119	totale 44 agricolo-irriguo	8 3	2500 1200	51,65 51,65	6,71 6,71	6,71 6,71	6,8 6,8	6,9 6,9	7 7

Allegato 2 (parte 1) Comune di BUDRIO non procedibili

ALLEGATO 2 ISTANZE DI CONCESSIONE NON PROCEDIBILI COMUNE DI BUDRIO

TITOLARE	INDIRIZZO/SEDE	CODICE FISCALE/P. IVA	DERIVAZIONE				USO ASSIMILATO		PORTATA DICHIARATA		MOTIVAZIONI
			POZZO		DATI CATASTALI		L/S		MC/ANNO		
			n.	UBICAZIONE	Fg.	mapp.					
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	1	loc. Cento	139	20	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	2	loc. Cento	143	10	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	3	loc. Cento	139	33	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	4	loc. Cento	144	27	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	5	loc. Cento	144	52	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	
Gabaldo Gianluca rappresentante Coop. Agricola Guardata di Budrio srl	Via Garibaldi, 12 - 40054 Budrio	00338510373	6	loc. Cento	143	17	agricolo-irriguo	non indicat o	non indicato	Non è indicata la portata media annua in litri al secondo	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di concessione idraulica relativa all'attraversamento con tubazione trasportante gas naturale nel comune di Gossolengo (PC)

Con istanza del 24/3/2006, protocollata dal Servizio al n. 34621 in data 4/4/2006, la soc. Arcalgas Progetti con sede in Via Del Castello n. 65 – Piacenza, ha chiesto la concessione idraulica relativa all'attraversamento con tubazione trasportante gas naturale, del diametro di mm. 88,9, sul colatore rifiuto in loc. Quarto, nel comune di Gossolengo (PC).

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati, nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Trebbia e Nure – Piacenza, Via S. Franca n. 38.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di concessione per l'attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Pecorara (PC)

Ai sensi dell'art. 16, Legge 7/04, si pubblica l'istanza n. 13066 in data 27/3/2006, assunta al prot. n. 35014 in data 5/4/2006, con la quale la soc. ENIA (codice fiscale 02346610344) con sede legale in Parma Strada S. Margherita n. 6/a e sede di Piacenza in Strada Borgoforte n. 22, ha chiesto la concessione per l'attraversamento del torrente Tidoncello in loc. Molino del Tombino nel comune di Pecorara (PC), con opera acquedottistica.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Trebbia, Via S. Franca n. 38 – Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Concessione d'uso di terreno demaniale di pertinenza del torrente Nure in loc. Centro sportivo-ricreativo Le Rossane e Lungonure del comune di Farini

Avviso di pubblicazione, ai sensi dell'art. 16 Legge 7/04, dell'istanza del 12/4/2006, protocollata dal Servizio al n. 1838

del 12/4/2006, con la quale il Comune di Farini (C.F./P.I. 8000230336) con sede in Farini (CR) Piazza Marconi n. 10 nella persona del sig. Sindaco pro tempore geom. Antonio Maz-zocchi ha chiesto la concessione all'uso di terreno demaniale di pertinenza del torrente Nure in loc. Centro sportivo-ricreativo Le Rossane e Lungonure del comune di Farini, identificato al NCT del Comune di Farini al foglio 52 mapp.li n. 445, 505 e 506 e foglio n. 81 mappali 15 e 16 della superficie di mq. 7.500 da adibire ad uso attività sportiva e ricreativa.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Tarò, Via S. Franca n. 38 Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Domanda di attraversamento di area del demanio pubblico dello Stato, ramo idrico, nei comuni di Ponte dell'Olio e Vigolzone

Si pubblica, ai sensi dell'art. 16 Legge 7/04, la domanda presentata in data 2/5/2006 e protocollata dal Servizio al n. 43201 del 5/5/2006 con la quale l'Associazione "Amici della Valnure" in persona del Presidente pro tempore, sig. Stragliati Roberto, con sede in loc. Casalino di Ponte dell'Olio (PC) – P.IVA 01001240330 – affidataria del servizio di gestione della piscina comunale di Ponte dell'Olio – ha chiesto la concessione idraulica per attraversamento con guado e pista pedonale di porzione d'alveo del torrente Nure, tra la difesa idraulica in loc. "Mulino" di Ponte dell'Olio (sponda destra) e la loc. "Rampini" di Vigolzone (sponda sinistra) per accesso agli impianti sportivi già esistenti; in loc. "I Rampini" di Vigolzone e realizzazione di parcheggio per autoveicoli in sponda destra, in area demaniale "Zona Mulino" di Ponte dell'Olio (PC) per il periodo dal 10/6/2006 al 10/9/2006.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio delle concessioni, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, ovvero le domande concorrenti devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data della pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione presso il Servizio Tecnico Bacini Nure e Tarò, Via S. Franca n. 38 – Piacenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PIACENZA

Elenco delle aree del demanio idrico disponibili per il rilascio di concessioni in comune di Bobbio, ai sensi dell'art. 16 e art. 22 comma 4, della L.R. 7/04

1. Corso d'acqua : Rio degli Arelli – Comune di Bobbio, località Casa di Sardello Piancasale – Area demaniale identificata: NCT del Comune di Bobbio, Foglio di Mappa n. 33, mappali 222, 223 e 126 della superficie di mq. 500 – Uso consentito: sfalcio erba e frutteto.

Entro trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, possono essere presentate le domande di concessione dell'area interessata, presso la sede del Servizio in Piacenza in Via S. Franca n. 38.

L'elenco delle domande presentate sarà depositato presso la sede del Servizio, dal quindicesimo giorno al trentesimo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui sopra, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati.

Le domande dovranno essere in bollo, con allegato l'attestato di versamento delle spese di istruttoria di Euro 75,00 da effettuare su bollettino c.c.p. n. 23032402 intestato a: Regione Emilia-Romagna – causale: spese d'istruttoria.

Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI TREBBIA E TARO – PARMA

Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico – Richiedente Comune di Sissa

- Classifica: III – E/2 – 1461/M – Richiedente: Comune di Sissa.
- Data di protocollo: 30/3/2006 – Comune di Sissa
- Corso d'acqua:
 - argine maestro destro del fiume PO – tratto dalla località Laghi Verdi alla Chiavica Bolzano – ml 8100;
 - argine destro fiume Tarò – tratto dal Mulino di Borgotaro alla loc. Laghi Verdi.

Identificazione catastale: Comune di Sissa

foglio 29, fronti mappali 9-38-4-3-2-1;
foglio 20, fronti mappali 13-64-5;
foglio 11, fronti mappali 44-43-42-41;
foglio 9, fronti mappali 60 - 130 - 120 - 59 - 108 - 119 - 124 - 122 - 82 - 30 - 22 - 96 - 129; foglio 10, fronti mappali 318 - 316 - 88 - 285 - 85 - 59 - 58 - 57 - 56 - 55 - 54 - 145; foglio 4, fronti mappali 125 - 78 - 70 - 165 - 164 - 67 - 228 - 57 - 49 - 48 - 223 - 9 - 2; foglio 1, fronti mappali 28 - 89 - 91 - 93 - 32 - 97 - 100 - 38 - 37 - 104 - 39 - 107 - 115 - 117 - 124 - 118 - 122 - 119 - 120 - 51 - 125 - 221 - 55 - 57 - 253 - 257 - 60 - 131 - 64 - 65 - 268 - 267 - 67 - 62 - 52 - 269 - 70;
foglio 2, fronti mappali 6 - 91 - 100 - 5 - 85 - 10 - 11 - 12;
foglio 26, fronti mappali 183 - 336 - 353 - 184;
foglio 19, fronti mappali 983 - 1037.

Uso: strada comunale.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini Tarò e Parma, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Gianfranco Larini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

Domanda di concessione per occupazione di aree demaniali con opere e infrastrutture pubbliche sul torrente Cesuola in comune di Cesena (FC) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Comune di Cesena, Piazza del Popolo n. 10 – Cesena (FC), C.F. 00143280402.

Data domanda di concessione: 21/04/2006.

Pratica numero FC06T0020.

Corso d'acqua: torrente Cesuola.

Comune: Cesena (FC) in loc. Rio Eremo.

Fogli: 189 Fronte Mappali://

Uso: Attraversamento del torrente Cesuola.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione concessioni demanio idrico – Terreni – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del Fosso Scolo del Cavone in comune di Forlì (FC) (L.R. 14 aprile 2004 n. 7)

Richiedente: Girondino Sas, sede in Forlì (FC), Via Veclezio n. 71. C.F. 03248670402.

Data di arrivo domanda di concessione: 2/12/2005, e successiva integrazione in data 27/4/2006.

Pratica numero FC05T0047.

Corso d'acqua: Fosso Scolo del Cavone.

Comune: Forlì (FC), località Vecchiazzano.

Foglio: 235. Fronte mappali: 1006-194-1036.

Uso: attraversamento del Fosso Scolo del Cavone.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del Demanio – Forlì – 47100 – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Valerio Ercolani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Montone nei comuni di Ravenna e Russi (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. RA05T0024

Richiedente: Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà, C.F. 00356680397.

Data di arrivo della domanda: 11/10/2005.

Pratica numero RA05T0024.

Corso d'acqua: Montone.

Ubicazione: comune di Ravenna e Russi, località Ragone San Pancrazio.

Identificazione catastale: Ravenna: foglio 218, mappali 110-111-112-160. Russi: foglio 37, mappali 179 -180-181.

Uso: realizzazione e mantenimento di una passerella pedonale ciclabile.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Ronco nel comune di Forlì (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. RA06T0005

Richiedente: Salari Sergio, residente in Durazzanino (FO), Via Ravegnana n. 556. C.F. SLRSRG31P07D704Q.

Data di arrivo della domanda: 2/5/2006.

Pratica numero RA06T0005.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Ubicazione: comune di Forlì, località Durazzanino.

Identificazione catastale: foglio 23, mappale 60.

Uso: scarico in alveo con manufatto.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Ronco nel comune di Forlì (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. RA06T0006

Richiedente: Marinucci Claudio, residente in Durazzanino (FO), Via Ravegnana n. 558. C.F. MRNCLD55C04I804C.

Data di arrivo della domanda: 2/5/2006.

Pratica numero RA06T0006.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Ubicazione: comune di Forlì, località Durazzanino.

Identificazione catastale: foglio 23, mappale 108.

Uso: scarico in alveo con manufatto.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del fiume Ronco nel comune di Forlì (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) – Pratica n. RA06T0007

Richiedente: Anna Campana, residente in Durazzanino (FO), Via Ravegnana n. 554. C.F. MRGVNT34R16D704S.

Data di arrivo della domanda: 2/5/2006.

Pratica numero RA06T0007.

Corso d'acqua: fiume Ronco.

Ubicazione: comune di Forlì, località Durazzanino.

Identificazione catastale: foglio 23, mappale 61.

Uso: scarico in alveo con manufatto.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

Domanda di concessione aree demaniali del Fiumi Uniti località Lido di Dante nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)

Richiedente: Laghi Daniela, residente a Fusignano (RA), Via Fiume al di Sotto n. 11, codice fiscale LGHDNL77EOD4581.

Data di arrivo della domanda: 4/5/2006.

Pratica numero RA87T0001/06RN01.

Corso d'acqua: Fiumi Uniti.

Ubicazione: comune di Ravenna, località Lido di Dante.

Identificazione catastale: foglio 171, mappali 64 – 315.

Uso: rampe di accesso.

Presso la sede di Ravenna del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del demanio – Piazza Caduti per la Liberà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il termine per la conclusione del procedimento è di 150 giorni dalla presentazione della domanda. Il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Miccoli.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giovanni Miccoli

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa al progetto di “Impianto idroelettrico in località San Michele dei Mucchiotti nel comune di Sassuolo (MO)” attivata dalla ditta Verdenergia Srl con sede in Via Forella n. 16 – Concordia sulla Secchia (MO). Avviso di archiviazione

Si comunica che la procedura di VIA relativa al progetto di “Impianto idroelettrico in località San Michele dei Mucchiotti nel comune di Sassuolo (MO)”, di cui all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione, n. 169 del 12 novembre 2003, è archiviata a seguito del ritiro del progetto da parte della Società proponente Verdenergia Srl con sede a Concordia sulla Secchia (MO) in Via Forella n. 16 (lettera acquisita agli atti della Regione al prot. n. 39954/VIM del 21 aprile 2006).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Maria Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

Avviso di annullamento procedura di verifica (screening) relativa al progetto per la “Realizzazione di una centrale turbogas di cogenerazione alimentata a gas naturale della potenzialità massima non superiore a 84 MWt localizzata presso lo stabilimento Barilla da parte del proponente Fenice SpA”

Si comunica che la procedura di verifica (screening) relativa al progetto di “Realizzazione di una centrale turbogas di cogenerazione alimentata a gas naturale della potenzialità massima non superiore a 84 MWt localizzata presso lo stabilimento Barilla sito nel comune di Parma da parte del proponente Fenice SpA”, di cui

all'avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'1 febbraio 2006, è stata ritirata su richiesta della società proponente con lettera acquisita da questa Regione al prot. n. 43198/VIM del 5 maggio 2006, in quanto la Fenice SpA stessa ha deciso di sottoporre tale intervento alla procedura di VIA volontariamente, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 9/99.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandro Maria Di Stefano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

COMUNICATO

(Titolo II) – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di documentazione di screening relativa alla richiesta di concessione preferenziale derivazione acque pubbliche ad uso industriale dalle falde sotterranee nel “Cantiere Albone” in comune di Campogalliano (MO)

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibile ambientale – Via dei Mille n. 21 Bologna; Comune di Campogalliano, Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 – Campogalliano (MO); Regione Emilia-Romagna, Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia – Via Fonteraso n. 15, Modena per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: documentazione di screening relativa alla richiesta di concessione preferenziale derivazione acque pubbliche ad uso industriale dalle falde sotterranee nel “Cantiere Albone” in comune di Campogalliano (MO) presentata dalla ditta Calcestruzzi Corradini SpA il 26/6/2001 (Pratica n. 3144/S);
- localizzato: Via Albone n. 16 – 41011 Campogalliano (MO);
- presentato da: Calcestruzzi Corradini SpA – Via XXV Aprile n. 70 – 42010 Salvaterra di Casalgrande (RE).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: categoria

B.1.21): "Derivazione di acque superficiali ed opere connesse che prevedano derivazioni superiori a 200 litri al minuto secondo e di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al minuto secondo; progetti di ricarica artificiale delle acque freatiche non compresi nel punto A.1.1)".

Il progetto interessa il territorio del comune di Campogalliano (MO) e della provincia di Modena.

Il progetto prevede: si tratta di derivazione di acque pubbliche dalle falde sotterranee per n. 1 pozzo ad uso industriale. L'emungimento di acqua nel suddetto pozzo, terebrato nel 1982, nasce dalla necessità di utilizzare l'acqua nel ciclo di lavorazione della ghiaia. Il pozzo ha un diametro di 400 mm ed una profondità di 63 m dal piano campagna. Esso è attrezzato con una pompa sommersa in grado di dare una portata di 75 l/sec.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 - Bologna 40121 e presso la sede del Comune di Campogalliano sita in Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 - 41011 Campogalliano (MO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa - Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

ARNI - AZIENDA REGIONALE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA - BORETTO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Titolo III - Procedura di VIA del progetto per la realizzazione della nuova conca di navigazione di Isola Serafini

Il proponente ARNI, Azienda regionale per la Navigazione interna con sede a Boretto (RE) Via Argine Cisa Ligure n. 11, per conto della Regione Emilia-Romagna, avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione Sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 - Bologna, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, relativi al:

- progetto per la realizzazione della nuova conca di navigazione di Isola Serafini;
- localizzato in Comune di Monticelli d'Ongina (PC), località Isola Serafini, Strada Arginale, senza n.c.;
- presentato da ARNI, Azienda regionale per la Navigazione interna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: opere comprese nell'Allegato B1 P.to 15), porti lacuali, fluviali, vie navigabili e viene sottoposto a VIA ai sensi dell'art. 4, comma 3, p.to B) su richiesta del proponente.

Il progetto interessa il territorio del solo comune di Monticelli d'Ongina e della sola provincia di Piacenza.

Il progetto prevede:

- 1) la creazione di una nuova conca di navigazione, sita immediatamente a fianco di quella esistente;
- 2) l'escavo di un canale, per l'accesso alla conca, lungo circa 700 metri e largo circa 120 metri in sommità;

- 3) la costruzione di un nuovo ponte a scavalco del canale di cui al punto precedente;
- 4) la risistemazione di tutta la viabilità arginale in fregio alla centrale ENEL a partire dall'incrocio con la strada provinciale Piacenza-Cremona, incrocio incluso, sino alla Via Edison;
- 5) la creazione di un dispositivo per il trasferimento e controllo della fauna ittica entro le strutture della conca esistente;
- 6) il rimboschimento di un'ampia fascia di territorio compreso fra la conca esistente e la Via Edison;
- 7) la realizzazione di un nuovo argine a sud del nuovo canale.

I soggetti interessati possono prendere visione del SIA e del relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna; presso la sede del Comune interessato, sito in Via Vittorio Veneto n. 2, Monticelli d'Ongina (PC), presso la sede della Provincia di Piacenza, Via Garibaldi n. 50 - Piacenza, presso gli uffici della scrivente Azienda (ARNI, Azienda regionale per la navigazione interna) siti in Boretto (RE) Via Argine Cisa n. 11 e Ferrara Via Cavour n. 77.

Il SIA ed il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

Si avvisa che, ai sensi dell'articolo 17, comma 3 della L.R. 18/5/1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000 la valutazione di impatto ambientale positiva per le opere sopra descritte costituirà variante agli strumenti urbanistici del Comune di Monticelli d'Ongina.

Si avvisa, inoltre che, ai sensi della L.R. 19/12/2002, n. 37 e successive modificazioni ed integrazioni:

- 1) i vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione dell'opera sopra descritta saranno apposti in sede di conferenza di servizi contestualmente alla valutazione di impatto ambientale (VIA);
 - 2) sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, tramite lettera raccomandata, ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera;
 - 3) i proprietari delle aree stesse possono presentare osservazioni entro 60 giorni dal ricevimento della predetta lettera;
- come da L.R. 19/12/2002, n. 37 al progetto sopra descritto è allegato un elaborato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo espropriativo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Coloro che non sono proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera possono comunque presentare osservazioni entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna.

Le Amministrazioni partecipanti alla conferenza dei servizi, tenute ad esprimersi sulla procedura di VIA, esamineranno le osservazioni presentate ai fini dell'assunzione delle decisioni finali.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrale ambientale relativa all'impianto di zincatura e passivazione sito in Granarolo dell'Emilia

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente Provincia di Bologna, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto di zincatura e passivazione;
- localizzato: Via Buozzi n. 19 – Granarolo dell'Emilia;
- presentato da: Zinco Brill Srl.

Il progetto interessa il territorio del comune di Granarolo dell'Emilia e della provincia di Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale sita in Strada Maggiore n. 80 e presso la sede del Comune di Granarolo dell'Emilia – Sportello Unico Attività produttive sita in Via San Donato n. 199.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Bologna – Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di richiesta di aumento di potenzialità dell'impianto trattamento fanghi industriali – Bologna

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Bologna – Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Tutela ambientale, Gabriele Bollini – per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: richiesta di aumento di potenzialità dell'impianto trattamento fanghi industriali – Bologna;
- localizzato: comune di Bologna in Via Shakespeare n. 29;
- presentato da: HERA SpA con sede in Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – 40127 Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A.2.2 e A.2.3 (essendo una modifica di un impianto esistente autorizzato è soggetto a screening ai sensi dell'art. 4, comma 1).

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna e Castel Maggiore e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: l'aumento di potenzialità dell'impianto fino a 200.000 tonnellate annue senza modifiche al sistema di trattamento previsto.

L'Autorità competente è la Provincia di Bologna, responsabile del procedimento: Dirigente del Servizio Tutela ambientale, Gabriele Bollini.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA sita in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna e presso la sede del Comune di Bologna sita in Via Zamboni n. 8 – 40126 Bologna e Comune di Castel Maggiore sita in Via Matteotti n. 10 – 40013 Castel Maggiore (BO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) del progetto di variante al sistema TPGV (Trasporto pubblico a guida vincolata)

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'autorità competente: Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Strada Maggiore n. 80, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- Progetto: variante al sistema TPGV (Trasporto pubblico a guida vincolata)
- localizzato: nel comune di Bologna e nel comune di San Lazzaro di Savena.
- presentato da: ATC SpA con sede in: Via Saliceto n. 3 – 40128 Bologna.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.9.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: la variante di tracciato del progetto Borgo Panigale – San Lazzaro di Savena del sistema TPGV re-sasi necessaria per la compatibilizzazione al progetto Metro-tranvia del Comune di Bologna.

La variante di tracciato interessa le nuove tratte: Via S. Felice, nel tratto compreso fra l'incrocio con Via Riva di Reno e l'incrocio con Via Marconi, Via Arno dall'incrocio con Via Genova sino alla Rotonda Caduti della Folgore, Rotonda Caduti della Folgore, Via Firenze da Rotonda Caduti della Folgore sino all'incrocio con Via Cavazzoni, Via Longo dall'incrocio con Via Cavazzoni fino alla Rotonda del piazzale Atleti Azzurri d'Italia, ed ampliamento deposito Ferrarese – Via Ferrarese n. 114.

L'Autorità competente è la Provincia di Bologna – responsabile del procedimento è il dott. Gabriele Bollini – Dirigente del Servizio Tutela ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Bologna, Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA sita in Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna e presso la sede dei comuni interessati: Comune di Bologna, Settore Mobilità urbana sita in Via Brugnoli n. 6 (per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì, tel. 051/203056 dalle 8,30 alle 17,30 il martedì e giovedì e dalle 8,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì e venerdì); Comune di San Lazzaro di Savena sita in Via Kennedy n. 55 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO). Per appuntamento telefonare dal lunedì a venerdì dalle 8 alle 13, tel. 051/6228020-051/6228026.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi a far tempo dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità

competente: Provincia di Bologna Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA al seguente indirizzo: Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna.

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Barilla G. e R. Fratelli SpA

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: Barilla G. e R. Fratelli SpA;
- localizzato: loc. Pedrignano nel comune di Parma;
- presentato da: sig. Paolo Federici.

Il progetto interessa il territorio del comune di Parma e della provincia di Parma.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio sita in Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma e presso la sede del Comune di Parma sita in Largo Torello de Strada (PR).

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Parma – Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio al seguente indirizzo: Piazzale della Pace n. 1 – 43100 Parma.

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo III – Procedura di VIA relativa al progetto di pozzo esplorativo “Boncellino – 1” Provincia di Ravenna – Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi “San Marco”

Si avvisa che, ai sensi del Titolo III della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso le Autorità competenti:

- Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale;
- Provincia di Ravenna – Settore Ambiente – Settore Valutazione impatto e Sostenibilità ambientale;
- Comune di Bagnacavallo c/o Sportello Unico per le Attività produttive, Piazza della Libertà n. 12 – 48012 Bagnacavallo;
- ARPA di Lugo, Via della Dogana n. 9 – 48022 Lugo;
- ARPA – Ingegneria ambientale Bologna, Vicolo Carega n. 3 – 40121 Bologna;
- AUSL – Nuovi Insediamenti produttivi – Ambito di Lugo – Via Vittorio Veneto n. 8 – 48012 Bagnacavallo;

per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA relativi al

- progetto: pozzo esplorativo “Boncellino – 1” Provincia di Ravenna – Permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi “San Marco”;
- localizzato: località frazione Boncellino – comune di Bagnacavallo (RA);

- presentato da: Grove Energy Ltd con sede legale in Roma, Via Nemorense n. 18 – Sc. D – 00199 Roma e sede uffici in Via Tagliamento n. 76 – Sc. 7 int. 8 – 00198 Roma.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.2) “Attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse le relative attività minerarie” dell'Allegato B.1 – “Industria estrattiva”.

La Regione Emilia-Romagna ha deciso la sua sottoposizione alla procedura di VIA con atto delibera di Giunta regionale n. 3098 del 28/12/2001.

Il progetto interessa il territorio del comune di Bagnacavallo e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede la perforazione del pozzo di ricerca idrocarburi denominato “Boncellino – 1”, nel territorio della provincia di Ravenna – comune di Bagnacavallo – frazione Boncellino. Le attività in progetto riguardano l'approntamento della postazione, dalla quale sarà perforato il pozzo che raggiungerà la profondità di 3000 metri.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione Stato Ambiente – Direzione generale Ambiente – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente – Direzione generale Ambiente – Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, e presso la sede del Comune di Bagnacavallo – Sportello Unico per le Attività produttive sita in Piazza Libertà n. 12 – 48012 Bagnacavallo (RA), Provincia di Ravenna – Settore Ambiente – Settore Valutazione impatto e Sostenibilità ambientale – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione chiunque, ai sensi dell'art. 15, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Ufficio Valutazione impatti e Relazione stato ambiente al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di aree trasformazione polifunzionale del polo produttivo di Pievesestina e Torre del Moro

Lo Sportello Unico per le imprese del Comune di Cesena (FC), avvisa che ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati, presso l'Autorità competente Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale – Corso Diaz n. 3 – Forlì, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: aree trasformazione polifunzionale del polo produttivo di Pievesestina e Torre del Moro – Screening ambientale;
- localizzato: Cesena – località Pievesestina e Torre del Moro;
- presentato da: Comune di Cesena – Settore Programmazione urbanistica.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.5.

Il progetto interessa il territorio del comune di Cesena e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede: lo screening ambientale, in assenza dei progetti urbanistici, come richiesto dalla Amministrazione provinciale con D.G.P. n. 348 del 29/7/2003, per l'attuazione delle Aree di trasformazione polifunzionale del polo produttivo di Pievesestina e Torre del Moro come previsto dall'art. 19 delle norme di attuazione vigenti.

L'Autorità competente è: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale sita in Corso Diaz n. 3 – 47100 Forlì e presso la sede del Comune di Cesena – Sportello Unico per le imprese sita in Piazza del Popolo n. 10.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale sita in Corso Diaz n. 3 – 47100 Forlì presso la sede del Comune di Cesena – Sportello Unico per le imprese – sita in Piazza del Popolo n. 10.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Forlì-Cesena – Servizio Pianificazione territoriale al seguente indirizzo: Corso Diaz n. 3 – 47100 Forlì.

COMUNE DI CONSELICE (Ravenna)

COMUNICATO

Procedura per l'autorizzazione integrata ambientale relativa ad impianto di produzione, lavorazione e trasformazione di oli e grassi di origine animale e vegetale

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Conselice avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto:

- localizzato in Conselice (RA), Via Gardizza n. 9/b;
- presentato da: Unigrà SpA Via Gardizza n. 9/b – Conselice;
- attività: l'impianto svolge produzione, lavorazione e trasformazione di oli e grassi di origine animale e vegetale.

Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per l'autorizzazione integrata ambientale presso:

- 1) la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna;
- 2) la sede dello Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Conselice, Via Garibaldi n. 14 – Conselice.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione. Entro tale termine, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 si possono presentare osservazioni all'Autorità competente su indicata.

COMUNE DI COPPARO (Ferrara)

COMUNICATO

Richiesta di sospensione del procedimento di VIA con inte-

grata AIA, presentato dalla Società Energy Group Srl

Si comunica che la Società Energy Group Srl con sede in S. Apollinare (FE), Via Seminiato n. 135, in data 2/5/2006, prot. gen.le n. 12713 ha richiesto la sospensione del procedimento di valutazione di impatto ambientale, con contestuale istanza di Autorizzazione integrata ambientale, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e termica in località S. Apollinare, Via Seminiato, a causa di modifiche progettuali da apportare.

L'avviso di deposito degli elaborati prescritti era stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale in data 26/4/2006.

IL DIRIGENTE
A. Montagna

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) sul progetto per adeguamento delle infrastrutture ed impianti ausiliari alle mutate materie prime e lavorazioni

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Faenza (RA), avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: per adeguamento delle infrastrutture ed impianti ausiliari alle mutate materie prime e lavorazioni;
- localizzato: Faenza – Via Granarolo n. 231, foglio di mappa n. 45, particelle 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 216, 217;
- presentato da: Dister SpA, Via Granarolo n. 231 – 48018 Faenza (RA).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.2 – 26.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza e della provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: adeguamento delle infrastrutture ed impianti ausiliari alle mutate materie prime e lavorazioni.

L'Autorità competente è: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente sita in Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso il Comune di Faenza, Via Zanelli n. 4 presso il Settore Territorio – Servizio Amministrativo per il controllo del territorio tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 24/5/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Ravenna – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al pro-

getto di ampliamento dell'impianto per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili

Lo Sportello Unico per le attività produttive del Comune di Faenza (RA) avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al:

- progetto: ampliamento dell'impianto per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili
- localizzato: Faenza – Via Granarolo n. 102, foglio di mappa n. 86
- presentato da: Tampieri Energie Srl Via Granarolo n. 102 48018 Faenza (RA).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.6.

Il progetto interessa il territorio del comune di Faenza – provincia di Ravenna.

Il progetto prevede: l'ampliamento dell'impianto per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili. La nuova sezione sfrutterà la tecnologia della combustione in motori endotermici di oli vegetali, per una potenza termica della sorgente pari a 36 MW.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso il Comune di Faenza, Via Zanelli n. 4, presso il Settore Territorio – Servizio Amministrativo per il Controllo del territorio tutti i giorni lavorativi dalle ore 12 alle ore 13 – martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 13.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 25/5/2006 dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2, del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI FORLÌ

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione di un bacino artificiale ad uso irriguo completamente interrato, senza sbarramento, dotato di recinzione perimetrale, scalette di salvataggio fisse e salvagenti ancorati perimetralmente

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Forlì, avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione di un bacino artificiale ad uso irriguo completamente interrato, senza sbarramento, dotato di recinzione perimetrale, scalette di salvataggio fisse e salvagenti ancorati perimetralmente;

- localizzato: Via delle Vigne, località “Villa Rovere”, distinta al Catasto Terreni del Comune di Forlì al foglio 21, map-pali 41, 43, 44;
- presentato da: Tartagni Mario, Via Rio Castello n. 1 – 47013 Dovadola.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.19 – dighe e altri impianti destinati a trattenere le acque o ad accumularle in modo durevole.

Il progetto interessa il territorio del comune di Forlì e della provincia di Forlì-Cesena.

Il progetto prevede la realizzazione di un invaso ad uso irriguo completamente interrato nel deposito alluvionale argilloso, sabbioso, limoso e ghiaioso e sul substrato delle argille azzurre pleistoceniche. La tenuta del bacino viene garantita naturalmente dalle argille azzurre impermeabili il suo riempimento viene eseguito con elettropompa da derivazione, regolarmente autorizzata n. 2174, sul fiume Montone.

La capacità dell'invaso è stimata in circa 10000 mc. con un'altezza utile di 7.00 m. e con un franco di sicurezza di 1.00 m.

L'invaso sarà dotato dei seguenti sistemi di sicurezza: recinzione perimetrale, scalette di salvataggio fisse e salvagenti ancorati perimetralmente.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto ambientale e Relazione stato ambientale, sito in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto ambientale e Relazione stato ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna oltre alla sede del Comune di Forlì, Sportello Unico, sito in Via Caterina Sforza n. 16 – 47100 Forlì.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata il 24 maggio 2006, dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9 commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Ufficio Valutazione impatto ambientale e Relazione stato ambientale, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (Parma)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) sul progetto di nuova costruzione lagoni (ampliamento capacità stalla)

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 9/99, modificata ed integrata dalla L.R. 35/00, sono stati depositati presso il Servizio Tecnico e lo Sportello Unico tipo “A” del Comune di Montechiarugolo (PR) – tel. 0521/687718, fax 687449, a far luogo dal 24 maggio 2006, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi a

- progetto: nuova costruzione lagoni (ampliamento capacità stalla) – screening;
- localizzazione: comune di Montechiarugolo (PR);
- presentato da: Azienda agricola Montemilia Sas – SUAP n. 854/2005.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.1 – “Impianti di allevamento intensivo . . . allevamenti bovini . . . con più di 500 posti bovini”.

Il progetto interessa esclusivamente il comune di Montechiarugolo.

Il progetto prevede la realizzazione di nuovi lagoni liquami per trasformazione ed ampliamento capacità stalla esistente.

L'Autorità competente: Comune di Montechiarugolo (PR).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso il Servizio Tecnico (E.P./Urbanistica) del Comune di Montechiarugolo sito in Piazza Rivasi n. 3 – 43022 Montechiarugolo (PR).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata in data 24 maggio 2006, dal SUIP all'Albo pretorio del Comune di Montechiarugolo, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque può presentare, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, osservazioni all'Ufficio Tecnico comunale di Montechiarugolo.

COMUNE DI MONTERENZIO (Bologna)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione e recupero di una cava

L'Autorità competente: il Comune di Monterenzio, Provincia di Bologna, Regione Emilia-Romagna comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di coltivazione e recupero di una cava; proponente Superbeton SpA Calcestruzzi e Conglomerati bituminosi.

Il progetto è stato redatto da: TERRA Srl – Via Vittorio Veneto n. 114, 30027 S. Donà di Piave (VE).

Il progetto è localizzato nella frazione di Savazza in località Molino di Cassano.

Il progetto interessa il territorio comunale.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, il Comune di Monterenzio con delibera della Giunta comunale n. 38 del 27/4/2006 ha assunto la seguente decisione:

1. di approvare il “rapporto di screening” allegato sub a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che gli elaborati successivamente elencati, in atti conservati, sono a corredo del rapporto di screening:
 - relazione;
 - nota esplicativa;
 - planimetria della caratterizzazione geologica e area di coltivazione;
 - planimetria sistemazione finale della cava;
 - sezioni sistemazione finale della cava;
 - planimetria sistemazione finale della cava rinverdimento e piantagioni;
 - profili tipo sistemazione finale della cava rinverdimento e piantagioni;
 - carta della vegetazione;
 - carta del valore ecologico;
 - planimetria emissioni acustiche;
 - rilievo fotografico;
 - relazione integrativa;
 - fase di coltivazione individuazione dei lotti;
 - sezioni coltivazione e recupero della cava;
 - planimetria fase di coltivazione regimazione acque;
 - planimetria sistemazione finale della cava regimazione acque;
3. di dare atto che il suddetto “rapporto di screening” si è concluso con l'esclusione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett.

- b), L.R. 9/99, successive modifiche e integrazioni, dalla ulteriore procedura di VIA con prescrizioni;
4. di trasmettere la presente delibera al proponente, Superbeton SpA ed agli enti interessati;
5. di pubblicare per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, L.R. 9/99 e successive modificazioni ed integrazioni il presente partito di deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dare atto che le spese istruttorie, quantificate ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale in Euro 344,50 – come indicato in narrativa – formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'ufficio competente.

COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA (Modena)

COMUNICATO

Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di sbarramento di ritenuta e relativo invaso localizzato in comune di Prignano sulla Secchia, frazione Moncerato

Si avvisa che, ai sensi del titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente, Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale – per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto di “sbarramento di ritenuta e relativo invaso” localizzato in comune di Prignano sulla Secchia, frazione Moncerato, presentato dal signor William Pifferi.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1. 19: “dighe e altri impianti destinati a trattenere le acque o ad accumularle in modo durevole”.

Il progetto interessa il territorio del comune di Prignano sulla Secchia in provincia di Modena, frazione Moncerato.

Il progetto prevede la realizzazione di un invaso a scopo irriguo, di dimensioni al coronamento interno pari a ml. 18*85 e altezza massima d'acqua di ml. 2,20, con capacità di circa mc. 1520, il lago sarà alimentato dall'acqua proveniente dal deflusso superficiale e dal drenaggio di raccolta posto a monte.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, e presso la sede del Comune di Prignano sulla Secchia (MO), sita in Via M. Alleghetti n. 216.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda, effettuata in data 7/4/2006, effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

COMUNE DI REGGIOLO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto

per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 mc., ricadente al punto 2.6 dell'Allegato I al DLgs 59/05

Lo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune capofila di Guastalla avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 è stata depositata presso l'Autorità competente Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale, priva delle informazioni riservate, relativa

- impianto: per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume > 30 mc., ricadente al punto 2.6 dell'Allegato I al DLgs 59/05;
- localizzato: comune di Reggiolo (RE), Via Magellano n. 9;
- presentata da: Marina Casari in qualità di gestore dell'impianto denominato "Zinco G. Srl".

Il progetto interessa il territorio del comune di Reggiolo e della provincia di Reggio Emilia.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente – Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia e presso la sede del Comune di Reggiolo (RE), Piazza Martiri n. 38 – 42046 Reggiolo (RE).

La domanda di autorizzazione integrata ambientale e la sintesi non tecnica di cui al comma 2, art. 5 del DLgs 59/05 sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata in data 24/5/2006 nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 9, comma 1, chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Reggio Emilia – Servizio Ambiente al seguente indirizzo: Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia.

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Comune di Sant'Agata Bolognese. Variante parziale n. 5 al vigente Piano regolatore generale, adottata con delibera del Consiglio comunale n. 27 dell'8/4/2005. Approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 14, commi 7 e 8, della L.R. 47/78, modificato dall'art. 11 della L.R. 6/95, in conformità alle disposizioni transitorie di cui all'art. 41, comma 4, della L.R. 20/00 e successive modifiche

Si comunica che è stata approvata la variante parziale in oggetto con deliberazione della Giunta provinciale di Bologna n. 149 del 9/5/2006, prot. n. 137903/2006 – Class. 8.2.2.2/34/2005 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio della Provincia per 15 giorni consecutivi dal 12/5/2006 al 27/5/2006.

Copia della deliberazione e degli atti tecnici allegati, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico, a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Accordo di programma, in variante alla pianificazione territoriale ed urbanistica, ai sensi dell'art. 34 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 20/00, tra il Comune di San Lazzaro di Savena, la Provincia di Bologna e la soc. Ca' Bianca Immobiliare Srl, quale proprietaria dell'area ex Ca' Bianca, per l'approvazione di una variante parziale al vigente PRG, in esecuzione dell'Accordo territoriale relativo all'assetto degli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Valle dell'Idice – Decreto di approvazione della Presidente della Provincia di Bologna, P.G. n. 140380/2006 dell'11/5/2006

Si rende noto che con decreto della Presidente della Provincia di Bologna – P.G. n. 140380/2006 – Classifica 8.2.2.5/2/2005 – è stato approvato, ai sensi e per gli effetti del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 40 della L.R. 24 marzo

2000, n. 20, l'Accordo di programma sottoscritto in data 27 marzo 2006 tra il Comune di San Lazzaro di Savena, la Provincia di Bologna e la Soc. Ca' Bianca Immobiliare Srl, quale proprietaria dell'area ex Ca' Bianca, per l'approvazione di una variante parziale al vigente PRG, in esecuzione dell'Accordo territoriale relativo all'assetto degli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione Valle dell'Idice.

Il suddetto decreto produce gli effetti di approvazione della variazione al vigente Piano regolatore generale del Comune di San Lazzaro di Savena, vista la deliberazione del Consiglio comunale di San Lazzaro di Savena n. 24 del 20/4/2006, esecutiva ai sensi di legge, recante la ratifica dell'adesione espressa dal Sindaco e per esso dall'Assessore delegato in merito all'Accordo di programma in parola ed adottata entro i trenta giorni successivi alla stipula dell'Accordo come sopra approvato, in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 40, comma 6, della richiamata L.R. 20/00.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Comune di Bondeno (Ferrara). Approvazione variante specifica al PRG per le zone produttive adottata con deliberazione consiliare n. 61 in data 27/4/2004

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 112 del 5/4/2006 è stata approvata la variante specifica al PRG per le zone produttive del Comune di Bondeno adottata con delibera del C.C. n. 61 in data 27/4/2004.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termine dell'art. 10 della Legge 17 agosto, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Relitto stradale in comune di Palagano (MO) – Declassificazione da demaniale a patrimoniale e successiva cessione al

Comune di Palagano – Determinazione del Servizio Patrimonio n. 16 del 22/2/2006

Si dichiara il passaggio da demaniale a patrimoniale del rettilo stradale in comune di Palagano contraddistinto al NCT del Comune di Palagano al foglio 37 mappale 598 di mq. 172.

Si pubblica all'Albo pretorio della Provincia di Modena la presente determinazione per 15 giorni consecutivi precisando che gli interessati possono presentare opposizione entro i 30 giorni successivi alla scadenza di detto termine ai sensi della L.R. 35/94 sopracitata.

Si pubblica un estratto della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che i provvedimenti in essa contenuti avranno effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione suddetta ai sensi della L.R. 35/94 di cui sopra.

IL DIRIGENTE
Renzo Medici

PROVINCIA DI PARMA COMUNICATO

Variante al Piano territoriale di coordinamento provinciale. Adozione

Si rende noto che è stata depositata la variante al Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Parma, adottata con delibera di Consiglio provinciale n. 38 del 28/4/2006, per la sua libera consultazione presso la sede dell'Amministrazione provinciale di Parma nonché presso la Regione Emilia-Romagna, le Province di Reggio Emilia e Piacenza, i Comuni della provincia, le Comunità Montane parmensi e gli Enti gestori delle aree naturali protette.

Il deposito avrà la durata di 60 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della L.R. 20/00, ed entro la scadenza dello stesso termine potranno fare osservazione i seguenti organismi:

- a) gli Enti e Organismi pubblici,
- b) le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi,
- c) i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del Piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti.

IL DIRIGENTE
Sergio Peri

PROVINCIA DI RAVENNA COMUNICATO

Approvazione di variante parziale al PRG del Comune di Faenza

Ai sensi dell'art. 14, comma 8 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni relativa a "Tutela ed uso del territorio" si rende noto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 181 del 21/4/2006 è stata approvata: la variante parziale al Piano regolatore generale del Comune di Faenza adottata dal Comune di Faenza con deliberazione consiliare n. 366 dell'1/8/2002.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici alla medesima allegati, muniti del visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico ai sensi dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL PRESIDENTE
Francesco Giangrandi

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMUNICATO

Comune di Toano – Approvazione di variante al vigente PRG – Deliberazione consiliare 28 aprile 2004, n. 37

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 114 del 13/4/2006 è stata approvata la variante al vigente PRG adottata dal Comune di Toano (RE) con deliberazione consiliare 28 aprile 2004, n. 37.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Campeol

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMUNICATO

Comune di Correggio – Approvazione di variante al vigente PRG – Deliberazione consiliare 20 dicembre 2004, n. 235

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 124 del 18/4/2006 è stata approvata la variante al vigente PRG adottata dal Comune di Correggio (RE) con deliberazione Consiliare 20 dicembre 2004, n. 235.

Copia di tale deliberazione e degli atti tecnici ai medesimi allegati, muniti di visto di conformità all'originale, saranno depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico.

IL DIRIGENTE
Anna Maria Campeol

PROVINCIA DI RIMINI COMUNICATO

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – L.R. 3/99. Riconoscimento idoneità all'attività di Tecnico competente in acustica ambientale – Provvedimento del Responsabile del Servizio n. 236 del 28/4/2006

Si dispone:

1. di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
2. di inviare copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale limitatamente all'elenco di cui all'Allegato A;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo regionale;
4. di individuare nell'ing. Giovanni Paganelli, il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE
Viviana De Podestà

ALLEGATO A

Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 236 del 28/4/2006)

1. Dott. Godenzini Lorenzo nato a Rimini il 14/7/1977 e residente a Rimini – Via Erato n. 5.

COMUNITÀ MONTANA UNIONE VALLE DEL
SAMOGGIA – CASTELLO DI SERRAVALLE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito degli atti della Conferenza di Servizi riguardante la variante alle Norme tecniche di attuazione ed alla Tavola 9.19 del PRG vigente

Il Responsabile del Servizio dello Sportello Unico, visto il DPR 447/98 e successive modificazioni ed integrazioni; visto il regolamento SUAP associato; vista la delibera del Consiglio comunale n. 34 del 27/4/2006; visto il verbale della Conferenza di Servizi dell'11/5/2006 relativa alla valutazione della variante specifica al PRG vigente nel Comune di Monte S. Pietro – Bologna (ex art. 5 del DPR 447/98) per la ristrutturazione edilizia di opificio con cambio d'uso per supermercato alimentare e non – con ubicazione a Monte San Pietro in Via Caduti della Libertà n. 11 e individuata catastalmente al foglio 16 mappale 202 sub. 13; rende noto il deposito degli atti della Conferenza di Servizi riguardante la variante alle Norme tecniche di attuazione ed alla Tavola 9.19 del PRG vigente; nello specifico:

- estratto della Tavola 9.6 del P.R.G. vigente;
- estratto della Tavola 9.6 variata con indicazione del CUT 15 "Ponterivabella";
- integrazione al Titolo V delle NTA con l'introduzione del CUT 15 "Ponterivabella";
- estratto delle NTA artt. 19.5 e 19.8 vigenti;
- estratto delle NTA artt. 19.5 e 19.8 per come variati;
- testo della convenzione alla cui sottoscrizione il CUT 15 subordina il rilascio del titolo ad edificare.

Gli atti tecnico – amministrativi inerenti la variante suddetta sono depositati presso lo Sportello Unico Attività produttive associato della Comunità Montana Valle del Samoggia – Via Marconi n. 70 Castello di Serravalle (BO), per giorni 30 consecutivi a far data dal 24/5/2006, ove chiunque può prenderne visione.

Nei 30 giorni successivi all'avvenuto deposito possono essere presentate osservazioni alla variante suddetta adottata; tali osservazioni dovranno pervenire alla Comunità Montana Valle del Samoggia in triplice copia.

Il presente avviso opera di diritto a seguito della sottoscrizione da parte degli Enti interessati del citato verbale.

IL RESPONSABILE
Daniele Rumpianesi

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 9

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Curletti (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis) decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Scaglia Felice;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista unica

– Scaglia Domenico;

- Bertotti Daniele;
- Bertotti Antonio.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 10

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Colla di Brugnato (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis) decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Carini Giovanni;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista unica

- Carini Moreno;
- Carini Bonfiglio;
- Scaglia Giuseppe.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 11

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Cassimoreno (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Dalla-
valle Maria Assunta;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Ammi-
nistrazione i sigg.:

Lista unica

- Martini Amedeo;
- Roffi Giovanni;
- Bracchi Maria.

Art.2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente de-
creto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interes-
sata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione
degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convo-
cazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del pre-
sente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della
Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del-
la Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 12

**Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Ammini-
strazione del Comunello di Castagnola (Comune di Ferrie-
re)**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Cervi-
ni Giovanni;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Ammi-
nistrazione i sigg.:

Lista unica

- Cervini Marino;
- Casella Giovanni;
- Calamari Renato.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente
decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione
interessata per gli otto giorni successivi a quello della pro-
clamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli
stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convo-
cazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del pre-
sente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della

Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del-
la Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 13

**Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Ammini-
strazione del Comunello di Casaldonato (Comune di Ferrie-
re)**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Zanier
Tullio;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Ammi-
nistrazione i sigg.:

Lista unica

- Preli Cesare Pietro;
- Bernieri Gian Paolo;
- Manfredi Giovanni.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente de-
creto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interes-
sata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione
degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convo-
cazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del pre-
sente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della
Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del-
la Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E
DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 14

**Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Ammini-
strazione del Comunello di Rompeggio (Comune di Ferrie-
re)**

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Ferrari
Luciano;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Ammi-
nistrazione i sigg.:

Lista unica

- Farinotti Lino;
- Ferrari Bruno;
- Ferrari Sergio.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 15

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Volpi Rocconi (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Angiulo Sabino;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista unica

- Quagliaroli Virginia;
- Maloberti Giovanni;
- Farinotti Giuseppe.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 16

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Tornarezza (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Scaglia Lorenzo;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista unica

- Scaglia Elio;
- Scaglia Carlo;
- Viani Patrizio.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 17

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Selva (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis)

decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Pareti Maurizio;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista unica

- Bonetti Nando;
- Pareti Marco;
- Toscani Emilio.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNITÀ MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA – BETTOLA (Piacenza)

DECRETO DEL PRESIDENTE 24 aprile 2006, n. 18

Elezione diretta del Presidente e del Comitato di Amministrazione del Comunello di Pertuso (Comune di Ferriere)

IL PRESIDENTE

(omissis) decreta:

Art. 1

1) è proclamato eletto alla carica di Presidente il sig. Testa Aldo;

2) sono proclamati eletti a membro del Comitato di Amministrazione i sigg.:

Lista n. 1 avente il contrassegno "Monte Ragola - Pertuso 2006"

- Cavanna Bruno;
- Cavanna Domenico;
- Cavanna Giovanni.

Lista n. 2 avente il contrassegno "Comunello di Pertuso"

- Cavanna Giorgio.

Art. 2

Il Sindaco del Comune di Ferriere pubblica il presente decreto all'Albo pretorio del Comune e presso la frazione interessata per gli otto giorni successivi a quello della proclamazione degli eletti e, nel contempo, lo notifica agli stessi.

Il Presidente del Comunello dovrà provvedere alla convocazione del Comitato entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Art. 3

Il presente decreto viene inviato anche al Presidente della Giunta regionale e verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL PRESIDENTE
Gian Luigi Molinari

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano di sviluppo aziendale in zona agricola

Con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 4/5/2006, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano di sviluppo aziendale in zona agricola dell'Azienda Agricola Ferrari Giulio sita in Via Sghinolfi n. 2.

I relativi documenti sono depositati presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi e precisamente dal 24/5/2006 al 22/6/2006 durante i quali dalle ore 8 alle ore 12 chiunque può prenderne visione.

IL DIRETTORE DI AREA
Romolo Sozzi

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata del comparto C2.3 in località Lavino

Con delibera del Consiglio comunale n. 35 del 4/5/2006, esecutiva, è stato approvato, anche ai sensi dell'art. 15 – comma

4 – della L.R. 47/78 nel testo vigente, il Piano in oggetto indicato.

Copia di tale deliberazione e dei relativi atti tecnici sono depositati negli uffici comunali a libera visione del pubblico a termini dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni.

IL DIRETTORE DI AREA
Romolo Sozzi

COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Ravenna)

COMUNICATO

Accordo di programma integrativo per la predisposizione e la realizzazione del programma di riqualificazione urbana "Centro storico" del Comune di Bagnacavallo – Decreto di approvazione del Sindaco

Il Sindaco, premesso che:

- con delibera di C.C. n. 100 del 7/12/1999, il Comune di Bagnacavallo ha definito, secondo quanto indicato all'art. 2 della L.R. 19/98, gli ambiti del territorio comunale da sottoporre a riqualificazione urbana;
- con delibera del Consiglio comunale n. 88 del 19/12/2002, recepita con delibera di Giunta regionale n. 2672 del 23/12/2002 è stata approvata la proposta di accordo di programma "PRU Centro storico" del Comune di Bagnacavallo ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/86 e successive modifiche ed integrazioni;
- il suddetto accordo è stato sottoscritto in data 15/2/2003 presso la sede della Regione Emilia-Romagna dai soggetti coinvolti:
 - Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro,
 - Comune di Bagnacavallo, con sede in Bagnacavallo, Piazza della Libertà n. 12,
 - Casacooptre con sede in Ravenna, Via L. B. Alberti n. 153,
 - Snoopy Casa con sede in Ravenna, Via Circ.ne Piazza D'Armi n. 130.
- ai sensi dell'art. 6 dell'accordo di programma, in data 21/10/2005, è stata convocata una conferenza di programma, in ordine alla necessità di recepire una modifica sostanziale al contenuto dell'accordo di programma consistente nella ridefinizione del cronoprogramma;

considerato che:

- con deliberazione del C.C. n. 80 del 22/12/2005 è stata approvata la "Variante all'accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di C.C. n. 88 del 19/12/2002 per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana";
- in data 11/4/2006 presso la sede della Regione Emilia-Romagna l'accordo in questione è stato formalizzato con la sottoscrizione dei soggetti interessati:
 - arch. Michele Zanelli per la Regione Emilia-Romagna,
 - il Sindaco Rossi Laura per il Comune di Bagnacavallo,
 - sig. Missiroli Gastone per Casacooptre,
 - sig. Dallara Giovanni per Snoopy Casa;

decreta:

- di approvare l'Accordo di programma integrativo per la predisposizione e la realizzazione del programma di riqualificazione urbana "Centro storico" del Comune di Bagnacavallo, di cui all'art. 34 del DLgs 267/00, già sottoscritto, da tutte le parti interessate, in data 11/4/2006;
- di pubblicare l'accordo suddetto nel Bollettino regionale dell'Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 34 comma 4 del DLgs 267/99.

IL SINDACO
Laura Rossi

COMUNE DI BAZZANO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione variante al Piano di recupero del comparto denominato "Lungofiume 2"

Il Responsabile del Settore Urbanistica, vista la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni ed integrazioni rende noto che con deliberazione consiliare n. 35 del 20/4/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata una variante al Piano di recupero del comparto denominato "Lungofiume 2".

La deliberazione suddetta e gli elaborati tecnici sono depositati presso la Segreteria del Comune dal 24/5/2006 e così per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal giorno successivo al deposito, tutti i giorni feriali nell'orario di apertura al pubblico.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Fabio Garagnani

COMUNE DI BERCETO (Parma)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 19 aprile 2006, n. 11

Approvazione Piano particolareggiato di iniziativa pubblica "Case Pesci"

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

1) di approvare il Piano particolareggiato di iniziativa pubblica a carattere artigianale e industriale "Case Pesci", in località Case Pesci di Pietramogolana, per la realizzazione di una nuova lottizzazione artigianale in località Case Pesci di Pietramogolana, così come predisposto in tutti gli elaborati tecnici e cartografici in premessa indicati (ed in particolare dalle norme tecniche d'attuazione, relazione e bozza di convenzione) dall'ing. Marco Petrolini di Parma, respingendo l'opposizione presentata dal sig. Oppimitti Attilio in quanto il comparto di progetto non risulta estendibile alle aree limitrofe non conformemente classificate dagli strumenti urbanistici comunali vigenti;

2) di dare atto che la presente delibera sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune ai sensi delle norme vigenti e dopo la sua esecutività sarà ripubblicata all'Albo pretorio per 30 giorni ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni dando altresì atto che entro tale termine dovrà essere notificata ai proprietari degli immobili compresi nel Piano e pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale;

3) di dare atto che, per eventuali espropri che si rendessero necessari, il termine per l'inizio delle eventuali procedure espropriative è di due anni dalla data della presente deliberazione e che il termine di ultimazione delle espropriazioni medesime è di anni cinque decorrenti da quello di inizio e, ancora, che il termine per l'attuazione del Piano risulta stabilito in dieci anni;

4) di trasmettere entro 60 giorni tale Piano particolareggiato alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Parma, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 46/88 e successive modifiche.

Inoltre, a voti unanimi e palesi, presenti e votanti n. 13 (n. 12 Consiglieri oltre al Sindaco) delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione del Piano strutturale comunale (PSC) – Art. 32, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 25/3/2006 è stato adottato il Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Borgonovo Val Tidone.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia e può essere visionato liberamente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, gli Enti, gli organismi pubblici, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del PSC sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giovanni Androni

COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione del Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 25/3/2006 è stato adottato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Borgonovo Val Tidone.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso lo Sportello Unico per l'Edilizia e può essere visionato liberamente tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 12.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giovanni Androni

COMUNE DI BUDRIO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione della variante n. 38 al PRG 1996 ex art. 15 L.R. 47/78

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dell'11/5/2006 è stata nuovamente adottata la variante specifica n. 38 relativa alla riorganizzazione della viabilità comunale e vicinale in relazione all'entrata in esercizio del IV lotto della SP n. 3 "Trasversale di Pianura".

La variante adottata è depositata per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso (dal 24/5/2006 al 23/6/2006), presso la Segreteria comunale di Budrio – Piazza Filopanti n. 11 e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico.

Entro i 30 giorni successivi, dal 24/6/2006 al 24/7/2006, gli Enti pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi, ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare eventuali osservazioni.

IL RESPONSABILE
Tiziana Draghetti

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (Modena)

COMUNICATO

Variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4 lett. c) L.R. 47/78 e successive modifiche per individuazione aree per installazione impianti fissi per telefonia mobile – Avviso di deposito

Con delibera del Consiglio comunale n. 78 del 10/5/2006, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4 lett. c) L.R. 47/78 e successive modifiche per individuazione aree per installazione impianti fissi per telefonia mobile.

La deliberazione in oggetto, unitamente agli elaborati grafici, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni a far tempo dal 25/5/2006.

IL RESPONSABILE
Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI CASTEL GUELFO DI BOLOGNA (Bologna)

COMUNICATO

Adozione di variante n. 8 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lettera c) della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, in forza dell'art. 41, comma 2, lettera b) della L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la revisione di alcuni elementi puntuali degli elaborati di Piano consistenti in modeste rettifiche cartografiche e normative

A norma del DLgs 267/00, del vigente statuto del Comune e visti i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio comunale n. 89 del 29/11/2005, esecutiva a norma di legge, con la quale è stata adottata la sopra citata variante al vigente PRG;
- il PRG vigente approvato con delibera di Giunta provinciale n. 351 del 9/10/2000 e successive varianti;
- la Legge n. 1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni;
- la L.R. n. 47 del 7/12/1978 e successive modificazioni;
- la L.R. n. 20 del 24/3/2000 e successive modificazioni;

Si avvisa che dal 24/5/2006, gli atti relativi all'adozione della variante citata in premessa, sono depositati presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Castel Guelfo di Bologna, per 30 giorni consecutivi fino al 22/6/2006, per libera visione al pubblico.

Nei successivi 30 giorni e, conseguentemente fino al 22/7/2006, chiunque, potrà presentare osservazioni ai provvedimenti di cui sopra, redatte nelle previste forme di legge.

IL RESPONSABILE
Vittorio Giogoli

COMUNE DI CASTELLO D' ARGILE (Bologna)

COMUNICATO

Deposito di variante urbanistica specifica n. 3/06 al PRG vigente

Si rende noto che in data 28/3/2006, con delibera di Consiglio comunale n. 30, è stata adottata la variante specifica n. 3/06 al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78, dell'art. 41 e art. 18 della L.R. 20/00, riguardante i comparti C2.14 e C2.15.

In ottemperanza dell'art. 14 della L.R. 47/78 c.m.i., a decorrere dal 24/5/2006 sono depositati per trenta giorni consecutivi, e quindi fino al 22/6/2006, presso il Comune di Castello d'Argile (BO) i seguenti documenti:

- delibera di adozione della variante;

- Elab. A – Relazione illustrativa, schede di comparto stralci cartografici;
- accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00.

Entro i termini sopra indicati, chiunque può prendere visione dei documenti depositati; entro trenta giorni successivi dal compiuto deposito e, quindi, fino al 22/7/2006 compreso, è possibile formulare osservazioni e proposte, da presentare in carta semplice, duplice copia.

Il responsabile del procedimento amministrativo è l'ing. Fabio Ferioli, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castello d'Argile; l'ufficio presso il quale gli atti sono depositati è la Segreteria comunale, Piazza Gadani n. 2 – 40050 Castello d'Argile (BO), tel. 051-977012, sito Internet: www.argile.provincia.bo.it

IL RESPONSABILE
Fabio Ferioli

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di adozione di variante specifica al vigente PRG

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 26/4/2006, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, è stata adottata la variante specifica n. 10 al vigente PRG di Castel Maggiore.

Gli atti sono stati depositati per la libera consultazione dal 24/5/2006 al 22/6/2006 presso lo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Castel Maggiore, sito in Via Matteotti n. 10 e possono essere visionati liberamente nei seguenti orari: da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13, sabato dalle 8,30 alle 11,30.

Ai sensi dell'art. 21, comma 3 della L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può presentare osservazioni dal 23/6/2006 al 22/7/2006.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Michele Saglioni

COMUNE DI CASTROCARO TERME E TERRA DEL SOLE (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante parziale all'art. 22 delle NTA del PRG per cambio di destinazione d'uso di un edificio alberghiero

Il Responsabile dell'Area Urbanistica, Edilizia e Ambiente, comunica che con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 27/2/2006, esecutiva, è stata approvata ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 e successive modifiche e integrazioni, la variante parziale al PRG, già adottata con delibera consiliare n. 30 del 28/4/2005 relativa a "Zona D3 – Ricettive-Turistiche, variante parziale all'art. 22 delle NTA del PRG, per cambio di destinazione d'uso di un edificio alberghiero".

Copia della suddetta deliberazione è depositata in via permanente negli uffici comunali in libera visione al pubblico.

IL RESPONSABILE
Fabrizio Di Lorenzo

COMUNE DI CENTO (Ferrara)

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano regolatore generale del Comune di Cento (FE) – Sistema Cispadano III lotto – I e II stralcio

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 43 del 12/4/2005 esecutiva è stata adottata la variante al Piano regolatore generale del Comune di Cento (FE) – Sistema Cispadano III lotto – I e II stralcio.

L'entrata in vigore della variante comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

La variante è depositata presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi dal 5 maggio 2006.

Chiunque può prendere visione della suddetta variante e presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata entro il 3 luglio 2006, che saranno valutate prima della approvazione definitiva.

Le osservazioni dovranno essere indirizzate al Sindaco del Comune di Cento in duplice copia.

IL DIRIGENTE
Mauro Monti

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica al PRG 1/2006 inerente l'eliminazione del vincolo della fascia di rispetto per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti

Il Responsabile di Posizione organizzativa, vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 70 del 12/4/2006, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata la variante specifica al PRG denominata "1/2006" inerente l'adeguamento cartografico e normativo al fine di eliminare il vincolo della fascia di rispetto per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti ai sensi dell'art. 41, comma 2, lett. b), con le procedure dell'art. 21 della L.R. 47/78 integrata e modificata; visti gli elaborati tecnici e normativi relativi all'adozione della variante specifica al PRG 1/2006 sopracitata; visto l'art. 21 della L.R. n. 47 del 1978, e successive modifiche ed integrazioni; avvisa che gli elaborati riguardanti l'adozione della variante specifica al PRG 1/2006, al fine di eliminare il vincolo della fascia di rispetto per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidenti rilevanti, sono depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Programmazione urbanistica per 30 giorni interi e consecutivi a far data dal 24/5/2006 al 22/6/2006.

Chiunque sia interessato può prenderne visione e presentare osservazioni scritte entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito.

IL RESPONSABILE
Pierluigi Rossi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica al PRG 2/2006 inerente l'insediamento di una medio piccola struttura di vendita alimentare

Il Responsabile di Posizione organizzativa, vista la deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 12/4/2006, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata la variante specifica al PRG denominata "2/2006" inerente l'adeguamento cartografico e normativo per l'insediamento di una medio piccola struttura di vendita alimentare ai sensi dell'art. 41 comma 2, lett. b), con le procedure dell'art. 21 della L.R. 47/78 integrata e modificata; visti gli elaborati tecnici e normativi relativi

all'adozione della variante specifica al PRG 2/2006 sopracitata; visto l'art. 21 della L.R. n. 47 del 1978, e successive modifiche ed integrazioni; avvisa che gli elaborati riguardanti l'adozione della variante specifica al PRG 2/2006, per l'insediamento di una medio piccola struttura di vendita alimentare, sono depositati a libera visione del pubblico presso il Settore Programmazione urbanistica per 30 giorni, interi e consecutivi a far data dal 24/5/2006 al 22/6/2006.

Chiunque sia interessato può prenderne visione e presentare osservazioni scritte entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito.

IL RESPONSABILE
Pierluigi Rossi

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Comparto residenziale area "Ex Arrigoni" in Via Dismano

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 76 del 27/4/2006 (esecutiva dal 27/4/2006) è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni e dell'art. 41 della L.R. 20/00, la variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Comparto residenziale dell'area "Ex Arrigoni" in Via Dismano, già adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 225 del 15/12/2005.

IL DIRIGENTE
A. M. Biscaglia

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Approvazione di variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Fabbricato "ex mensa" del Comparto produttivo area "Ex Arrigoni" in Via Dismano

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 27/4/2006 (esecutiva dal 27/4/2006) è stato approvato, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e successive modificazioni e dell'art. 41 della L.R. 20/00, la variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica – Comparto residenziale dell'area "Ex Arrigoni" in Via Dismano, già adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 226 del 15/12/2005.

IL DIRIGENTE
A. M. Biscaglia

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di approvazione definitiva di variante parziale al PRG vigente

Il Dirigente del Settore V – Territorio e Patrimonio del Comune di Correggio, comunica che il Consiglio comunale con deliberazione n. 40 del 31 marzo 2006 ha approvato, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. c) della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed art. 41 della L.R. 20/00 e successive modificazioni, la variante parziale al PRG, vigente, precedentemente adottata con deliberazione consiliare n. 96 del 27 aprile 2004.

IL DIRIGENTE
Fausto Armani

COMUNE DI CORREGGIO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di deposito della variante parziale al Piano regolatore generale vigente, adottata con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 31 marzo 2006

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 31 marzo 2006 è stata adottata una variante parziale al Piano regolatore generale vigente del Comune di Correggio.

La variante adottata è depositata per 60 giorni interi e consecutivi, fino al 26 giugno 2006 presso il Servizio Programmazione territoriale e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle 18.

Entro il 26 giugno 2006, chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL DIRIGENTE
Fausto Armani

COMUNE DI FELINO (Parma)

COMUNICATO

Approvazione della declassificazione tratto di strada comunale denominata "ex strada Carroni" in frazione di Barbiano

Si porta a conoscenza che con delibera di G.C. n. 4 del 16/1/2006, esecutiva a termini di legge, è stata approvata la declassificazione tratto di strada comunale denominata "ex strada Carroni" in frazione di Barbiano.

La presente pubblicazione viene fatta in adempimento a quanto disposto dall'art. 4 comma 3 della L.R. 35/94.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Amedeo Aristei

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di approvazione della variante al PRG/V (delibera Consiglio comunale PG 15512/06 del 27/3/2006)

Il responsabile del procedimento rende noto che, con deliberazione del Consiglio comunale PG 15512 del 27/3/2006, è stata approvata la variante al PRG/V, ai sensi art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativa alla modifica del tracciato della Strada provinciale Ferrara-Coppa, in località Boara (FE). Controdeduzioni e approvazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Enrico Simoni

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di approvazione della variante al PRG/V (delibera Consiglio comunale PG 95003/05 del 20/4/2006)

Il responsabile del procedimento, rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale PG 95003/05 del 20/4/2006 è stata approvata la variante al PRG/V ai sensi art. 15 comma 4 L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni, per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio relativa ai

lavori di completamento del Nuovo Ospedale di Ferrara in località Cona.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Andrea Chierigatti

COMUNE DI FERRIERE (Piacenza)

COMUNICATO

Piano delle attività estrattive del Comune di Ferriere – Adeguamento alle previsioni del PIAE 2001 della Provincia di Piacenza (Atto di Consiglio provinciale n. 83 in data 14/7/2003, a seguito dell'intesa di cui all'art. 27 della L.R. 20/00, espressa con atto di Giunta regionale n. 1125 del 23/6/2003) adottato con atto del Consiglio comunale n. 23 del 18/3/2006

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 in data 18/3/2006 è stato approvato il Piano delle attività estrattive del Comune di Ferriere, ai sensi della L.R. 17/91 "Disciplina delle attività estrattive" modificata dalla L.R. 23/11/1992, n. 42, L.R. 13/5/1993, n. 23, L.R. 20/12/1993, n. 45 e L.R. 30/1/1995, n. 6.

Copia di tale deliberazione e degli atti costitutivi del Piano sono depositati negli Uffici comunali a libera visione del pubblico per 60 giorni dalla data odierna, ai sensi art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Carlobruno Labati

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Piano particolareggiato di iniziativa privata per la costruzione del nuovo santuario dedicato alla Madonna delle Grazie, in Fidenza, località Monte Manulo. Avviso di deposito

Il Dirigente, visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470/32 del 6/12/1996; visto il programma poliennale per la sua attuazione; visto il Piano particolareggiato di iniziativa privata per la realizzazione del nuovo santuario dedicato alla Madonna delle Grazie, in Fidenza, località Monte Manulo, presentato con istanza n. 2/2006 del 5/1/2006; visto l'art. 25 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modificato dall'art. 20 della L.R. 29 marzo 1980, n. 23; visto l'art. 41 comma 2 lett. a) della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, avvisa che il progetto del Piano particolareggiato sopra citato, sarà depositato a partire dal 24/5/2006 e per i trenta giorni successivi, presso la Segreteria dello Sportello Unico Imprese, in libera visione al pubblico.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni allo stesso (in triplice copia di cui una in bollo) entro e non oltre trenta giorni dal compiuto deposito, ossia entro il 23/7/2006.

IL DIRIGENTE
Alberto Gilioli

COMUNE DI FINALE EMILIA (Modena)

COMUNICATO

Adozione Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Finale Emilia (L.R. 15/01) – Avviso di deposito

Vista la L.R. 15/01 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l'art. 3, comma 2, si rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 12/4/2006, dive-

nuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Finale Emilia (L.R. 15/01).

Il Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Finale Emilia (L.R. 15/01) e relativa documentazione è depositato in libera visione al pubblico, per 30 giorni consecutivi dal 2 maggio 2006 al 31 maggio 2006 compreso, in orario di ufficio escluso domenica e festivi, presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Finale Emilia (piano terra della Sede municipale di Piazza Verdi n. 1).

Tale deposito viene reso noto al pubblico, oltre che con la affissione del presente avviso all'Albo pretorio ed in altri luoghi di pubblica frequenza, anche mediante inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e pubblicazione sul sito Internet del Comune di Finale Emilia (www.comunefinale.net).

Durante il sopracitato periodo e nei 30 giorni consecutivi e comunque non oltre le ore 13 del 30 giugno 2006, chiunque ha facoltà di presentare proprie osservazioni ai fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano di classificazione acustica del territorio comunale di Finale Emilia (L.R. 15/01).

Le eventuali suddette "Osservazioni" al Piano dovranno essere redatte in duplice copia, e presentate all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Finale Emilia (II piano della Sede municipale di Piazza Verdi n. 1).

Durante il periodo di deposito la documentazione potrà essere visionata, come suddetto, presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico nei seguenti orari:

- lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19;
- sabato dalle ore 10 alle ore 13.

IL DIRIGENTE
Aldino Bottura

COMUNE DI FONTANELICE (Bologna)

COMUNICATO

Accordo di programma (art. 34 DLgs 267/00, art. 40 L.R. 20/00) tra il Comune di Fontanelice, la Provincia di Bologna e soggetti privati in variante al PRG, per il completamento delle opere di riqualificazione del centro storico del capoluogo di Fontanelice

Il Comune di Fontanelice rende nota l'avvenuta conclusione della Conferenza preliminare relativa all'Accordo di programma tra il Comune di Fontanelice, la Provincia di Bologna e soggetti privati, in variante al PRG, per il completamento delle opere di riqualificazione del centro storico del capoluogo di Fontanelice, comunica altresì che il testo della proposta di Accordo di programma, corredata dal progetto, dallo studio degli effetti sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per l'inserimento nel territorio, e dagli elaborati relativi alla variazione degli strumenti di pianificazione è depositata per sessanta giorni presso il Comune di Fontanelice e la Provincia di Bologna.

IL RESPONSABILE
Francesco Zucchini

COMUNE DI FORMIGINE (Modena)

COMUNICATO

Adozione della variante specifica al PRG vigente

Il Dirigente d'Area, in ottemperanza alla L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni ed al disposto dell'art. 41 L.R. 20/00, avvisa che con deliberazione consiliare n. 31 del

27/4/2006 è stata adottata: la variante specifica al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tali strumenti, unitamente ai relativi atti tecnico-amministrativi, saranno depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 24/5/2006 al 23/6/2006 durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Eventuali osservazioni e/o opposizioni dovranno essere presentate in duplice copia, entro e non oltre 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito e cioè entro il 24/7/2006.

IL DIRIGENTE D'AREA
Bruno Marino

COMUNE DI GATTATICO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Adozione di variante urbanistica da P.P. di iniziativa pubblica a P.P. di iniziativa privata relativamente alla Zona urbanistica C2e posta in località Taneto di Gattatico

Il Responsabile del Settore Sviluppo del territorio, informa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 20/4/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata una variante urbanistica, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 7/12/1978, n. 47 da P.P. di iniziativa pubblica (art. 20 L.R. 47/78) a P.P. di iniziativa privata (art. 25 L.R. 47/78) relativamente alla Zona urbanistica C2e posta in località Taneto di Gattatico.

Ai sensi dell'art. 14 della stessa L.R. 47/78, gli atti relativi alla revisione suddetta verranno depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, a far tempo dal 5/5/2006.

Durante tale periodo chiunque potrà prendere visione degli atti depositati, negli orari di apertura degli uffici al pubblico e presentare eventuali osservazioni in carta legale, entro 30 giorni (termine perentorio) dal compiuto deposito e quindi entro il 3/7/2006.

IL RESPONSABILE
Luca Ghiaroni

COMUNE DI MARANELLO (Modena)

COMUNICATO

Approvazione variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona destinata ad attrezzature turistiche-alberghiere in località Pozza di Maranello, in variante al PRG

Il Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del territorio rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 36 del 27/4/2006 esecutiva il 9/5/2006 è stata approvata la variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata in zona destinata ad attrezzature turistiche-alberghiere in località Pozza di Maranello, in variante al PRG.

Il provvedimento di approvazione, unitamente agli atti amministrativi e tecnici allegati nonché gli elaborati di PRG debitamente aggiornati, ai sensi del comma 3 – art. 15 della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni sono depositati nella Segreteria comunale a libera visione a partire dal 24/5/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Roberto Bolondi

COMUNE DI MARANO SUL PANARO (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito di variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata, presentato dai signori Sirotti Giacinto,

Scarabelli Antonietta, Vicini Lorenza e Vicini Luca (ex articolo 25 L.R. 47/78)

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 23/1/2006 è stata autorizzata la presentazione della variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata signori Sirotti Giacinto - Scarabelli Antonietta - Vicini Lorenza - Vicini Luca.

La variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata di cui sopra è depositata per 30 giorni a partire dal 24 maggio 2006 e sino al 23 giugno 2006, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Marano sul Panaro, Piazza Matteotti n. 17 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dal lunedì al sabato dalle ore 8,15 alle ore 12,45.

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del deposito presso l'Ufficio Segreteria del Comune (e dunque entro lunedì 24 luglio 2006), chiunque può presentare osservazioni a detto Piano. Entro lo stesso termine, i proprietari direttamente interessati possono presentare opposizioni al Piano. Eventuali osservazioni e/o opposizioni saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Germano Caroli

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione tratto di strada comunale in località La Trappola

Il Responsabile dell'Area Tecnica, rende noto ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 27/4/2006, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione di strada in località La Trappola, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 21/12/2005.

IL RESPONSABILE
Michele Panzacchi

COMUNE DI MONGHIDORO (Bologna)

COMUNICATO

Declassificazione tratto di strada comunale in località Cà del Costa

Il Responsabile dell'Area Tecnica, rende noto ai sensi dell'art. 4 comma 3 della L.R. 19/8/1994, n. 35, che con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 27/4/2006, esecutiva, è stato dichiarato definitivo il provvedimento di declassificazione della vecchia strada vicinale ad uso pubblico in località Cà del Costa, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 28/1/2006.

IL RESPONSABILE
Michele Panzacchi

COMUNE DI MONTEFIORE CONCA (Rimini)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 giugno 2005, n. 23

Strada vicinale Santa Marina – Sdemanializzazione e rettifica della sede stradale

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*) delibera:

(*omissis*)

2) di dare atto dell'intervenuta definitiva cessazione della destinazione ad uso pubblico del terreno costituente, catastalmente, l'area di sedime della strada vicinale Santa Marina, sita in comune di Montefiore Conca, località San Felice e distinta in Catasto al foglio 15, della superficie approssimativa di mq. 195, la quale potrebbe subire lievi variazioni a seguito del perfezionamento delle pratiche tendenti al frazionamento della stessa area;

3) di procedere alla sdemanializzazione del tratto di strada vicinale Santa Marina meglio indicato con campitura rossa nella planimetria allegata al presente provvedimento sotto la lettera "B" per farne parte integrante e sostanziale, declassandolo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9 del DLgs 30/4/1992, n. 285 e dell'art. 4 della L.R. 19/8/1994, n. 35, disponendo il suo passaggio al patrimonio disponibile del Comune e, contestualmente, classificare il nuovo tratto di strada meglio indicato con campitura gialla nell'allegata planimetria, come strada locale (art. 2, comma 2, DLgs 30/4/1992, n. 285) ai sensi dell'art. 2 della L.R. 19/8/1994, n. 35;

4) di pubblicare, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 35/94, il presente provvedimento all'Albo pretorio per la durata di 15 giorni consecutivi dando atto che nei trenta giorni successivi la scadenza del predetto periodo di pubblicazione gli interessati possono presentare opposizioni a questo Comune;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 della L.R. 35/94 il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

6) di dare atto che, una volta divenuto definitivo, il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dei LL.PP. – Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi dell'art. 4 – comma 4 della L.R. 35/94.

(*omissis*)

COMUNE DI MORFASSO (Piacenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 marzo 2003, n. 22

Alienazione reliquato stradale in loc. Sperongia

IL CONSIGLIO COMUNALE

(*omissis*)

delibera:

1) di sdemanializzare e declassare il tratto di strada vicinale di Cà Salvo;

2) di alienare mediante asta pubblica il reliquato stradale di località Cà Salvo;

3) di approvare a tal fine la relazione tecnico-estimativa a firma del Tecnico comunale geom. Marco Gregori in data 4/3/2003 allegato sub. lett. "A", evidenziante un valore di Euro 550,00;

4) di approvare a tal fine l'allegato bando di gara allegato sub. lett. "B" il cui estratto verrà pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune e dei Comuni limitrofi;

5) di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico, geom. Marco Gregari, provvederà a quanto di competenza per l'alienazione in parola;

6) di dare atto che i proventi della vendita saranno destinati a finanziare interventi da realizzare sul territorio di Sperongia.

COMUNE DI MORFASSO (Piacenza)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 5 febbraio 2006, n. 8

Alienazione reliquato stradale in località Rusteghini

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

delibera:

1. di alienare mediante trattativa privata il reliquato stradale posto nella frazione di Rusteghini identificato come in premessa;

2. di approvare a tal fine la relazione tecnico – estimativa a firma del Tecnico comunale geometra Marco Gregori in data 23/1/2006 evidenziante un valore del reliquato di Euro 12,00 al mq. All. “B”;

3. di approvare a tal fine l’allegato bando di gara il cui estratto verrà pubblicato all’Albo pretorio di questo Comune nei lavori pubblici;

4. di dare atto che il Responsabile del Servizio Tecnico geom. Gregori Marco provvederà a quanto di competenza per l’alienazione in parola.

COMUNE DI OZZANO DELL’EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

Avviso di deposito dell’adozione della variante specifica n. 13 al PRG - Correzione di errori materiali

Con deliberazione consiliare n. 29 del 30/3/2006, è stata adottata ai sensi dell’articolo 15 - comma 7 della L.R. 47/78, la variante specifica n. 13 al PRG – Correzione di errori materiali. Copia di tale deliberazione, con gli atti tecnici alla stessa allegati, sono depositati presso la Segreteria comunale (Ufficio Tecnico) per 30 giorni interi consecutivi e precisamente dal 15/5/2006 al 14/6/2006, durante i quali chiunque potrà prenderne visione.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate in tre copie in carta semplice entro i 30 giorni successivi al compiuto deposito, e cioè entro le ore 12,30 del 14/7/2006.

IL COORDINATORE
Maurizio Bergami

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) e contestuale adozione di Piano urbanistico attuativo (PUA) – articoli 34 e 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 73 del 16/5/2006 immediatamente esecutiva, è stata adottata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con contestuale adozione di Piano urbanistico attuativo (PUA), avente per oggetto: adozione di variante al POC per l’attuazione dell’area di trasformazione soggetta a scheda norma C9 Asolana-Paradigna e contestuale adozione di Piano urbanistico attuativo – L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni, artt. 34 – 35 – I.E.

Ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37, l’efficacia del suddetto atto comporta apposizione di vincolo espropriativo.

La variante al POC completa dell’elaborato con l’indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell’elenco dei proprietari delle aree medesime e il PUA adottati sono depositati per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l’Archivio Urbanistico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma) e possono essere visionati liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521-218245).

Entro il 24/7/2006 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante al POC e del PUA adottati, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva (inviare a

Settore Territorio – arch. Tiziano Di Bernardo – Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

IL DIRETTORE
Tiziano Di Bernardo

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

COMUNICATO

Avviso di deposito di approvazione variante specifica al Piano regolatore generale ai sensi dell’art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni

Il Direttore dell’Area Servizi Pianificazione ed Uso del territorio, avverte che questo Comune, con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dell’11/4/2006, esecutiva a norma di legge, ha approvato variante specifica al Piano regolatore generale ai sensi dell’art. 41 comma 2 della L.R. 20/00 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di completare ed integrare l’opera pianificatoria iniziata con la variante generale approvata con deliberazione della G.P. n. 318 del 25/3/1997 e con le successive varianti specifiche approvate.

Gli elaborati e la precitata deliberazione del Consiglio comunale sono depositati presso la Segreteria comunale ed il Servizio Urbanistica per 15 giorni consecutivi e precisamente dal 4/5/2006 al 18/5/2006 compresi, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno e dalle ore 15 alle ore 18 dei giorni di martedì e giovedì.

IL DIRETTORE
Grazia De Luca

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Deposito di Piano particolareggiato di iniziativa privata – Determinazione 1783/02

Il Piano particolareggiato di iniziativa privata redatto ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 7/12/1978, n. 47, autorizzato con determinazione dirigenziale n. 1783 del 26/9/2002, relativo ai terreni ora di proprietà della Codeghini Srl, siti in Piacenza, località San Bonico ed inseriti nell’Area di Trasformazione ALf 12 (San Bonico) è depositato con i relativi atti tecnici, per 30 giorni consecutivi dal 24/5/2006, presso gli Uffici del Settore Territorio, Via Scalabrini n. 11, del Servizio Affari istituzionali I Settore (Albo pretorio), Piazza Cavalli n. 2 e Polizia municipale, Via Rogerio n. 3 del Comune di Piacenza.

IL DIRIGENTE
Claudio Maccagni

COMUNE DI PIACENZA

COMUNICATO

Deposito di Piano particolareggiato di iniziativa privata – Determinazione 1739/03

Il Piano particolareggiato di iniziativa privata redatto ai sensi dell’art. 25, comma 2 della L.R. 7/12/1978, n. 47, autorizzato con determinazione dirigenziale n. 1739 del 15/9/2003, relativo ai terreni ora di proprietà del sig. Losi Giancarlo, siti in Piacenza ed inseriti nell’Area di Trasformazione APP 4 (Svincolo) è depositato con i relativi atti tecnici, per 30 giorni consecutivi dal 24/5/2006, presso gli Uffici del Settore Territorio, Via Scalabrini n. 11, del Servizio Affari istituzionali I Settore

(Albo pretorio), Piazza Cavalli n. 2 e Polizia municipale, Via Rogerio n. 3 del Comune di Piacenza.

IL DIRIGENTE
Claudio Maccagni

COMUNE DI PIANORO (Bologna)

COMUNICATO

Adozione del Piano particolareggiato di iniziativa privata volontario con effetto di variante al Piano regolatore generale – L.R. 20/00

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 21/4/2006 è stato adottato il Piano particolareggiato di iniziativa privata volontario Zona RU9 denominato “Polo Servizi Sesto” con effetto di variante al Piano regolatore generale.

Il Piano particolareggiato adottato è depositato per 30 giorni, a decorrere dal 24/5/2006 presso l’Ufficio Urbanistica e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dalle 8,30 alle 12.30. Entro il 23/7/2006 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Luca Lenzi

COMUNE DI PIEVE DI CENTO (Bologna)

COMUNICATO

Deposito di variante al PRG n. 8/2006

La “Variante al PRG n. 8/2006 – Pianificazione e gestione impianti fissi di telefonia mobile”, adottata con deliberazione consiliare n. 18 del 27/3/2006 ai sensi dell’art. 15 L.R. 47/78 e art. 41 L.R. 20/00, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 24/5/2006.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni, redatte in triplice copia di cui l’originale in bollo, entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito e quindi entro il 22/7/2006.

I proprietari di immobili interessati dalla variante possono presentare opposizioni entro lo stesso termine.

IL RESPONSABILE
Antonella Mantarro

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Adozione di variante urbanistica al PRG vigente al fine di promuovere il progetto di messa in sicurezza della intersezione tra la S.P. n. 654 R e la strada comunale di Turro

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente, rende noto ai sensi dell’art. 12 della L.R. 19/12/2002, n. 37 contenente disposizioni in materia di “Approvazione del progetto di un’opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche”, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 26/4/2006, è stato avviato il procedimento di variante al vigente PRG al fine di promuovere il progetto di messa in sicurezza della intersezione tra la S.P. n. 654 R e la strada comunale di Turro e conseguentemente informa che la variante urbanistica al PRG vigente riguarda una modifica cartografica in loc. Gariga di Podenzano.

La deliberazione corredata dei relativi atti tecnici è deposi-

tata in visione, per trenta giorni consecutivi, presso la Segreteria comunale e precisamente dal 24/5/2006.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza del deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

COMUNICATO

Approvazione variante urbanistica al PRG vigente finalizzata alla realizzazione di un campo da calcio nel capoluogo

Il Responsabile del Servizio Urbanistica Ambiente, rende noto ai sensi dell’art. 12 della L.R. 19/12/2002, n. 37 contenente disposizioni in materia di “Approvazione del progetto di un’opera pubblica non conforme alle previsioni urbanistiche”, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26/4/2006, si è concluso l’iter di approvazione della variante urbanistica già adottata con atto di C.C. 39/05 finalizzata alla realizzazione di un campo da calcio nel capoluogo originariamente non conforme alle previsioni di PRG.

Conseguentemente comunica che, ai fini delle disposizioni di cui all’art. 21 – comma 6) della L.R. 47/78, la documentazione relativa alla variante è depositata presso l’Ufficio Urbanistica-Ambiente per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 24/5/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierguido Ferrari Agradi

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

COMUNICATO

Avviso di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica per la realizzazione degli interventi di edilizia scolastica-sportiva e ricreativa in località Montecavolo integrato al Piano di recupero sulle aree dell’ex latteria Orologia

Il Dirigente di Area, in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 4 maggio 2006 ad oggetto l’adozione del Piano suddetto; richiamati: l’art. 21 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 c.m. e i., l’art. 12 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 c.m. e i., gli artt. 15 e 17 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, avvisa che a decorrere dal 24 maggio 2006, presso l’Ufficio espropriazioni e l’Ufficio di Segreteria dell’Amministrazione comunale, sono depositati per 30 giorni consecutivi e naturali, e pertanto sino al 22 giugno 2006, in visione di chiunque vi abbia interesse:

- gli elaborati tecnici costitutivi del Piano di che trattasi, la cui approvazione da parte dell’organo competente comporterà dichiarazione di pubblica utilità;
- a tal fine che, gli elaborati costitutivi del Piano sono corredata da un allegato in cui sono elencate le aree private interessate, nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro i 30 giorni successivi al compiuto deposito, e pertanto sino al 22 luglio 2006:

- chiunque può presentare osservazioni al Piano di che trattasi;
- i proprietari degli immobili interessati dal Piano di che trattasi possono presentare opposizione;
- coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall’atto che dichiara la pubblica utilità possono prenderne visione e presentare osservazioni.

Tali osservazioni od opposizioni dovranno essere presentate in carta semplice in triplice copia presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente scrivente.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuliana Motti, Dirigente dell'Area Assetto ed Uso del territorio, domiciliata per la carica presso la sede municipale in Quattro Castella, Piazza Dante n. 1.

IL DIRIGENTE DI AREA
Giuliana Motti

COMUNE DI REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Sdemanializzazione di area stradale posta lungo Via Martiri di Piazza Tien An Men

Il Dirigente del Servizio Gestione del patrimonio immobiliare, visto l'art. 4 della L.R. 35/94, rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 3949/52 del 6/3/2006 è stata sdemanializzata ed acquisita al patrimonio disponibile dell'Ente un'area posta a Reggio Emilia lungo Via Martiri di Piazza Tien An Men e censita nel NCT del Comune di Reggio Emilia al foglio 88, mappale 166, mq. 60.

Il provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale.

IL DIRIGENTE
Rodolfo Galloni

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di approvazione di variante normativa alle NTA del PRG (art. 15, comma 4, L.R. 7/12/1978, n. 47)

Il Consiglio comunale nella seduta del 4/4/2006 ha approvato la deliberazione n. 71 del 4/4/2006, esecutiva dal 22/4/2006, avente per oggetto "Calcolo della superficie utile negli incentivi edilizi collegati alla realizzazione degli interventi di bioedilizia. Variante normativa alle Norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale. Approvazione", e conseguentemente divenuta pienamente applicabile la deliberazione di Consiglio comunale n. 148 del 24/11/2005, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "Misure volontarie in bioedilizia. Approvazione allegato al Regolamento edilizio comunale".

Si rende noto che i provvedimenti suddetti con gli atti allegati, sono depositati presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio e Protocollo del Comune - Piazza Cavour n. 27) a libera visione del pubblico secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

IL DIRIGENTE
Remo Valdiserri

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Avviso di approvazione del Piano di classificazione acustica del territorio comunale (L.R. 9 maggio 2001, n. 15)

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 73 del 4/4/2006, esecutiva dal 22/4/2006, è stato approvato il Piano di classificazione acustica del territorio del Comune di Rimini. Si rende noto:

- che il provvedimento suddetto con gli atti allegati, è depositato presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio e Protocollo del Comune - Piazza Cavour n. 27) a libera visione del pubblico secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12;
- che il Piano di classificazione è stato trasmesso alla Provincia di Rimini ai sensi dell'art. 2, comma 5 della L.R. 15/01;
- che le imprese entro nove mesi (termine fissato con la deliberazione suddetta) decorrenti dal 22/4/2006 e scadenti il 22/1/2007 hanno l'obbligo di verificare la rispondenza delle proprie sorgenti sonore ai valori previsti dalla classificazione acustica e, in caso di superamento dei medesimi, di predisporre ed inviare al Comune a pena di decadenza nello stesso termine di nove mesi il Piano di risanamento.

IL DIRIGENTE
Remo Valdiserri

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Approvazione di varianti al PRG vigente

Approvazione di varianti al PRG vigente relative a:

- 1) variante al PRG per l'acquisizione di parte di Via Boselli, di un centro sociale, di verde da utilizzare ad orti per anziani e di un parcheggio pubblico, a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/3/2000, n. 20. Correzione di errore. Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione;
- 2) variante al PRG relativa ad un'area ubicata in Marina Centro. Approvazione della controdeduzione alla riserva della Provincia e definitiva approvazione;
- 3) variante al PRG relativa all'area denominata Center Gros. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione;
- 4) variante al PRG a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/3/2000, n. 20, relativa ad un'area ubicata in Via del Pettiroso - Via della Rondine. Approvazione.

A norma del DLgs 267/00 e del vigente statuto del Comune, viste le delibere di Consiglio comunale:

- n. 5 del 19/1/2006 (variante al PRG per l'acquisizione di parte di Via Boselli, di un centro sociale, di verde da utilizzare ad orti per anziani e di un parcheggio pubblico, a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/3/2000, n. 20. Correzione di errore. Controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione);
- n. 6 del 19/1/2006 (variante al PRG relativa ad un'area ubicata in Marina Centro. Approvazione della controdeduzione alla riserva della Provincia e definitiva approvazione);
- n. 63 del 28/3/2006 (variante al PRG relativa all'area denominata Center Gros. Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni e definitiva approvazione);
- n. 101 del 11/4/2006 (variante al PRG a seguito di accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/3/2000, n. 20, relativa ad un'area ubicata in Via del Pettiroso - Via della Rondine. Approvazione).

Si rende noto che i suddetti provvedimenti di approvazione, con gli atti allegati, sono depositati presso il Settore Affari generali di questo Comune (Ufficio Archivio - Piazza Cavour) a libera visione del pubblico a partire dal 24/5/2006 secondo il seguente orario: dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

IL DIRIGENTE
Natalino Vannucci

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE (Forlì-Cesena)
COMUNICATO

Avviso di deposito di adozione di variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente "Variante generale marzo 2001"

Con delibera di Consiglio comunale n. 30 dell'11/4/2006 è stata adottata la variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente "Variante generale marzo 2001".

Si informa che gli atti sono depositati in libera visione al pubblico presso la Segreteria comunale a partire dal 24/5/2006 per trenta giorni consecutivi (fino al 23/6/2006).

Eventuali osservazioni potranno pervenire entro i successivi 30 giorni dal compiuto deposito e cioè entro il 24/7/2006 in n. 3 copie, con l'indicazione: "Osservazione all'adozione di variante ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/85 al PRG vigente 'Variante generale marzo 2001'".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alice Pasini

COMUNE DI SPILAMBERTO (Modena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 27 febbraio 2006, n. 20

Declassificazione e sdemanializzazione di porzione di strada: Via Rio Secco

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis) delibera:

1. di declassificare il tratto di strada comunale Via Rio Secco nel tratto terminale per circa 285 ml., che di fatto serve esclusivamente la proprietà Galli-Angelelli (tratto di strada evidenziato in giallo nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dando atto che nei trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto periodo di pubblicazione, gli interessati potranno presentare eventuali opposizioni sulle quali deciderà in via definitiva l'Amministrazione comunale;

3. di trasmettere il presente provvedimento, una volta divenuto definitivo, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici - Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale;

4. di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto all'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale verrà pubblicato nel Bollettino regionale;

5. di sdemanializzare, ultimata la procedura di declassificazione, la porzione di terreno declassificata, ponendola nel patrimonio comunale disponibile per poter procedere alla vendita, con successivi atti, trattandosi di porzione di terreno che di fatto non risulta allo stato attuale di alcuna utilità per il Comune;

6. di demandare gli uffici competenti a predisporre i successivi e necessari atti.

(omissis)

COMUNE DI SPILAMBERTO (Modena)

COMUNICATO

Variante parziale al PRG per approvazione di opera pubblica: spostamento tracciato della strada comunale Via Macchioni con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - Art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modificazioni, artt. 8 e 13 L.R. 37/02

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 26/4/2006 è stato approvato il progetto preliminare dell'opera pubblica consistente nello spostamento del tracciato della strada comunale Via Macchioni, che comporta, ai sensi dell'art. 12 L.R. 37/02, adozione di variante al PRG vigente costituente variante alla viabilità di piano - Tav. 5.3 - S. Cesario e Tav. 5.6 - Spilamberto - con avvio della procedura di apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

Gli elaborati sono depositati presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dal 24/5/2006, durante i quali chiunque può prenderne visione durante l'orario d'ufficio.

Le eventuali osservazioni, redatte in carta da bollo e dirette al Sindaco, dovranno essere presentate, unitamente a due copie in carta semplice, entro i successivi 30 giorni dal compiuto deposito, all'Ufficio Protocollo del Comune.

IL DIRIGENTE
Corrado Gianferrari

COMUNE DI TRESIGALLO (Ferrara)

COMUNICATO

Approvazione definitiva di varianti specifiche ex art. 15 L.R. 47/78 e successive modificazioni al PRG vigente in comune di Tresigallo

Il Responsabile dell'Area Tecnica rende noto che con delibera di Consiglio comunale n. 7 del 6/4/2006 sono state definitivamente approvate le varianti specifiche ex art. 15 L.R. 47/78 e successive modificazioni al PRG vigente.

IL RESPONSABILE
Giovanni Bertoli

COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)

COMUNICATO

Variante normativa e cartografica al vigente PRG

Il Dirigente premesso che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29/6/2005, esecutiva, è stata adottata una variante normativa e cartografica al vigente PRG; che con deliberazioni del Consiglio comunale n. 10 del 30/1/2006 e n. 24 del 30/3/2006, esecutive, è stata definitivamente approvata la variante di cui sopra; rende noto che il provvedimento suddetto, con gli atti allegati, è depositato nella Segreteria comunale a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE
Mauro Barocci

COMUNE DI VERUCCHIO (Rimini)

COMUNICATO

Avviso di deposito di adozione di variante cartografica al vigente PRG relativa alle rotatorie stradali da realizzare in corrispondenza degli incroci tra la S.P. 15 ter e la Via Dogana e la S.P. 14 e la S.P. 15 bis

Il Dirigente, premesso che con deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 27/10/2005, esecutiva, è stata adottata la variante cartografica al vigente PRG relativa alle rotatorie stradali da realizzare in corrispondenza degli incroci tra la S.P. 15 ter e la Via Dogana e la S.P. 14 e la S.P. 15 bis; che con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 30/3/2006 è stata definitivamente approvata la variante di cui sopra; rende noto che il prov-

vedimento suddetto, con gli atti allegati, è depositato nella Segreteria comunale a libera visione del pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

La variante comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità previste.

IL RESPONSABILE
Mauro Barocci

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

COMUNICATO

Realizzazione del "Parco pubblico del centro storico città dei bambini e delle bambine con recupero e riuso del fabbricato dell'ex-macello in Via Zenzano" – Approvazione del progetto preliminare e contestuale adozione di variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 con avvio della procedura di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio – Provvedimenti – Avviso di deposito

Si informa che con delibera del Consiglio comunale n. 31 del 19/4/2006, ad oggetto "Realizzazione del 'Parco pubblico del centro storico città dei bambini e delle bambine con recupero e riuso del fabbricato dell'ex-macello in Via Zenzano' – Approvazione del progetto preliminare e contestuale adozione di variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 L.R. 47/78 con avvio della procedura di apposizione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio – Provvedimenti" è stata adottata, contestualmente all'approvazione del progetto preliminare, una variante specifica al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4) lett. a) della L.R. 47/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale variante è preordinata all'apposizione del vincolo espropriativo che sarà apposto con l'approvazione della variante stessa.

Gli atti relativi alla variante contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dal vincolo e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Gli atti medesimi sono depositati presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vignola, con sede in Via Bellucci n. 1, dal 24/5/2006 al 23/6/2006.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione dei suddetti atti nel periodo sopraindicato.

Entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale regionale (24/5/2006) e cioè entro il 24/7/2006, gli interessati possono presentare osservazioni scritte.

IL DIRIGENTE
Corrado Gianferrari

ACT SPA – BOLOGNA – COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di variante al progetto TPGV con Accordo di Programma

In data 19 aprile 2006 si è svolta la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 20/00 nella quale le Amministrazioni interessate Regione Emilia-Romagna, Provincia di Bologna, Comune di Bologna, Comune di San Lazzaro di Savena ed ATC SpA, hanno verificato la possibilità di un consenso alla conclusione di uno specifico Accordo di Programma che comporti:

– approvazione del progetto definitivo di variante al progetto

TPGV (Trasporto pubblico a guida vincolata) Bologna – San Lazzaro di Savena;

- dichiarazione di pubblica utilità del progetto di variante;
- conferma della pubblica utilità – per il tracciato di progetto non variato;
- apposizione di vincoli espropriativi con varianti al PRG vigente nei due Comuni;
- revoca dei vincoli e della dichiarazione di pubblica utilità per le parti di aree del precedente tracciato di progetto eliminate dalla variante;
- presa d'atto dell'esito della procedura di screening provinciale ai sensi e per gli effetti della L.R. 9/99 per le tratte di tracciato aggiunte con la variante,

il tutto così come meglio specificato nel progetto depositato.

Il testo dell'Accordo di Programma ed il progetto, corredato dall'elenco delle aree interessate e dei nominativi dei proprietari catastali è depositato dal 24/5/2006 al 24/7/2006 presso:

- Provincia di Bologna – Servizio Trasporto pubblico
Via Rizzoli n. 9 – Galleria del Leone n. 1 – 40125 Bologna
(per prendere appuntamento telefonare alla Segreteria, tel. 051/6598859 – 8828, il lunedì e il giovedì dalle 8,30 alle 17,30 e il martedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 14)
- Comune di Bologna
Via Brugnoli n. 6 – 40122 Bologna
(per prendere appuntamento per visionare la documentazione telefonare dal lunedì al venerdì, tel. 051/203056 dalle 8,30 alle 17,30 il martedì e giovedì e dalle 8,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì e venerdì)
- Comune di San Lazzaro di Savena
Via Kennedy n. 55 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
(per prendere appuntamento per visionare la documentazione telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, tel. 051/6228020 – 051/6228026)
- ATC SpA – Ufficio TPGV
Via Saliceto n. 3 – 40128 Bologna
(Orario: lunedì dalle ore 14 alle ore 17 ed il giovedì dalle ore 9 alle ore 13 – 051/350591-051/350825).

Entro le ore 12,30 del 24/7/2006, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni, documentate in carta semplice al Comune di Bologna ed al Comune di San Lazzaro di Savena, per quanto di rispettiva competenza e alla ATC SpA.

Si informa inoltre che viene avviata anche e contestualmente la procedura di screening provinciale ai sensi e per gli effetti della L.R. 9/99 per le modifiche progettuali a seguito della variante, come precisato nel progetto depositato.

Ai soli fini della procedura di screening il progetto relativo all'Accordo è depositato dal 24/5/2006 al 23/6/2006 presso:

- Provincia di Bologna – Servizio Tutela ambientale – Ufficio VIA
Strada Maggiore n. 80 – 40125 Bologna
(per appuntamento telefonare orario di ufficio dal lunedì al venerdì, tel. 051/6598816)
- Comune di Bologna
Via Brugnoli n. 6 – 40122 Bologna
(per prendere appuntamento per visionare la documentazione telefonare dal lunedì al venerdì, tel. 051/203056 dalle 8,30 alle 17,30 il martedì e giovedì e dalle 8,30 alle 13,30 il lunedì, mercoledì e venerdì)
- Comune di San Lazzaro di Savena
Via Kennedy n. 55 – 40068 San Lazzaro di Savena (BO)
(per prendere appuntamento per visionare la documentazione telefonare dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13, tel. 051/6228020 – 051/6228026).

Entro il 23/6/2006, gli interessati possono presentare eventuali osservazioni, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 9/99, all'Autorità competente in relazione alla procedura di screening.

per COMUNE DI BOLOGNA
Paolo Ferrecchi

IL PRESIDENTE ATC
Francesco Sutti

COMUNE DI MONTEFIORINO (Modena)

COMUNICATO

Approvazione di modifica allo Statuto comunale – Deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 31/3/2006

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 18 del 31/3/2006, ha approvato la seguente modifica allo Statuto comunale:

- 1) di approvare la modifica allo Statuto comunale con l'inserimento dell'articolo 13 bis che, di seguito, si trascrive:

«Art. 13 bis

Esimente alle cause di ineleggibilità o incompatibilità

1. Per attuare il coordinamento delle funzioni e l'espletamento del mandato elettivo locale, gli amministratori di società costituite o partecipate dall'Ente locale ed aventi per oggetto l'assunzione e gestione di partecipazioni, in società che erogano servizi pubblici e servizi di pubblica utilità, ovvero l'espletamento di compiti amministrativi delegati – in virtù di norme di legge – dall'Ente locale, sono scelti fra gli amministratori dell'Ente locale o i Dirigenti del medesimo.

2. Le fattispecie indicate al precedente comma, relative a forme di organizzazione dell'Ente locale, sono previste anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 TUEL e successive modifiche ed integrazioni.».

IL RESPONSABILE
Pier Paolo Quarenghi

COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

COMUNICATO

Modifica dello Statuto comunale – Integrazione dei commi 4 e 5 all'art. 44

Si comunica la modifica dello Statuto comunale (integrazione dei commi 4 e 6 all'art. 44) approvato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 19 del 27/3/2006, n. 30 del 4/4/2006 e n. 33 dell'11/4/2006:

«CAPO IV

Società per azioni e a responsabilità limitata

Art. 44

Le Società

1. La Società per azioni, o la Società a responsabilità limitata sono costituite a prevalente capitale pubblico locale, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati e a mezzo di società per azioni senza il vincolo della proprietà pubblica maggioritaria a norma dell'art. 116, DLgs n. 267 del 18/8/2000.
2. La disciplina della Società per azioni è stabilita dall'art. 2325 e seguenti del Codice civile.
3. La disciplina della Società a responsabilità limitata è stabilita dall'art. 2472 e seguenti del Codice civile.

4. Per attuare il coordinamento delle funzioni e l'espletamento del mandato elettivo locale, gli amministratori di società costituite o partecipate dall'Ente locale ed aventi per oggetto l'assunzione e gestione di partecipazioni, in società che erogano servizi pubblici e servizi di pubblica utilità, ovvero l'espletamento di compiti amministrativi delegati – in virtù di norme di legge – dall'Ente locale, sono scelti fra gli amministratori dell'Ente locale o i Dirigenti del medesimo.

5. Le fattispecie indicate al precedente comma, relative a forme di organizzazione dell'Ente locale, sono previste anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 67 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267 T.U.E.L. e successive modifiche ed integrazioni.».

IL DIRETTORE/SEGRETARIO GENERALE
Giampaolo Giovanelli

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Modifica n. 2 allo Statuto “Unione Comuni del Rubicone”

Con delibera del Consiglio comunale n. 25 del 22/3/2006, sono stati introdotti, l'art. 9 e i commi 3 e 4 dell'art. 15, dello Statuto “Unione Comuni del Rubicone”, così come di seguito indicato.

«Art. 9 – *Presidenza del Consiglio*

1. Il Consiglio dell'Unione elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio, con votazione palese a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta con le medesime modalità, nella seduta successiva. Nel caso di esito negativo si procede a ballottaggio fra i due candidati più votati nel secondo scrutinio e risulta eletto Presidente del Consiglio colui che raccoglie il maggior numero di voti o il più anziano di età in caso di parità.

2. Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio verso l'esterno e ne dirige i lavori secondo il regolamento, tutela le prerogative dei Consiglieri e garantisce l'effettivo esercizio delle loro funzioni.

3. In caso di assenza o impedimento il Presidente del Consiglio è sostituito dal Vice Presidente.

4. In caso di dimissioni del Presidente o di cessazione di questi dalla carica per altro motivo, il Consiglio procede ad una nuova elezione con le modalità previste dal presente articolo.

Art. 15 – *Funzioni del Presidente*

3. Il Presidente dell'Unione nomina tra i componenti della Giunta un Vice Presidente.

4. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dell'esercizio della funzione adottata ai sensi di legge.».

IL SEGRETARIO GENERALE
Margherita Campidelli

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Accordo di programma per l'integrazione delle attività socio-assistenziali di competenza dei Comuni del Distretto di Fidenza con quelle socio-sanitarie dell'Azienda USL di Parma. Anni 2006-2007 – Decreto del Sindaco n. 8 – anno 2006

Il Sindaco vista la deliberazione consiliare n. 122 del

20/12/2005, esecutiva, con cui veniva dichiarata l'adesione del Comune di Fidenza all'Accordo di programma per l'integrazione delle attività socio-assistenziali di competenza dei Comuni del Distretto di Fidenza con quelle socio-sanitarie dell'Azienda USL di Parma, anni 2006/2007, a norma della L.R. 21 aprile 1999, n. 3, art. 183, tra i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Tre-

casali, l'Unione Civica "Terre del Po" e l'Azienda Unità sanitaria locale di Parma;

visto l'Accordo di Programma, stipulato tra le Amministrazioni interessate in data 21 dicembre 2005, a mezzo scrittura privata non autenticata;

ritenuto, quale atto successivo al conseguimento del consenso unanime delle Amministrazioni interessate, doversi provvedere all'approvazione dell'Accordo, preliminarmente alla pubblicazione del medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 34, comma 4 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267; decreta:

1. È approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", e dell'art. 34 del DLgs 18 agosto 2000, n. 267, l'Accordo di Programma, stipulato in data 21 dicembre 2005 tra i Comuni di Fidenza, Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Trecasali, l'Unione Civica "Terre del Po" e l'Azienda Unità sanitaria locale di Parma per l'integrazione delle attività socio-assistenziali di competenza dei Comuni del Distretto di Fidenza con quelle socio-sanitarie dell'Azienda USL di Parma, anni 2006/2007.

2. Il presente atto, unitamente all'Accordo di Programma con lo stesso approvato, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

3. Del presente atto sia data comunicazione alle Amministrazioni interessate.

IL SINDACO
Giuseppe Cerri

Accordo di programma per l'integrazione delle attività socio-sistenziali di competenza dei Comuni del Distretto di Fidenza con quelle socio-sanitarie dell'Azienda Unità sanitaria locale di Parma

Fra i Comuni di:

- Fidenza, rappresentato dal Sindaco pro-tempore rag. Giuseppe Cerri, nato in Alseno (PC) il 3/1/1944, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 122 del 20/12/2005;
- Busseto, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. Luca Laurini, nato in Parma il 10/8/1962, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 19/12/2005;
- Fontanellato, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dr.ssa Maria Grazia Guareschi, nata in Parma il 20/5/1965, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 30/1/2006;
- Fontevivo, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. Massimiliano Grassi, nato in Parma l'1/2/1970, agente in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 14/12/2005;
- Noceto, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. Fabio Fecci, nato in Fidenza (PR) il 26/4/1965, agente in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 294 del 24/12/2005;
- Roccabianca, rappresentato dal Sindaco pro-tempore rag. Giorgio Quarantelli, nato in Roccabianca (PR) il 17/3/1947, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 45 del 20/12/2005;
- Salsomaggiore Terme, rappresentato dal Sindaco pro-tempore sig. Giuseppe Franchi, nato in Fiorenzuola D'Arda (PC) il 25/5/1939, ed in esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 3 del 17/3/2006;
- San Secondo Parmense, rappresentato dal Sindaco pro-tempore rag. Roberto Bernardini, nato in San Secondo Parmense (PR) il 21/7/1971, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 21/12/2005;
- Sissa, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dr.ssa Angela

Fornia, nata in Roccabianca (PR) il 30/9/1949, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 19/12/2005;

- Soragna, rappresentato dal Sindaco pro-tempore rag. Giovanni Cattenati, nato in Noceto (PR) il 26/5/1959, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 29/12/2005;
- Trecasali, rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. Nicola Bernardi, nato in Parma il 26/4/1969, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 20/2/2006;
- Unione Civica "Terre del Po", rappresentata dal Presidente pro-tempore arch. Andrea Censi, nato in Piacenza il 29/11/1973, agente in esecuzione della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 20 del 22/12/2005;
- l'Azienda USL di Parma, rappresentata dal Direttore del Distretto di Fidenza pro-tempore dr.ssa Maria Rosa Salati, nata in Parma il 27/5/1956, in esecuzione della deliberazione del Direttore generale n. 663 del 20/12/2005;

si stipula

il seguente Accordo di programma, a norma dell'art. 34 del DLgs 267/00, dell'art. 7 "Integrazione delle attività socio-assistenziali e sanitarie" della L.R. 19/94 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale", per individuare i modelli organizzativi ed i relativi rapporti finanziari, fondati sull'integrazione organizzativa e professionale delle rispettive competenze.

Art. 1 – Obiettivi dell'Accordo

Gli obiettivi dell'Accordo di Programma sono:

1. l'istituzione in ambito distrettuale del Servizio Sociale per la gestione coordinata ed integrata delle competenze socio-assistenziali di pertinenza dei Comuni in premessa elencati, con quelle socio-sanitarie di competenza dell'Azienda USL di Parma (AUSL):
 - assistenza sociale alla maternità, all'infanzia, all'età evolutiva di qualsiasi provenienza, nonché ai minorenni anche extracomunitari soggetti a provvedimenti dell'attività giudiziaria;
 - assistenza sociale agli adulti in età lavorativa inabili, dimessi dal carcere, vittime o familiari di vittime di delitti;
 - assistenza sociale a tossicodipendenti, attraverso la collaborazione con il SERT;
 - assistenza a soggetti disabili, minori ed adulti, anche in strutture residenziali o semi-residenziali;
 - assistenza sociale delegata ai Comuni con L.R. 3/99 prima di competenza provinciale;
2. i contraenti l'Accordo di Programma identificano nelle deleghe all'AUSL lo strumento per l'esercizio delle funzioni di cui al punto uno;
3. la delega sarà disciplinata da convenzioni e/o da protocolli d'intesa;
4. le Amministrazioni comunali aderenti all'Accordo garantiscono l'esercizio delle attività delegate attraverso la partecipazione economica attribuita secondo il metodo della "quota capitaria", con questo intendono sottolineare il principio della reciproca mutualità.

Art. 2 – Organizzazione della rete

La rete del Servizio Sociale di distretto è costituita dalle strutture, dai servizi e dalle risorse che i soggetti aderenti all'Accordo mettono a disposizione tramite convenzione per garantire la programmazione degli interventi in un contesto unitario e integrato di servizi che la costruiscono.

Essa è intesa come parte fondamentale di una più vasta rete di cui fanno parte i servizi sociali dei comuni, i servizi socio-sanitari dell'AUSL, le agenzie educative e scolastiche, il volontariato.

Gli interventi della rete integrata dei servizi sociali sono quelli previsti dall'art. 22 della Legge 328/00 e dall'art. 5 della L.R. 2/03.

Art. 3 – Ambito territoriale (Distretto)

La rete dei servizi e delle strutture per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie delegate è gestita in un ambito territoriale definito Distretto di Fidenza, individuato e costituito ai sensi dell'art. 9 della L.R. 19/94, così come modificato dall'art. 7 della L.R. 11/00.

Il Distretto comprende i Comuni di Fidenza (Capofila), Busseto, Fontanellato, Fontevivo, Noceto, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa, Soragna, Trecasali e Zibello.

Art. 4 – Comitato di Distretto

In ambito di Distretto è istituito il Comitato di Distretto per l'Accordo di programma composto dai Sindaci dei Comuni, o loro delegati, e dal Direttore dell'AUSL, o suo delegato.

Il Comitato di Distretto, nell'ambito degli indirizzi espressi dalla Conferenza territoriale sociale e sanitaria, svolge funzioni di proposta e di verifica sulle attività distrettuali relativamente a:

- a) piani di zona e programmi distrettuali definiti dalla programmazione aziendale in conformità all'art. 19 della Legge 328/00 e dall'art. 29 della L.R. 2/03;
- b) risorse finanziarie di Distretto e priorità d'impiego;
- c) verifica dei risultati conseguiti in analogia a quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. g), della L.R. 19/94;
- d) assetto organizzativo e localizzazione dei servizi distrettuali. Le proposte di localizzazione dei servizi distrettuali sono sottoposte al parere obbligatorio del Comitato di Distretto.

Il Comitato di Distretto può promuovere eventuali iniziative di carattere locale, anche riguardanti aree territoriali sub-distrettuali, verificandone la relativa copertura finanziaria, inoltrando:

- assicura le linee di indirizzo politico/istituzionali e le modalità strategiche di funzionamento del servizio;
- garantisce le condizioni (di personale, di spazi, di strumenti) affinché il servizio possa operare nelle migliori condizioni possibili e raggiungere gli obiettivi previsti;
- valuta la programmazione del Servizio e i piani di sviluppo della rete distrettuale dei servizi;
- promuove e favorisce lo sviluppo quali/quantitativo dei servizi (gestiti dagli Enti che partecipano all'Accordo) e assicura la messa in campo delle risorse;
- sostiene e facilita modalità di relazione e collaborazione tra servizi e istituzioni coinvolte secondo un'ottica di rete di reciprocità;
- promuove e sostiene sperimentazioni guidate in ordine a nuove tipologie di risposta e di modelli organizzativi da attivare.

Il Comitato di Distretto svolge le funzioni di vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma a norma dell'art. 34, comma 7, del DLgs 267/00.

Art. 5 – Presidenza e funzionamento del Comitato di Distretto

Il Comitato di Distretto è presieduto dal Sindaco del Comune di Fidenza (o suo delegato), che ne dispone la convocazione.

Ogni componente del Comitato può richiedere al Presidente la convocazione della seduta o l'iscrizione all'ordine del giorno di particolari argomenti.

Le decisioni sono validamente assunte dalla maggioranza assoluta dei rappresentanti dei soggetti aderenti all'Accordo e sono vincolanti per tutti questi, anche se dissenzienti.

Il Comitato di Distretto si riunisce di norma presso la sede del Comune di Fidenza o in altra sede decisa dal Presidente.

Art. 6 – Attivazione del Servizio Sociale Distrettuale

Gli Enti aderenti all'Accordo istituiscono il Servizio Sociale Distrettuale per il coordinamento, l'integrazione e la gestione delle funzioni sociali e sanitarie, punto unico di riferimento per la gestione delle attività delegate.

Gli operatori del Servizio Sociale, in distacco dai Comuni associati, agiranno in integrazione con il Comparto Sanità, così come previsto dalla normativa regionale al fine di garantire gli interventi integrati a favore degli utenti che ne abbiano diritto. La ripartizione degli oneri per l'utilizzo del personale sarà definita in base alla Direttiva regionale 1637/97 ed eventuali successive modificazioni che interverranno.

La sede del Servizio Sociale Distrettuale è collocata presso il palazzo ex Gesuiti in Fidenza.

Art. 7 – Compiti del Servizio Sociale

Il Servizio Sociale fra i compiti specifici di legge e di istituto effettua le seguenti attività:

- a) compie una prima valutazione della situazione dell'utente al fine di avviarlo, secondo il tipo di bisogno alla rete dei servizi integrati socio-sanitari, tramite i vari responsabili di settore;
- b) garantisce il coordinato utilizzo della rete complessiva dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari tramite la verifica costante delle disponibilità esistenti sul territorio e la gestione dei rapporti amministrativi conseguenti all'Accordo di Programma in collaborazione con gli uffici;
- c) ottimizza la qualità degli interventi anche tramite l'individuazione del responsabile di ogni caso;
- d) attiva i protocolli di intesa con istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio;
- e) collega operativamente i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, al fine di ottenere continuità di assistenza e cura e pertinenza fra servizio attivato e necessità espresse;
- f) autorizza in via amministrativa l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari integrati sulla base delle disposizioni tenute conto delle disponibilità esistenti sul territorio, delle opzioni del cittadino e dei protocolli procedurali esistenti;
- g) attiva programmi di controllo sul funzionamento della rete e di verifica della qualità delle prestazioni;
- h) svolge attività di informazione sui servizi esistenti sul territorio, sulle modalità e sui criteri di accesso sia a strutture pubbliche che private convenzionate;
- i) promuove ed organizza, in collaborazione con gli enti istituzionalmente preposti, le attività di formazione ed aggiornamento del personale;
- j) raccoglie ed elabora i dati informativi sui servizi delle gestioni delegate esistenti sul territorio;
- k) garantisce la conoscenza della domanda attuale e potenziale della popolazione residente nel Distretto, al fine di favorire la messa a punto di linee coerenti con le esigenze locali e condivise dai servizi;
- l) assicura lo sviluppo organico del sistema dei servizi rispondendo in modo esauriente e razionale all'evoluzione della domanda;
- m) svolge compiti di collegamento operativo fra i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari integrati e servizi sanitari, al fine di ottenere continuità di assistenza e cura fra servizio attivato e necessità espresse;
- n) fornisce consulenza e supporto ai servizi, per sviluppare cultura in tal senso, per favorire la qualificazione delle prestazioni e del personale e per omogeneizzare linguaggio e strumenti professionali e operativi;
- o) promuove la collaborazione con il volontariato, curandone i rapporti, l'informazione e la partecipazione informata alle attività di istituto;
- p) collabora con l'Ufficio di Piano Distrettuale alla progettazione, realizzazione e verifica dei Piani sociali di Zona.

Art. 8 – Assetto organizzativo del Servizio Sociale

Compongono il Servizio Sociale le figure professionali che operano nella rete dei servizi ed appartengono agli Enti che partecipano all'Accordo.

Il Servizio Sociale è così articolato:

- a) Responsabile del Servizio Sociale Distrettuale, nominato da uno degli Enti aderenti all'Accordo di Programma, su designazione del Comitato di Distretto;
- b) Ufficio di Coordinamento composto da:
 - Coordinatori Area Minori,
 - Coordinatori Area Handicap,
 - Coordinatore Servizio Inserimenti lavorativi,
 - Responsabile Ufficio funzioni amministrative.

L'Ufficio di Coordinamento del Servizio Sociale Distrettuale fa da riferimento, tramite il Responsabile del Servizio Sociale, per le situazioni di confine e/o sovrapposizione con altre aree, che saranno regolamentate mediante protocolli; verranno chiamati a farne parte il Responsabile U.O. Distrettuale di Salute mentale; il Responsabile U.O. Dipartimento SERT, il Responsabile U.O. Salute Infanzia.

L'Ufficio di Coordinamento del Servizio Sociale ha lo scopo di promuovere interventi atti a sviluppare cultura e comportamenti di rete fra i punti di erogazione delle prestazioni al fine di garantire ai cittadini un sistema di prestazioni sociali e sanitarie omogeneo, organico e continuo.

L'Ufficio di Coordinamento del Servizio Sociale Distrettuale si attiva periodicamente a scadenze fisse;

- c) unità operative territoriali composto da:
 - Assistenti sociali, operanti nei Comuni con funzione di Responsabile del caso,
 - Educatori ed operatori per l'assistenza, che prestano la loro attività su base distrettuale a seconda delle necessità;
- d) Ufficio funzioni amministrative, con compiti di:
 - Segreteria del Servizio Sociale,
 - Raccolta ed elaborazione dati,
 - Informazioni,
 - Tenuta contabile del bilancio;
- e) Commissione Assistenza Distrettuale
Valuta i bisogni socio-assistenziali e socio-sanitari degli utenti inviati al Servizio Sociale dopo la prima segnalazione del Responsabile del caso. È composta dal Responsabile del Servizio, dai Coordinatori di Area, dall'Assistente Sociale Responsabile del caso.

Art. 9 – Principi

L'attuazione degli interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, di cui ai precedenti articoli, deve ispirarsi ai seguenti criteri, che costituiscono punti fondamentali di riferimento per la gestione del servizio nell'assolvimento degli obblighi di legge e della disponibilità di risorse. Essa si rivolge alla tutela e alla promozione sociale del cittadino in condizioni di marginalità e di bisogno. I principi sono:

- a) il Servizio intende garantire ad ogni cittadino un'adeguata e dignitosa condizione esistenziale. A tale proposito difende e diffonde il valore sociale della mutualità e della sussidiarietà pubblica negli aspetti di prevenzione, di socializzazione e di aiuto;
- b) gli interventi assumeranno contenuti e modalità in prevalenza non istituzionalizzanti;
- c) gli interventi saranno concepiti tenendo conto di una concezione unitaria della persona, e ciò anche per quanto di competenza tecnica di altri Servizi che interagiscono con il Servizio Sociale;
- d) la necessità della collaborazione con il volontariato e con le altre agenzie presenti sul territorio che vengono considerate risorse preziose per la costituzione dell'identità personale e sociale delle persone;
- e) la gestione in delega dei servizi non esaurisce la competenza e la politica delle Amministrazioni comunali, ma ne è parte integrante e fondamentale.

Il comportamento e le scelte dell'AUSL devono di norma conformarsi ai seguenti criteri e limiti, validi per l'intero territorio distrettuale e per tutti i casi nei quali emerge il bisogno di assistenza:

1. gli interventi assistenziali devono tendere a favorire una normale condizione esistenziale del cittadino in difficoltà,

mantenendolo solitamente nel proprio ambiente familiare e sociale e operando il più possibile sulle potenzialità individuali e collettive;

2. le prestazioni assistenziali devono realizzarsi innanzitutto attraverso il complesso dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi del territorio, da erogarsi in modo integrato, come previsto dall'art. 22 della Legge 328/00 e dall'art. 5 della L.R. 2/03;
3. gli interventi assistenziali devono rispondere ai bisogni specifici di ogni soggetto assistito all'interno di un progetto che coinvolge le varie collettività interessate (famiglia, comunità, scuola, volontariato);
4. gli interventi assistenziali debbono essere rivolti ai soggetti che si trovano nelle condizioni di assistibilità indicate dalle normative vigenti in materia e per i quali sia accertata la sussistenza della condizione di bisogno economico e sociale;
5. gli interventi assistenziali non si esauriscono nelle provvidenze economiche, che vanno considerate come supporto dell'azione di recupero e di socializzazione e che, pertanto, vanno sempre collegate con le prestazioni di servizio sociale;
6. l'assistenza economica va erogata secondo i criteri e le modalità indicate nel rispetto delle norme regolamentari.

Gli interventi dovranno garantire la massima uniformità tecnica possibile, nell'intero ambito distrettuale.

Art. 10 – Estensione dell'Accordo di Programma

Gli Enti sottoscrittori convengono sull'opportunità di associare al perseguimento degli obiettivi dell'Accordo, le organizzazioni del volontariato, le associazioni dei minori e dei loro familiari, le cooperative sociali, i privati gestori di servizi socio-assistenziali, attraverso specifici protocolli d'intesa, convenzioni, accordi.

Art. 11 – Ripartizione delle spese

Ogni soggetto aderente all'Accordo sopporta le spese di esercizio dell'attività istituzionale e dei servizi erogati.

Le spese di personale che i Comuni supportano nell'interesse degli altri saranno fra tutti questi ripartite in proporzione alla popolazione residente nel territorio di ciascuno al 31 dicembre dell'anno precedente.

Similmente saranno ripartite le spese relative alle prestazioni di assistenza sociale sopportate dal Servizio Sociale Distrettuale.

Si applicheranno le disposizioni regionali circa l'imputazione degli oneri per i servizi socio-assistenziali e di quelli di rilievo sanitario.

Art. 12 – Recesso dell'Accordo

Ciascuno dei soggetti aderenti all'Accordo potrà recederne dall'inizio di ogni anno solare, purché manifesti la sua volontà a tutti gli altri con almeno sei mesi di anticipo.

Il recedente resterà obbligato per gli oneri a lui incombenti fino al termine dell'anno antecedente quello da cui diviene efficace il recesso.

Art. 13 – Durata dell'Accordo

L'Accordo è concluso per la durata di 2 anni solari successivi a far tempo dall'1 gennaio 2006 fino al 31 dicembre 2007.

Esso potrà essere prorogato per volontà unanime degli aderenti da dichiararsi almeno quattro mesi prima della scadenza per tempo da concordarsi e non potrà essere modificato durante la sua vigenza se non per consenso unanime dei partecipanti.

Art. 14 – Risoluzione di controversie

La soluzione delle controversie sull'interpretazione dell'Accordo e sulla sua applicazione, che non possano essere composte all'unanimità dal Comitato di attuazione, sarà de-

mandata ad un collegio di tre arbitri esperti ciascuno in diritto, amministrazione, servizio sociale, designati all'unanimità dal Comitato per l'attuazione dell'Accordo ovvero, in caso di dissenso circa uno o più degli arbitri, dal Presidente del Tribunale di Parma. Si applicheranno al procedimento ed al giudizio arbitrale le disposizioni del Codice di procedura civile.

IL SINDACO DEL
COMUNE DI BUSSETO
Luca Laurini

IL SINDACO DEL
COMUNE DI FIDENZA
Giuseppe Cerri

IL SINDACO DEL
COMUNE DI FONTANELLATO
M.Grazia Guareschi

IL SINDACO DEL
COMUNE DI FONTEVIVO
Massimiliano Grassi

IL SINDACO DEL
COMUNE DI NOCETO
Fabio Fecci

IL SINDACO DEL
COMUNE DI ROCCABIANCA
Giorgio Quarantelli

IL SINDACO DEL
COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME
Giuseppe Franchi

IL SINDACO DEL
COMUNE DI SAN
SECONDO P.SE
Roberto Bernardini

IL SINDACO DEL
COMUNE DI SISSA
Angela Fornia

IL SINDACO DEL
COMUNE DI SORAGNA
Giovanni Cattenati

IL SINDACO DEL
COMUNE DI TRECASALI
Nicola Bernardi

IL PRESIDENTE DELLA
UNIONE CIVICA "TERRE
DEL PO"
Andrea Censi

IL DIRETTORE DEL
DISTRETTO DI FIDENZA
AZIENDA USL DI PARMA
Maria Rosa Salati

OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO

N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri - Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 - 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897

REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO TECNICO
BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

COMUNICATO

Determinazione indennità provvisorie di esproprio

Con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli n. 6085 del 3/5/2006 sono state definite, ai sensi del comma 4, art. 20, DPR 327/01 e successive modificazioni, le indennità provvisorie di esproprio da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dall'intervento: (203F011 – 2E6F026). Adeguamento sezioni idrauliche fiume Montone ricevente gli apporti degli impianti idrovori dei Consorzi di Bonifica a monte dell'abitato di Ravenna.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Giorgio A. Gullotta

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Determina di pagamento delle indennità provvisorie accettate relative all'esproprio delle aree necessarie alla realizzazione del progetto denominato: S.P. n 24 di Monchio – Lavori per il consolidamento della scarpata stradale in frana al km. 6+850 in comune di Palagano (MO)

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, in conformità dell'art. 26 comma 7 del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, avvisa che con determina n. 406 del 21/4/2006 è stato disposto il pagamento delle indennità provvisorie di esproprio delle aree interessate alla realizzazione del progetto di cui all'oggetto, come segue: liquidazione dell'indennità provvisoria, comprensiva

della maggiorazione per cessione volontaria ai proprietari concordatari come da elenco sotto riportato, in unica soluzione con le modalità, tempi e condizioni di cui agli artt. 20 e 26 del Testo Unico in materia di espropri:

Intestato catastale accertato

– Giberti Teresina
Comune di Palavano - nuovo catasto terreni fg. 6, mappale n. 479, mq. 293 (tipo di frazionamento prot. n. 33569 del 3/3/2006), indennità definitiva: Euro 281,28.

Il provvedimento di cui trattasi diventa esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente avviso se non è proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Se è proposta una tempestiva opposizione l'autorità espropriante dispone il deposito delle indennità accettate o convenute presso la Cassa depositi e prestiti.

IL RESPONSABILE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

SP 24 di Monchio. Lavori di costruzione di variante stradale all'abitato di Lama di Monchio, in comune di Palagano. Proroga termini pubblica utilità ed espropriazioni (determinazione n. 394 del 20/4/2006)

Il Dirigente determina di prorogare, per il completamento della procedura espropriativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 della Legge 3/1/1978, n. 1 e all'art. 13 della Legge 25/6/1865, n. 2359, i termini di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, nonché di urgenza ed indifferibilità, dei lavori e delle espropriazioni, disposti con provvedimento n. 569 della Giunta provinciale in data 10/10/2000 e con determinazione del Direttore dell'Area Lavori pubblici n. 884 del 26/9/2005, nella misura di trecentocinquanta giorni dalla data del presente atto.

Si dà atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variante del patrimonio.

Si provvede alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Si trasmette la presente determinazione al Comune di Palagano per gli atti di competenza.

Si dà atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale amministrativo regionale dell'Emilia-Romagna, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento,

in alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

PROVINCIA DI MODENA

COMUNICATO

Avviso di deposito degli elaborati relativi al progetto definitivo denominato "SP 24 di Monchio – Intervento fra le progressive 9+300 e 9+450 in comune di Palagano e intervento fra le progressive Km 8+900 e 9+100 località Casa Sistone in comune di Palagano"

Il Direttore dell'Area Lavori pubblici e Responsabile dell'Ufficio Espropri della Provincia di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002, avvisa: che presso l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena via Giardini n. 474/c è depositato il progetto sopra richiamato completo degli atti indicanti le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari, della relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa prevista, ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alessandro Manni – Direttore dell'Area Lavori pubblici della Provincia di Modena.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere; il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale e verrà altresì pubblicato sul seguente quotidiano: Gazzetta di Modena.

Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento verrà inviata ai proprietari comunicazione dell'avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e gli stessi potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della r.a.r. e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Il deposito avrà durata di 20 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale del presente avviso, e pertanto dal 24/5/2006 al 12/6/2006 compresi;

IL DIRETTORE
Alessandro Manni

COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Espropriazione immobili per lavori di realizzazione di un parcheggio sito in Via Maccabreccia, in Calderara di Reno. Avviso di deposito della relazione di stima della Commissione provinciale con cui è stata fissata l'indennità definitiva di espropriazione

Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del territorio, visto il verbale n. 31 della competente Commissione provinciale di Bologna, seduta del 15/12/2003, di determinazione dell'indennità definitiva di esproprio di cui all'oggetto; visti l'art. 15 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10; avvisa che è stata depositata nella Segreteria di questo Comune, e vi rimarrà per quindici giorni, la relazione di cui sopra, con cui è stata determinata l'indennità definitiva d'esproprio degli immobili siti in questo Comune, necessari per i lavori in oggetto.

Chiunque vi abbia interesse, durante il periodo suddetto, può prendere visione della relazione suindicata.

I proprietari e gli altri interessati possono proporre opposi-

zione alla stima suddetta innanzi alla Corte d'Appello competente per territorio, entro trenta giorni dalla data di inserzione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, con atto notificato all'Ente espropriante.

IL RESPONSABILE
Mauro Lorrai

COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per: "Project Financing per la costruzione e gestione del nuovo cimitero urbano di Cesena, in località Tipano" – Aree acquisite ai sensi dell'art. 23 della Legge 2359 del 1865. Espropriato: Cacciaguerra Ebe

Con atto del 27/3/2006 num. prog. 1166 è stata determinata l'indennità provvisoria di espropriazione delle aree interessate dall'opera pubblica "Project Financing per la costruzione e gestione del nuovo cimitero urbano di Cesena, in località Tipano".

Con atto del 26/4/2006 numero progressivo decreti 1169 del Dirigente del Settore Contratti-Espropri-Patrimonio, è stata determinata, ai sensi dell'art. 16 della Legge 22/10/1971, n. 865 l'indennità provvisoria d'esproprio delle aree di proprietà della sig.ra Cacciaguerra Ebe costituenti i resedi dell'unità poderale interessata dalla realizzazione del nuovo cimitero urbano di Cesena località Tipano, ed acquisite da questa Amministrazione comunale in base all'art. 23 della Legge 2359 del 1865 come segue:

Proprietaria:

- Ditta: Cacciaguerra Ebe
 - 1) Euro 44.092,00 indennità provvisoria aree resedi unità poderale (art. 23 Legge 2359 del 1865)

Descrizione catastale delle aree

Ditta: Cacciaguerra Ebe
Catasto terreni del Comune censuario di Cesena foglio 121, particelle n. 267, 601, 603, 604, 608, 614, 615, 596, 599, 606, 612 per una superficie complessiva di mq. 13.098.

IL DIRIGENTE
Gabriele Gualdi

COMUNE DI COLLECCHIO (Parma)

COMUNICATO

Espropriazione per pubblica utilità. Liquidazione indennità per espropriazione di edifici e terreni da adibire a sede del Consorzio Parco fluviale regionale del Taro

Per ogni effetto di legge si rende noto che deve essere disposto il pagamento della indennità di esproprio, già depositata presso la Cassa depositi e prestiti, a favore della società Giarola Srl con socio unico in liquidazione avente sede in Piazza del Popolo n. 1/1 – 42048 Rubiera (RE) per l'esproprio dei terreni ed edifici ubicati in Collecchio ora sede del Consorzio Parco fluviale regionale del Taro, nell'importo determinato dalla Commissione provinciale espropri in complessivi Euro 1.174.011,24.

Coloro che hanno diritti, ragioni o pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione alla Corte d'Appello entro 30 giorni dalla pubblicazione del predetto estratto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Alessandra Mellini

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio delle aree destinate alla realizzazione di una pista ciclo-pedonale in Via Bologna, dalla fermata dell'autobus, presso l'Archetto, allo stabilimento Krifi

Con Atto del Dirigente n. 1 del 23/1/2006, P.G. 6076, è stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione di una pista ciclo-pedonale in Via Bologna, dalla fermata dell'autobus, presso l'Archetto, allo stabilimento Krifi l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

Proprietari:

Zaniboni Aniceto

Sup. mq. 16 – foglio 251A – mapp. 684-686.

Archetto Snc di Croce Giuseppe con sede a Ferrara in Via Bologna n. 589

Sup. mq. 19 – foglio 251A – mapp. 683.

Cavicchi Adelmo

Sup. mq. 22 – foglio 251A – mapp. 682.

Torrefazione Caffè Krifi con sede a Ferrara in Via Bologna n. 565

Sup. mq. 12 – foglio 251A – mapp. 681 sub 1 e 2.

IL DIRIGENTE
Angelo Bonzi

COMUNE DI FERRARA

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio delle aree destinate alle opere di utilità per la realizzazione di interventi per la sicurezza ciclabile degli incroci di Porta Po e Porta San Giorgio

Con atto del Dirigente n. 2 dell'8/3/2006, P.G. 20427, è stata disposta a favore del Comune di Ferrara, per la realizzazione di interventi per la sicurezza ciclabile degli incroci di Porta Po e Porta San Giorgio l'espropriazione delle seguenti aree:

Comune censuario: Ferrara

Proprietari:

Pavanini Iris

Sup. mq. 59 – foglio 102 – mapp. 1318.

Red Mountain Srl (in luogo della Società Leasing Roma SpA con sede in Roma, Via Specchi n. 10, in forza di atto di compravendita rep. 102094 del 19/12/2003, Notaio D'Argenio) con sede c/o Area Srl, piazza Nazario Sauro n. 27, 38068 Rovereto (TN)

Sup. mq. 9 – foglio 102 – mapp. 1319.

IL DIRIGENTE
Angelo Bonzi

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Avviso di deposito determinazione di indennità definitiva per espropriazioni per pubblica utilità

Il Dirigente a norma e per gli effetti dell'art. 15.2 della Legge 22 ottobre 1971, n. 865, sostituito dall'art. 14.3 della Legge 28 gennaio 1977, n. 10, avvisa che sono depositate nella Segreteria comunale, in visione a chi vi abbia interesse le determinazioni: n. 02/76 del 13 dicembre 2005 con cui la Commissione provinciale prevista dall'art. 16 della prima di dette leggi, modificata dall'art. 14.4 della seconda, ha stimato le indennità di espropriazione per la realizzazione del collettore fognario in località Ponte Ghiara e Vaio nel comune di Fidenza, spettanti a:

Proprietari:

- 1) Savi Arsenio, Gianpaolo Mario e Mario proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappale 29;
- 2) Robuschi Amelia proprietaria dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72, con mappali 81 e 82;
- 3) Botolotti & Amoretti Srl proprietaria dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72 con mappale 114;
- 4) Caraffini Clementina e Porcari Giulio proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 72, con mappale 6;
- 5) Rigoni Adolfo ed Ennio proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 67 con mappali 22 e 59;
- 6) Rigoni Adolfo proprietario dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 67 con mappali 58 e 69;
- 7) Tedaldi Ivre proprietaria dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 67, con mappale 34;
- 8) Calabria Enrico proprietario dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68, con mappali 140, 141 e 63;
- 9) Venti Ugo proprietario dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 98 con mappali 67 e 62;
- 10) Saglia Annamaria, Gianmaria, Luigina, Rosa e Sandra proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68 con mappale 27;
- 11) Fontana Lina e Pellegrini Giorgio proprietari dei terreni censiti nel NCT di Fidenza al foglio 68 con mappale 79.

IL DIRIGENTE
Iris Gavagni Trombetta

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

Nulla osta di svincolo di indennità depositata nella Cassa DD.PP. per esproprio di immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di nuova viabilità a servizio della tratta A.V. MI-BO, eliminazione del P.L. sulla Fidenza-Cremona e realizzazione di nuovo ponte sul torrente Stirone

Con determinazione del Dirigente n. 18 del 15 febbraio 2006 è stato disposto lo svincolo delle somme depositate, presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di esproprio a favore di:

Proprietari:

- Alzapiedi Amelia, Nocivelli Gabriella e Stefano indennità di Euro 2.156,55 depositata a loro favore (quietanza n. 46 del 21 aprile 2004), comproprietari dei terreni censiti nel N.C.T. di Fidenza al foglio 34 con mappale 6;
- Poli Luigi e Francesca Diletta (erroneamente indicata nel deposito quale Poli Diletta Francesca) indennità di Euro 16.699,69 depositata a loro favore (quietanza n. 48 del 21 aprile 2004), comproprietari dei terreni censiti nel N.C.T. di Fidenza al foglio 34 con mappali 8 - 9 - 12 - 13 - 22;
- Fervari Gianni, Fabrizio e Federica somma di Euro 1.818,81, depositata a loro favore (quietanza n. 47 del 21 aprile 2004), comproprietari del terreno censito nel N.C.T. di Fidenza al foglio 43 con mappale 18.

IL DIRIGENTE
Iris Gavagni Trombetta

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

Pronuncia di espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione del prolungamento di Viale Spazzoli – I stralcio

Con deliberazione di Giunta comunale n. 171 del 18/4/2006, esecutiva, è stata pronunciata l'espropriazione delle aree interessate dalla realizzazione delle opere in oggetto, come segue:

Comune censuario: Forlì.

Proprietari:

- 1) Immobiliare Stefania Srl
area distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Forlì al foglio 203, particella 2066, di mq. 9, indennità definitiva di esproprio pagata: Euro 202,50.
- 2) Battistini Maria Angela, Morelli Matteo
area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 203, particella 2133, di mq. 664, indennità definitiva di esproprio pagata: Euro: 17.959,88.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

Determinazione indennità provvisoria di asservimento aree necessarie alla realizzazione nuovo collettore fognario di connessione dei lotti di Via Suore con la fognatura di Imola

Il Dirigente, visti gli artt. 20 e 37 del DPR 327/01 comunica che con determina dirigenziale n. 345 del 31/3/2006 ha stabilito l'indennità provvisoria per l'asservimento delle aree in oggetto per le seguenti ditte:

- Piancastelli Luigi
foglio n. 172 mapp. 436 per mq. 440 pari ad Euro 369,03.
- Ditta: Caroli Leo e Renato
foglio 172 mapp. 542 per mq. 48 pari ad Euro 39,73, mapp. 79 per mq. 680 pari ad Euro 318,19
- Poli Anselmo
foglio 172 mapp. 78 per mq. 368 pari ad Euro 271,32, mapp. 80 per mq. 20 pari ad Euro 16,56
- Azienda Agricola Mambrini-Anacker S.S.
foglio 172 mapp. 62 per mq. 200 pari ad Euro 93,74, mapp. 63 per mq. 1.780 pari ad Euro 830,42, mapp. 47 per mq. 472 pari ad Euro 220,75; foglio 173 mapp. 312 per mq. 1.240 pari ad Euro 580,94, mapp. 310 per mq. 232 pari ad Euro 108,53
- Menzolini Tiziano
foglio 173 mapp. 311 per mq. 456 pari ad Euro 212,02, mapp. 313 per mq. 476 pari ad Euro 222,60, mapp. 31 per mq. 552 pari ad Euro 408,04, mapp. 32 per mq. 324 pari ad Euro 270,60, mapp. 39 per mq. 544 pari ad Euro 452,70, mapp. 44 per mq. 44 pari ad Euro 15,40, mapp. 35 per mq. 24 pari ad Euro 51,80, mapp. 30 per mq. 260 pari ad Euro 194,45, mapp. 25 per mq. 756 pari ad Euro 565,78, mapp. 28 per mq. 880 pari ad Euro 660,74, mapp. 16 per mq. 564 pari ad Euro 418,95
- Ballanti Beatrice e Davide
foglio 173 mapp. 161 per mq. 20 pari ad Euro 9,24, mapp. 365 per mq. 160 pari ad Euro 75,26.

IL DIRIGENTE
Moreno Daini

COMUNE DI LOIANO (Bologna)

COMUNICATO

Pronuncia di esproprio delle aree necessarie per i lavori di**realizzazione parcheggio 70 posti auto – Intervento NV87 sistema alta velocità – Comune di Loiano**

Con determinazione del Responsabile della III Area – Territorio e Ambiente – n. 63t del 12/4/2006 è stato pronunciato l'esproprio a favore del Comune di Loiano delle aree situate nel territorio di questo comune necessarie alla realizzazione parcheggio 70 posti auto – Sistema Alta Velocità – intervento NV87.

Proprietari:

Parrocchia Santi Giacomo e Margherita
NCT. foglio 32, mapp. 524.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Eva Gamberini

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Legge 865/71 – Nulla osta allo svincolo e restituzione al Comune di Modena dell'indennità depositata presso la Cassa DD.PP. a favore del signor Morselli Giuseppe – Esproprio per urbanizzazione PEEP n. 40 – Ganaceto

Con determinazione dirigenziale n. 504 del 18/4/2006 è stato disposto il nulla osta allo svincolo e restituzione al Comune di Modena della somma, maggiorata degli interessi maturati e maturandi, a suo tempo depositata con quietanza sotto indicata, dal Comune di Modena presso la Cassa DD.PP. – Direzione provinciale dei servizi vari di Modena – a favore del signor Morselli Giuseppe, a titolo di indennità di esproprio per alcune aree espropriate per la realizzazione delle urbanizzazioni del PEEP n. 40 – Ganaceto:

- quietanza 5 del 27/1/2003 per un importo di Euro 2.530,64.

IL DIRIGENTE
Giulia Severi

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria Via Montanara – Strada Langhirano – Determinazione 912/06

Con determinazione n. 912 del 19/4/2006 è stata determinata, in base ai criteri dettati dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 38 (esproprio di area legittimamente edificata) del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria Via Montanara – strada Langhirano come sotto specificato:

Ditta proprietaria:

- “Purfini Italiana SpA” con sede in Milano Via Arconti n. 1 C.F. 00803030154 – propr. 1000/1000

C.T. Comune di Parma foglio 23, mappale 803, esteso mq. 36, dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sezione Urbana 1, foglio 23, mappale 803 area urbana estesa mq. 36

Indennità spettante:

- indennità di esproprio Euro 5.400,00;
 - deprezzamento proprietà residua – a corpo – Euro 5.000,00.
- Totale indennità Euro 10.400,00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria Via Montanara – Strada Langhirano – Determinazione 913/06

Con determinazione n. 913 del 19/4/2006 è stata determinata, in base ai criteri dettati dagli artt. 33 (espropriazione parziale di bene unitario) e 38 (esproprio di area legittimamente edificata) del DPR 8/6/2001, n. 327 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria Via Montanara – Strada Langhirano come sotto specificato:

Ditta proprietaria:

“Corallo Srl” con sede a Parma in Viale Mentana n. 41 – C.F. 00847670346 propr. 1000/1000

C.T. Comune di Parma foglio 23, mappale 805, esteso mq. 4, dati corrispondenti al C.F. Comune di Parma, Sezione 1, foglio 23 mappale 805 area urbana estesa mq. 4.

Indennità spettante Euro 1.200.00.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Indennità di occupazione per la realizzazione della pista ciclopeditonale e risezionamento di Via Emilia Ovest – Determinazione 1001/06

Con determinazione n. 1001 del 21/4/2006 è stata determinata l'indennità di occupazione spettante alla “Orion Petroli SpA” quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopeditonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente:

Proprietario:

“Orion Petroli SpA” con sede in Reggio Emilia Via Gramsci n. 104, C.F. 01474120357

C.T. Comune di San Pancrazio Parmense, foglio 24 mappale ex 490 parte, superficie occupata mq. 170, indennità di occupazione Euro 286,96.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Determinazione indennità di occupazione di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopeditonale e risezionamento di Via Emilia Ovest – Det. 1086/06

Con determinazione n. 1086 del 5/5/2006 è stata determinata l'indennità di occupazione spettante al sig. Baroni Maurizio (già Baroni-Spagnolo) quale ditta già proprietaria di parte dell'area necessaria per la realizzazione della pista ciclopeditonale e risezionamento di Via Emilia Ovest nel modo seguente:

Proprietario:

Baroni Maurizio

C.T. Comune di San Pancrazio P.se; foglio 18, mappale ex 135 parte, superficie considerata mq. 15; indennità di occupazione Euro 24,92.

IL DIRIGENTE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Stima definitiva indennità di esproprio per i lavori di completamento del IV tronco Viabilità Sud – I stralcio e varianti

Con “avviso” dirigenziale prot. gen. n. 67436 del 27/4/2006 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, alla ditta proprietaria dell'area necessaria per la realizzazione del completamento IV tronco Viabilità Sud – I stralcio e variante, la stima definitiva di esproprio determinata in base alla Legge 865/71 come sottospecificato:

Proprietà:

Università degli studi di Parma, con sede in Via dell'Università n. 12 Parma, area di mq. 1.876, stima definitiva di esproprio Euro 14.070,00.

IL DIRETTORE
Dante Bertolini

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

Stima definitiva indennità di esproprio per i lavori di urbanizzazione secondaria nei quartieri PEEP e PPIP S. Elisabetta e Paradigna

Con “avviso” dirigenziale prot. gen. n. 68102 del 27/4/2006 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, alla ditta proprietaria dell'area necessaria per la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria nei quartieri PEEP e PPIP S. Elisabetta e Paradigna la stima definitiva di esproprio determinata in base alla Legge 2359/1865 come sottospecificato:

Proprietà:

Alpe SpA, con sede in Piazzale Badalocchio n. 5/a Parma, area di mq. 1.470, stima definitiva di esproprio Euro 22.325,00.

Detta somma è comprensiva di indennità per filare di vite e piante da frutto.

IL DIRETTORE
Dante Bertolini

COMUNE DI RAVENNA

COMUNICATO

Atto di acquisizione al demanio comunale di aree, ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/01, nell'ambito dei lavori di costruzione di un nuovo tratto di strada tra Via Canalazzo e Via Cavina in prolungamento del Corso Nord

Si rende noto che, con deliberazione del Commissario straordinario n. 63/33795 del 13/4/2006, di cui si riporta il seguente estratto, è stato disposto a favore del Comune di Ravenna, con sede in Piazza del Popolo n. 1, C.F. 00354730392, quanto segue:

- l'acquisizione, per scopi di interesse pubblico, al patrimonio indisponibile comunale, rectius demanio comunale, ai sensi dell'art. 43 del DPR 327/01, le seguenti aree, site nel comune di Ravenna, occorse per la realizzazione dei lavori di costruzione di un nuovo tratto di strada tra Via Canalazzo e Via Cavina in prolungamento del Corso Nord, con effetto traslativo del diritto di proprietà:

Comune censuario: Ravenna

Sez.: Ravenna

Proprietari:

- Casanova Enzo, Pini Carla
CT: foglio 45; mappali: 532 mq 53 – 213 mq 300 – 542 mq 433 – 533 mq 16;
- Baldi Cristina e Monica
CT: foglio 45; mappale 540 mq 234;
- Pagnani Giorgio Costantino
CT: foglio 45; mappali: 541 mq 90 – 492 mq 124;
- di approvare la stima elaborata a cura del Servizio Patrimonio, da considerarsi parte integrante del suddetto atto, che quantifica in complessivi Euro 142.183,61 la misura del risarcimento del danno, comprensiva del valore del bene e degli interessi moratori, in base a quanto disposto dal sesto comma dell'art. 43 del DPR 327/01;
- di stabilire che, in caso di rifiuto o di silenzio, entro 30 giorni dalla scadenza del termine di accettazione, la somma del risarcimento verrà comunque depositata a favore delle ditte stesse, presso la Cassa depositi e prestiti;
- di dare atto che, dalla data di trascrizione della suddetta deliberazione, tutti i diritti relativi agli immobili acquisiti, possono essere fatti valere esclusivamente sulla somma prevista per il risarcimento.

IL FUNZIONARIO
Giovanna Masucci

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (Rimini)
COMUNICATO

Riquilificazione dell'area urbana denominata "Il vecchio campo sportivo". Pronuncia decreto di esproprio definitivo a favore del Comune

Premesso che con delibera di Giunta comunale n. 32 del 29/3/2006, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, veniva pronunciato a favore del Comune, decreto di esproprio definitivo su aree private interessate dall'intervento in oggetto, si rende noto che è stato pronunciato, a favore del Comune di Santarcangelo di Romagna, decreto di esproprio definitivo sugli immobili di proprietà della ditta sottoindicata:

- Azienda Casa Emilia-Romagna della Provincia di Rimini
fg. 20, part. 2270, mq. 625 superficie; fg. 20, part. 2274, mq. 640 superficie.

Il presente provvedimento sarà oggetto di notifica alla ditta interessata.

IL DIRIGENTE
Oscar Zammarchi

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)
COMUNICATO

Avviso di deposito, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02, del progetto definitivo relativo ai lavori di messa in sicurezza degli assi stradali di attraversamento del centro abitato di Vignola sulle direttrici di traffico Modena-Bologna, Sassuolo-Bologna e Bologna-Modena con moderazione del traffico e riquilificazione mediante rotatorie e piste ciclo-pedonali

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni premesso:

- che con deliberazione consiliare n. 37 del 19/4/2006, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori in oggetto, la cui realizzazione è stata dichiarata di particolare urgenza;
- che con lo stesso atto è stata, contestualmente, adottata la variante specifica al PRG, ai sensi dell'art. 15, comma 4, lett. a)

della L.R. 47/78 e avviata la procedura di apposizione del vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 13 della L.R. 19/12/2002, n. 37 relativamente ai seguenti interventi:

- rotatoria S.P. 623/Tangenziale Ovest
- ciclopedonale via per Sassuolo/Via Marchetti/Via Barella
- che gli atti relativi a tale variante sono depositati presso l'Ufficio Protocollo con decorrenza dal 10/5/2006 e vi rimarranno per 30 giorni consecutivi e quindi sino al 9/6/2006;
- che, data l'urgenza, si dispone l'avvio della procedura di approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02, nelle more dell'approvazione della variante urbanistica;
- che l'approvazione del progetto definitivo resta in ogni caso subordinata all'avvenuta approvazione della suddetta variante;
- che in merito all'altro intervento compreso nel piano particolare, inerente la realizzazione della rotatoria tra Via Bellucci/Via per Sassuolo/Via Resistenza/Via M. Pellegrini (area identificata al fg. 24, mapp. 145), la relativa variante è stata approvata con deliberazione consiliare n. 25 del 27/3/2006, deliberazione la cui efficacia comporta l'apposizione del vincolo espropriativo;

visto il progetto definitivo relativo ai lavori in oggetto, trasmesso dal Servizio LL.PP.;

considerato che per l'approvazione di tale progetto deve essere espletata la procedura di cui all'art. 16 della L.R. n. 37 del 19/12/2002;

rende noto che:

1) dal 24/5/2006 avrà inizio il deposito di tale progetto, presso la Segreteria comunale di Vignola, deposito che si concluderà il 13/6/2006;

2) l'elenco delle aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono riportati nell'elaborato "piano particellare di esproprio-relazione tecnica" e nelle relative planimetrie;

3) nei venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 dell'art. 16 della citata L.R. 37/02 (comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo), i proprietari delle aree sottoposte a vincolo espropriativo possono prendere visione dei predetti atti progettuali e negli ulteriori venti giorni possono formulare osservazioni scritte all'Amministrazione comunale di Vignola;

4) possono altresì presentare osservazioni, nei venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui al punto 1) che precede (e cioè entro il 4/7/2006) coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità;

5) l'approvazione del progetto definitivo, che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera da realizzare, resta in ogni caso subordinata all'approvazione della variante urbanistica adottata con il precitato atto consiliare n. 37 del 19/4/2006;

6) responsabile del procedimento espropriativo: dr.ssa Bergonzini Graziella.

IL DIRIGENTE
Graziella Bergonzini

CONSORZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE AREE E SERVIZI
- MODENA

COMUNICATO

Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione dell'area occorrente per la realizzazione del Piano per insediamenti produttivi nel comune di Novi di Modena, zona denominata Coma Vecchia

Con determinazione n. 15 in data 9/3/2006 e n. 17 del

20/3/2006 del Direttore del Consorzio Attività Produttive – Ufficio per le espropriazioni – è stata determinata, ai sensi dell'art. 37 del DPR 327/01, l'indennità provvisoria d'esproprio dell'area come segue.

Comune censuario: Novi di Modena

Proprietari: Pederzoli Nino, Giannino, Ivaldo e Roberto

a) Euro 373.580,85 indennità per cessione volontaria;

b) Euro 20.000,00 indennizzo a titolo risarcitorio per fabbricato rurale da demolire.

Descrizione catastale delle aree:

- Catasto terreni, foglio 33, mappale 20 di mq. 19.840;
- Catasto terreni, foglio 33, mappale 19 (fabbricato rurale) di mq. 857.

IL DIRETTORE
Giacomo Vitone

COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP

COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

COMUNICATO

Quinta graduatoria aperta per l'assegnazione di alloggi di ERP a Casalecchio di Reno

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del vigente Regolamento concernente l'assegnazione e la gestione degli alloggi di Edilizia residenziale pubblica nel comune di Casalecchio di Reno, si informa che il Comune di Casalecchio di Reno ha pubblicato la quinta graduatoria aperta per l'assegnazione in locazione di alloggi di Edilizia residenziale pubblica.

Tale graduatoria resterà affissa all'Albo pretorio del Comune stesso dal 27/4/2006 per 30 giorni consecutivi con esecutività dal primo giorno di pubblicazione.

COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di deposito istanza per il rilascio di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Imola

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto, che Hera SpA – Via Casalegno n. 1 – 40026 Imola (BO) con domanda n. HERA/31531/04 del 18/8/2004, pervenuta in data 2/9/2004 (in atti con P.G. n. 211984/04 – fascicolo 8.4.2/119/2004), e integrata in data 18/4/2006 prot. 20173/06 (in atti con PG 122838/06) ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica a 132 kV in cavo sotterraneo denominata "S.S. Ortignola – Nuova Cogenerazione", in comune di Imola.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni; a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze di registri catastali.

Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria al PRG comunale, con apposizione del vincolo espropriativo.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso la Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale, Galleria del Leone n. 1 – Bologna, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal 24/5/2006, data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate alla Provincia di Bologna Ufficio Amministrativo Pianificazione territoriale entro il 3/7/2006.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro il 20/11/2006.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Antonella Pizziconi

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di Bologna

L'Amministrazione provinciale di Bologna, rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 128756/06 del 2/5/2006 – fascicolo 8.4.2/165/2005, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, è stata autorizzata la società ENEL Distribuzione SpA – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Variante in doppia terna in cavi interrati unipolari a 132 kV agli elettrodotti "S. Donato – Battiferro e S. Donato – Bologna Nord", in comune di Bologna – Rif. 356/598.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di Bologna, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità e urgenza dei lavori e delle opere, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/93 e successive modificazioni, e dichiarazione di inamovibilità ai sensi del DPR 327/01 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici in comune di San Lazzaro di Savena

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 131689/06 del 4/5/2006 – fascicolo 8.4.2/161/2005, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni è stata autorizzata la società Enel Distribu-

zione SpA – Zona Bologna – Via Carlo Darwin n. 4 – 40131 Bologna per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Riassetto della linea a 15 kV. fra le cabine esistenti Caselle Zine e Villa Ottani, per soppressione passaggio a livello in Via Caselle, in comune di San Lazzaro di Savena – Rif. 3572/ZOBO/1809.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG del Comune di San Lazzaro di Savena, con apposizione del vincolo espropriativo.

IL DIRIGENTE
Giuseppe Petrucci

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito per richiesta di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti elettrici in comune di Sant'Agostino

Si avvisa che ENEL Distribuzione SpA – Zona di Ferrara con sede in Ferrara, Via O. Putinati n. 145, ha chiesto con domanda n. ZOFE/0268 del 21/11/2005, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e successive modificazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità ed inamovibilità, delle seguenti opere elettriche:

inserimento di nuove linee dorsali MT a 15 kV in cavo interrato e aereo in uscita da nuova C.P. Sant'Agostino, con l'inserimento di 4 nuove cabine nel comune di Sant'Agostino (I stralcio) avente le seguenti caratteristiche tecniche:

- elettrodotto aereo:
tratto di m. 2360 realizzato con n. 3 cavi e tratto di m. 220 costituita da n. 6 cavi in alluminio isolato tipo Elicord, della sezione di mmq 150 per una percorrenza totale di 2580, sostenuti da sostegni nuovi ed esistenti;
- elettrodotto sotterraneo:
percorrenza di m. 10600 costituita da cavi in alluminio, isolato in gomma, della sezione di mmq 185. I cavi saranno posati a profondità tra 0,80 e 1,20 m., all'interno di tubi in PVC aventi diametro 160 mm;
- tipologie cabine:
le cabine saranno realizzate con prefabbricati in c.l.s del tipo BOX 3 locali per la cabina Poppi Ugo e del tipo BOX UE per le cabine Reno Presa, Borsellini e Roversi.

L'autorizzazione dell'impianto elettrico, previsto nel Programma interventi per l'anno 2006 pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regionale n. 22 del 15/2/2006, non risulta essere previsto negli strumenti urbanistici del Comune di Sant'Agostino, e pertanto l'atto di autorizzazione avrà efficacia sia di variante urbanistica, sia di introduzione delle fasce di rispetto negli strumenti urbanistici del Comune di Sant'Agostino.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Massimo Mastella.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati per un periodo di 20 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione, a disposizione di chiunque ne abbia interesse, presso Provincia di Ferrara Ufficio Distribuzione Energia e Attività Minerarie, Corso Isonzo n. 105/A, Ferrara.

Eventuali osservazioni dovranno essere prodotte alla Provincia di Ferrara entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Massimo Mastella

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in località San Prospero, nel comune di Parma

Si avvisa che Enia SpA con domanda n. 6624/A/06 del 3/4/2006, pervenuta il 5/4/2006, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche: "Costruzione di elettrodotto MT in cavo sotterraneo per allaccio cabina tipo minibox n. 694107 "Lottizzazione Quingenti", in località San Prospero, nel comune di Parma", avente le seguenti caratteristiche tecniche:

Linea: in cavo interrato.

Tensione: 15 kV.

Corrente massima: 360 A.

Materiale conduttori: Al.

Numero conduttori: 3.

Sezione conduttori: 185 mmq.

Lunghezza: 0,600 km.

Linea: in cavo interrato.

Tensione: 15 kV.

Corrente massima: 360A.

Materiale conduttori: Al.

Numero conduttori: 6.

Sezione conduttori: 185 mmq.

Lunghezza: 0,200 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifracco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del suolo e Tutela del territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (24/5/2006), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione provinciale predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracco

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in località Carzeto, in comune di San Secondo e Soragna (PR)

Si avvisa che ENEL – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica – Zona Parma, con domanda n. UT/3576/1092 del 13/4/2006, pervenuta il 19/4/2006, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

Costruzione linea elettrica MT in conduttori aerei per collegamento dorsali "Carzet-Pizzo", in località Carzeto, in comune di San Secondo e Soragna (PR), aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

Linea: in cond. aereo;
Tensione: 15 kV;
Corrente massima: 210 A;
Materiale conduttori: Cu;
Numero conduttori: 3;
Sezione conduttori: 70 mmq;
Lunghezza: 1,235 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifracco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del Suolo e Tutela del Territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali) resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1, Parma per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (24/5/2006) a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione provinciale predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracco

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Avviso di deposito di richiesta di autorizzazione per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici in località San Michele Gatti, in comune di Felino (PR)

Si avvisa che Enel – Divisione Infrastrutture e Reti – Area di Business Rete Elettrica – Zona Parma, con domanda n. UT/3576/1093 del 29/4/2006, pervenuta il 3/5/2006, ha chiesto, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10, e successive modificazioni ed integrazioni, l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle seguenti opere elettriche:

Costruzione linea elettrica MT in cavi sotterranei per raccordi MT Cabina Primaria di Felino, con recupero linea MT aerea esistente, in località San Michele Gatti, in comune di Felino (PR), aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

Linea: in cavo sotterraneo;
Tensione: 15 kV;
Corrente massima: 360 A;
Materiale conduttori: Al;
Numero conduttori: 3;
Sezione conduttori: 185 mmq;
Lunghezza: 0,350 km.
Linea: in cavo sotterraneo;
Tensione: 15 kV;
Corrente massima: 360 A;
Materiale conduttori: Al;
Numero conduttori: 6;

Sezione conduttori: 185 mmq;
Lunghezza: 1,700 km.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità. Il provvedimento autorizzatorio comporta variante urbanistica al POC o, in via transitoria, al PRG comunale.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T.U. di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775) e successive modificazioni ed integrazioni.

Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Alifracco, Dirigente del Servizio Ambiente, Difesa del Suolo e Tutela del Territorio della Provincia di Parma.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati (progetto definitivo compreso l'allegato indicante le aree interessate ed i nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali) resteranno depositati presso l'Amministrazione provinciale di Parma, Servizio Ambiente, Piazzale della Pace n. 1 Parma, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (24/5/2006) a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere prodotte all'Amministrazione provinciale predetta entro e non oltre i 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito.

IL DIRIGENTE
Gabriele Alifracco

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di nulla osta per la costruzione ed esercizio della linea elettrica in cavo di II classe (15 kV) in comune di Imola

Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che con domanda prot. 22636/06 inoltrata alla Provincia di Bologna in data 4/5/2006, chiede l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10 del 22/2/1993, e successive integrazioni, alla costruzione e all'esercizio di una linea elettrica in cavo di II classe (15 kV) in comune di Imola (Cabina 20EE3769 – SS Laguna).

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: II classe (15 kV);
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: rame;
- lunghezza totale: km 0,832.

Del presente impianto non è stato dato avviso nel Programma annuale degli interventi inviato alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale regionale il 17/4/2002 con prot. 56.

per HERA SPA
Stefano Pellicani

HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA

COMUNICATO

Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di linea elettrica in loc. Lesignana, nel comune di Modena

Hera SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna – rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV "Allaccia-

mento Cab. 1622 Tessaglia" in Via Bartoli loc. Lesignana nel comune di Modena.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

Tensione di esercizio: 15 kV.

Frequenza: 50 Hz.

Lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 0,012 km.

Materiale del cavo sotterraneo: alluminio.

Sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185mmq).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE DI HERA SpA
Roberto Gasparetto

COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE

ATO 5 – AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI BOLOGNA

COMUNICATO

Approvazione piano tariffario ed articolazione tariffaria del servizio idrico integrato per l'anno 2006

L'Assemblea di ATO 5 con delibera n. 2 del 19 aprile 2006 (prot. n. 748 del 2 maggio 2006) ha approvato il nuovo piano tariffario, l'articolazione tariffaria e le modalità di erogazione delle agevolazioni per le fasce socialmente deboli relativamen-

te ai 58 Comuni gestiti da Hera SpA.

Tale deliberazione, comprensiva degli allegati che ne fanno parte integrante, è stata pubblicata per quindici giorni consecutivi mediante affissione all'Albo pretorio della Provincia di Bologna ed inserita nel sito web istituzionale dell'Agenzia, nonché trasmessa in via telematica a tutti gli Enti locali convenzionati.

Per quanto attiene ai Comuni di Crevalcore e Sant'Agata Bolognese, gestiti da Sorgea Srl, si fa riferimento ad apposita deliberazione dell'ATO 4 di Modena assunta in accordo con questa Agenzia e pubblicata nel Bollettino Ufficiale regionale del 12/4/2006 – parte seconda – n. 50.

LA PRESIDENTE
Beatrice Draghetti

LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

Edicola del Comunale S.n.c. – Via Zamboni n. 26 – 40127 Bologna

Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l. – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)

Libreria del professionista – Via XXII Giugno n. 3 – 47900 Rimini

Nuova Tipografia Delmaino S.n.c. – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

Libreria Bettini S.n.c. – Via Vescovado n. 5 – 47023 Cesena

Libreria Incontri – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)

Libreria Feltrinelli – Via Repubblica n. 2 – 43100 Parma

Edicola Libreria Cavalieri – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>

MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

– Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo

– Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

Avvertenza – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.

La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.